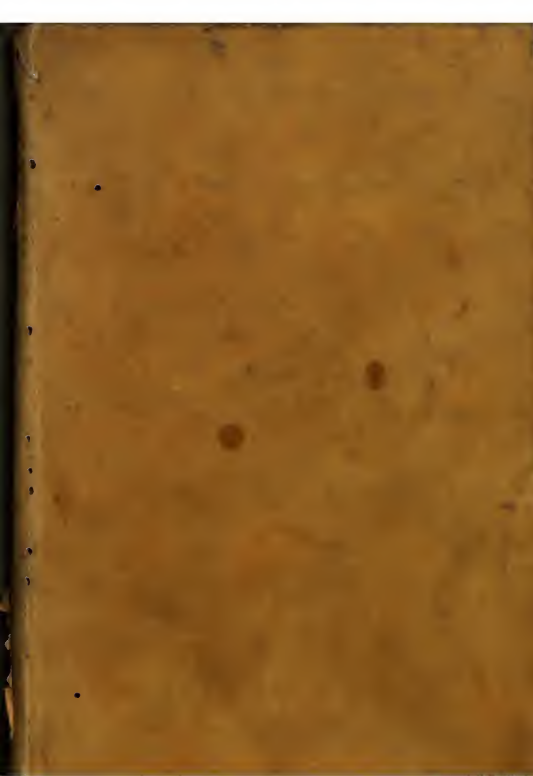






B 1.

20. 7. 309

120. 7. 309



STORIA GENERALE DELLA CINA

TOMO XXXVI

Contenente i *Nien-bao* o nomi dati dagl' Imperadori agli anni dei loro regni ed una
Nomenclatura Geografica

Del Signor

LE ROUX DES HAUTESRAYES

Consiglier-Lettore del Re Professore di Lingua

Araba nel Collegio Reale di Francia

*Interprete di Sua Maestà per le Lingue
Orientali.*

TRADUZIONE ITALIANA

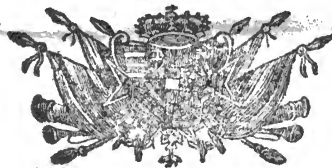
DEDICATA A SUA ALTEZZA REALE

PIETRO LEOPOLDO

PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI

BOEMIA ARCIDUCA D' AUSTRIA

GRAN-DUCA DI TOSCANA ec. ec.



IN SIENA MDCCLXXXIII.

PER FRANCESCO ROSSI STAMP. DEL PUBBL.

a spese (di Vincenzo Pazzini Carli e Figli,
 (e Luigi e Benedetto Bindi.

Con Licenza de' Sup.

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY

ASTEN LENOX TILDEN FOUNDATION

500 FIFTH AVENUE NEW YORK CITY

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

RIFLESSIONI

*Sopra i Costumi, le Scienze, e le Arti dei Cinesi
considerate relativamente alla costituzione del
loro Governo, e dei loro Studj.*



S Pero che la pubblicazione di questa Storia terminerà una volta l'ostinata parzialità con cui finora si è parlato in favore o contra dei Cinesi. S'è vero, che la storia in generale presenta il quadro fedele del carattere distintivo e dei costumi d'una nazione, e che il Savio deve studiarvi gli uomini, ciò avviene certamente in questa, scritta in differenti tempi, e da Storici autorizzati, posti da una prudente politica nello stato di dire liberamente la verità, senza dover temere o sperare dal Governo.

La Storia della Cina, in conseguenza di tal verità, espone gli avvenimenti come sono essi accaduti e con una sincerità e rigorosa imparzialità senza esempio presso gli altri popoli. Gl' intrighi della Corte, gli errori dei Generali, i vizj del Governo, nulla vi è mascherato: tutto vi è dipinto coi proprj colori;

ri; e vi si parla con un sangue freddo che sorprende, e che si fa ammirare.

La scrupolosa esattezza di questi storici pubblici nel non registrare se non fatti certi nei Fasti della nazione, si rileva da ciò che avvenne nel principio dell' illustre dinastia degli HAN. Quando si cercarono i libri salvati dall'incendio, ordinato da un conquistatore despoto per distruggere i titoli delle famiglie Sovrane delle quali ei aveva usurpati gli Stati; non avendo gli storici, dopo un critico e severo esame, trovati monumenti bastanti per supplire agli avvenimenti di molti regni, ne indicarono semplicemente la durata, e si contentarono di lasciar voti considerabili, piuttosto che servirsi di monumenti o sospetti, o d' un' autenticità non incontrastabilmente conosciuta.

Malgrado queste dispiacevoli lacune durante le tre prime dinastie (lacune che apparentemente diedero luogo ad alcuni, quanto stravaganti altrettanto falsi e mal combinati, sistemi (1)), il principio degli Annali Cinesi, mercè le opere di *Confucio*, dei di lui discepoli,

(1) Come quello che fa passare nel 1122 prima dell' Era Volgare una colonia dall' Egitto nella Cina: che pretende che i Cinesi sieno Egiziani, e la storia mutilata degli HIA e dei CHANG una Cronica, trasportata dalla colonia suddetta, riguardante non già la Cina, ma l' Egitto; e che finalmente non fa incominciar l' epoca dei Cinesi se non nel 1122.

poli, quelle di *Tso-kidou-ming*, di *Mong-tse*, è la Storia medesima degli TSIN (1) sottratti all' universal proscrizione, forma un libro tanto più interessante, quanto che vi si rinviene l'origine della maggior parte delle leggi, che costituiscono i principali fondamenti di quel governo, e delle quali non si può far ben conoscere l'eccellenza se non col dire, che le medesime persistono da più di quattro mil'anni indietro, che di rado sono state trasgredite, e che se certi Principi si sono provati a scuoterne il giogo, hanno, per la maggior parte, pagato quest'atto di violenza colla perdita della loro autorità, e sovente della loro Corona.

La Cina ebbe la buona sorte di trovare, in molti dei suoi antichi Monarchi, uomini virtuosi, citati tuttavia con elogio come modelli dei Sovrani. I nomi di *Yao*, di *Chun*, di *Yu*, di *Tching-tang*, d'*Ouen-ouang*, d'*Ou-ouang*, di *Tching-ouang* ec., senza mai cancellarsi nella memoria dei Cinesi, passeranno alla più rimota posterità. Questi Principi riguardavano il Trono, sopra cui sedevano con pena e con timore, non come un sacrosanto asilo per

A 3 poterli

(1) Gli TSIN, fondatori della dinastia Imperiale di questo nome nell'anno 246 prima dell'Era nostra, e regnanti già da nove secoli prima, come Principi tributari, nella provincia del Chenfi, avevano la loro storia particolare, la quale si crede non essere stata compresa nel fatal Editto del Tiranno.

6 RIFLESSIONI.

potersi abbandonare all'ozio ed ai piaceri senza darfi pensiero della felicità del popolo, ma come un posto eminente, che innalzandogli al di sopra degli altri uomini, non presentava loro se non fatiche, inquietudini, ed obbligazioni.

Occupavano in terra il posto del *Tien*, di cui dovevano seguire i lumi; di quell'augusto *Tien* che dava loro la Corona, o ne gli privava quando essi se ne rendevano indegni. „ I di
„ lui decreti, quand'ei distribuisce gl'impe-
„ ri, non sono irrevocabili (diceva un savio
„ Ministro all'Imperador *Tai kia*); divengo-
„ no tali, quando i Principi perseverano
„ nella virtù (1) “. Come *figli del Cielo*, e
Luogotenenti d'esso Cielo in terra, i medesimi dovevano esser tanto superiori agli altri per le loro qualità personali, quanto già lo erano per la dignità che occupavano.

Nella persuasione, che la sorgente del buon ordine e dei costumi emana dal Trono, e che i buoni Ministri, spandendone l'influenza fin ai più lontani mari, avrebbero fatto invidiare agli altri regni la fortuna di vivere sotto le loro leggi, la principale loro occupazione consisteva nel procurarsene illuminati, savj, fedeli, disinteressati, in una parola, della stessa loro tempra, capaci d'ajutargli a sostenere il peso del governo. Essi riguardavano questi Ministri
come

(1) Storia della Cina, Tom. II, pag. 270.

RIFLESSIONI: 7

come i loro migliori, ed i loro più vicini
attinenti, dai quali aspettavano i più pronti
ed i più efficaci soccorsi, e coi quali non for-
mavano se non un solo corpo. „ Voi siete i
„ miei piedi e le mie mani, i miei occhj
„ ed i miei orecchj, i miei più stretti atti-
„ nenti (diceva l'Imperadore *Chun* ai suoi Mini-
„ stri, ed a *Yu* che aveva associato al Trono):
„ devo avere cura di voi, ed invigilare so-
„ pra tutto ciò che vi concerne; ma le braccia
„ ed i piedi, gli occhj e gli orecchj non
„ devono agire se non secondo il movimento
„ che la testa loro imprime (1).

Il titolo di *figlj del Cielo*, che ai medesi-
mi si dava, gl' impegnava nei doveri natura-
li dei figlj verso i loro genitori, dal che de-
rivava l'unione del Sacerdozio e dell'Impero.
Fu loro confidato il sacrosanto deposito della
religione, di cui i medesimi divennero i Som-
mi-Pontefici; ed il dritto esclusivo d' offrire
i sagrifizj al *Tien* diventò uno dei loro più
gloriosi attributi (2). Questi Monarchi ne of-
frivano nel tempo della loro inaugurazione al
Trono, nei due equinozj, e nei due solstizj,
o per implorare la prosperità delle messi, o
per presentare le primizie d' un'abbondante
raccolta, e per renderne grazie. Adempivano

A 4

egual.

(1) Ivi, pag. 167, 169.

(2) Era proibito ai Principi vassalli, sotto pena
d'esser trattati come ribelli, d'offrire tali sagrifizj.

RIFLESSIONI.

egualmente un tal religioso dovere prima d'andare a visitare l'impero, quando si disponevano a qualche militare spedizione, o quando si trattava di placare lo sdegno del Cielo, e d'ovviare alle calamità che minacciavano il popolo.

Quest' augusta cerimonia si faceva, e si fa tuttravia, con una pompa ed una maestà straordinaria. Il giorno (1) in cui l'Imperadore sacrifica al *Tien* è forse quello in cui egli apparisce il più gran Monarca della terra. La moltitudine dei Principi, dei Signori, dei Grandi, e degli Uffiziali dai quali è circondato: il digiuno, la continenza, il ritiro coi quali si prepara a tali sacrificj: la scelta delle vittime, i vasi preziosi che vi s'impiegano: gli strumenti musicali, il rispettoso silenzio degli Astanti; tutto annunzia la grandezza del figlio del Cielo che gli offre, e l'idea, che si ha, dell'onnipotenza del *Tien* a cui i medesimi son offerti.

Il Monarca, come Capo della religione e padre

(2) In questi giorni l'Imperadore non dà udienza; ed i Tribunali non ispediscono alcun affare. I matrimoni, i funerali, le allegrie, i banchetti, le feste sono proibite; i Mandarinì del Tribunale dei delitti, e gli Uffiziali che non ne sono avvertiti non possono aver parte in tal cerimonia. Non si dà nè cosa più grande dell'Imperadore allorchè egli si porta nel luogo del sacrificio, nè cosa più umile e più dimessa di questo Monarca allorchè lo offre.

Memoire concernant le Chinois, Tom. IV, 151.

RIFLESSIONI. 9

padre della patria, è anche obbligato ad insegnare ai suoi sudditi: perciò in certi determinati tempi convoca i Signori ed i Grandi della sua Corte, ai quali fa un discorso istruttivo sopra qualche articolo importante al governo, prendendone il testo dai libri classici; ed affinchè tutto l'impero partecipi di tali istruzioni, ingiunge ai Governatori di radunare il popolo due volte il mese, e di farli discorsi consimili sopra soggetti dettati da lui stesso nelle sedici Ordinanze, quindi i medesimi, ad esempio del Sovrano, fanno l'ufficio di padri di famiglia che ammaestrano i loro figli.

Il Principe destinato al Trono, il *Tai-tse*, o il gran figlio com'è chiamato dai Cinesi, ha un'educazione proporzionata alle fatiche che devono un giorno occupare tutti i momenti della di lui vita. E' egli continuamente circondato da Governatori e da maestri, che lo istruiscono di quanto è necessario ad un Regnante: tutte le di lui ore sono distribuite; ed ei, che non può perderne alcuna riputandosi che l'Imperadore della Cina nulla deva ignorare, diviene comunemente l'uomo il più abile del suo impero (1). Passato l'anno decimo-quarto, è condotto nel *Miao*,
o tem-

(1) Si veda, nel Tom. III di questa Storia, sotto l'anno 1115 prima dell'Era nostra, l'educazione data al giovine Imperadore *Tching ouang*.

10 FIFLESSIONI.

o tempio destinato ad onorare gli Antenati; e quivi, dopo le ordinarie cerimonie, si fa quella di dargli la Berretta. E' egli allora avvertito a rinunziare a tutto ciò che può farlo caratterizzare per giovinetto, ed a nulla operare che sia indegno della qualità, che assume, indicatagli dalla nuova insegna: gli si richiama alla memoria i suoi doveri riguardo al *Tien*; e si esorta a fabbricare la felicità dei suoi sudditi, col non allontanarsi dagli esempj lasciategli dai suoi Antenati, in presenza dei quali ha già contratti impegni così sagrosanti (1).

Il governo della Cina è fondato interamente sopra la pietà filiale; virtù, che l'ha conservata per un gran numero di secoli in mezzo alle terribili rivoluzioni da essa sofferte, più che la forza stessa delle armi. L'impero Romano perì sotto i colpi dei Barbari, che ne smembrarono le provincie, e fecero perdergli fin la lingua, le leggi, e gli usi: la Cina resiste da quattro mil'anni a quest' parte ai Barbari medesimi; e sebbene fosse per due volte soggiacciata al loro giogo, non mai nè i *Mogoli*, nè i *Mancesi*, che ne fecero la conquista, cangiarono la sostanza del governo. Si sottomisero gli uni e gli altri a ciò che vi era stabilito; talmente che questi ultimi appena vi si conoscerebbero, se non avessero

(1) Si veda il Tom. III, pag. 143, 144.

RIFLESSIONI. 11

sero usata la precauzione di stabilire nei Tribunali gli Uffiziali metà della loro nazione, e metà Cinesi.

Il figlio del Cielo, chiamato il *padre e la madre* dei suoi sudditi, fa consistere tutta la sua gloria nel meritare un titolo così caro, e nell'adempirne tutti i doveri. Quando ci riceve, nel mezzo del suo palazzo, gli omaggj dei Principi tributarj, dei Principi del suo sangue, dei Grandi dell'impero, e dei primarj Magnati, il cerimoniale, che si osserva in questa occasione, ha origine, non già da un odioso dispotismo, ma dalla pietà filiale. I Grandi, ed i Magnati, rappresentando l'intera nazione, si umiliano ed in nome della medesima, e prestano omaggio al padre comune della patria, come anche il Monarca si umilia, quando sacrifica al *Tien*, in nome della patria stessa. Una tal cerimonia rappresenta, non una vile ed abbjetta adulazione d'un schiavo a fronte d'un imperioso padrone, ma i doveri regolari d'un figlio rispettoso verso il proprio padre.

Lo spirito di questo cerimoniale, che tanto offende le idee di noi altri Europei, si manifesta in ciò che si fa nel palazzo prima del giorno indicato in cui si deve prestare gli omaggj. L'Imperadore medesimo va in forma a prostrarsi per nove volte ai piedi dell'Imperadrice-Madre; e questi omaggj, ch'ei
le

le rende, sono le primizie di quelli che deve in appresso ricevere, e dei quali le deferisce tutto l'onore, come all'augusta ed alla prima madre dell'impero. Sotto lo stesso titolo o la consulta per avere il di lei sentimento quando intraprende qualche cosa, o la ringrazia delle prosperità ottenute mettendo ai di lei piedi tutti gli onori della suprema dignità. La Storia presenta gli esempj d'alcuni Imperadori, i quali, avendo perduta la loro madre, onoravano di questo titolo una delle Principesse del palazzo, prestandole gli stessi doveri di figlj. Un fondatore di dinastia, avendo il padre ancora vivente, gli dà un titolo superiore al suo, e gli assegna un palazzo, in cui gli rende omaggio come ad Imperadore per eccellenza; in tal guisa trova il mezzo d'accordare la Maestà del Trono colla natural subordinazione raccomandata dalla pietà filiale. La cosa è stata portata anche più oltre: un fondatore di dinastia dà i titoli d'Imperadori ai suoi Antenati già morti, in qualunque stato essi sieno vissuti; titoli, che scritti sopra le Tavolette, sono collocati nel *Tai-miao* innalzato in onore della di lui famiglia. Nei tempi dipoi indicati per il ceremoniale, vi si porta, ed offre loro sacrificij, persuaso che le loro anime accorrano, per parteciparne, nelle Tavolette accennate; gli consulta nelle intraprese importanti; ed

al ritorno da una spedizione militare, presenta loro i prigionieri.

Questo rispetto per i genitori, che si conserva al di là del sepolcro e di cui si dà loro tante luminose prove, si estende ai vecchi, ai padroni, ai Ministri, all'Imperadore, in una parola, a tutti quelli che rappresentano i genitori; ma il rispetto medesimo presuppone una corrispondenza dalla parte di coloro ai quali se ne danno tante prove, ed in conseguenza dei vecchi verso i giovani, dei Ministri verso i loro sottoposti, e del Monarca verso i sudditi. Quindi derivano l'espressioni usate sovente nella Storia parlando d'un Imperadore, che circonda i suoi popoli colla sua beneficenza, e che stringe al suo seno paterno tutti quelli dell' Universo.

Dal fin qui detto, è chiaro che il governo della Cina è modellato sopra quello d'una gran famiglia, e che tutto è quivi regolato mercè l'autorità paterna. Ma per quanto estesa e sacrosanta sia quest'autorità, siccome si danno certe circostanze, nelle quali un padre scorrendosi del proprio dovere, può cadere in eccessi capaci d'oscurare la sua riputazione, ed appartiene ad un figlio onesto, e ben nato avvertirnelo, così furono istituiti i Censori pubblici e d'uffizio che la legge assegna agl'Imperadori, ed il ministero dei quali riguarda specialmente questo Monarca. Essi ne offer:

14 RIFLESSIONI.

osservano così la pubblica come la privata condotta: lo incoraggiscono incessantemente a sostenere con dignità ciò ch'ei deve alla sua gloria, ai suoi Antenati, ai suoi discendenti, ai suoi Uffiziali, ai suoi popoli, ed a tutto l'Univerfo: lo avvertono dei di lui difetti: gl'indicano ed il bene che il medesimo può fare, e ciò che potrebbe riuscire vantaggioso allo Stato; e studiano il carattere e gli andamenti dei di lui Uffiziali e Ministri per rendergliene un conto fedele, e per premunirlo contro gl'intrighi e la cabala (1). Anticamente questi Censori erano sette soltanto; ma in seguito, essendosi avuto riguardo alle moltiplicate loro occupazioni, ne fu aumentato il numero fin a quaranta.

Il loro ministero non si restringe nelle mura del palazzo Imperiale; ma estendendosi sopra tutto l'impero, abbraccia tutto ciò che può riguardare le leggi, la dottrina, i costumi, ed il ben pubblico. Son essi risponsabili fin ad un certo segno degli abusi che possono esser introdotti relativamente a questi oggetti; e sarebbero creduti complici d'un delitto impunito, che avessero potuto sapere e non aver-

(1) Confucio, nel suo *Hiao-king*, ovvero Trattato della Pietà Filiale, dice, che gli Imperadori avevano anticamente sette Savj in qualità di Censori: i Principi ne avevano cinque; ed i Grandi dell'impero, tre. *Mém. concernant les Chinois, Tom. IV, pag. 69.*

avessero denunziato. Hanno, ciascuno il proprio distretto; ed informati di tutto dai lor Emissarj sparsi nelle provincie, si rendono formidabili anche al primo Principe del sangue, che diviene un semplice cittadino qualora sia da loro denunziato all'Imperadore.

Si comprende facilmente, che un impiego di tanta importanza non può essere esercitato se non da uomini d'un gran merito; quindi la carica di Censore non si conferisce se non a letterati consumati, e rispettabili così per la loro probità, come per la loro penetrazione, e per il loro disinteresse. Gli *Yu-schè*, che compongono il Tribunale chiamato *Tou-tcha-yuen*, sono tutti di questa tempra.

„ Collocati alternativamente fra il Cielo ed
 „ il Sovrano, fra il Sovrano ed i Mandari-
 „ ni, fra i Mandarini ed il popolo, fra il
 „ popolo e le famiglie, fra le famiglie ed i
 „ Particolari, sono incaricati, in nome della
 „ patria, di difendere la verità, l'innocen-
 „ za, e la giustizia contro la malizia e la
 „ fatalità delle circostanze, contro qualunque
 „ innovazione, finalmente contro la negli-
 „ genza ed il decadimento. La loro intrep-
 „ dezza deve crescere in proporzione delle
 „ disgrazie tirate loro addosso dalla costanza
 „ del proprio zelo: infiammarsi a fronte del
 „ palco, e far cadere, nel soccombere, colo-
 „ ro che gli opprimono: la morte dell'uno
 „ è il

16 RIFLESSIONI.

„ è il segno della battaglia per quello che
 „ lo segue; e se anche avviene, che i cada-
 „ veri dei colleghi ingombrino le strade per le
 „ quali si giunge al Trono, l'ultimo, che
 „ rimane, deve calpestargli per avvicinarvisi,
 „ alzar la voce, andar incontro ai supplizj,
 „ scrivere col suo sangue ciò che non può
 „ articolare colla lingua, e combattere fin coll'
 „ estremo suo sospiro. “

Indipendentemente da tali Censori in titolo d'ufficio la principal funzione dei quali è d'invigilare sopra i Mandarini e d'esaminare se i medesimi adempiscono con esattezza i doveri delle loro cariche, i Mandarini stessi son obbligati dalla legge a proporre le loro mire all'Imperadore, ed a fargli le loro rimostreanze relative agli affari dei loro distretti; ed il Monarca gl'incoraggisce continuamente a dirgli il loro parere sopra tutto ciò che può contribuire alla maestà del Trono ed alla felicità dei suoi sudditi. Nel caso dipoi, in cui o i corrispondenti del Tribunale dei Censori trascurassero questi doveri, o si volesse ovviare alla connivenza che potrebbe nascere da un troppo lungo loro soggiorno in un distretto, si mandano di tempo in tempo nuovi visitatori esstraordinarj, i quali s'informano segretamente se tutto vi cammina in buon ordine.

Nella Cina, non conoscendosi nobiltà ereditaria

taria (1), tutto si accorda al merito, non già alla nascita. E' questo un bene, ovvero un male? Ne rimetto la discussione agli altri.

„ Non si vuole, che coloro i quali sono nominati agl'impieghi si somiglino a quelle elevate montagne, che occultano le loro teste nelle nuvole, ma che non producono nè erbe nè frutti, e che colla loro sterilità fanno maledirne l'altezza (2).“ Gli Uffiziali hanno il più grand'interesse, se vogliono conservarsi gl'impieghi, d'esercitargli con distinzione; perocchè, non essendovene alcuno venale, l'Imperadore, il quale gli dà a chi vuole, può, non essendo contento della condotta di coloro che gli esercitano, toglierli quando vuole. Un'altra ragione, che sprona anche più gli Uffiziali a procurare il ben pubblico, e almeno a non tirarsi addosso alcun rimprovero, è la speranza, ch'essi hanno, d'esser considerati nelle promozioni, e d'ottenere cariche più riguardevoli.

Una cosa, che contribuisce altresì infinitamente all'eccellenza del governo Cinese, è certamente l'amministrazione gratuita della giustizia. Con qual premura si dee procurare di svilupparvi le leggi le più complicate! Qual

B. gran

(1) Bisogna per altro eccettuare così i discendenti di Confucio di famiglia antichissima nella Cina, come i Principi della Casa regnante.

(2) Stato dell'impero Ottomano, di Riccio, Lib. 1, Cap. 5.

gran risorsa trova il povero contro il ricco che pretende d'opprimerlo! Se la causa lo merita e si crede d'essere stata mal giudicata, si può appellarne da un Tribunale inferiore al Governatore o anche al Vicerè della provincia, e dal Vicerè alle Corti Supreme stabilite in Pekin. Le Corti Supreme pronunziano dopo aver conferito con uno dei *Colao*, o dei Ministri dell'Imperadore: il *Colao* ne informa il Monarca; e questo dà la sua decisione, la quale è irrevocabile, e si spedisce al Vicerè, per farla eseguire. Il gran numero degli affari, che passano per le mani dell'Imperadore, sembra doverlo tenere occupato in tutti i momenti, e si crede appena ch'ei possa supplirvi; ma i medesimi sono così ben preparati e posti in tanto buon ordine, che gli basta un solo colpo d'occhio per giudicarli uniformemente alle leggi (1).

Non essendo mio pensiero sviluppare tutte le parti del governo Cinese, mi basta averne indi-

(1) Il Padre *le Comte* attribuisce alla semplicità delle leggi della Cina la facilità, che incontra il Monarca, nell'esame degli affari d'un così vasto impero; e soggiunge: „ Due ore il giorno bastano a questo „ Principe per regolare da se stesso uno stato in cui „ potrebbero utilmente impiegarsi trenta Rè, se vi „ fossero altre leggi; tanto è vero, che le leggi Cinesi sono sayie, semplici, ben intese, e perfettamente proporzionate allo spirito, ed al carattere „ particolare della nazione.“ *Mem. sur l'état présent de la Chine, Lettres IX.*

indicati alcuni principj fondamentali. Le virtù sociali, e la pietà filiale ne costituiscono la base, come ne riman convinto chiunque fissa uno sguardo sopra la Storia della nazione; or se il governo influisce necessariamente sopra i costumi, quelli dei Cinesi devono essere precisamente tali quali ci sono descritti nelle relazioni pubblicate dagl' illuminati viaggiatori, quali erano nel tempo di *Plinio il Naturalista* che n' esalta la dolcezza, e quali finalmente gli delinea la Storia più di due mil' anni prima di *Plinio*. Lo spirito di subordinazione, regolato dall' età, il merito, l' età, i doveri scambievoli autorizzati ed esaltati da tal subordinazione, l'amore del buon ordine, della pace, e della tranquillità che ne sono naturali ed inseparabili conseguenze, l'unione di tutte queste cose, che compone il carattere dei Cinesi, gli distingue effettivamente dal resto degli uomini, e serve in parte di base allo spirito d'avversione ch'essi hanno ai forastieri, ai quali non permettono di stabilirsi nel loro paese, e coi quali non vogliono alcun legame di commercio (1).

B 2

L'ur-

(1) I forastieri, che non conoscono le leggi e non fanno uniformarsi agli usi della Cina, vi sono riguardati come barbari, il commercio dei quali non può introdurre se non la corrutela ed il disordine nel paese, sopra di che vi si ragiona secondo i savj principj della nazione. In oltre si riflette, che il commercio

L'urbanità è comune a tutti le condizioni: le persone del più basso grado sono più civilizzate, ed usano fra loro più cerimonie di

cio estero sarebbe quivi d'utilità se vi arrecasse soltanto cose necessarie o d'uso, non già denaro o le preziose bagattelle che le navi Europee trasportano in Canton. La popolazione è tanto abbondante nell'impero, che le provincie, malgrado la loro fertilità, possono appena nutrirne gli abitanti: quindi i medesimi avrebbero bisogno di generi di prima necessità, come di grano, di legna, di bestiame, in cambio dei quali darebbero di buon grado il loro superfluo; ma l'oro e l'argento non gli arricchiscono, e le bagattelle, che loro si portano, servono unicamente ad alimentare il lusso, che il Governo procura d'estirpare. Le sete, il thè, la porcellana, che da loro si danno in permuta, aumentano nelle provincie il prezzo di queste mercanzie, le che riesce loro effettivamente di molto svantaggio (Si veda, nella *Memoire concernant l'Histoire, les Sciences &c. des Chinois*, il Trattato sopra l'interesse del denaro, Tom. IV, pag. 324, 325). Dopo tali riflessioni, non si fa come qualificare ciò che dice l'Autore moderno d'un viaggio nelle Indie e nella Cina, il quale attribuisce al sentimento, che i Cinesi hanno, della propria debolezza gli ostacoli da essi opposti a qualunque legame continuato coi forestieri. „ Se i Cinesi (dic'egli) avessero permesso agli Europei di stabilirsi in quell'impero, vi sarebbero, atteso il loro dissidente carattere, insorte ben presto querele, che un piccol numero di robusti e feroci stranieri avrebbe facilmente o terminate, o prevenute per sempre. „ Quest'espressione contengono un vero guasconismo: perocchè, se i Cinesi sono tanto ben fatti, pronti, forti, e ben esercitati nel combattere.

di quelle che si osservano nelle più grandi città dell' Europa cognite per servire di modello alle altre ; le sole nostre cerimonie pubbliche , e l' etichette praticate nelle Corti le più culte possono dare un' idea di quelle che sono in uso nella Cina frai Grandi e gli Uffiziali , così di toga come di spada . Tutto si fa a peso ed a misura , tutto è regolato : ciascuno fa ciò che deve e che gli è dovuto , ciò che deve dire e che si deve rispondergli : tutto è preveduto ; e non regna nè imbaraz-

B 3

zo ,

battete quanto ei ce gli rappresenta in appresso , si può credere con facilità , che pochi stranieri gl' insultassero impunemente , e che i medesimi rinunziassero al sangue freddo ed alla pazienza di cui si piccano se non temessero la correzione dei Magistrati preposti alla polizia , e le conseguenze che potrebbero risultarne ? Tutto ciò che soggiunge lo stesso Viaggiatore circa i Cinesi da lui non conosciuti , ha la stessa forza . Confuta tutto il bene che n' è stato scritto ; e vuol fargli credere il popolo il più disprezzabile ed il più ignorante che sussista nel Mondo . Finalmente la sua avversione lo riduce al segno di sospettare , che la Storia della Cina sia Opera dei Gesuiti . Risponderò alle invettive da esso riunite contro quest' impero e spacciate con tanta franchezza , ciò che disse il Padre Amiot in una circostanza consimile : „ Che mai possono sapere d' un „ impero simile all' impero Cinese gli uomini di Ma- „ rina , o i mercanti che non lo hanno veduto se „ non dalla loro nave , o in un *Han* di Canto n , „ che non hanno potuto conversare se non per mezzo „ d' interpreti con persone di Banco ? “ *Nouveaux Mémoires Chinois* , Tom. II , pag. 387.

zo, nè confusione, sebbene le formalità, molto complicate, esigano un grand' uso. I forastieri possono beffarsene; ma somministrano materia di ridere a loro spese, qualora non si facciano istruire prima d' esporli al pubblico. I maestri delle ceremonie esercitano per quaranta giorni gli Ambasciatori che si preparano ad avere un' udienza dall' Imperadore; e questo Principe gl' invia loro egli stesso. Siccome nella Francia si sono infinitamente diminuite le cortesie, e gli usi praticati sotto il regno di *Luigi XIV*, così ognun è molto lontano dall' approvare il cerimoniale Cinese; ma dobbiamo almeno confessare, che il medesimo è perfettamente adattato al governo di quella nazione, e contribuisce a conservarvi lo spirito d'ordine e di dolcezza, che l'ha sempre distinta.

Devo dire una parola degli studj, che sono loro particolari, e che costituiscono una parte della loro urbanità. E' una disgrazia, che i Cinesi non avessero avuti per maestri i Greci ed i Romani: gli avrebbero presi per modelli; e forse oggi meriterebbero i nostri suffragj. Ma i Tartari, e gl' Indiani non sono stati mai nel caso nè d'inspirar loro il gusto, nè di dar loro quell' emulazione stata nell' Occidente l'origine dei più grandi progressi.

Ciò che interessa maggiormente la condotta dell' uomo, ed i vantaggi ed i legami della

della società, vale a dire, lo studio della lingua, quello della storia, la morale, la politica, le leggi, l'agricoltura, il commercio interno, le manifatture utili, le arti necessarie, sono le sole cose che quel Governo protegge ed incoraggisce, le sole in conseguenza che formano la principal' occupazione della maggior parte dei Cinesi.

Gli studj sono l'unico mezzo di pervenire agli onori, alle dignità, ed alla ricchezza; quindi è incredibile il numero dei Cinesi che entrano in questa carriera. Essi l'intraprendono fin dalla più tenera età; ma non sono ammessi al concorso per ottenere qualche grado se non dopo avere per lungo tempo divorati i libri classici, ed essersi posti in istato di recitargli a memoria dal principio fin al fine. Bisogna, che i candidati abbiano fatti progressi sorprendenti nello studio della lingua per poter comporre e temporaneamente, e senza veruna specie d'aiuto, scritti eloquenti sopra un determinato soggetto di storia, di morale, o di giurisprudenza che loro si detta; fatica inudita, che può esser valutata soltanto dalle persone le quali conoscono le difficoltà della lingua Cinese, ed a cui tutti rinunzierebbero, se il potente motivo, che fa intraprenderla, non bastasse ad alimentar una continua emulazione. I medesimi consumano in quest' ingrato studio i più belli anni della loro vita;

e forse guadagnerebbero molto più, se rinunciando ai loro *King*, ai loro caratteri, ai loro segni, adottassero il dialetto, e la scrittura dei Tartari. E' almeno cosa certa, che potrebbero volgere allo studio delle scienze e delle arti una parte del tempo che impiegano in quello delle parole: ma non si dà altra nazione nel mondo tanto attaccata ai suoi antichi usi; in oltre, i libri classici, che loro si pongono nelle mani, contengono, presso a poco, ciò che il Governo esige che i medesimi imparino.

Si rimprovera a molti Autori di Relazioni, particolarmente ai Missionarj, che hanno avuto un libero accesso nella Corte di Peking, d'aver troppo esaltate le cognizioni dei Cinesi; ma non si potrebbe, all'opposto, sostenere, che i medesimi non abbiano sempre resa loro giustizia, riguardandogli soltanto nel momento in cui gli dipingevano, senza riflettere, che le diverse rivoluzioni accadute in quell'impero avevano più volte rovesciate tali cognizioni, e che in diverse epoche è loro bisognato, se mi è permesso di così dire, crearle di nuovo. Le scienze dall'Egitto, e da Babilonia viaggiarono nella Grecia; e dalla Grecia passarono nell'impero Romano, dove furono soffocate dai numerosi sciami dei Barbari che invasero l'Occidente. Dopo *Francesco I*, chiamato il padre ed il ristauratore delle

delle Lettere, non si è pensato se non a lottare contro il cattivo gusto, ed a proporre per modelli i capi d'opera d'Atene e di Roma, salvati dalla barbarie; ed anche oggi-giorno la ponderata lettura di questi monumenti prova, che quelli antichi popoli avevano portate le loro scoperte più lungi di quanto comunemente da noi si suppone (1): talchè siamo costretti a riguardargli come i primi autori di certe invenzioni che attribuiamo a noi stessi, perchè, in fatti, le abbiamo trovate di nuovo, e senza il loro soccorso.

E' facile applicare all'impero della Cina ciò che ora si è detto delle rivoluzioni letterarie accadute nell'Occidente.

I Missionarj hanno fatto troppo valere le obbligazioni che l'Imperadore *Kang-hi* aveva contratte con essi, per avergli veduto fare sotto i suoi occhj alcune esperienze d'optica, di catoprica, di prospettiva, di statica, e d'idrostatica. Dopo avere dimostrati ai Cinesi gli effetti della lanterna magica, e della camera oscura, questi Asiatici (dicono i medesimi)

(1) Come la pittura a fuoco, di cui parla *Plinio il Naturalista*: la Prospettiva, ch'essi possedevano, del che non lasciano dubitarne i fogli d'*Ercolano*: il sistema del giro periodico delle comete, che rinnovato dai nostri moderni astronomi, era conosciuto dai Caldei, come lo assicurano *Diodoro di Sicilia*, *Apollonio di Minda*, citato nelle *Questioni Naturali* ec.

fimi) riguardarono per la prima volta gli Europei come loro maestri. Il maggior servizio però, che i Missionarj resero a quel Monarca, fu, secondo me, l'avergli fusi molti cannoni, coi quali ei venne a capo di legittimare i suoi dritti al Trono della Cina, e di vincere i suoi nemici, trattati nella Storia come ribelli per aver avuta la disgrazia di soccombere alle forze dei Tartari. Del resto, l'aver i Mancesi impiegati gli Europei in questi diversi lavori, è forse una prova, che non si sarebbero trovati fra i Cinesi artefici capaci d'eseguirgli? L'uso della polvere di cannone, (per confessione dei Missionarj stessi) è molto antico nella Cina: quando essi entrarono per la prima volta in Nankin, vi viddero alcune antiche bombarde appuntate sopra le porte della città; oltre di ciò, è più che probabile, che i Mogoli, ed i Kin, nell'assedio di Caï-fong-fou seguito nel 1232, avessero fatto uso delle bombe, delle granate, e dei cannoni, come si è potuto osservarlo, sotto quest'epoca, nella Storia della Cina.

Si può dire lo stesso dell'astronomia, ch'è una scienza antichissima nell'impero; e la prova se ne rileva dagli Annali nell'anno 2159 prima dell'Era nostra. In tal'epoca furono condannati a morte due astronomi; ed il principal motivo della loro disgrazia fu l'aver trascurato d'annunziare un'eclissi del Sole.

I Ci-

I Cinesi hanno sempre avuto un Tribunale di Matematici occupati di notte e di giorno così nell'osservare i movimenti celesti, come nel formarne le carte; e noi siamo loro debitori d'una lunga serie d'osservazioni, com'è dimostrato dalle ricerche del P. *Gaubil*, e dalla stessa Storia della Cina.

Ma sebbene l'astronomia fosse quivi oltremodo stimata, e facesse anche parte dell'educazione dei Sovrani (1), fu molto trascurata verso la fine della terza dinastia; e non si pensò a ripararne la decadenza se non sotto il regno d'*Han-outi*, dopo due secoli di turbolenze. Essa non lo fu meno sotto i *SONG*; gli Annali non presentano altra dinastia tanto scarsa d'astronomi d'abilità (2). Dopo lo stabilimento dei Tartari Mancei nella Cina; l'idea di fomentare l'emulazione tra gli astronomi Cinesi, ed altre ragioni politiche (3) hanno fatto ammettere alcuni Europei in quel Tribunale; e questa è l'ultima rivoluzione sofferta da tale scienza presso i Cinesi.

I *King*, studiati da loro, sono atti a formare piuttosto filosofi che soldati; ed in ciò i loro detrattori trionfano.,, Basta (essi di-

„ CO^a.

(1) Storia della Cina Tom. III sotto l'anno 1115 prima dell'Era nostra.

(2) Tom. XXV sotto gli anni 1162, e 1199 dell'Era nostra.

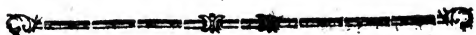
(3) *Nouveaux Mem. Chin.*, Tom. II, pag. 442.

„ cono) il nitrito d'un cavallo Tartaro per „ porre in rotta tutta la Cavalleria Cinese „ se “. Ciò può esser vero dopo un secolo di riposo; ma coloro, che si esprimon così, die- no un'occhiata alla Storia della Cina, e ve- dano se vi si trovano tanto frequentemente tratti di valore, d'intrepidezza, e d'eroismo quanto nelle Storie dei popoli i più celebri per le guerriere loro virtù. I Cinesi intendo- no perfettamente la Tattica; ed hanno eccel- lenti Opere intorno all'arte militare, che stu- diano, e sopra le quali sono esaminati qualun- que volta devono essere destinati alla profes- sione delle armi. Quando sono stati guidati da Capitani sperimentati, di rado hanno sog- giaciuto nelle loro intraprese: *Lieou pang*, *Han-sin*, *Tchang-léang*, *Tchang-culb*, *Pong- yuei*, *Hiang-yu*, *Han-outi*, *Pan-schao*, *Yo-fé*, *Yong-lo*, *Tchu-kouo-léang*, *Kouo-tsé-y*, *Tsao- tsao*, *Li-tsi*, *Tan-tao-tsi*, *Li-tsing*, *Tang-tai- tsong*, *Ssé-ma-y*, *Léou-yu*, *Chè-king-tang*, e molti altri, che potrei citare, non cedono ai nostri grandi Generali; e sotto tali capi i Cinesi hanno fatto conoscere ch'eran capaci d'agire nelle più ardite, e più difficili spe- dizioni.

Finisco. Se si scorressero in tal guisa tutte le altre cognizioni dei Cinesi nelle scienze e nelle arti, vi si troverebbero sempre, presso a poco, le stesse epoche di progressi e di deca-

dena.

denza, dal che concludo, essere un'ingiustizia giudicargli oggi, soprattutto a fronte dello stato attuale dell'Europa.



DEI NIEN-HAO

O V V E R O

Dei Nomi, che gl' Imperadori della Cina hanno dati agli anni dei loro regni.

 Oltre ai titoli che i Monarchi della Cina assumono nel salire sopra il Trono, vi s'introdusse l'uso, fin dal 163 prima dell'Era Cristiana, epoca in cui *Ouen-ti* (come si rileva dalla Storia, Tom. VI, pag. 246.) fu ingannato da un *Tao-sè*; vi s'introdusse l'uso, ripeto, di dare agli anni dei loro regni alcuni nomi particolari, o presi da qualche memorabil avvenimento, o suggeriti dal mero capriccio. Questi nomi sono stati cangiati quante volte è piaciuto a quei Sovrani; perocchè dipende da essi soli o continuarne uno, o prenderne un nuovo, se qualche rimarchevole rivoluzione sembra invitargli a tal cangiamento. I nomi degli anni, composti ordinariamente di due voci, servono di data nelle lettere, nei libri di conteggj, negli

gli almanacchi, e nel commercio. La Storia gl'indica con esattezza; e vi si leggono sempre accompagnati dalla nota ciclica dell'anno. I Giapponesi, imitatori dei Cinesi, nel anno 650 dell'Era Cristiana, introdussero anch'essi un tal uso nel loro impero.

Questa molteplicità di nomi, la quale sembra che fissi con più certezza l'epoche della Storia, le confonderebbe assolutamente, se non si usasse l'attenzione di formar alcune Tavole esatte per ridurgli agli anni della nostra Era. Per ragion d'esempio, se trovo citato in qualche libro Cinese il quinto anno detto *Kouang-bo* dell'impero di *Ling-ti* della dinastia degli *HAN*, conviene che io sappia, che questo Principe, montato sopra il Trono nell'anno *Mèou-tchin*, o 45 del quarantesim'ottavo ciclo, corrispondente all'anno 168 dell'Era Cristiana, cangiò, durante ventidue anni nei quali regnò, per ben quattro volte il nome del regno: che prese primieramente quello di *Kien-ning* il quale ritenne per quattro anni: che in seguito prese quello d'*Hi-ping*, cioè, *gioja eguale*, il quale conservò per sei: che nell'undecimo anno assunse il nome di *Kouang-bo*, o d'*illustre concordia*; e che lo lasciò sei anni dopo, per adottare quello di *Tchong-ping*, o di *seconda concordia*, con cui si fece chiamare per altri sei anni, vale a dire, fin al tempo della sua morte, accaduta nell'

an-

anno 189. Or mercè questo piccolo, ma necessario, calcolo, io fo, che il quinto anno detto *Kouang-bo* è il decimo-quinto del regno dell'Imperadore *Ling-ti*, in conseguenza il 182.

Siccome, dall'anno 163 prima dell'Era nostra fin al presente, gli Scrittori Cinesi non conoscono altro metodo d'indicare l'epoche, così si comprende, esserci indispensabile aver continuamente sotto gli occhj non solo un'idea esatta del Ciclo Cinese, ma anche un Catalogo dei *Nien-bao* colla relazione agli anni dell'Era nostra prima e dopo di G. C.

Il P. *Mailla* ha trascurati, per verità, questi Cicli, e questi *Nien-bao* nella sua Traduzione del *Tong-bien-kang-mou*; e se si riflette che avrebbe inutilmente moltiplicate le difficoltà agli occhj degli Europei per i quali scriveva, si converrà che ha operato bene. Benchè però nella Traduzione Francese degli Annali i medesimi non facciano mancanza, ed il nostro metodo sia più semplice e più comodo, ho immaginato che riuscirebbero quì grati i Cicli, ed i *Nien-bao* suddetti, e che risparmiare una gran fatica a coloro, che obbligati a leggere, o negli originali o nelle traduzioni, gli Autori Cinesi, doveessero formarli Tavole di riduzione, senza le quali non potrebbero assicurarsi di veruna epoca.

Kia tsè, o Ciclo Cinese di 60 anni.

Il Ciclo è composto di dieci caratteri, chiamati,

mati *Cbe-ban*, o i dieci Tronchi, e di dodici altri detti *Cbè-culh-tchi*, o i dodici rami, cioè:

1 *Kia*. 2 *Y*. 3 *Ping*. 4 *Ting*. 5 *Ou*. 6 *Ki*.
7 *Keng*. 8 *Sin*. 9 *Gin*. 10 *Koueï*.

1 *Tsè*. 2 *Tchèou*. 3 *Yn*. 4 *Mao*. 5 *Tchen*.
6 *Ssè*. 7 *Ou*. 8 *Veï*. 9 *Chin*. 10 *Yèou*. 11 *Su*.
12 *Hai*. Questi dieci Tronchi e questi dodici Rami, legati alternativamente insieme nella seguente maniera, *Kia-tsè*, *Y-tchèou*, *Ping-yn*, *Ting-mao* ec., tornando al primo loro punto dopo un giro di 60, formano il periodo di 60 anni; eccone la combinazione:

1. <i>Kia-tsè</i> .	21. <i>Kia-chin</i> .	41. <i>Kia-tchen</i> .
2. <i>Y-tchèou</i> .	22. <i>Y-yèou</i> .	42. <i>Y-sè</i> .
3. <i>Ping-yn</i> .	23. <i>Ping-su</i> .	43. <i>Ping-ou</i> .
4. <i>Ting-mao</i> .	24. <i>Ting-hai</i> .	44. <i>Ting-vei</i> .
5. <i>Ou-tchen</i> .	25. <i>Ou-tsè</i> .	45. <i>Ou-chin</i> .
6. <i>Ki-sè</i> .	26. <i>Ki-tchèou</i> .	46. <i>Ki-yèou</i> .
7. <i>Keng-ou</i> .	27. <i>Keng-yn</i> .	47. <i>Keng-su</i> .
8. <i>Sin-vei</i> .	28. <i>Sin-mao</i> .	48. <i>Sin-hai</i> .
9. <i>Gin-chin</i> .	29. <i>Gin-tchen</i> .	49. <i>Gin-tsè</i> .
10. <i>Koueï-yèou</i> .	30. <i>Koueï-sè</i> .	50. <i>Koueï-tchèou</i> .
11. <i>Kia-su</i> .	31. <i>Kia-ou</i> .	51. <i>Kia-yn</i> .
12. <i>Y-hai</i> .	32. <i>Y-vei</i> .	52. <i>Y-mao</i> .
13. <i>Ping-tsè</i> .	33. <i>Ping-chin</i> .	53. <i>Ping-tchen</i> .
14. <i>Ting-tchèou</i> .	34. <i>Ting-yèou</i> .	54. <i>Ting-sè</i> .
15. <i>Ou-yn</i> .	35. <i>Ou-su</i> .	55. <i>Ou-ou</i> .
16. <i>Ki-mao</i> .	36. <i>Ki-hai</i> .	56. <i>Ki-vei</i> .
17. <i>Keng-tchen</i> .	37. <i>Keng-tsè</i> .	57. <i>Keng-chin</i> .
18. <i>Sin-sè</i> .	38. <i>Sin-tchèou</i> .	58. <i>Sin-yèou</i> .
19. <i>Gin-ou</i> .	39. <i>Gin-yn</i> .	59. <i>Gin-su</i> .
20. <i>Koueï-vei</i> .	40. <i>Koueï-mao</i> .	60. <i>Koueï-hai</i> .

Secondo la maggior parte degli Scrittori Cinesi, questo Ciclo è della più rimota antichità, perocchè se ne attribuisce l'origine ad un certo *Ta-nao*, che fioriva sotto il regno d'*Hoang-ti*; ma senza impegnarci a discutere un tal punto di critica che non sarà mai possibile determinare, ci basta sapere, che quelli Storici se ne sono serviti come d'una scala per risalire ai più remoti tempi della loro Monarchia Cinese, ed applicarvi i diversi avvenimenti della storia. Il primo Ciclo incomincia nell'anno 2697 innanzi all'Era Cristiana, primo del regno d'*Hoang-ti*; e da tal Epoca fin al presente anno 1783 se ne contano settanta cinque meno venti anni. Eccone la serie, insieme cogli anni corrispondenti della nostra Era.

Cicl. Av. G. C. Anni degl' Imperadori.			
1.	2697.	1.	del regno d' <i>Hoang-ti</i> .
2.	2637.	61.	d' <i>Hoang-ti</i> .
3.	2577.	111.	di <i>Chao-hao</i> .
4.	2517.	180.	di <i>Chao-hao</i> .
5.	2457.	157.	di <i>Tchouen-hio</i> .
6.	2397.	139.	di <i>Ti-co</i> .
7.	2337.	121.	di <i>Yao</i> .
8.	2277.	81.	di <i>Yao</i> .
9.	2217.	39.	di <i>Chun</i> .
10.	2157.	3.	di <i>Tchong-khang</i> .
11.	2097.	23.	di <i>Han-tcho</i> .

Cicl. Av. G. C. Anni degl' Imperadori .

12.	2037.	4.	di Ti-hoa ¹ .
13.	1977.	4.	di Ti-pon-kiang.
14.	1917.	5.	di Ti-kiang.
15.	1857.	23.	di Kong-kia.
16.	1797.	22.	di Kiè.
17.	1737.	17.	di Tai-kia.
18.	1677.	15.	di Tai-keng.
19.	1617.	21.	di Tai-ou.
20.	1557.	6.	di Tchong-ting.
21.	1497.	10.	di Tjou-fin.
22.	1437.	29.	di Tjou-ting.
23.	1377.	25.	di Poang-keng.
24.	1317.	8.	di Ou-ting.
25.	1257.	2.	di Tjou-kia.
26.	1197.	2.	di Ou-y.
27.	1137.	18.	di Tchou-fin.
28.	1077.	2.	di Kang-ouang.
29.	1017.	35.	di Tchao-ouang.
30.	957.	45.	di Mou-ouang.
31.	897.	13.	d' Hiao-ouang.
32.	837.	42.	di Li-ouang.
33.	777.	5.	di Yéou-ouang.
34.	717.	3.	d' Houon-ouang.
35.	657.	20.	d' Hocî-ouang.
36.	597.	10.	di Ting-ouang.
37.	537.	8.	di Kiang-ouang.
38.	477.	43.	di King-ouang.
39.	417.	9.	d' Oueî-liè-ouang;
40.	357.	12.	d' Hien-ouang.

Ele. Av. G. C. Anni degl' Imperadori.

41.	297.	18.	di Nan-ouang.
42.	237.	10.	di Tsin-chi. hoang. ti
43.	177.	3.	d' Ouen-ti.
44.	117.	24.	d' Ou-ti.
45.	57.	27.	di Siuen-ti.

Dopo l' Era Cristiana.

46.	4.	4.	d' Hiao-ping-ti.
47.	64.	7.	di Ming-ti
48.	124.	18.	di Ngan-ti.
49.	184.	17.	di Ling-ti.
50.	244.	20.	d' Hòu ti.
51.	304.	15.	di Tsin hwei-ti.
52.	364.	3.	di Ngai-ti.
53.	424.	2.	di Chao-ti.
54.	484.	2.	d' Ou-ti.
55.	544.	40.	di Lèang ou-ti.
56.	604.	13.	di Soui-ouen ti.
57.	664.	14.	di Kao-tsong.
58.	724.	12.	d' Hiuen tsong.
59.	784.	5.	di Tà tsong.
60.	844.	4.	d' Ou-tsong.
61.	904.	14.	di Tcho-tsong.
62.	964.	5.	di Song. Tai. tsong.
63.	1024.	2.	di Gin-tsong.
64.	1084.	17.	di Chin-tsong.
65.	1144.	18.	di Kao-tsong.
66.	1204.	10.	di Ning tsong.
67.	1264.	40.	di Li-tsong.
68.	1324.	1.	di Tai-tsong.

Cic. Av. G. C. Anni degl' Imperadori.

69.	1304.	16.	(17)	di Ming-tai tseu.
70.	1414.	8.	(9)	d' Ing tseu.
71.	1504.	17.		d' Hiao tseu.
72.	1564.	43.		di Chi-tseu.
73.	1624.	4.		d' Hi-tseu.
74.	1684.	23.		di Kang-bi.
75.	1744.	9.		di Kien-long.
76.	1804.			

SERIE DEI NIEN-HAO

Dall' anno 163 prima di G. C.

GLI HAN.

Nel 163, OÜEN-TI, a cui un' Iscrizione composta da un Tao-sse prometteva una lunga vita, volle, che un tal anno, decimo-settimo del suo regno, ne fosse riguardato come il primo, e lo chiamò col nome d' Hèou, vale a dire, Posteriore, Seguento, dando ad intendere, con questa espressione, di riputarlo il primo d' un nuovo regno. OÜEN-TI fu il primo adunque ad introdurre i Nien-hao, ovvero titoli d'anni.

Ouen ti	Hèou	7 an.	Ou yn . . .	163 aveva già
King-ti	Tchong	6 . .	Gin-tchin . .	149 regnato
	Hèou	3 . .	Ou-fu . . .	143 per 16 an.
Ou-ti . .	Kien-yuen	6 . .	Sin tcheou . .	140
	Yuen-kouang . . .	6 . .	Ting-wei . .	134
	Yuen-so	6 . .	Kouei-scheou	128
	Yuen-chèou	6 . .	Ki-wei . . .	122
	Yuen ring	6 . .	Y tcheou . .	116
	Yuen-fong	6 . .	Sin-wei . . .	110

Tai.

	Tai-tfou	4 . .	<i>Ting-tcheou</i>	104
	Tien han. . . .	4 . .	<i>Sin fse</i> . . .	100
	Tai-chi	4 . .	<i>Y-yeou</i> . . .	96
	Tching-ho . . .	3 . .	<i>Ki tcheou</i> . .	92
	Hèou yuen . . .	2 . .	<i>Kouei fse</i> . .	88
<i>Tchao-ti</i>	Tchi-yuen . . .	6 . .	<i>Y-vei</i> . . .	86
	Yuen-fong . . .	6 . .	<i>Sin-tcheou</i> .	80
	Yuen-ping . . .	1 . .	<i>Ting-vei</i> . .	74
<i>Suen-ti</i>	Pen-chi	4 an.	<i>Ou-chin</i> . .	72
	Ti-tfè	4 . .	<i>Gin-tsè</i> . . .	69
	Yuen-kang . . .	4 . .	<i>Ping-tchen</i> .	67
	Chin-tfio	4 . .	<i>Keng chin</i> .	61
	Ou fong	4 . .	<i>Kia-tsè</i> . . .	57
	Kan-lou	4 . .	<i>Ou-tchen</i> . .	52
	Hoang-long . .	1 . .	<i>Gin-tchin</i> . .	49
<i>Yuen-ti</i>	Tfou yuen . . .	5 . .	<i>Kouei-yeou</i> .	48
	Yong khang . .	5 . .	<i>Ou-ye</i> . . .	41
	Kien-tchao . . .	5 . .	<i>Kouei-vei</i> . .	38
	King-ning . . .	1 . .	<i>Ou tsè</i> . . .	33
<i>Tching-ti</i>	Kien-chi	4 . .	<i>Ki-tchèou</i> . .	32
	Ho-ping	4 . .	<i>Kouei-tsè</i> . .	28
	Yang-so	4 . .	<i>Ting-yèou</i> . .	24
	Hong-kia	4 . .	<i>Sin tchèou</i> .	20
	Yong-chi	4 . .	<i>T tsè</i>	16
	Yuen-yen	4 . .	<i>Ki-yèou</i> . .	12
	Souï-ho	2 . .	<i>Kouei-tchèou</i>	8
<i>Ngai-ti</i>	Kien-ping . . .	4 . .	<i>T-mao</i> . . .	6
	Yuen-chèou . .	2 . .	<i>Ki vei</i> . . .	2

Era Cristiana.

<i>Ping-ti</i>	Yuen-chi . . .	5 an.	<i>Sin-yèou</i> . .	1
	Kiu-nie	2 . .	<i>Ping-yn</i> . . .	6
	Tfou-chi	1 . .	<i>Ou tschen</i> . .	3
<i>Ouang-mang</i> . .	Chi kien-koue .	5 . .	<i>Ki tsè</i> . . .	9
	Tien-fong . . .	6 . .	<i>Kia-su</i> . . .	14
	Ti hoang	3 . .	<i>Keng-tchen</i> .	20
<i>Ti-biven</i>	Keng chi	2 . .	<i>Kouei vei</i> . .	22

<i>Kouang-ou-ti</i> . . .	<i>Kien-on</i> . . . 31 . .	<i>T-yèou</i> . . .	25
	<i>Tchong-yuen</i> . . . 2 . .	<i>Ping-tchen</i> . . .	36
<i>Ming-ti</i>	<i>Yong-ping</i> . . . 18 . .	<i>Ou-on</i> . . .	38
<i>Tchang ti</i>	<i>Kien-tsou</i> . . . 8 . .	<i>Ping-tse</i> . . .	76
	<i>Yuen-ho</i> 3 . .	<i>Kia-chin</i> . . .	84
	<i>Tchang-ho</i> 2 . .	<i>Ting-hai</i> . . .	87
<i>Ho ti</i>	<i>Yong yuen</i> . . . 16 . .	<i>Ki-tchèn</i> . . .	89
	<i>Yuen king</i> 1 . .	<i>T-sè</i>	105
<i>Changti</i>	<i>Yen ping</i> 1 . .	<i>Ping-ou</i> . . .	106
<i>Ngan ti</i>	<i>Yong-tsou</i> 7 . .	<i>Ting-wei</i> . . .	107
	<i>Yuen-tsou</i> 6 . .	<i>Kia-yn</i>	114
	<i>Yong-ning</i> 1 . .	<i>Keng-chin</i> . . .	120
	<i>Kien-kouang</i> . . . 1 . .	<i>Sin-yeou</i> . . .	121
	<i>Yen-kouang</i> . . . 4 . .	<i>Gin-su</i>	122
<i>Chun-ti</i>	<i>Yong-kien</i> 6 . .	<i>Ping-yn</i> . . .	126
	<i>Yang-kia</i> 4 . .	<i>Gin-tchin</i> . . .	132
	<i>Yong-ho</i> 6 . .	<i>Ping-tse</i> . . .	136
	<i>Hau-ngan</i> 2 . .	<i>Gin-ou</i>	142
	<i>Kien-hang</i> 1 . .	<i>Kia-chin</i> . . .	144
<i>Tchong-ti</i>	<i>Yong-kia</i> 1 . .	<i>T-yèou</i>	145
<i>Tchè ti</i>	<i>Pen-tsou</i> 1 . .	<i>Ping-su</i> . . .	146
<i>Houon-ti</i>	<i>Kien-ho</i> 3 . .	<i>Ting-hai</i> . . .	147
	<i>Ho-ping</i> 1 . .	<i>Keng-yu</i> . . .	150
	<i>Yuen-kia</i> 2 . .	<i>Sin-mao</i> . . .	151
	<i>Yong-hing</i> 2 . .	<i>Kouei-se</i> . . .	153
	<i>Yong-chèou</i> . . . 3 . .	<i>T-wei</i>	155
	<i>Yen-hi</i> 9 . .	<i>Ou-su</i>	158
	<i>Yong kang</i> 1 . .	<i>Ting-wei</i> . . .	167
<i>Ling-ti</i>	<i>Kien-ming</i> 4 . .	<i>Ou chin</i> . . .	168
	<i>Hi-ping</i> 6 . .	<i>Gin-tse</i>	172
	<i>Kouang ho</i> 6 . .	<i>Ou-on</i>	178
	<i>Tchong-ping</i> . . . 6 . .	<i>Kia-tse</i>	184
<i>Hien-ti</i>	<i>Tseu-ping</i> 6 . .	<i>Keng-ou</i> . . .	190
	<i>Hing-ping</i> 2 . .	<i>Kia-fu</i>	194
	<i>Kien-ngan</i> 25 . .	<i>Ping-tse</i> . . .	196

I CHO-HAN del San-kouè :

<i>Tchao-liè-ti</i> . . .	Tchang-ou . . .	2 an.	<i>Sin-scheou</i> . .	22
<i>Héon-schu</i>	Kien-hing . . .	15 . .	<i>Kouei-mao</i> . .	223
	Yen-hi	20 . .	<i>Ou-ou</i>	238
	King-yao	5 . .	<i>Ou-yn</i>	258
	Yen-hing	1 . .	<i>Kouei-wei</i> . .	263

GLI OUEI del San-kouè .

<i>Ouen-ti</i>	Hoang-tfou . .	7 an.	<i>Keng-tse</i> . .	220
<i>Ming-ti</i>	Tai-hé	6 . .	<i>Ting-wei</i> . . .	227
	Tung-long . . .	4 . .	<i>Kouei-tcheou</i> .	223
	King-tfou . . .	2 . .	<i>Ting-fse</i> . . .	237
<i>Ti-fang</i>	Tching-chi . . .	9 . .	<i>Keng-chin</i> . .	240
	Kia-ping	5 . .	<i>Kia-fse</i>	249
<i>Ti-naou</i>	Tching-yuen . .	2 . .	<i>Kia-su</i>	254
	Kan-lou	4 . .	<i>Ping-tse</i> . . .	256
<i>Yuen-ti</i>	King-yuen . . .	4 . .	<i>Keng-tchen</i> . .	260
	Hien-hi	1 . .	<i>Kia-chin</i> . . .	264

GLI OU del San-kouè .

<i>Ta-ti</i>	Hoang-ou . . .	7 an.	<i>Gin-yn</i>	222
	Hoang-long . .	3 . .	<i>Ki-jeou</i>	229
	Kia-ho	6 . .	<i>Gin-tse</i>	232
	Tchè-niao . . .	13 . .	<i>Ou-ou</i>	238
	Ta-yuen	1 . .	<i>Sin-wei</i>	251
<i>Hoè-ké-ouang</i> . .	Kien-hing . . .	2 . .	<i>Gin-tchin</i> . . .	252
	Ou-fong	2 . .	<i>Kia-su</i>	254
	Tai-ping	2 . .	<i>Ping-tse</i> . . .	256
<i>King-ti</i>	Yong-ngau . . .	6 . .	<i>Ou-yn</i>	258
<i>Ou-tching-heou</i> . .	Kan-lou	2 . .	<i>T-yeou</i>	265
	Pao-ting	3 . .	<i>Ting-hai</i> . . .	267
	Kien-heng . . .	3 . .	<i>King-tcheou</i> . .	269
	Fong-hoang . .	3 . .	<i>Gin-tchen</i> . . .	272
	Tien-tse	1 . .	<i>T-wei</i>	275
	Tien-ti	1 . .	<i>Ping-chin</i> . . .	276

Tien-ki 3 . . Ting-yeou . . 277

GLI TCIN Occidentali.

Ou ti	Tai-chi 10 an.	T-yeou 265
	Hien-ning 5 . .	T-wei 275
	Tai-kang 10 . .	Keng-tse 280
Hoei-ti	Yong-hi 1 . .	Keng-su 290
	Yuen kang 9 . .	Sin-hai 291
	Yong kang 1 . .	Ken-ching 300
	Yong-ning 1 . .	Sin-yeou 301
	Tai-ngan 2 . .	Gin-su 302
	Yong-hing 2 . .	Kia-tse 304
Hoei-ti	Kouang-hi 1 . .	Ping-yn 306
	Yong-kia 6 . .	Ting-mao 307
Yuen-ti	Kia-hing 4 . .	Kouei-yeou 313
	Kien-ou 1 . .	Ting-tchou 317
	Tai-hing 4 . .	Ou-yn 318
	Yong-tchang 1 . .	Gin-ou 322
	Tai-ning 3 . .	Kouei-wei 323
Tching-ti	Hier-ho 9 . .	Ping-su 326
	Hien kang 8 . .	T-wei 335
Kang ti	Kien yuen 2 . .	Kouei-mao 343
Mou ti	Yong-ho 12 . .	T-sse 345
	Ching ping 5 . .	Ting-sse 357
Ngai ti	Long-ho 1 . .	Gin-su 362
	Hing ning 3 . .	Kouei-hai 363
	Tai-ho 5 . .	Ping-yn 366
Fi ti	Hien-ngan 2 . .	Sin-wei 371
Kien-ouen-ti	Ning-kang 3 . .	Kouei-yeou 371
	Tai-yuen 21 . .	Ping-tse 376
Ngan-ti	Long ngan 5 . .	Ting-yeou 397
	Yuen-hing 3 . .	Gin-yn 402
	Y hi 14 . .	T-sse 405
Kong-ti	Yuen hi 1 . .	Ki-wei 419

I SONG del Nan-pè-tchao.

Ou ti	Yong-tiou . . 3 an. . .	Keng-chin . . 420
-----------------	-------------------------	-------------------

Chao.

<i>Chao-ti</i>	King-ping	1 . . .	Kouei-hai . . .	422
<i>Ouen-ti</i>	Yuen-kia	30 . . .	Kia-se	424
<i>Hiao-ou-ti</i>	Hiao-kien	3 . . .	Kia-ou	454
	Ta-ming	8 . . .	Ting-yeou . . .	457
<i>Fi-ti</i>	King-ho	1 . . .	T-se	465
<i>Ming-ti</i>	Tai-chi	7 . . .	Y-se	465
	Tai-liang	1 . . .	Gin-se	472
<i>Tsang-ngou-ouang</i>	Yuen-hei	4 . . .	Kouei-tcheou . .	473
<i>Chun-ti</i>	Ching-ming	2 . . .	Ting-se	477

GLI-TSI del *Nan-pè-tchao*.

<i>Kao-ti</i>	Kien-yuen	4 an.	Ki-vei	479
<i>Ou-ti</i>	Yong-ming	11 . . .	Kouei-hai . . .	483
<i>Ming-ti</i>	Kien-ou	4 . . .	Kia-su	494
	Yong tai	1 . . .	On-yn	498
<i>Tong-hoen-heou</i>	Yong-yuen	2 . . .	Ki-mao	499
<i>Ho-ti</i>	Tchong-hing	1 . . .	Sin-se	501

I LEANG del *Nan-pè-tchao*.

<i>Ou-ti</i>	Tien-hien	18 an.	Gin-ou	502
	Tcin-tong	7 . . .	Keng-se	520
	Ta-tong	2 . . .	Ting-vei	527
	Tcheng-ta-tong . . .	6 . . .	Ki-yeou	529
	Ta-tong	11 . . .	T-mao	535
	Tchong-ta-tong . . .	1 . . .	Ping-yn	546
	Tai-tung	3 . . .	Ting-mao	547
<i>Kien-ouen-ti</i>	Ta-pao	2 . . .	Keng-ou	550
<i>Yuen-ti</i>	Tching-ching	3 . . .	Gin-tchin	552
<i>King-ti</i>	Tchao-tai	1 . . .	T-hai	555
	Tai-ping	1 . . .	Ping-se	556

GLI TCHIN del *Nan-pè-tchao*.

<i>Ou-ti</i>	Yong-ting	18 an.	Ting-tcheou . . .	557
<i>Ouen-ti</i>	Tien-kia	6 . . .	Keng-tchen . . .	560
	Tien-kang	1 . . .	Ping-su	566
			Ling-	

<i>Ling-hai</i>	<i>Kouang-ta</i>	2 . . .	<i>Ting-hai</i> . . .	567
<i>Simen-ti</i>	<i>Tai-kien</i>	14 . . .	<i>Ki-tcheou</i> . . .	569
<i>Hsou-tabu</i>	<i>Tchi-te</i>	4 . . .	<i>Kouei-mao</i> . . .	583
	<i>Tchin-ming</i>	3 . . .	<i>Ting-wei</i> . . .	587

GLI YUEN-OUEI del *Nan-pè-tchao*.

<i>Tao-ou-ti</i>	<i>Teng-kout</i>	10 an.	<i>Ping-su</i>	386
	<i>Hoang-chi</i>	2 . . .	<i>Ping-chin</i> . . .	396
	<i>Tien-hing</i>	6 . . .	<i>On-su</i>	398
	<i>Tien-tse</i>	5 . . .	<i>Kia-tchen</i> . . .	404
<i>Ming-yuen-ti</i>	<i>Yong-hing</i>	5 . . .	<i>Kia-geou</i> . . .	409
	<i>Chin-choui</i>	2 . . .	<i>Kia-yn</i>	414
	<i>Tai-tchang</i>	3 . . .	<i>Ping-tchen</i> . . .	418
<i>Tai-ou-ti</i>	<i>Chi-kouang</i>	4 . . .	<i>Kia-tse</i>	424
	<i>Chin-kia</i>	4 . . .	<i>On-tchen</i> . . .	428
	<i>Yen-ho</i>	3 . . .	<i>Gin-chin</i> . . .	432
	<i>Tai-yen</i>	5 . . .	<i>T-hai</i>	435
	<i>Tai-ping tchin-kien</i>	12 . . .	<i>Keng-tchen</i> . . .	440
<i>Ouen-tching-ti</i>	<i>Hing-ngan</i>	2 . . .	<i>Gin-tchen</i> . . .	432
	<i>Hing-kouang</i>	1 . . .	<i>Chin-ou</i>	454
	<i>Tai-ngan</i>	5 . . .	<i>T-wei</i>	455
	<i>Ho-ping</i>	6 . . .	<i>Keng-tse</i> . . .	460
<i>Hien-ouen-ti</i>	<i>Tien-ngan</i>	1 . . .	<i>Ping-ou</i>	464
	<i>Hoang-hing</i>	4 . . .	<i>Ting-wei</i> . . .	467
<i>Hiao-ouen-ti</i>	<i>Yen-hing</i>	5 . . .	<i>Sin-hai</i>	471
	<i>Tching-ning</i>	1 . . .	<i>Ping-tchen</i> . . .	476
	<i>Tai-ho</i>	23 . . .	<i>Ting-fa</i>	477
<i>Siuen-ou-ti</i>	<i>King-ming</i>	4 . . .	<i>Keng-tchen</i> . . .	500
	<i>Tching-chi</i>	4 . . .	<i>Kia-chin</i> . . .	504
	<i>Yong-ping</i>	4 . . .	<i>On-tse</i>	508
	<i>Yen-tchang</i>	4 . . .	<i>Gin-tchen</i> . . .	510
<i>Hiao-ming-ti</i>	<i>Hi-ping</i>	2 . . .	<i>Ping-chin</i> . . .	516
	<i>Ching-kouei</i>	3 . . .	<i>On-su</i>	518
	<i>Tching-kouang</i>	5 . . .	<i>Keng-tse</i> . . .	520
	<i>Hiao-tchang</i>	4 . . .	<i>T-se</i>	525

Hiao-

<i>Hiao-tchoang-ti</i>	Yong-ngau . . .	2 . .	Ki-yeou . .	529
<i>Tsie-ming-ti</i> . . .	Tcin-tai . . .	2 . .	Sin-hai . .	531
<i>Ngan-ting-ouang</i>	Tchong-hing . .	2 . .	Sin-hai . .	531
<i>Hiao-ou-ti</i>	Yong-hi	2 . .	Gin-tsè . .	532
<i>Hiao-tsing-ti</i> . . .	Tien-ping . . .	4 . .	Kin-yn . .	534
	Yuen-fang . . .	1 . .	Ou-ou . .	538
	Hing-ho	4 . .	Ki-wei . .	539
	Ou-ting	8 . .	Kouei-hai .	543
<i>Ouen-ti</i>	Ta-tong	17 .	Kia-yn . .	544
<i>Fi-ti</i>	Tchu-kin . . .	2 . .	Gin-tchin .	572
<i>Kong-ti</i>	Kong-ti	4 . .	Kia-fu . .	574

I PE'-TSI del Nan-pè-tchao.

<i>Ouen-fluen-ti</i> . . .	Tien-pao . . .	10 .	Keng-ou . .	550
<i>Fi-ti</i>	Kieng-ming . .	1 . .	Keng-tchen .	560
<i>Hiao-tchao-ti</i> . . .	Hoang-kien . .	1 . .	Keng-tchen .	560
<i>Ou-tching-ti</i> . . .	Tai-ning . . .	1 . .	Sin-fsè . .	561
	Ho-tsing	3 . .	Gin-ou . .	562
<i>Hcou-tchu</i>	Tien-tong . . .	5 . .	T-yeou . .	565
	Ou-ping	6 . .	Keng-yn . .	570
	Long-hoa . . .	1 . .	Ping-tchin .	576
<i>Yeu-tchu</i>	Tching-koang .	1 . .	Ting-yeou .	577

I PE'-TCHEOU del Nan-pè-tchao.

<i>Ming-ti</i>		2 an.	Ting-tcheou	557
<i>Ou-ti</i>	Ou-tching . . .	2 . .	Ki-mao . .	559
	Pao-ting	5 . .	Sin-fse . .	561
	Tien-ho	6 . .	Ping-fu . .	566
	Kien-tè	6 . .	Gin-tchen .	572
<i>Suen-ti</i>	Suen-tching . .	1 . .	Ou-fu . .	578
<i>Tsing-ti</i>	Ta-fang	3 . .	Ki-hai . .	579

I S O U I.

<i>Quen-ti</i>	Kai-hoang . . .	20 an.	Sin-tcheou .	581
	Gin-chèou . . .	4 . .	Sin-yeou . .	601
<i>Tang-ti</i>	Ta-niè	13 .	Y-tcheou . .	605

K. on.

<i>Kong-ti</i> I. . . .	Y-ning	1 . .	<i>Ou-yn</i>	618
<i>Kong-ti</i> II. . . .	Hoang tai	3 . .	<i>Ou-yn</i>	618

I T A N G.

<i>Kao-tsi</i>	<i>Ou tè</i>	9 an.	<i>Ou-yn</i>	618
<i>Tai tsong</i>	<i>Tching-kouon</i>	23 . .	<i>Ting-hai</i>	627
<i>Kao tsong</i>	<i>Yong-hoei</i>	6 . .	<i>Keng su</i>	650
	<i>Hien-king</i>	5 . .	<i>Ping-tchen</i>	656
	<i>Long so</i>	3 . .	<i>Sin yeou</i>	661
	<i>Lin-tè</i>	2 . .	<i>Kia tse</i>	664
	<i>Kien-fong</i>	2 . .	<i>Ping-yn</i>	666
	<i>Tsong-tchang</i>	2 . .	<i>Ou tchen</i>	668
	<i>Hiep-hing</i>	4 . .	<i>Keng-ou</i>	670
	<i>Chang-yuen</i>	2 . .	<i>Kia-su</i>	674
	<i>Y-fong</i>	3 . .	<i>Ping-tse</i>	676
	<i>Tiao lou</i>	1 . .	<i>Ki mao</i>	679
	<i>Yong-long</i>	1 . .	<i>Keng-tchen</i>	680
	<i>Kai yao</i>	1 . .	<i>Sin-se</i>	681
	<i>Yong-chun</i>	1 . .	<i>Gin-ou</i>	682
	<i>Hong-tao</i>	1 . .	<i>Konei-vei</i>	* 683
<i>Tchong-tsong</i>	<i>Sè-ching</i>	21 . .	<i>Kia-chin</i>	684
	<i>Chin-long</i>	2 . .	<i>Y se</i>	705
	<i>King long</i>	4 . .	<i>Ting-vei</i>	707
<i>Jou-tsong</i>	<i>King-yun</i>	1 . .	<i>Sin-hai</i>	711
	<i>Tai-ki</i>	1 . .	<i>Gixesse</i>	712

* Dopo la morte di *Kao tsong*, fu innalzato al Trono *Tchong tsong*, di lui figlio: ma nella seconda Luna, fu deposto dall'Imperadrice *Vou-héou*, moglie di *Tai tsong*, che regnò per 21 anni; i di lei nomi di regno furono:

<i>Vou-héou</i>	<i>Kouang-tsè</i>	1 an.	<i>Kia-chin</i>	684
	<i>Tchoui-kong</i>	4 . .	<i>Y yeou</i>	685
	<i>Yong-tchang</i>	1 . .	<i>Ki-tchéou</i>	689
	<i>Tien-chéou</i>	2 . .	<i>Keng yn</i>	690

Tchang-

Tchang chéou . . .	2 . .	Gin-chen . .	692
Yen tsai . . .	1 . .	Kia-ou . . .	694
Tien-tsè ouan- souï	1 . .	Y wei . . .	695
Ouan-souï-tong- tien	1 . .	Ping chin . .	696
Chin-kong . . .	1 . .	Ting-yeou . .	697
Ching-liè . . .	2 . .	Ou-su . . .	698
Kieou chi . . .	1 . .	Keng tse . .	700
Tchang-ngan . .	4 . .	Sin-tcheou . .	701

Dopo questa Imperadrice, fu ristabilito *Tchang-tsong*,
e regnò per cinque anni

<i>Hiuen tsong</i> . . .	Kai-yuen . . .	29 an.	Kouei-teheou	713
	Tien-pao . . .	14 . .	Gin-ou . . .	742
<i>Sou-tsong</i>	Tchi-tè	2 . .	Ping-chin . .	756
	Kan yuen . . .	2 . .	Ou-su . . .	758
	Chang-yuen . .	2 . .	Keng-se . . .	760
	Pao-ying	1 . .	Gin-yn . . .	762
<i>Tai tsong</i>	Kouang tè . . .	2 . .	Kouei-mao . .	763
	Yong tai	1 . .	Y-se	765
	Ta-liè	14 . .	Ping-ou . . .	766
<i>Té-tsong</i>	Kien-tchong . .	4 . .	Keng chin . .	780
	Hing-yuen . . .	1 . .	Kia-tse . . .	784
	Tching-yuen . .	21 . .	Y-tcheou . .	785
<i>Chun tsong</i>	Yuen-ho	15 . .	Ping-su . . .	806
<i>Mou tsong</i>	Tchang-kiang . .	4 . .	Sin-tcheou . .	821
<i>King-tsong</i>	Pao-liè	2 . .	Y-se	825
<i>Ouen-tsong</i>	Tai-ho	9 . .	Ting wei . . .	827
	Kai-tching . . .	5 . .	Ping-tchen . .	836
<i>Ou tsong</i>	Hoei-tchang . .	6 . .	Sin-yeou . . .	841
<i>Siuén tsong</i>	Ta-tchong . . .	13 . .	Ting-mao . .	847
<i>Y-tsong</i>	Hien-tong . . .	14 . .	Keng tchen . .	863
<i>Hi-tsong</i>	Kien-fou	6 . .	Kia-ou	874
	Kouang-ming . .	1 . .	Keng-tse . . .	880
	Tchong-ho . . .	4 . .	Sin-tcheou . .	881

Kouang-

	Kouang-ki . . .	3 . .	Y-se . . .	885
	Ouen-tè . . .	1 . .	Ou-chin . .	888
<i>Tchao-tsong</i> . . .	Long-ki . . .	1 . .	Ki-yeou . .	889
	Ta-chun . . .	2 . .	Keng-su . .	890
	King-fou . . .	2 . .	Gin-tse . .	893
	Kien-ning . . .	4 . .	Kia-yn . .	894
	Kouang-hoa . .	3 . .	Ou-ou . .	898
	Tien-feou . . .	3 . .	Sin-ydou . .	901
<i>Tchao-siuen-tsong</i> .	Tien-hou . . .	4 . .	Kia-tse . .	904

HEOU O TAI.

Ouvero le cinque Dinastie posteriori, gli Hèou Leang, gli Hèou Tang, gli Hèou Tsin, gli Hèou Han, e gli Hèou Tchou.

GLI HEOU-LE'ANG.

<i>Tai-tsong</i>	Kai-ping . . .	4 an.	Ting-mao . .	907
	Kien-hoa . . .	2 . .	Sin-vei . .	911
<i>Tchu-tien</i>	Kien-hoa . . .	2 . .	Koue-yeou . .	913
	Tching-ming . .	6 . .	Y bai . . .	915
	Long-te	3 . .	Sin fse . .	921

GLI HEOU-TANG.

<i>Tchoang-tsong</i> . .	Tong-kouang . .	4 an.	Kia-shin . .	914
<i>Ming tsong</i> . . .	Tien-tching . .	3 . .	Ting-bai . .	917
	Tchang hing . .	4 . .	Keng-yn . .	930
<i>Min-ti</i>	Ing-chun . . .	1 . .	Kia-ou . .	934
<i>Lou-ti</i>	Tsing tai . . .	3 . .	Kia-ou . . .	934

GLI HEOU-TSIN.

<i>Kao-tsou</i>	Tien-fou . . .	8 an.	Ping-chin . .	936
<i>Tchu-tchong</i> . . .	Kai-yun	3 . .	Kia-tchen . .	944

GLI HEOU HAN.

<i>Kao-tsou</i>	Tien-fou . . .	1 an.	Ting-vei . .	947
			Kien . .	

	Kien-hou 1 . .	<i>Ou-chin</i> 948
<i>Ya-ti</i>	Kien-hou 3 . .	<i>On chin</i> 948

GLI HEOU-TCHE'OU.

<i>Tai-tsou</i>	Kouang chun 3 an.	<i>Sin-bai</i> 952
<i>Chi tsong</i>	Hien-tè 6 . .	<i>Kia yn</i> 954
<i>Kong-ti</i>	Tsong hien 1 . .	<i>Keng-chin</i> 960

I S O N G.

<i>Tai-tsou</i>	Kien long 3 an.	<i>Ken-chin</i> 960
	Kien-tè 5 . .	<i>Kouei-bai</i> 962
	Kai-pao 9 . .	<i>Ou-tchen</i> 968
<i>Tai-tsong</i>	Tai-ping-hing-koué 8 . .	<i>Ping-tse</i> 976
	Yong hi 4 . .	<i>Kia-chin</i> 984
	Touon-kong 2 . .	<i>Ou-tse</i> 988
	Chun-hoa 5 . .	<i>Keng-yn</i> 990
	Tchi-tao 3 . .	<i>Y-uei</i> 995
<i>Tsing-tsong</i>	Hien-ping 6 . .	<i>Ou-ou</i> 998
	King-tè 4 . .	<i>Kia tchen</i> 1004
	Ta-tchong-tsiang-fou 9 . .	<i>Ou chin</i> 1008
	Tien-hi 5 . .	<i>Ting-fse</i> 1017
	Kien-hing 1 . .	<i>Gin-fu</i> 1022
<i>Gin-tsong</i>	Tien-ching 9 . .	<i>Kouei-bai</i> 1023
	Ming-tao 2 . .	<i>Gin-chin</i> 1023
	King-hou 4 . .	<i>Kia-ou</i> 1024
<i>Heci-tsong</i>	Pao-yuen 2 . .	<i>On-yn</i> 1028
	Kang-ting 1 . .	<i>Keng-tchen</i> 1040
	King lie 8 . .	<i>Sin-fse</i> 1041
	Hoang-hou 5 . .	<i>Ki tcheou</i> 1049
	Tchi-ho 2 . .	<i>Kia-ou</i> 1054
	Kia-hou 3 . .	<i>Ping-chin</i> 1056
<i>Ing-tsong</i>	Tchi-ping 4 . .	<i>Kia tchen</i> 1064
<i>Chin-tsong</i>	Hi-ning 10 . .	<i>Ou-chin</i> 1068
	Yuen-fong 2 . .	<i>Ou-ou</i> 1078

Tcheu

<i>Tche-tsong</i>	Yuen hou	8 . .	Ping-yn	1086
	Tchao ching	4 . .	Kia ou	1094
	Yuen fou	3 . .	Ou yn	1098
<i>Hoei-tsong</i>	Kien-tchong- tching-kouè	1 . .	Sin-fse	1101
	Tsong-ning	5 . .	Gin-ou	1102
	Ta-kouon	4 . .	Ting-hai	1107
	Tching-ho	7 . .	Sin-mao	1111
	Tchong-ho	1 . .	Ou ou	1118
	Siven-ho	7 . .	Ki-hai	1119
<i>Kim-tsong</i>	Tsing-kang	1 . .	Ping-ou	1126
<i>Kao-tsong</i>	Kien-yen	4 . .	Ting-wei	1127
	Tchao-hing	32 . .	Sin-hai	1131
<i>Hiao-tsong</i>	Leng-hing	2 . .	Kouei-wei	1163
	Kien-tao	9 . .	Y-yeou	1165
	Chun-hi	16 . .	Kia-ou	1174
<i>Kouang-tsong</i>	Tchao-hi	5 . .	Keng-su	1190
<i>Ning-tsong</i>	King-yuen	5 . .	Y-mao	1195
	Kia-rai	4 . .	Sin yeou	1201
	Kai-hi	3 . .	Y-tcheou	1205
	Kia-ting	17 . .	Ou tchen	1208
<i>Li-tsong</i>	Pao-king	3 . .	Y-yeou	1225
	Chao-ting	6 . .	Ou-tse	1228
	Touon-ping	3 . .	Kia-ou	1234
	Kia-hi	4 . .	Ting-yeou	1237
	Chun-hou	12 . .	Sin-tcheou	1241
	Pao-hou	6 . .	Kouei-tcheou	1253
	Kai-king	1 . .	Ki-wei	1259
	Kien-ting	5 . .	Keng-chin	1260
<i>Tou-tsong</i>	Hien-chun	10 . .	Y-tcheou	1265
<i>Hiao-kong</i>	Te-hou	2 . .	Y hai	1275
<i>Touon-tsong</i>	King-yen	1 . .	Ting-tcheou	1277
<i>Ti-Ping</i>	Tsang-hing	2 . .	Ou-yn	1278

GLI YUEN O MONGOUS.

<i>Chi-tsou</i>	Tchi-yuen	15 an.	Keng-tchen	1280
			Tching-	

<i>Tching tsong</i> . . .	Yuen-tchin . . . 2 . .	Y-wei . . .	1295
	Ta-tè 11 . .	Ting-yeou . .	1297
<i>Ou tsong</i>	Tchi-ta 4 . .	Ou-tchin . .	1308
<i>Gin-tsong</i>	Hoang-king . . . 2 . .	Gin-tse . . .	1312
	Yen-to 7 . .	Kia-yn . . .	1314
<i>Ing tsong</i>	Tchi-tchi 3 . .	Sin yeou . .	1321
<i>Tai-ting</i>	Tai-ting 4 . .	Kia-tse . . .	1324
	Tchi-ho 1 . .	Ou-tchin . .	1328
	Tien-lie 1 . .	Ki-se . . .	1329
<i>Ouen-tsong</i>	Tchi-chun 3 . .	Keng-ou . .	1330
<i>Chun ti</i>	Yuen tong 2 . .	Kouei-yeou .	1333
	Tchi-yuen 6 . .	Y-hai . . .	1335
	Tchi tching . . . 27 . .	Sin-se . . .	1341

I MING.

<i>Tai tsou</i>	Hong-you . . . 31 an.	Ou-chin . . .	1368
<i>Kien ouen-ti</i> . . .	Kien-ouen . . . 4 . .	Ki-mao . . .	1399
<i>Tching-tsou</i> . . .	Yong-lo 22 . .	Kouei-wei . .	1403
<i>Gin-tsong</i>	Hong-hi 1 . .	Y-se . . .	1425
<i>Siuén-tsong</i> . . .	Siuén-ta 10 . .	Ping-on . . .	1426
<i>Ing-tsong</i>	Tching-tong . . . 14 . .	Ping-tchen . .	2436
<i>King-ti</i>	King-tai 9 . .	Keng-on . . .	1450
<i>Yng-tsong</i>	Tien-chun 3 . .	Ting-tcheou .	1458
<i>Hien tsong</i>	Tching-hoa . . . 21 . .	Y-yeou . . .	1465
<i>Hiao-tsong</i>	Hong-tchi . . . 18 . .	Ou-chin . . .	1488
<i>Ou-tsong</i>	Tching-ta 16 . .	Ping-yn . . .	1506
<i>Chi-tsong</i>	Kia-ting 45 . .	Gin on . . .	1522
<i>Mo-tsong</i>	Long king 6 . .	Ting-mam . .	1567
<i>Chin-tsong</i>	Ouan lie 47 . .	Kouei yeou . .	1573
<i>Kouang tsong</i> . . .	Tei-tchang 1 . .	Kang-chin . .	1620
<i>Hi tsong</i>	Tien ki 7 . .	Sin-yeou . .	1621
<i>Hoai-tsong</i>	Tsong-tching . . 17 . .	Ou-tchen . .	1622

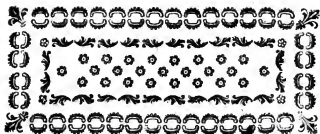
I TA-TSING O MANCESI.

<i>Chun-tchi</i>	18 an.	<i>Kia chin</i> . . 1644
<i>Kang-hi</i>	61	<i>Gin yn</i> . . . 1662
<i>Yong tching</i> . . .	13	<i>Kauei-mao</i> . 1713
<i>Kien-long</i>		<i>Ping-tehen</i> . 1736

Questo Principe nel 1782 era nel quarantelimo-settimo anno del suo regno; ha avuto per successore CHANG-YU, non sappiamo ancora se nell'anno passato, o nel presente.



NO.



NOMENCLATURA

Di tutti gli antichi e moderni Dipartimenti della Cina, e delle principali Città che ne dipendono.



SE' difficile intendere i Commentarj di Cesare senza una Nomenclatura che faccia conoscere gli antichi nomi geografici delle Gallie e gli riduca a quelli che sono in uso nei nostri giorni, lo è anche più leggere la Storia della Cina, nella quale tali nomi sono quasi per tante volte variati quante sono state le differenti famiglie che vi hanno occupato il Trono. Non solamente i Sovrani, che hanno legittimamente governata quella prima monarchia dell'Asia, si sono serviti del dritto, di cui godevano fin da un tempo immemorabi-

D 2

le,

le, di far nuove divisioni, e di cangiare i nomi delle provincie e delle città; ma gli stessi vassalli, e coloro, che si sono mantenuti colla forza delle armi in qualche provincia o dipartimento, hanno fatto uso dello stesso dritto. Risulterebbe quindi un' estrema confusione negli Storici, se per riparare a quello che oso chiamare un abuso, non avessero i medesimi avuta l'attenzione d'aggiungere ai loro racconti alcune Note istruttive riguardanti l'origine ed i moltiplicati cangiamenti di tali nomi.

Si è usata la stessa attenzione nella Traduzione degli Annali Cinesi, segnandosi quasi sempre, nel piè delle pagine, il nome moderno delle antiche città e provincie delle quali si parlava. Ma siccome, attesa la troppa frequenza di questi nomi antichi, sarebbe bisognato ripetere spesso le Note medesime, così, essendosi voluto evitare tali noiose ripetizioni, si rende indispensabile dar qui una continuata Nomenclatura generale, che presenti la geografia storica di quell'immenso impero.

Non si è pensato ad indicare scrupolosamente il tempo preciso in cui ciascuno degli stessi nomi è incominciato; la poca utilità, che sarebbe derivata da una tanto minuta esattezza, non avrebbe compensata la fatica che la medesima avesse esatta; in oltre, il disgusto, inseparabile da un catalogo troppo

pro:

prolisso e pieno di nomi barbari, e stata un'altra ragione per non farlo prolungare.

I nomi di *Kouè*, di *Fou*, di *Lou*, di *Kiun*, di *Tchèou*, e d' *Hien*, dati alla città, ne sono il distintivo.

KOUÉ' è il titolo particolare, indicante un principato.

Fou disegna la giurisdizione generale d' un gran dipartimento da cui dipendono molti *Tchèou*. Si osserverà frattanto, che certe città sopra i confini dell' impero non sono state innalzate al titolo di *Fou* se non ad oggetto d' aumentarvi il numero dei Mandarinì che ne invigilino sopra la sicurezza.

LOU, che significa propriamente una *Strada*, è particolare della dinastia degli *YUAN*, la quale esprimeva, sotto questo nome, una giurisdizione, presso a poco, simile, ma alquanto inferiore, a quella dei *Fou*.

KIUN specifica una piazza d'armi del prim' ordine, residenza ordinaria degli Uffiziali-Generali.

TCHÉ'OU è un titolo che si dà a certe città considerabili, ma dipendenti quasi sempre dai *Fou*. Si è detto quasi sempre, a motivo che alcuni *Tchèou* dipendono, non già dai *Fou*, ma immediatamente, come gli stessi *Fou*, dagli Uffiziali-Generali delle provincie e dai Tribunali-Generali della Corte. La differenza fra gli *Tchèou* ed i *Fou* si regola,

54 NOMENCLATURA.

non secondo la loro opulenza e popolazione, o secondo l'estensione dei territorj, ma secondo i titoli, e l'autorità dei Mandarinj.

Gli HIEN, o le città del terz'ordine hanno altresì la loro giurisdizione, dipendente il più delle volte dai *Fou*, o dagli *Tchèou*.

Gli TCHIN sono grossi borghi dove si trovano alberghi per alloggiare.

Gli TCHING possono essere paragonati cogli *Tchin*, colla differenza però, che sono meno mercantili, e di rado vi si rinvengono alberghi.

Gli OUEI, ed i PAO sono ordinariamente occupati soltanto da militari, e governati da Mandarinj d'armi. I *Pao* sono propriamente corpi di guardia rinforzati; ma gli Ouei sono molto più considerabili.

I KOAN sono specie di Forti, innalzati per custodire i passi difficili e le gole delle montagne.

Gli TCHANG, ed i CHI sono grossi borghi, o piccole città, dove si commercia, cioè, nei *Chi* di tempo in tempo, e nei *Tchang* continuamente.

Finalmente gl'*'Y*, e gli TSUN sono semplici villaggi; ma i primi più popolati e più grandi dei secondi.

Con queste notizie preliminari si può conoscere in un solo colpo d'occhio, dalla desinenza dei nomi delle città, dei borghi &c. la loro importanza, ed i loro titoli.

La maggior parte delle città del Leao-tong più non sussiste; pure se ne fa menzione riguardo alla Storia dei *Khitans* o *Leao*, e dei *Kin* o *Nutchè*, Potenze Tartare, che possederono, durante il regno dei *SONG*, alcune provincie Settentrionali della Cina. All' incontro, non si parla d' altre, che tuttavia sussistono sopra le frontiere dell' impero, ma che non sono d' alcuna utilità nella lettura di questi Annali.

PROVINCIA DEL PE'-TCHE'-LI,

diversamente Pè-king.

S' incomincia da questa provincia, una delle prime abitate dalla Colonia, che andò a stabilirsi in quella estremità dell' Asia. Essa merita tal preferenza, a motivo che gl' Imperadori vi hanno la loro Corte per poter far fronte e respingere i numerosi sciarni dei Tartari, che in ogni tempo hanno cercato d' entrare nella Cina per devastarla.

Vi si producono, riso, formento, miglio, e tutte le specie dei grani, sebbene il terreno ne sia sabbioso, e quindi mediocrementemente fertile. Gli erbaggi, ed i frutti vi crescono copiosamente; ed i fiumi sono abbondanti di pesci. Siccome vi si trova Pè-king, capitale dell' impero, così vi concorrono tutte le produzioni delle provincie anche le più lontane, che vi si trasportano molte facilmente

56 NOMENCLATURA .

per mezzo tanto dei fiumi quanto dei canali, aperti, senza alcun riguardo alla spesa, dovunque furon essi creduti necessarj.

Il Pè-tchè-li oltrepassa appena il quarantesimo-secondo grado, e l'aria vi è temperata: pure i fiumi vi si agghiacciano ogn' anno e fortemente; e questi ghiaccj, capaci di sostenere i pesi più gravi, durano per quattro interi mesi, cioè, dalla metà di Novembre fin al Marzo. Quello però che merita d'essere osservato è, che durante i ghiaccj, i quali vengono repentinamente e si sciolgono con lentezza, non si soffrono i rigorosi freddi soliti a sentirsi nell' Europa. Per ispiegare un tal fenomeno, si è ricorso all' esalazioni nitrose del clima, che accelerano la congelazione.

Questa provincia (come si può vederlo nel Tom. II, pag. 89 degli Annali), nel tempo dell' Imperadore Yao, formava una parte dell' antica *Ki-tcheou*.

CHUN-TIEN-FOU,

o Città di Pé-king.

PRIMO DIPARTIMENTO.

La principal città del Pè-tchè li, celebre nell' Europa sotto il nome di *Pé king*, o Corte del Nord, perchè residenza degl' Imperadori, fu chiamata, anticamente *Yèou-tou* e *Yèou-tchèou*: sotto i primi TsIN, *Chang kou*, e *Yue yang*:

yang: sotto gli HAN, *Kouang-yang*, e *Yen-kouè*: sotto gli TÇIN e le dinastie seguenti, *Fan-yang*, *Yen kiun*, *Tcho-kiun*, *Siè-tçin-fou*, *Yen-chan fou*, *Ta-bing-fou*, *Tu-tou*: nel principio dei MING, *Pèping fou*; e sotto di *Yong-lo*, *Chun tien-fou*, cioè, la città che ubbidisce al Cielo. Le città, che ne dipendono, sono:

1. *Lan-biang-bien*, chiamata anche *Kou-tsiè-bien*.
2. *Kou-ngan-bien*, fabbricata dagli HAN, chiamata, da essi *Fang-tching-bien*, e quindi *Kou-ngan*, dipendente prima da *Kouang-yang* ed in seguito da *Tcho-tchèou*, da *Yèou-tchèou* e da *Pa-tchèou*, cretta dagli YUEN in *Tchèou*, e rimessa dai MING al grado d' *Hien*.
3. *Yong-tsing bien*, anticamente *Y-tchang*, *Tong tçè*, *Ou-long*, ed *Hoei-tchang*.
4. *Tong-ngan-bien*, per l'addietro *Ngan-tsè-bien* e *Tong ngan-tchèou*.
5. *Tong-tchèou*, già *Lou-bien*, *Lou-kiun*, ed *Hiuen-tchèou*.
6. *San-bo-bien*, sotto i TANG *Lin-kiu-bien*.
7. *Ou tsing-bien*, sotto gli HAN *Hiong-nou-bien*.
8. *Ko-bien*, sotto gli HAN *Tsiuen-tchèou-bien*, e quindi *Ku yu-bien*, e *Ke-tchèou*.
9. *Pao-ti-bien*, così detta dopo i KIN.
10. *Tchang ping-tchèou*, fabbricata dagli HAN, e detta, da essi *Kiun tou*, e dagli OUZI *Tchang-ping*.
11. *Chun-y-bien*, detta, dai PE-TSI *Kouè-tè-kiun*, dai SOU e dai KIN *Chun-tchèou*, dai TANG *Yen-tchèou* e *Kouè-tè-kiun*, dai LEAO *Kouè-ning-kiun* e *Kouè-hoa-kiun*, dai SONG *Chun-yu-kiun*, e dai MING *Chun^{si} bien*.

38 NOMENCLATURA.

bien. Sotto i primi TSIN questa città dipendeva da *Chang-kou*. 12. *Mi-yuen-bien*, già *Mi-yun*, *Ngan-tchèou*, *Hiuen-tchèou*, *Tan-tchèou*, *Ngan-lo*, *Ou hoc*, ed *Heng-chan*. 13. *Hoai-jeou-bien*, anticamente *Kouè boa bien*, *Hoen-yang-bien*, e sotto gli TCHAOU *Tchao-y*. 14. *Tcho-tchèou*, sotto gli TSIN dipendente da *Chang-kou*, chiamata dagli OUEI e dai MING *Fan-yang*, dai LEAO *Yong tai-kiun*, dagli HAN e dai SOUI *Tcho-kiun*, e dai TANG e dai SONG detta, come oggi, *Tcho-tchèou*. 15. *Fang chan-bien*, sotto i KIN *Hien-ouan-ning-bien*. 16. *Pa-tchèou*, già *Yong-tsing-bien*, *Y-tsin-koan*, ed *Y-tsin-bien*, dipendente sotto gli TSIN da *Chang-kou*. 17. *Ouen-ngan-bien*, così detta dagli HAN. 18. *Ta-tching-bien*, sotto gli TÇIN principato di *Tchang-ou*, e chiamata in appresso *Tchang-ou-kiun*, *Ping-chou-bien*, e *King-tchèou*. 19. *Pao-ting-bien*, per l'addietro *Pao-ting-kiun*. 20. *Ki-tchèou*, chiamata dagli TSIN, dagli HAN, e dai TANG *Yu-yang-kiun*, dagli ultimi Principi di questa terza dinastia e dagli YUEN *Ki-tchèou*, dai LEAO *Chang-ou-kiun*, dai SONG *Kouang-tchèou-kiun*, e dai MING *Yu-biang-bien*. 21. *Yu-tien-bien*, detta, sotto gli TCHAOU il principato di *Vou-tchong*, sotto gli HAN *Vou-tchong-bien*, e sotto i SONG, *King-tchèou*; sotto i TANG ed i KIN era chiamata come lo è oggi. 22. *Fong-jun-bien*, non ha cangiato nome dopo i KIN. 23.

Tchun.

NOMENCLATURA. 59

Tchun-hoa-bien, sotto i **SONG** *Long-tchuen*.
 24. *Ping-kou-bien*, fondata dagli **HAN** sotto questo nome, fu sotto diverse dinastie detta anche *Yu-yang-bien*.

PAO-TING-FOU

SECONDO DIPARTIMENTO.

Questa città, residenza dei Vicerè di **Pè-king**, era sotto *Yao* nella provincia del **Ki-tchèou**: durante le grandi divisioni, apparteneva al regno di *Tchao*: sotto gli **TSIN**, faceva parte del *Chang-kou*, e parte del *Kiu-lou*; e sotto gli **HAN**, parte del *Tcho-kiun*. Si chiamava, sotto questi ultimi *Sin-tou*: sotto i **SOUI**, *Tsing-yuen*: sotto i **SONG**, *Pao-tchèou*; e *Pao-ting-fou* sotto i **MING**. Ha nel suo distretto altre diciannove città, e sono:

1. *Moan-tching-bien*, già *Yong-lo-bien*, che dipende da **Pè-ping**.
2. *Ngan-sou-bien*, prima *Siu-tchèou*, e *Ngan-sen-tchèou*.
3. *Ting-bing-bien*, dipendente sotto i **SOUI** da *Fan-yang-bien*.
4. *Sin-tching-bien*, per l'addietro *Sin-tching*, e *Sin-tai*.
5. *Tang-bien*, sotto *Yao* il regno di *Tang*: sotto gli **TCHOU**, *Sien-yu-y*: sotto gli **HEOU-LEANG**, *Tchong-chan-bien*; e sotto gli **HEOU-TSIN**, *Po-ling-bien*.
6. *Po-yè-bien*, sotto gli **HAN** *Lou-bien*.
7. *N'ing-tou-bien*, sotto gli **HAN** *Ouang-tou-bien*.
8. *Kou-tching-bien*, sotto i **TANG** *Tsiuen-tching-bien*.
9. *Ouan-bien*, dipendente sotto gli **TSIN** da *Kiu-*

Kin-ni: sotto gli *HAN* da *Pè-ping*; e chiamata dai *KIN* *Yong-ping*, ed *Ouan-tchèou*. 10. *Li-hien*, detta, sotto gli *HAN* *Li-ou*, sotto i *TANG* *Li-tchèou*, ed in seguito *Yong-ning-kiun* e *Ning-tchèou*. 11. *Hiong-bien*, già *Y-nien*, *Y-tching-bien*, *Pè-y-tchèou*, *Kouè-y-bien*, *Hiong-tchèou*, *Kouè-sin-bien*, *Yong-ting-kiun*, e *Yong-tchèou*. 12. *Ki-tchèou*, anticamente *Y-fong*, *Li-tsiè*, *Pou-yn*. 13. *Chin-tsè bien*, così detta fin da sotto gli *HAN*. 14. *Tse-lou-bien*, già *Ngan-kouè-bien*, *Ngan-ting*, *Lou-tching*, e *Chin-tchèou*. 15. *Ngan-tchèou*, per l'addietro *Ou-bing*, e *Tang-bing*. 16. *Kao-yang-bien*, così detta dagli *HAN*, e dai *SOUI* *Pau-tchèou*. 17. *Sin-ngan-bien*, già *Sin-ngan-tchèou*. 18. *Y-tchèou*, prima *Tchang-li*, e *Chang-kou*. 19. *Lav-chouï-hien*, per l'innanzi *Yong-yang*, e *Kou-ngan*.

H O - K I E N - F O U .

TERZO DIPARTIMENTO.

Sotto *Yao* era nella provincia del *Ki-tchèou*, sotto gli *TCH'OU*, formava il regno di *Tong-yang-kouè*: in seguito fu incorporata coi regni di *Yen*, di *Tchao*, e di *Tsi*: sotto gli *TSIN* dipendè, prima da *Chang-kou*, dipoi da *Kiu-lou*: dagli *HAN* fu detta *Po-bai*, e successivamente *Ho-kien*: dai *SOUI* e dai *TANG*, *Yng-tchèou*: dai *SONG*, *Li-bai*; e finalmente dai *MING*, *Ho-kien-fou*. Comanda a diciassette città, che sono:

1. *Hien*.

1. Hien-bien, già Lo-tching, Lo-ling, Kouang-tching, Lo-chèou, King-tching, Chèou-tchèou, Hien-tchèou. 2, 3, 4, 5, 6, 7. Feou-tching, Sou-ning, Gin-kèou, Hing-tsi, Ning-tsin, e Kou-tching, sei Hien sempre detti così. 8. Kiao-hien, anticamente Tchong-choui-bien. 9. Tsing-bien, prima Yong-gan, Kien-ning, Tsing-tchèou, Hae-tchuen. 10. Tsing-hai-bien, così chiamato fin da sotto i SONG. 11. King-tchèou, sotto gli HAN principato di King-tching, quindi Koan-tchèou, ed in seguito Ling-yuen, Yong-tsing, e Koan-tchèou. 12. Hou-kiao-bien, sotto i SOUI Tsiang-ling-hien. 13. Tong-kouang-bien, sotto gli HE-OU-TCHOU Kong-kao-bien. 14. Tsiang-tohèou, già Po-hai-kiun, Tsiang-tchèou, King-tching, Y-tchang-kiun, Chun-hoa, Heng-hai, e Lin-hai. 15. Naa-pi-bien, sempre così detto dopo gli HAN. 16. Yen chan-nien, antico villaggio detto Vou-ping-y, eretto dagli HAN in città, e chiamata da essi Kao-tching, dai SOUI Feou-choui e Yen-chan, e dai TANG Tong-yen-tchèou, e Yen-bien. 17. King-yun-bien, detta sotto gli HAN Yang-sin-ti, sotto i SOUI Vo-ping e Vou-li-bien, sotto i TANG Yang-sin-bien, e sotto i SONG Pao-chun-kiun.

TCHIN-TING-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Città, che ne comprende nel suo distretto trent'una altre, fra Hien e Tchèou. Sotto il regno

regno di *Yao*, era essa compresa nel *Ki-tchèou*, e detta, sotto la terza dinastia, *Ping-tchèou*, e *Sien-yu*. Fu del regno di *Tchao*, e sotto gli *Tsin* del *Kiu-lou*: fu chiamata sotto i *TANG* *Heng chan*, *Tchang-chan*, *Tching-tè*, *Heng-tchèou*, *Tchin-tchèou*, ed in appresso *Chun-tè*.

1. *Tsin-king bien*, fondata dagli *HAN*, e chiamata, dai *TANG* *Tsin-tchèou*, dai *SOU* *Tien-hèi*, ed in seguito *Hoei-tchèou*. 2. *Hòe-lou-bien*, già *Chè-y*, *Lou-siuen*, *Tchin-ning-tchèou*, e *Si-ning-tchèou*. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, *Yuen-chi*, *Vou-ki*, *Nan-kong*, *Tsao kiang*, *Jao-yang*, *Chin-tchèou*, *Heng-choui*, sette *Hien* sempre così detti. 10. *Ling-tchèou*, già *Pou-ou*, e *Yen-tchèou*, sotto gli *TCHÈ'OU* nel principato di *Tang*. 11. *Kao-tchin-bien*, prima *Lien-tchèou* e *Kao-ping*. 12. *Long-tching-bien*, per l'addietro *Long y*, *Koan-bien*, e *Long-tchèou*. 13. *Ping-chan-bien*, sotto gli *TCHÈ'OU* *Pou-y* nel principato di *Tsin*, chiamata dagli *HAN* *Pou-ou*, dai *SOU* *Fang-chan*, e dai *TANG* *Ouei-tchèou*, e *Ping-chan*. 14. *Fèou ping-bien*, detta dai *SOU* *King-tong-bien*. 15. *Ting-tchèou*, già *Tchong-chan*, *Po-ling-kiun*, *lou-kiun*, *Ting-ou-kiun*, e *Tchong chan-fou*. 16. *Sin-lo-bien*, già *Sin-chi-bien*. 17. *Kia-yang-bien*, già *Heng-yang-bien*. 18. *Hing-tang-bien*, già *Yo-tching*, *Hiuen-tchèou*, *Tchang-ou-bien*, e *Yong-tchang-bien*. 19. *Ki-tchèou*, sotto gli *TCHÈ'OU* si chiamava *Tong-yang*, ed era degli *Tsin*: divenne

venne un principato detto *Sin-tou*, *Kouang-tchueu*, *Ngan-ping*, *Tchang lo*; e portò anche i nomi d' *Ouei-tchèou*, di *Sin-tou kiun*, e d' *Ou-ngan-kiun*. 20. *Sin-ho-bien*, chiamata dagli *HAN* che la fondarono *Tang-yang*, dai *SONG* *Nan-kong-bien*, e dai *MING* *Sin-ho*. 21. *Ou-y-bien*, sotto i *SOU* *Koan-tsin bien*. 22. *Tcin-tchèou*, già *Kio-yang*, *Tçi-yang*, e *Kou-tching*, sotto gli *TCH'OU* del principato di *Kou-tse*. 23. *Ngan-ping-bien*, sotto gli *Tcin* principato di *Po-ling*, chiamata in seguito *Chin-tchèou*, *Chien-bien*, e finalmente *Ngan-ping*, nome dato dagli *HAN*. 24. *Ou-kiang-bien*, già *Ou-fou-bien*. 25. *Tchao-tchèou*, già *Tchao-kiun*, *Long-tchèou*, *King-yuen-kiun*, *King-yuen-fou*, e *V-tchèou*, appartenente, sotto la terza dinastia agli *Tcin*, ed in appresso agli *Tchao*. 26. *Pè-hiang-bien*, anticamente *Kiao-y*, e *Kiao-bien*. 27. *Long-ping-bien*, anticamente *Kouang-ho*, *Siang-tching*, *Ta-lou*, e *Tchao-king*. 28. *Kao-y-bien*, sotto gli *HAN* *Kao-bien*. 29. *Lin-tching-bien*, sotto gli *HAN* *Fang-tsi-bien*. 30. *Tsan-hoang-bien*, sotto gli *HAN* Orientali *Kao-y-bien*. 31. *Ning-tsin-bien*, già *Yang-chi*, *Yng-rao*, *Yng-yao*, del principato tributario di *Tsin*. 32. *Heng-chou-bien*, così detta sotto i *SOU*, ma *Tac-bien* sotto gli *HAN*.

NOMENCLATURA. CHUN-TE'-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Antico dipartimento della provincia del Kitchèou, sotto gli HAN del principato d'Hing-koué. e passato successivamente sotto il dominio degli Tchin, e degli Tchao, fu dagli TSIN, dagli HAN, dai SOU, dai TANG, e dai SONG chiamata *Sin-tou-bien*, *Siang-koué*, *Hing-tchèou*, *Kioulou*, *Pao-y*, *Ngan-koué*, *Sin-tè*, e dai MLNG *Chun-tè-fou*. Comanda ad otto città, che sono:

1. *Cha-bo-bien*, già *Hoer-tchèou*, ed *Hoer-kien*.
2. *Nan-bo-bien*, fondata dagli HAN, e detta dai TANG *H-tchèou*.
3. *Ping-biang-bien*, già *Ing-tao*, e *Ping-biang-tchèou*.
4. *Kouang-tsong-bien*, detta così dagli HAN posteriori, ma dai primi HAN *Tang-yang*, dai SOU *Tsongtching*, e dai TANG *Tsong-tchèou*.
5. *Kiu-lou-bien*, già *Kiu-lou-tchèou*.
6. *Tang-chan-bien*, anticamente *Pè-gin-y*, e sotto i TANG *Yao-chan*, fu primieramente dei Principi tributarj di Tchin, e dipoi di quelli di Tchao.
7. *Ni-kieou-bien*, già *Tchong-kieou*, e *Tchao-ngan*.
8. *Gin-bien*, per l'adietro *Yuen-biang* e *Tsing-yuen*.

KOUANG-PING-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Questa città, che comprende otto HIEN;
era

era sotto Yao della provincia del Ki-tchèou : sotto la terza dinastia fu dei Principi di Tçin , dipoi di quelli di Tchao : formò sotto gli HAN i principati di Kouang ping-kouè e di Ping tsien-kouè ; sotto gli TSIN dipendè da Han-tan . Fu detta dagli HAN Kouang-ping , dai SOU Ou-ngan , e dai TANG Ming-tchèou .

1. *Kiu-tchèou-bien* , per l'addietro *Kiu-ngan* , e *Pan-ngan* . 2. *Ki tsè-bien* , anticamente *Ki tsè* . 3. *Kouang-ping-bien* , già *Kouan-ping-kiun* , e *Kiu-lèang-bien* . 4. *Han-tan bien* , Corte dei Principi tributarj di Tchao , chiamata *Han-tan-kiun* . 5. *Fey-biang-bien* , così detta dagli OUEI , dagli HAN *Pou-bien* , dai secondi OUEI *Lin-tchang-bien* , e dai TANG *Tsing-tchang* . 6. *Tching-ngan-bien* , sempre così chiamata , 7. *Hoè-bien* , già *Hoè-tchèou* , e *Ming-choui* , 8. *Tsing-bo-bien* , per l'innanzi *Tan-tsuen-chi* . *Tsen-bien* , *Sin-tching* , *Tan-ling* , *Pey-tchèou* , *Ngan-tchèou* , e *Li-ting* .

TAI-MING-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Questa città , col suo dipartimento , sotto Yao era compresa , parte nel Ki-tchèou , parte nel Yen-tchèou : i CHANG vi stabilirono la loro Corte ; dagli TCHEOU fu data ad Ou-kang ; e passò successivamente sotto i Principi di Tçin , e sotto quelli d'Ouei . Gli HAN la chiamarono *Ouei-kiun* , gli OUEI *Yang-ping* , i SONG

E

Kouè-

66 NOMENCLATURA.

Kouè-biang, i *SOU* *Ou-yang*, i *TANG* *Tien-yong*, *Ouei-tchèou*, *Ki-tchèou*, *Tong-king*, *Yng-tang-fou*, *Koang-tsin-fou*, i *SONG* *Ta-ming*, *Pè-king*, o Corte del Nord, *Ngan-qu-kiun*, ed i *MING* *Tai-ming-fou*.

1. *Tai-ming-bien*, anticamente *Tuen-tching*; *Kouè-biang*, e *Kouang-tsin*. 2. *Nan-lo-bien*, già *Lo-tchang*, *Tchanglo*, e *Fan-choui*. 3. *Ouei-bien*, sotto i *SOU* *Tchang-yn-bien*. 4. *Tsing-fong-bien*, sotto gli *HAN* e gli *Tsin* *Tien-kièou*, sotto i *TANG* *Tsing-fong*, e sotto gli *HEOU*-*tsin* *Tè-tsing*. 5. *Nui-boang-bien*, residenza d' *Horankia* Imperadore dei *CHANG*. 6. *Siun-bien*, anticamente *Li-yang*, *Li-tchèou*, *Siun-tchèou*, *Tongli*, *Siun-tchuen*, *Ping-tchuen*, e *Tong-tchèou*. 7. *Hoa-tchèou*, per l'addietro *Tong-kiun*, *Fan-tchèou*, *Ling-tchang*, *Y-tchang*, *Siuen-y*, *Ou-tching*, e *Pè-ma*. 8. *Tong-ming-bien*, così detta dai *MING*. 9. *Kai-tchèou*, per l'innanzi *Tan-yuen*, *Tun-kièou*, *Tan-tchèou*, *Tan-choui*, *Tchin-ning*, e *Kai-tè-fou*. 10. *Tchang-yuen-bien*, prima *Kouang-y*, *Tchang-kou*, e *Koang-tching*.

YONG-PING-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Città celebre del *Ki-tchèou*, detta allora *Yng-tchèou*, sotto i *CHANG* parte del principato di *Kouetchou*, sotto la terza dinastia parte del *Yèou-tchèou*, quindi parte del *Chan-fong*.

NOMENCLATURA. 67

song-kouè, sotto gli TSIN incorporata col LEAO-fi, dipoi col Pè-ping, chiamata anticamente *Lou-long*, *Lou-lang*, *Ping-tchèou*, *Pè-ping*, *Leao-bing*, e sotto i KIN *Nan-king*, o la Corte del Nord; le altre città dipendenti ne sono:

1. *Tsien-ngan-bien*, sotto gli HAN *Ling-tchi-bien*, sotto i LEAO *Ngan-bi-bien*, e sotto i KIN *Tsien-ngan*. 2. *Fou-ning-bien*, così detta dai KIN. 3. *Tchang-li-bien*, già *Yng-tchèou*, e *Kouang-ning-bien*. 4. *Long-tchèou*, sotto i CHANG principato di *Kou-tcheou*, e chiamata anticamente *Chè-tching-bien*, ed *Hai-yang-bien*. 5., e 6. *M-tching-bien*, e *Lo-ting-bien*, sempre così dette.

SIUEN-HOA-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Del Ki tchèou, dipendente dai Principi tributarj di Yen, sotto gli TSIN compresa nel Chang-kou, chiamata dai TANG *Ou-tchèou* ed *Yatchèou*, dai LEAO *Kouè-baa* e *Tè-tchèou*, dai KIN *Siuen-baa*, dagli YUEN *Siuen-ning*, *Chun-ning*, *Siuen-tè*, e dai MING *Quan-siuen-fou*; conta nel suo distretto:

1. *Quan-siuen-bien*, già *Siuen-ping*, ed *Quane-siuen-oueï*. 2. *Loung-men-bien*, per l'addietro *Siuen-tè-bien*. 3. *Hoi-lai-bien*, prima *Pi-yen-tchèou*, ed *Oueï tcheou*. 4. *Hoi-ngan-bien*, per l'innanzi *Y-bing-bien*. 5. *Yen-king-tcheou*, an-

E 2 tica.

ticamente *Pè-yen*. *Ju-tchèou*, *Tçin-chan*, e *Long-king*. 6. *Pas-ngan-tchèou*, sotto gli *HAN Tcho-lou*, sotto i *TANG Sin-tchèou*, quindi *Ou-ting-kiun*, *Fong-ching-tchèou*, e *Tè-bing-fou*.



PROVINCIA DEL KIANG-NAN.

Questa provincia Meridionale, stata lungamente residenza degl' Imperadori, è molto estesa, fertilissima, e d'un commercio tanto florido, che può giustamente esser riguardata come una delle più ricche della Cina, sebbene sia alquanto andata decadendo da che la sede dell' impero fu trasportata in *Pè-king*. E' divisa in due governi, Orientale ed Occidentale, ciascuno dei quali si suddivide in sette *Fou*.

KIANG-NING-FOU o NAN-KING

PRIMO DIPARTIMENTO.

Questa superba città, già soggiorno dei Monarchi, e perciò chiamata *Nan-king*, o Corte Meridionale, è decaduta da quella ch'era, specialmente da che i sei grandi Tribunali furono trasferiti in *Pè-king*, ed i Tartari vi distrussero il magnifico palazzo, ed i sepolcri Imperiali; pure vi si conta più d'un millio-

nc

NOMENCLATURA. 69

ne d'abitanti. Tutte le manifatture costano quivi più che nelle altre provincie. Anticamente apparteneva alla provincia del Yang-tchèou; e passò in appresso sotto il dominio dei Principi tributarj d'Ou, di Yuen, e di Tchèou. Questi ultimi la chiamarono *Kin-ling*, cioè, *Paese a' oro*; ma fu anche detta *Mo-ling*, *Kien-yè*, *Yé-kien*, *Kien-kang*, *Tan-yang-kiun*, *Tsiang-tchèou*, *Yang-tchèou*, *Kiang-ning-kiun*, *Chin-tchèou*, *Kin-ling-fou*, *Kin-kang-kiun*, *Kien-kang-fou*, *Kien-kang-lou*, *Tsid-king-lou*, *Nan-king*, ed *Yng-ting-fou*. Le città del distretto ne sono:

1. *Kin-yong-bien*, fondata dagli HAN, e chiamata dai TANG *Mao-tchèou*, e dai SONG *Tsè-ki*.
2. *Li yang-bien*, sotto gli YUEN *Li yang-tchèou*.
3. *Li-chou-bien*, già *Li-chou-tchèou*.
4. *Kiang-pou-bien*, per l'addietro *Tang-y*.
5. *Lou-ho-bien*, anticamente *Tsin-kiun*, *Lèou-ho-bien*, *Hiong-tchèou*, ed *Hiong-bien*.
6. *Kao-chun-bien*, così detta dai MING.

FONG-KANG-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Questo dipartimento, largo sessanta leghe e lungo ottanta, si gloria d'aver data la nascita a *Lieou-pang* ed ad *Hong-vou* fondatori di due famiglie Imperiali, ed a *Lao-tsè* capo d'una setta filosofica. Anticamente apparteneva al Yeng-tchèou: sotto gli HIA formava il

principato di *Tou-chan-kouè*; ma circa la fine della terza dinastia era subordinato ad *Ouaï-nan-k'ün*, e faceva una parte del regno di *Tchou*. I primi nomi ne furono *Tchong-li*, *Nan-yen*, *Si-tchou-tchèou*, *Hao-tchèou*, *Ting-yuen*, *Lin-hao*, e *Tchong-tou*; e ne dipendono altre diciassette città, cioè:

1. *Lin-hoaï-hien*, per l'addietro *Tchong-li*, *Ngan-li*, e *Tou-chan*. 2. *Hoai-yuen-hien*, chiamata così dai *MING*, ma anteriormente *Ki-tching*, *Hoai-yuen*, e *King-chan*. 3. *Ting-yuen-kien*, già *Kiu-yang*, *Tong-tching*, *Fong-tching*, *Ting-yuen*, *Kouang-ngan*, *Ta-ngan*, e *Lin-hao*. 4. *Ou-ho-hien* così denominata dai *SONG*. 5. *Hong-hien*, primieramente *Hia-pey* principato del gran *Yu*, ed in seguito *Hia-kidou*, e *Tçin-ling*. 6. *Chèou-tchèou*, antica *Lèou-lèao-kouè*, residenza dei Principi di *Tchou*, chiamata da loro *Chèou-tchun-y*, e *Kieou-kiang-kiun*, ed in appresso *Hoai-nan-kiun*, *Yang-tchèou*, *Yu-tchèou*, *Chèou-tchun-kiun*, *Ngan-fong-kiun*, *Ngan-fong-lou*, e dai *SOUY*, dai *TANG*, e dai *MING* interrottamente *Chèou-tchèou*. 7. *Ho-hieou-hien*, l'antica *Ho-chen-y* dei primi *TCHÉOU*, detta dagli *TçIN* *Ho-kieou-tching*, e dai *SOUY* *Ho-hieou-hien*. 8. *Mong-tching-hien*, così denominata dai *TANG*, ma anteriormente *Chan-fang-hien*, *Vo-yang-hien*, e *Fet-choui-hien*. 9. *Ssè-tchèou*, verso la fine degli *TCHÉOU* principato di *Siu-tsè-kouè*, e di *Ssè-cobui-kouè*, e chiamata sotto le dinastie seguenti.

NOMENCLATURA. 71

guenti *Yéou bien*, *Sou-yu-bien*, *Sou-yu-kiun*, *Tong tchou-tchèou*, *Ngan-tchèou*, *Hia-pey-kiun*, e *Lin-boai-kiun*. 10 *Yu-bien*, chiamata alternativamente *Yu-y-kiun*, *Lin-boai-kiun*, *Pè-yen-tchèou*, *Tchao-sin-kiun*, e *Tchao-sin-lou*. 11 *Tien-tchang-bien*, ora *Hien* ed ora *Kiun*, detta *Kang-ling*, *King-tchèou*, *Chè-lèang*, *Tsien-tsou*, *Kien-ou-kiun*, ed *Hiong-tchèou*. 12 *Sou tchèou*, così chiamata dai **TANG** e dagli **YUEN**, antico principato di *Sou-kouè*, dipendente, circa la fine degli **TCHÉOU** dai Principi di **SONG**, e chiamata in appresso coi nomi di *Sou-tchèou*, di *Sou nan-kiun*, e di *Fouli-bien*. 13 *Ling-pia-bien*, fondata dai **TANG**, non ha mai cangiato nome. 14 *Ing-tchèou*, sotto *Yao* confine dell'antico *Yu-tchèou*, sotto la terza dinastia parte del principato d' *Hou-tsè-kouè*, dipendente in seguito dal regno di *Tchou*, successivamente denominata *Yu-yu-bien*, *Yu-yu-kiun*, *Sin-chèou*, *Chun-tchang-kiun*, *Chun-tchang-fou*, e *Yu-ning-fou*; il nome d' *Ing-tchèou* le fu dato dagli **TSIN**, dai secondi **OUER**, dai **TANG**, dai **KIN**, e finalmente dai **MING**. 15 *Ing-tchang-bien*, sotto i **LE'ANG** *Hia-tsai-kiun*. 16 *Tai-b-bien*, sotto i **SONG** anche *Quan-chèou-bien*. 17 *Pe-tchèou*, verso la fine degli **TCHÉOU** l'antica *Tsiao-y*, detta sotto le seguenti dinastie *Nan-yen-tchèou*, *Tsiao-tchèou*, *Pe-kiun*, *Tsiling-kiun*, *Pe-bien*, fu chiamata *Pe-tchèou* dai secondi **TCHÉOU**, dai **TANG** e dai **KIN**.

SOU-ICH'E'OU-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO,

Questa città, o dipartimento, era l'antica provincia del Yang-tchèou. *Tai pé*, fratello maggiore d' *Ouen-ouang*, vi condusse dal Settentrione della Cina una colonia, e ne civilizzò gli abitanti, che vivevano come selvaggi. Dipendè quindi dai regni d' *Ou*, di *Yuei*, e di *Tchou*; ed i *Tsai* l'incorporarono colla provincia d' *Hœi ki*. Fu detta sotto le seguenti dinastie *Ou-kiun*, *Ou-tchèou*, e *Ping kiang*; i *Sou* la chi marono *Sou-tchèou*, nome ch'essa portò sotto i *TANG*, e sotto i *MING*. Questa città, superiore, attesa la sua situazione, a Venezia, è riguardata dai Cinesi come un luogo di delizie; e conta sotto la sua dipendenza sei città, vale a dire:

1. *Koen-chan-bien*, detta così dai *MING*, e prima d'essi *Lou-bien*, *Sin-y-bien*, e *Koen-chan-tchèou*. 2. *Tchang-ho-bien*, chiamata anche *Hai-yu-bien*, *Nan-cho-bien*, e *Tchang-che-tchèou*. 3, 4, 5, 6, *Ou-kiang-bien*, *Kia-ting*, *Tai-tsang*, e *Tsong-ming*, state ora *Tobeou*, ora *Hien*.

SONG-KIAN-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Questa città, dipendente sotto *Yao* dal Yang-tchèou, e sotto gli *TCH'OU* dai regni d' *Ou*, di *Yuei* e di *Tchou*, cambiò nome, e fu chia-

NOMENCLATURA. 73

chiamata *Hao-ting-bien*, *Sieou-tchèou*, *Kia-bing-fou*, e finalmente *Song-kiang-fou*; non conta sotto di se non due *Hien*, cioè, *Chang-bai*, e *Tsing-pou*.

TCHANG-TCHE'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Dipendente, sotto *Yao*, dal *Yang-tchèou*: sotto la terza dinastia, dai Principi d' *Ou*, di *Yuei*, e di *Tchou*; sotto gli *TSIN*, compresa nell'*Hoei chi*, portò i nomi di *Pi-ling*, e di *Tsin-ling*. I *SOUI*, i *TANG*, gli *YUEN*, ed i *MING* la chiamarono in seguito *Tchang-tchèou*, che conta nel suo distretto quattro *Hien*, cioè, *Vou-si*, *Kiang-yn*, *Tsing-kiang*, ed *T-king*.

Quest'ultima, così detta da una maravigliosa porcellana che comunica un eccellente odore al thè, portò sotto gli *TSIN* ed i *TANG* i nomi di *Yang-sien-bien*, di *Ngo-tchèou*, di *Nan-bing-tchèou*, e d' *T-bing-tchèou*, ed ebbe alternativamente i titoli di *Fou*, di *Tchèou*, e d' *Hien*.

TCHIN-KIANG-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Situata sopra le sponde del *Kiang*, largo in questo luogo un miglio e mezzo, è una delle chiavi dell' impero, celeberrima per il suo commercio.

Que-

74 NOMENCLATURA:

Questa città, appartenente vivente *Yao* al Yang-tchèou, passata successivamente sotto il dominio dei Principi d'Ou di Yuei, e di Tchou, compresa durante gli TSIN nella provincia dell'Hoef ki, e durante gli HAN nei principati di King, e di Kiang-tou, fu chiamata *Pè-fou*, *Nan-tong-hai kiun*, *Yen ling-tchin*, *Yun-tchèou*, *Tan yang-kiun*, *Tchin hai-kiun*, *Tchin-kiang-kiun*, *Tchin-kiang fou*, *Tchin-kiang lou*, *Kiang-hoi-fou*; e non comanda se non a due *Hien*.

1. *Tan yang-bien*, così detta dopo gli YUEN, ma anteriormente *Yu-yang-bien*, *Kin-ho*, *Yn-tchèou*, e *Kien-tchèou*. 2. *Kin-tan bien*, chiamata con tal nome dopo i TANG, e *Kin-tan* sotto gli HAN Orientali.

YANG-TCHE'OU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Molto celebre per le sue saline e per il suo commercio, appartenente sotto *Yao* al Yang-tchèou, ed in seguito agli Ou, ai Yuei, ed agli Tchou, ebbe i nomi di *Kiang-tou*, d'*Hoai-nan*, di *Kouang-ling*, di *Kouang-tchèou*, di *Nan-yen-tchèou*, d'*Ou tchèou*, di *Pang-tchèou*, di *Kouang ling*, di *Chin-sè*, d'*Hoai-hai*, e d'*Ouei-yang*; e conta nella sua giurisdizione otto città, vale a dire:

1. *Y-tching-bien*, denominata così dai MING, ed innanzi a loro *Kiang-tou*, *Yang-tse*, *Yong-tching*,

NOMENCLATURA. 75

tching, *Kien-ngan*, e *Tching-tchèou*. 2. *Tai-bing-bien*, come ad essa dato dai TANG posteriori. 3. *Kao-yeou-tchèou*, così chiamata dal MING, e decorata anteriormente dei titoli di *Ting*, d' *Hien*, di *Kiun*, di *Lou*, e di *Fou*. 4. *Hing-hoa-bien*, sotto i TANG *Hai-ling-bien*. 5. *Pao-ying-bien*, denominata da molte dinastie *Ping-ngan*, *Ngan-y*, *Tsang-tchèou*, e trattata alternativamente come *Tchèou*, come *Kiun*, come *Fou*, e come *Hien*. 6. *Tai-tchèou*, sotto gli HAN *Hai-ling*, sotto i TANG *Ou-ling*, è stata ora *Hien*, ora *Kiun*, ed ora *Lou*. 7. *Ju-kao-bien*, così detta dai TANG posteriori del Mezzogiorno, ma dai TANG *Ju-kao-tchin*. 8. *Tong-tchèou*, anticamente *Tsing-hai-tou-tchin*, e *Tsing-hai-kiun*.

HOAI-NGAN-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Città situata in un luogo paludoso, appartenente sotto Yao al Yang-tchèou, passata successivamente sotto il dominio dei Principi d' *Ou*, di *Yueï*, e di *Tchou*, e quindi dipendente da *Kièou-kiang*, da *Lin-hoi*, da *Kouang-ling*, e finalmente dal principato d' *Hia-pey*, fu dagli TÇIN divisa in *Pè-siu-tchèou*, ed in *Nan-siu-tchèou* come in due città distinte, e portò i nomi di *Chan-yang*, di *Pè-yeu*, di *Tchou-tchèou*, di *Tong-tchou-tchèou*, d' *Hoai-yn*, e di *Chun-hoa*. Le città del distretto ne sono:

76 NOMENCLATURA :

1. *Yen-tching-bien*, prima *Yen-tou*, *Chè-yang*, e *Cbè-tchèou*. 2. *Ngan-tong-bien*, già *Jang-pen*, *Hai-ngan*, *Lien-choui*, e *Lien-tchèou*. 3. *Tao-yuen-bien*, per l'innanzi *Tao-yuen-tchin*, ed *Hoai-may-bien*. 4. *Hieou-yang-bien*, anticamente *Teng-bien*, *Jèou-yang*, ed *Hoai-ouen*. 5. *Hai-tchèou*, sotto la terza dinastia e gli HAN Orientali principato di *Pan-tsè*, e di *Tong-lai*, e chiamata *Kiu-bien*, *Pan-bien*, *Pè hai-kiun*, *Hai-ning-tchèou*, *Si-bzi-tchèou*, *Hai-ning-fou*, ed *Hai-ning-tchèou*. 6. *Kan-yu-bien*, sotto i TANG Meridionali *Hoai-gin-bien*. 7. *Pèi-tchèou*, anticamente principato d' *Hia-pey*, chiamata in appresso *Ou-tchèou*, *Tong-siu-tchai*, *Hoai-yang-kiun*, e finalmente *Pei-tchèou*. 8. *Sou-tfien-bien*, sotto la terza dinastia principato di *Tchong-ou-tsè*, dipoi di *Fou-kouè*; gli altri nomi ne furono in seguito *Hia-siang*, *Sien-yèou*, *Sou-yu*, e finalmente *Sou-tfien*. 9. *Sou-ning-bien*, anticamente del paese di *Sou-ling*, chiamata sotto gli HAN *Sou-ling*.

LIU-TCHEOU-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Città amena, situata in un fertil paese, e dipendente nei primi tempi dal *Yang-tchèou*. Era essa l'antico principato di *Liu tsè*, chiamato dagli *TCHÈOU Yu-tchen*; ma i Rè di *Tchèou* in seguito se ne impadronirono. I diversi nomi ne furono *Ho-fei*, *Tong-tchin*, *Nan*

NOMENCLATURA. 77

yu-tchèou, *Ho-tchèou*, *Pao-sin*, e *Liu-tchèou* alternativamente coi titoli di *Kouè*, di *Tchèou*, di *Kiun*, di *Lou*, e di *Fou*. Le città, quasi tutte sopra il famoso lago di *Tsao* d'onde ritraggono la sussistenza ed il divertimento, sono:

1. *Yu-tching-hien*, antico principato di *Yu-kouè*, chiamata dagli *HAN* *Long-yu-hien*, e dalle prime piccole dinastie *Yu-hien*.
2. *Liu-kiang-hien*, prima dei *LEANG* *Siang-tchèou*.
3. *Vounei-tchèou*, sotto i *CHIANG* principato di *Tsao-kouè*; e decorata in appresso dei titoli di *Kiun*, di *Tching*, di *Lou*, e di *Tchèou*.
4. *Tsao-hien*, sotto gli *HIA* principato di *Tsao-pè-kouè*, chiamata *Tchen hien*, *Tsao-tchèou*, e *Tsao-tchin*.
5. *Lou-ngan-hien*, antico principato di *Lou-kouè* dato da *Yu* a *Kao-yao* di lui Ministro, sotto gli *HAN* principato di *Lou ngan-kouè*, chiamata anche *Chin-tong*, *Tsiao-shan*, *Tsiao-tchèou*, e *Lay-hoa*.
- 6 e 7, le altre due città dipendenti da *Liu-tchèou* sono *Yn-chan-hien*, e *Tsiao-chan-hien*, sempre così dette.

NGAN-KING-FOU.

DECIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, celebre per le sue ricchezze e per il suo vasto commercio, situata al Nord del Kiang sopra i confini di tre provincie, e compresa nel Yang-tchèou, era sotto la terza dina-

dinastia il principato d' *Ouan-kouè*: passò sotto i Principi di Tchou; e fu chiamata *Hi-kiun*, *Yu-tchèou*, *Tçin-tchèou*, *Kiang-tchèou*, *Hi-tchèou*, *Tong-ngan*, *Tching-tang-kiun*, *Tè-king-kiun*, e *Ning-kiang*. Le città del distretto, situate in un aperto, ameno, e fertil paese, sono cinque.

1. *Tong-tching-bien* (presso la montagna del fuoco, dalla di cui cima scende un'acqua, ivi sorgente, in cascata) formava sotto gli Tche'ou il principato di *Tong-tong-kouè*, e fu chiamata *Tsong-yang*, e *Tong-ngan*. 2. *Tsien-chan-bien*, così detta dagli YUEN. 3. *Tai-hou-bien*, denominata ancora *Long-ngan-kiun*, e *Tçen-hi-bien*. 4. *Sou-song-bien*, altre volte *Song-bien*, *Kao-tang*, e *Yen-tchèou*. 5. *Quang-kiang-bien*, per l'addietro *Sin-chi*, *Ta-ley*, *Y-biang*, *Quang-kiang*, e *Tchi-tchèou*.

TAI-PING-FOU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

Appartenente al *Yang-tchèou*, dipendè successivamente dai Principi d' *Ou*, di *Yuei*, e di *Tchou*; e fu chiamata *Hoai-nan*, *Yu-tchèou*, *Nan-yu*, *Tang-tou*, *Sin-hè-tchèou*, *Yong-yuen*, e *Ping-nan*. Le città del distretto d' essa sono:

1. *Ou-bou-bien*, per l'innanzi *Kièou-tsè-y*, *Ytching*, e *Jang-hoan*. 2. *Fan-tchang-bien*, già *Chun-kou-bien*.

NING-

NOMENCLATURA. 79

NING-KOUE'-FOU.

DUODECIMO DIPARTIMENTO.

Situata sopra il fiume Von che si scarica nel Kiang, apparteneva al Yang-tchèou, quindi agli Ou, ed in seguito ai Yuei, ed agli Tchou. I nomi antichi ne sono *Tan-yang-kium*, *Suen-tching-kiu*, *Hoai-nan-kiu*, *Nan-yu-tchèou*, e *Suen-tchèou*; e le città:

1. *Ning-koué-bien*, sotto gli HAN *Yuen-ling-bien*. 2. *King-bien*, già *Yeu-tcheou*, e *Yeu-bien*. 3. *Nan-ling-bien*, altre volte *Yang-kou*, e *Pe-kiang*.

TCHI-TCHE'QU-FOU.

DECIMO-TERZO DIPARTIMENTO.

Piantata nella parte Meridionale del Kiang; era dell'antica provincia del Yang-tchèou, appartenente, prima ai Principi d'Ou, dipoi a quelli di Yuei, e di Tchou. Fu detta *Che-tching-beou-y*, *Tsiou-pou*, *Kang-hoa*; ed ha nella sua giurisdizione cinque città,

1. *Tsing-yang-bien*, detta dai Principi d'Ou *Lin-tching*. 2. *Tong-ling-bien*, già *Y-ngan*. 3. *Che-tai-bien*, sempre chiamata così. 4. *Kien-te-bien*, altre volte *Tchi-te-bien*. 5. *Tang-liou-bien*, per l'addietro *Tong-liou-chan*.

OUEI-TCHE'OU-FOU.

DECIMO-QUARTO DIPARTIMENTO.

Una delle più ricche città dell'impero
per

per il suo traffico, per l'eccellente suo *tcha* o *thè*, per il suo inchiostro, per le miniere d'oro, d'argento, e di rame delle sue montagne, fu primieramente del Yang-tchèou, ed in seguito dei Principi d'Ou, di Yuei, e di Tchou. Fu detta *Tchang-kium*, *Tan-yang*, *Sinton*, *Sin-ngan*, *Sin-ning*, *T-tcheou*, *Oui-tchèou*, ed *Hing-ngan*; ed ha nel suo distretto cinque città.

1. *Yeu ning-bien*, già *Hai-yang*, *Hai-ning*, e *Li-yang*. 2. *Yeu-yuen-bien*, chiamata ora *Hien*, ora *Tcheou*. 3. *Kimèn-bien*, per l'innanzi *Tchang-men-bien*. 4. *T-bien*, così denominata dagli *Tsin*. 5. *Tci-ki-bien*, prima *Pe-ye-bien*.

KOUANG-TE-TCHE'OU.

DECIMO QUINTO DIPARTIMENTO.

Questa, e le tre seguenti città non si annoverano fra gli *Tcheou*. Era del Yang-tchèou: fu in appresso dei Principi d'Ou, di Yuei, e di Tchou; e sotto gli *HAN* divenne un principato. Ebbe anche i nomi di *Chè-fong*, di *Ta-leang*, di *Tchin-liou*, di *Sou-ngan*, e di *Tao-tcheou*; e non ha sotto la sua giurisdizione se non *Kien-ping-bien*.

HO-TCHE'OU.

DECIMO SESTO DIPARTIMENTO.

Fu del Yang-tchèou, e passò sotto i Principi di Tchou. Portò i nomi di *Li-yang*, d'
Ou-

NOMENCLATURA. 31

Ou-kiang, e di *Nan-yu-tcheou*; ed ha nel suo distretto,

1. *Hanochan-hien*, altre volte *Long-kang*; ed *Ouchcheou*.

TCHOU-TCHE'OU.

DECIMO-SETTIMO DIPARTIMENTO.

Del *Yang-tchèou*, e sotto la terza dinastia confinante coi regni d'*Ou*, e di *Tchou*. Fu detta *Nan-tsiao*, *Sin-tchang*, *Lin-tchou*, *Sin-ngan*, e *Yang-yang*; e governa due città.

1. *Tfuen-tsiao-hien*, altre volte *Pè-tsiao*, *Lin-tchou*, e *Tchou-chou*. 2. *Lai-ngan-hien*, anteriormente *Kien yang*, *Sin-tchang*, *Lai-kidou*, e *Tsing-kidou*.

SIU-TCHE'OU.

DECIMO-OTTAVO DIPARTIMENTO.

Appartenente sotto *Yao* al *Siu-tchèou*, formò in seguito il principato di *Ta-peng-chi*; sotto la terza dinastia dipendè dai Principi di *Song*; e quindi da quelli di *Tchou*. Fu denominata *Pong-tching*, *Pè-siu*, *Siu-tchèou*, ed *Ou-ning*; e governa le tre seguenti città:

1. *Siao-hien*, già principato di *Siao-koud*, detta *Ching-ka*, *Long-tching*, e *Lin-pey*. 2. *Tang-chan-hien*, altre volte *Tang-kiou*, *Liang-koud*, e *Ngan-yang*. 3. *Pey-hien*, anticamente principato di *Fou-yang*, chiamata *Yuen-tchèou*, e *Fong-y*.

E

PRO.

PROVINCIA DEL CHAN-SI.

Così detta dai Cinesi, perchè situata verso l'Occidente della montagna d'Hing, che la separa dal Pè-tchè-li. E' la più piccola provincia dell'impero, ma una delle meglio coltivate, e delle più abbondanti di tutte le specie dei grani, ad eccezione del riso, che vi è raro attesa la scarsità dei canali per irrigarlo. Produce muschio, porfido, marmo, diaspro di diversi colori, lapis armeno, molto ferro, ed eccellenti uve; e vi si trovano manifatture di seta, e tappeti simili a quelli della Turchia e della Persia. E' divisa in cinque distretti, o dipartimenti, ciascuno dei quali contiene più, o meno città del secondo, e del terz'ordine.

TAY-YUEN-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Capitale del Chan-si, situata sopra il fiume Fuenho, sotto Yao appartenente al Kitchèou, cretta sotto la terza dinastia in principato, fu denominata *Tang-kouè*, quindi *Tgin-kouè*, *Tchao-kouè*, e portò anche i nomi di *Ping-tchèou*, e di *Tai-yuen-kiun*. Quando

i TANG

i TANG vi stabilirono la loro residenza, la chiamarono *Pè-king*, Corte del Nord: le cinque piccole Famiglie la chiamarono *Si-king*; ed i SONG *Ho-song*, La medesima conta sotto la sua giurisdizione venti-sei città.

1. *Tay-yuen-bien*, anticamente *Tçin-yang*, e sotto i SONG *Ping-tcin*. 2. *Yutsé-bien*, altre volte *Tçin-yu-chou-y*, e *Tcin-yang*. 3. *Tai-kou-bien*, per l'innanzi *Yang-y*, *Hoang-tsou*, e *Tai-tchèou*. 4. *Ki-bien*, già *Ki-ch-y*. 5. *Siu-kèou-bien*, sempre detta così. 6. *Tsing-yuen-bien*, diversamente *Keng-yang*. 7. *Kiao-tching-bien*, altrimenti *Ling-tschuen-bien*. 8. *Ouen-chou-bien*, per l'addietro *Ping-ling-y*, *Ta-ling*, *Chèou-yang*, ed *Ou-bing*. 9. *Chèou-yang-bien*, in altri tempi *Ma-chèou-y*, *Chèou-tchèou*, e *Tcin-tchèou*. 10. *Lin-bien*, già *Ou-ti-kiun*, *Tai-ho*, *Pè-bo-tchèou*, *Lin-ning*, e *Lin-tchèou*. 11. *Mong-bien*, nei primi tempi *Tchèou-jèou-kouè*, *Mong-ping-y*, *Mong-tchen-kouè*, *Yuen-kèou-tching*, *Ou-ho*, e *Mong-tchèou*. 12. *Tsing-lo-bien*, anticamente *Ka-lan*, *Fen-yuen*, *Koan-tchèou*, e *Koan-bien*. 13. *Ho-kiu-bien*, per l'innanzi *Ho-chan*, e *Ngao-tchèou*. 14. *Ping-ting-tchèou*, già *Chang-ngai*, *Si-yang-kiun*, *Chc-ngai*, e *Kouang-yang*. 15. *Lo-ping-bien*, per l'addietro *Lo-ping-kiun*, *Ping-tcin*, *Yao-tchèou*, e *Yao-bien*. 16. *Hin-tchèou*, stata, come le due città precedenti, prima sotto i Principi di Tçin, dipoi sotto quelli di Tchao,

84 NOMENCLATURA :

e chiamata successivamente *Sin-bing-kiun*, *Tcin-tchang*, *Lin-tchèou*, *Ting-siang*, *Kidourguen-fau*, e *Ki-kou*. 17. *Ting-siang-bien*, sempre detta così. 18. *Tai-tchèou*, già *Yen-men*, *Kouangou*, *Tchin-ou-kiun*, e *Tai-bien*. 19. *Ou-tay-bien*, per l' addietro *Liu-hou*, e *Tai-tchèou*. 20. *Pan-chi-bien*, altre volte *Ou-tchèou*, *Pè-ling*, *Kien-tchèou*, *Ho-bien*, *Che-tching-bien*, *Ko-tchèou*, *Pe-bien-tchèou*, *Ping-kèou*, *Pe-lou-bien*, e *Ko-tchèou*. 21. *Ko-lan-bien*, altrimenti *Lan-kou*. 22. *Lan-bieu*, per l' addietro *Fen-yang*, *Liu-fan*, *Tong-boei-tchèou*, *Lan-tchèou*, *Lèou-fan-kiun*, *chin-si-kiun*. 23. *Hing-bien*, già *Ebou-fan*, *Lin-suen*, *Lin-tsin*, *Ho-bo*, ed *Hing-tchèou*. 24. *Pao-te-tchèou*, sotto i *SONG* *Ting-kiang-kiun*. 25. *Yong-ning-tchèou*, nei primi tempi *Ly-che*, *Si-bo-koud*, *long-che*, *Tchang-hoa*, *Hoan-tchin*, *Si-fen*, *Che-tchèou*. 26. *Ning-hia-biang*, sotto gli *TEHA'OU* posteriori *Ping-y-bien*.

PING-YANG-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Quest' antica e celebre città, residenza dell' Imperadore *Tao*, apparteneva allora al *Ki-tchèou*: sotto la terza dinastia, fu successivamente degli *Tcin*, degli *Han*, e degli *Tchao*; e sotto la quarta, formava il paese d'*Ho-tong*. Fu detta *Ping-yang*, *Tong-yong*, *Tang-tchèou*, *Tcin-tchèou*, *Ping-bo*, *Lin-fen*, *Ting-tchang*, e *Tcin-ning*; ha un considerabil distretto; e contiene trenta-tre città, vale a dire :

NOMENCLATURA: 35

1. *Siang-lin-bien*, per l'addietro *Tcheou-tchè-y*, e *King-tchang-bien*. 2. *Hong-tong-bien*, sotto gli *Tché'ou* principato di *Yang-bèou*, in appresso *Tchao-tching*. 3. *Feou-chan-bien*, e *Cbin-chan*. 4. *Tchao-tching-bien*, data da *Mououang* della famiglia degli *Tché'ou* a *Tsao-fou*, chiamata sotto i *Sone Ning-tso-kiun*. 5. *Tai-ping-bien*, già *Lin-sen-bien*. 6. *Yo-yang-bien*, per l'addietro *Ngan-tce-bien*. 7. *Kiu-ou-bien*, sempre così detta. 8. *Y-tchin-bien*, per l'innanzi *Kiang-y*, *Pè-kiang*, *Hoei-tchèou*, ed *Y-tchèou*. 9. *Fen-si-bien*, anticamente *Lin-sen*. 10. *Pou-bien*, sotto la terza dinastia appartenente agli *Tcin*, e chiamata *Pou-tching*, *Pou-tse*, e *Che-tching*. 11. *Pou-tchèou*, soggiorno dell'Imperadore *Cbun*, appartenente sotto la terza dinastia ai Principi di *Tcin*, e chiamata *Pou-san*, *Ho-tong*, *Tsin-tchèou*, *Ho-tchong-fou*, ed *Hoei-kouè-kiun*. 12. *Lin-tcin-bien*, già *Sang-suen*, ed *Ouen-suen*. 13. *Yong-ho-bien*, altre volte *Fen-yn*, e *Pao-ting*. 14. *Ni-chia-bien*, anticamente *Siun-kouè* principato d'*Ouen-ouang*, dipoi *Sang-yuen-bien*. 15. *Ouen-suen-bien*, sempre chiamata così. 16. *Ho-tsin-bien*, detta *Keng-kouè*, residenza dell'Imperadore *Tsou-y* della dinastia dei *CHANG*, ed in appresso *Pi-chi*, *Long-men*, e *Tai-tchèou*. 17. *Kiai-tchèou*, già *Kiai-leang-tching*, primieramente dei Principi di *Tcin*, dipoi di quelli d'*Ouei*, e detta in appresso *Kiai-bien*, *Ngan-tsing*,

Nan-kiai, e *Yu-biang*. 18. *Ngan-y-hien*, per l'addietro *Yu-tchèou*, e *Yu-y*. 19. *Hia-bien*, residenza dell'Imperadore *Yu*. 20. *Ouen-hi-bien*, anticamente *Tso-y*. 21. *Ping-lou-bien*, altre volte *Ou-tching*, ed *Ho-pe*. 22. *Joui-tchin-bien*, per l'innanzi *Yong-lo*. 23. *Tsi-chan-bien*, già *Kao-leang*, ed *Hiun-tchèou*. 24. *Kiang-bien*, sotto la terza dinastia soggiorno dei Principi di *Tçin*, chiamata in seguito *Nan-kiang*, e *Kiang-tchèou*. 25. *Hoan-kin-bien*, in altri tempi *Tchao-kiun*, *Hao-tchin*, *Hoan-bien*, *Tchao-yuen-kiun*, e *Tchao-tchèou*. 26. *Ho-tchèou*, per l'innanzi *Yong-ngan*, *Fen-tchèou*, *Liu-tchèou*, *Ho-y*, *Ho-chan*, e *Liu-bien*. 27. *Ling-che-bien*, che mai non ha variato nome. 28. *Ki-tchèou*, anticamente *Kiao-bien*, *Ling-biang*, *Nan-sen*, *Fen-tcheou*, *Si-sen-tcheou*, *Hong-tchèou*, *Ouentching*, *Tse-tcheou*, *Tse-bien*, e *i-biang-kiun*. 29. *Hiang-ning-bien*, per l'addietro *Tai-ping*, e *Tchang-ning*. 30. *Si-tchèou*, sotto gli *HAN* *Pou-tse-bien*, ed in seguito *Tchang-tchèou-bien*, *Long-suen*, *Si-sen-tcheou*, *Si-tchèou*, *Si-tchuen*, e *Ta-ning-kiun*. 31. *Ta-ning-bien*, già *Ou-tching*. 32. *Che-lou-bien*, altre volte *Tou-hing*, e *Si-te*. 33. *Yong-bo-bien*, anticamente *Lin-ko*, e *Tong-bo-tcheou*.

TA-TONG-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Questa città, situata in mezzo alle montagne,

gne, ed argine importante contro le scorrerie dei Tartari, è vicina alla gran muraglia. Sotto *Yao* apparteneva al *Ki-tchèou*: sotto la terza dinastia ubbidiva dei Principi di *Tchao*; e fu chiamata *Yun-tchong*, *Tai-kiun*, *Sin-bing-kiun*, *Ping-tching*, *Heng-tchèou*, *Pè-beng-tchèou*, *Yun-tchèou*, e *Yun-tchong-kiun*. Le città del distretto ne sono:

1. *Hoai-gin-bien*, già *Cha-nan*, *Ta-li*, e *Yun-tchèou*.
2. *Hoen-yuen-bien*, antica *Tai-kiun* dei Principi di *Tchao*.
3. *Yng-tchèou*, appartenente sotto gli *TCHÈOU* ai Principi tributarj di *Tang* e di *Tchao*, chiamata *Yn tching*, *Kin-tching*, *Yng-tchèou*, e *Tchang-kouè*.
4. *Chan-yn-bien*, altre volte *Ping-tsi kiun*, ed *Ho-yn-bien*.
5. *Sou-tchèou*, dipendente sotto la terza dinastia dai Principi tributarj di *Yen*, detta *Sin-bing*, *Sin-tchang*, *Sang-kien*, *Chin-ou*, *Tai-ping*, *Kouang-ning*, *Ma-y*, *Chin-y*, e *Sou-ning-fou*.
6. *Ma-y-bien*, per l'addietro *Hoan-tchèou*, e *Kou-tchèou*.
7. *Ouei-tchèou*, dipendente prima dai Principi di *Tçin*, quindi sotto gli *TCHÈOU* da quelli di *Tchao*, e chiamata *Tai-bien*, *Tai-kouè*, *Ling-kieou*, *Ngan-pien*, e *Ling sien*.
8. *Kouang ling bien*, già *Hing tang*.
9. *Kouang-tchang bien*, per l'addietro *Fey-bou*.
10. *Ling-kieou-bien*, altre volte *Tching-tchèou*.

LOU-NGAN-FOU,

QUARTO DIPARTIMENTO.

Questa città, piantata in un fertile ed ameno sito sopra le sponde Settentrionali del fiume Chang, era l'antica provincia del Ki-tchèou. Gli Imperadori della dinastia dei CHANG ne fecero il principato di Li-kouè, di cui s'impadronirono, primieramente gli Han, e quindi gli Tchao. Fu essa chiamata *Chang-tang-kiun*, *Lou-tchèou*, *Tchao-y-kiun*, *Kouang-y*, *Ngan-y*, *Tchao-tè*, *Long-tè-fou*, e finalmente dai MING *Lou-ngan-fou*. Ha nel suo distretto le sette città seguenti:

1 *Tchang-tchè-bien*, altre volte *Ki-chi-bien*,
 2 *Tun-lieou-bien*, anticamente *Tun-lièou*. 3
Siang-boan-bien, per l'addietro *Han-tchèou*. 4
Lou-tching-bien, in altri tempi *Lou-bien*. 5, 6,
 7. *Hou-koan-bien*, *Ping-chun-bien*, e *Li-tching-bien*, tre città, che hanno sempre conservati gli stessi nomi.

FEN-TCH'E'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Situata sopra la sponda Occidentale del fiume Fen da cui prende il nome, è un paese, sebbene montuoso, ben coltivato, e fertile di tutte le specie dei grani. Vi si trovano molte fontane d'acque calde, le quali differiscono così nel sapore, come nel colore. Vi si

A il vino di riso, detto *Yang-sièou*, e molto stimato. Questa città era dell' antica *Ki-tchèou*, ed appartenne ai Principi di *Tchao*: fu chiamata *Si-bo-kiun*, *Si-bo-kiun*, *Nan-sou-tchèou*, *Kiaï-tchèou*, *Hao-tchèou*, *Fen-yang-kiun*; ed ha sotto la sua giurisdizione sei città, cioè:

1. *Hiao-y hien*, altre volte *Tchong-yang*, e *Tong-ngan*. 2. *Ping-yao-hien*, per l' addietro *Ping-tao-hien*. 3. *Kiaï-yèou-hien*, già *Kiu-yeou*, *Ting-yang*, *Ping-tchang*, *Tong-ngan*, e *Kiaï-tchèou*.

Le città seguenti non sono se non *Tchèou*, ma comandano ad alcune altre città. Erano del *Ki-tchèou*; ma passarono successivamente sotto il dominio dei Principi tributarj di *Tçin*, d' *Han*, e di *Tchao*.

4. *Leao-tchèou*, già *Leao-yang-hien*, *Leao-tchèou*, *Leao-chan hien*, *Ki-tchèou*, *Y-tchèou*, e *Ping-lo-kiun*, comanda a *Yu-chè-hien* prima *Yu-tchèou*, ed ad *Ho-chun-hien* per l'addietro *Yu-tching*, e *Lèang-yu*. 5. *Tçing-tchèou*, anticamente *Y-ning*, *Tang-tching*, *Quei-ching*, comanda a *Tçing-yuen-hien*, che non ha mai cangiato nome. *Tçe-tcheou*, anteriormente *Kien-bing*, *Kao-ton*, *Kao ping*, *Tchang-ping*, *Kien-tchèou*, *Kiaï-tchèou*, comanda a quattro *Hien*, cioè a *Kao ping-hien* già *Chi-hien* ed *Hiuen-chi-hien*, a *Yang-tching-hien* per l'innanzi *Hoè-tçe* e *Toan-chi*, a *Ling-tchuen-hien* sempre così detta, e finalmente a *Tçing-choui-hien* in altri tempi *Kouang-ning*, *Tong-ngan*, e *Yeng-ning*.



PROVINCIA

DEL CHAN-TONG.

Questa provincia, sebbene vi piova di rado, è irrigata da tanti fiumi, laghi, e ruscelli, che produce abbondantemente tutte le specie dei grani: i volatili, e la cacciagione vi si vendono a vil prezzo; e per tre denari si hanno dieci libbre di pesce. Vi si trovano frutti di tutti i generi, fra gli altri gli *Tsé-tsd*, specie di fichi, che non si vedono nei nostri climi, e che si mangiano secchi, e riescono d'un gratissimo sapore. Il magnifico canale di *Yun*, sopra cui passano tutti i legni che vanno in *Pè kin*, aumenta considerabilmente le ricchezze d'una così bella provincia, la quale conta cinque *Fou*, e 114 fra *Tchèou* ed *Hien*.

TSI-NAN-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, compresa dal gran *Yu* nel *Tling-tchèou*, divenne sotto la terza dinastia la Corte dei Principi tributarj di *Tsi*, che la chiamarono *Tsi-nan*, a motivo della situazione della medesima sopra la sponda Meridionale del fiume di *Tsi*. Fu essa in appresso detta

NOMENCLATURA: 91

ta *Tsi-tchèou*, *Tsi-kiun*, *Lin-tse*, *Tè-kiun*, e *Tsi-nan-lou*; contiene nel suo distretto molte città.

- 1 *Tching-kièou-hien*, già *Kao-tang-y*, e *Kao-tang-hien*.
- 2 *Tsèou-ping-hien*, anticamente principato di *Tsèou-bèou*, detta dopo *Tsèou-hien*.
- 3 *Tsè-tchuen-hien*, altre volte *Pan-yang*, *Tong-tsing-bo-kiun*, *Tsè-tchèou*, *Tso-lai-lou*, e *Pan-yang-lou*.
- 4 *Tchang-chan-hien*, sotto i SONG *Ou-kiang-hien*.
- 5, 6, 7, *Sin-tchin-hien*, *Tsi-bo-hien*, e *Tsi-tong-hien*, sempre così chiamate.
- 8 *Tsi-yang-hien*, sotto i SOU *Kao-yuen-hien*.
- 9 *Yu-tching-hien*, antico principato di *Tcho*, detto *Tcho-kouè*, che gli HAN chiamarono in seguito *Tcho-bo-hien*.
- 10 *Lin-y-hien*, già *Kouei-hoa-hien*.
- 11 *Tchang-tsing-hien*, non ha mai cangiato nome.
- 12 *Fey-tching-hien*, antico principato di *Fey-tse-koue*, a cui gli HAN diedero in appresso il nome di *Fei-tse-hien*, e gli HE'OU-TCHE'OU quello di *Fey-tching-hien*.
- 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, *Tsing-tching-hien*, *Sin-tai-hien*, *Lay-vou-hien*, *Ping-yuen-hien*, *Chang-bo-hien*, *Ping-tcheou*, e *Ly-tsin-hien*, dette sempre così.
- 21 *Ling-hien*, per l'innanzi *Ngan-ling-hien*, e *Ling-tchèou*.
- 22 *Tai-ngan-tchèou*, anticamente *Tai-chan-kiun*, *Fong-fou-hien*, *Tai-ning-kiun*, e *Tai-ngan-kiun*.
- 23 *Te-tcheou*, in altri tempi *Ping-yuen*, e *Ngan-te*.
- 24 *Te-ping-hien*, per l'addietro *Ping-tchang*, *Si-ping-tchang*, e *Pan-hien*.
- 25 *Ou-*

25 *Ou-ting-tcheou*, diversamente *Ta-ling*, *Tschèou*, e *Lo-ngan*. 26 *Hai-fong-bien*, anteriormente *Vou-y*, e *Pao-chun*. 27 *Lo-ling-bien*, per l'addietro *Fou-ping*, e sotto gli *TCIN* principato di *Lo-ling-kouè*. 28. *Tchen-hoa bien*, fin al tempo dei *SOM* *Tchao-ngan-bien*. 29 *Pou-tai-bien*, fin al regno degli *HAN* *Cheou-bien*.

YEN-TCHE'OU-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Questo dipartimento, diviso sotto *Tu* in due parti appartenenti, l'una al *Yen-tchèou*, l'altra al *Siu-tchèou*, fu chiamato, primieramente *Long-lou*, ed in appresso *Siuè-kiun*, *Lou-kouè*, *Gin-tching*, *Lou-kiun*, *Tai-ning-kiun*, *Tcie-king-fou*, e *Tai-ting kiun*. Situato fra il *Ta-chin-ho* e l'*Hoang-ho*, è molto esteso e fertile, e contiene le seguenti città:

1 *Kiu-feou-bien*, soggiorno (secondo gli *Storici*) degl'Imperadori *Chin-nong*, e *Tchao-hao*, chiamata anticamente *Siuè-kiun*, *Lou-kouè*, *Lou-kiun*, *Ouen-yang*, e *Sien-yuen*. 2. *Ning-gang-bien*, già *Ping-yuen*, *Kong-kèou-bien*, e *Kong-bien*. 3 *Tceou bien*, patria di *Confucio*, e sotto la terza dinastia principato di *Tchou-kouè*. 4 *Sse-choui-bien*, antico principato d'*Hia-meng-kouè*, in appresso *Lou-pien-y*, e *Pien-bien*. 5 *Teng-bien*, principato di *Siao-tchou-tse-kouè*, dipoi *Ching-bien*, *Teng-yang-kiun*, e *Teng*.

NOMENCLATURA: 93

e *Teng-tchèou*. 6 *Y bien*, principato di *Kouei-kouè*, quindi *Lan-ling*, *Kouei-tchèou*, ed *Y-tchèou*. 7. *Kin-biang-bien*, cioè, *Paese d'oro*, perchè ve se ne trova nel territorio, principato di *Mien-kouè*, posteriormente *Song-y*, *Tong-mien*, *Kin-tchèou*, e *Tai-tchèou*. 8 *Yu-tai-bien*, già *Tang-y*, e *Fang-bing*. 9 *Tan-bien*, anticamente *Tan-fou-y*, sotto gli *HAN* principato d' *Hèou-kouè*, e dipoi *Pè-tsi-yn-kiun*, *Tang-tchèou*, e *Tan-fou-bien*. 10 *Tching-ou-bien*, altre volte *Yong-tchang-kiun*, *Tai-tchèou*, *Tai-bien*. 11 *Tsao-tchèou*, dell' antica provincia del *Yu-tchèou*, data da *Ou-ouang* in principato sotto il nome *Tsao-kouè* ad un suo fratello, chiamata in appresso *Tsi-yang-kiun*, *Si-yen-tchèou*, *Tsi-yn-kiun*, *Quei-sin-kiun*, *Tchang-sin-kiun*, ed *Hing-gin-fou*. 12 *Tsao-bien*, altre volte *Tsi-yn-bien*. 13. *Ting-tao-bien*, soggiorno di *Pong-yuei* Principe di *Lèang*, e dell' Imperadore *Yao*, già chiamata *Ting-tao-kouè*. 14 *Tsi-ning-tchèou*, del *Siu-tchèou*, dipendente sotto gli *Teue'ou* dai Principi di *Song*, chiamata anticamente *Tsi-tchèou*, *Tsi-pè-kiun*, *Tsi-ning-lou*, e *Tsi-ning-fou*. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, *Kian-tsang-bien* dove fu preso il *Kilin*, *Tan-bien*, *Feichien*, *Gin-ping*, *Kouan-tao*, *Kidou-bien*, e *Yang-kou-bien*, non hanno mai cangiati nomi. 22 *Kiun-yè-bien*, anteriormente *Ling-tchèou*, e *Tsi-tchèou*. 23 *Yun-tching-bien*, già *Tsing-tchè-bien*, *Kaon-ping*,

ping, *Quang-ngan*, e *Tun-tchèou*. 24. *Tong-ping-tchèou*, anticamente *Tong-ping-kouè*, *Tsi-tong-kouè*, *Tai-ho-k'un*, *Lou-tchèou*, *Yun-tchèou*, *Tien-ping-kiun*, *Tong-ping-fou*, e *Tong-ning-lou*. 25. *Quen-chang-bien*, antico principato di *Kiùè-kouè*, in seguito *Tong-ping-lo-tchien*, *Tchong-mu-bien*, ed *Quen yang-bien*. 26. *Tong-ho-bien*, altre volte *Ko-y*. 27. *Ping-yu-bien*, anticamente *Yu-chang bien*, dipendente sotto la terza dinastia dai Principi di *Tsi*. 28. *Chèou-tchang-Kien*, per l'addietro *Liang-y*, *Chèou-tchèou*, e *Chèou-lèang-bien*. 29. *Y-tchèou*, confine dei principati di *Lou*, e di *Tsi*, chiamata *Pè siu-tchèou*, *Lin-y tchèou*, *Leang-yè-kiun*, e *Lan yè-kiun*.

TONG-TCHANG-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Nella prima distribuzione dell'impero era del *Yen-tchèou*, e sotto la terza dinastia divenne il confine dei principati d' *Oueï*, di *Tsi*, e di *Tchao*. Fu chiamata *Ping-yuen kiun*, *Nan-hi tchèou*, *Po-tchèou*, *Po-ping-kiun*, *Tong-ping-lou*, e *Tong tchang-lou*; ed ha diciassette città sotto la sua dipendenza.

1. *Tang-y-bien*, altre volte *Ho-tsing-bien* 2. *Po-ping-bien*, già *Po-ling-y*, appartenente sotto gli *Tchèou* ai Principi di *Tsi*. 3, 4, 5, *Gin ping-bien*, *Koan-tao-bien*, e *Kièou-bien*, sempre così dette. 6. *Sin-bien*, per l'addietro *Lo-*

ping-

l'NOMENCLATURA. 95

ping-bien. Ou yang-kiun, Yang-ping-bien, Tsing-
 bien, e Sin-tchèou. 7 Tsing-ping-bien, sotto
 i Soui Pey-kèou-bien. 8 Koan-bien, antica-
 mente Koan-chi-y, Koan-chi-bien, Koan-tchèou.
 9 Lin-tsing-tchèou, per l'addietro Lin-tsing-
 bien, Pey-tchèou, Long-tsi-bien, e Li-tsing-
 bien, città celebre per la sua situazione nel
 luogo in cui il canal Reale si unisce coll'
 Ouei ho, per il passaggio continuo di tutto
 ciò che si trasporta alla Corte, e per la fa-
 mosa torre di porcellana in otto piani. 10
 Kao tang-tchèou, in altri tempi Kao-tang-y,
 Kao-tang-bien, Nan-tsing-ho-kiun, Tjong-ou-bien,
 Yu-kèou-bien, Tsi-tching-bien, e Kao-tang-bien.
 11 Ngen-bien, per l'innanzi Tsing-bo-kiun, Pey-
 tchèou-kiun, Tsing-bo-bien, Yong-tsing-kiun, e
 Ngen-tchèou. 12 Hia-tsin-bien, anteriormente
 Chou-bien. 13 Ou-tching-bien, già Tong-ou-
 tching-bien, e Tsing-ho-bien. 14 Po-tchèou,
 per l'addietro Kiuen-tching-bien, e Po-yang-
 kiun. 15 Fan-bien, anticamente Fan-tchèou.
 16 Koan-tching-bien, in altri tempi Pan koan-
 bien, Ouei-kouè-kien, antico principato di Koan-
 kouè. 17 Tchao-tching bien, per l'innanzi Tong-
 ou-yang-bien, Ou-yang-bien, ed Ou-ching-bien.

TSING-TCHEOU-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Il gran Yu fissò questo dipartimento nella
 provincia chiamata anche Tling-tchèou; e sot-
 to

to la terza dinastia se ne formò il principato di *Tsi-kouè*. I nomi del medesimo furono *Tsi-kiun*, *Pè-hai*, *Y-tou*, *Ping-lou*, e *Tchin-hai*; e le città ne sono dodici, cioè:

1 *Lin-tse-hien*, altre volte *Yu-lin*. 2 *Pou-hing-hien*, per l'addietro *Po-tchang*, e *Lo-ngan*. 3 *Kao yuen-hien*, anticamente *Tchang-lo*. 4 *Lo-ngan-hien*, già *Tsien-chin-hien*, e *Chin-tchèou*. 5, 6, *Chou-kouang-hien*, e *Se tchao-hien*, che hanno sempre conservati gli stessi nomi. 7 *Tchang-lo-hien*, per l'innanzi *Yu-kieou*, e *Ngan-gin*. 8 *Liu kin-hien*, anteriormente *Fong-chan-hien*. 9 *Ngan kieou-hien*, in altri tempi *Meou-chan-hien*. 10 *Tchu-tching-hien*, per l'addietro *Tchu-y*. *Tchu-hien*, *Mi-tchèou*, e *Ngan-hoa-kiun*. 11 *Kiu-tchèou*, già principato di *Ku-tse-kouè*, e quindi *Kiu-hien*. 12 *Y-choui-hien*, per l'innanzi *Yun-y*, *Tong ouan*, *Sin-tay*, *Tong-ngan*.

TING-TCHE'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Questo, ch'era, come il precedente, del *Tsing-tchèou*, fu sotto la terza dinastia il principato di *Mou-tse-kouè*, appartenente agli *Tsi*; e chiamato in seguito *Tong-meou-kiun*, *Tchang-kouang-kiun*, *Meou-tchèou*, e finalmente *Teng-tchèou*, le città ne sono:

1, 2, 3, 4, *Hoang-hien*, *Fou-chan-hien*, *Leou-hiao-hien*, e *Tchao-yuen-hien*, sempre chiamate così. 5 *Lay-yang-hien*, già *Tchang vang-hien*.

NOMENCLATURA. 97

Bien . 6 *Ning hai-tchèou* , altre volte *Tong-mèou bien* , *Meou-tchèou* , *Meou-ping-bien* e *Ning-bai-kjun* . 7 *Quen-teng-bien* , anticamente *Pou-yè-tching* , e *Pou-yè-bien* .

LAY-TCHEOU-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Questo , in parte piano ed in parte montuoso , è situato sopra un promontorio circondato in tre lati dal mare , e deve la sua fertilità , come gli altri del *Chan-tong* , ai fiumi che lo irrigano . Sotto *Yao* era del *Tsin-tchèou* : sotto la terza dinastia divenne il principato di *Lai-sè* ; quindi passò sotto i Principi di *Tsi* . Fu detto *Tong-tai* , *Lai-tchèou* , e *Ting-bai* ; ed ha nel suo distretto :

1 *Ping-tou-tchèou* , per l' innanzi *Ping-tou-bien* , *Kiao tong-bien* , e *Kiao-ebou-kjun* . 2 *Quei-bien* , altre volte *Hia-mi-bien* , *Pè-hay-bien* , ed *Quei-tchèou* . 3 *Tchang-yahien* , già *Tou-tchang-bien* . 4 *Kiao-tchèou* , anteriormente *iao-si-bien* , e *Lin-bai-kjun* . 5 *Kao-mi-bien* , anticamente *Kiao-si-kouè* , e *Kao-mi-kouè* . 6 *Tsiè-me-bien* , così detta dopo gli *HAN* .

PROVINCIA

DELL' HO-NAN.

Questa provincia, così detta dalla sua posizione al Mezzogiorno dell' Hoang-ho, confina con cinque altre; ed essendo nel mezzo della Cina fu soprannominata *Tchong-hoa*, cioè, *Fiore del mezzo*. Attesa la sua fertilità e la varietà delle sue produzioni, si riguarda come un giardino di piacere; e quelli, che l'hanno scorsa, assicurano non darsi paese nel Mondo che possa sostenerne il paragone. Questa bella provincia, nella quale gl' Imperadori fecero per lungo tempo la loro residenza, contiene otto *Fou*, e molte città del secondo, e del terz' ordine.

CAI-FONG-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, celebre per esser stata lungamente il soggiorno degl' Imperadori e per gli assedj sostenuti, anticamente faceva parte del Yu-tchèou, e del Yen-tchèou: sotto la terza dinastia fu successivamente dei Principi d' Oueï, di Tching, e di Tchin; e dipendè, sotto gli TSIN da San-tchuen, e sotto gli

gli HAN da Tchîn-lièou-kiun. Fu detta *Tai-lèang*, *Lèang-tchèou*, *Cai-fong*, *Pien-tchèou*, *Tong-king*, *Pien-king*, *Nan-king*, *Nan-king-lou*, e *Pien-lèang-lou*; ed ha nel suo distretto:

- 1 *Tchin-lièou-kiun*, per l'addietro *Sin-tching*, e *Tchin-lièou-hien*.
- 2 *Ki-hien*, principato d' *Hiong-kouè*, patria d' *Hoang ti*, in appresso principato di *Ki-kouè*, e chiamata in seguito *Hiong-kieou-hien*, *Ki-tchèou*, e *Yang-kieou-hien*.
- 3 *Tai kang-hien*, già *Yang hia*, e *Kouang-tching*, in cui fu riteauto *Tai kang*, Imperadore degli HIA.
- 4, 5, 6, 7, *Quei-chi-hien*, *Fou-kieou-hien*, *Yang-ou-hien*, e *Chin-kieou-hien*, sempre chiamate così.
- 8 *Quei-tchuen-hien*, dipendente dai Principi tributarj di Tchîn, e detta *Chin-quei*, *Hoai-yang-kouè*, ed *Quei-tchèou*.
- 9 *Yen-ling-hien*, anticamente *Tching-y*, e *Ngan-siun*.
- 10 *Tchang-meou-hien*, altre volte *Kouang-ou-kiun*, e *Nouï-meou-hien*.
- 11 *Tuen-ou-hien*, per l'innanzi *Kouang-ou-hien*, e *Yue-ling-hien*.
- 12 *Fong-kieou*, anticamente *Fong-sou-kouè*, e *Tsa-hien*.
- 13 *Yen-tsin-hien*, sotto la terza dinastia Corte degli Han, chiamata *Soyan-tsa-hien*, e *Yen-tchèou*.
- 14 *Lan-yang-hien*, già *Tong-min-hien*.
- 15 *Tsong-hien*, per l'addietro *Quei-y*.
- 16 *Tchin-tchèou*, principato di *Tchin-kouè*, posseduto dai discendenti di *Chu*, detta *Tchin-hien*, *Tchin-kiun*, *Pè-yang-tchèou*, *Sin-tchèou*, *Tchin-tchèou*, *Tuen-kieou-hien*, *Hoai-yang-kiun*, *Tchin-ngan*, ed *Hoai-ning-sou*.
- 17 *Chang-chou-hien*.

100 NOMENCLATURA.

bien, anteriormente *Yn-kiang*, *Yn-choui*. 18 *Si-hoa-bien*, anticamente *Hong-keou*, *Ki-tching-bien*, ed *Ou-tching*. 19 *Hang-tching-bien*, per l'innanzi *Hang-tsè-kouè*, ed *Hang-bien*. 20 *Hiu-tchèou*, già *Hiu-kouè*, *Hiu-bien*, *Hiu-tchang-bien*, *Nan-tching-tchèou*, *Kouang-kouè-kiun*, *Tchong ou-kiun*, *Yng-tchang-fou*. 21 *Yen-tching-bien*, in altri tempi *Yen-tsè-kouè*, *Yen-bien*, *Lin-king*, *Kiun-tao-tchèou*. 22 *Tchang-ko-bien*, precedentemente *Tchang-ko*. 23 *Yn-tchèou*, per l'innanzi *Yang-tse-bien*, *Yng-chun-kiun*, *Yng-chun-tchèou*, e *Kiun-tchèou*. 24 *Sin-tching-bien*, principato di *Tseng kouè*, e di *Sin-tching-kouè*, dato ai discendenti d'*Hoang-ti*. 25 *Mi-bien*, nei primi tempi *Mi-kouè*, e *Mi-tchèou*. 26 *Tching-tchèou*, già *Tching-kouè*, *Yong-yang*, *Tong-heng-nong*, *Kouang-ou*, *Tong-tchèou*, *Yng-tchèou*, *Fong-ning-kiun*, e *Koan-bien*. 27 *Yong-yang-bien*, per l'addietro *Ngao tsang*, *Yong-yang*, *Tching-kao*, ed *Ou-tai-bien*, sotto la terza dinastia Corte dei Principi tributarj di *Tching*. 28 *Yong-tse-yen*, in altri tempi *Kouang-ou*. 29 *Ho-yn-bien*, anteriormente *Ping-yn-bien*, ed *Hou-yn*. 30 *Fan-choui-bien*, anticamente *Tching-yen-y*, *Hou-lao*, e *Tching-kao-bien*.

KOUÉ-TE'-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Del *Yu-tchèou*, residenza dei Principi tributarj di *Song* (*Song-kouè*), collaterali degli
Tchéou

NOMENCLATURA. 107

TCHÉ'OU, diviso fra i Rè di Tfi, di Tchou, e d'Oueï, e chiamato Tang-kiun, Chang-kidou, Leang-kouè, Leang-kiun, Leang-tchèou, Song-tchèou, Soui-yang-kiun, Suen-ou-kiun, Kouè-tè-kiun, Nan-king, Song tching, e Kouè-tè-tchèou. Le città del distretto ne sono:

1. Lou-y-hien, già Ko-pè-kouè, Ning-ling-bien, Ming-lou, ed Ou-ping-bien, appartenente ai Principi tributarj di Song. 2. Hia-y hien per l'innanzi Lou-y, Hia-y, ed Y-ou. 3. Yong-tching-bien, altre volte Mangabien, Tai-kièou, e Lin-soui. 4. Yu-tching-bien, anticamente Yu-kouè, Yushien, e Tong-yu tchèou. 5. Soui-tchèou, nei primi tempi Siang-y-bien, e Kong-tchèou. 6. Kao-tching-bien, per l'addietro Kao-yang, Tching-ngan, Kou-tching, e Ssè-bien. 7. Chè-tching bien, anteriormente Tchu-siang-chi-y, e Chè-bien.

TCHANG-TE-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Del Ki-tchèou, soggiorno d' Ho-tan-kia, Imperadore dei CHANG, successivamente dei Principi di Tchin, e d'Oueï, fu chiamata Hantan, Ouei-kiun, Ye-tou, Siang-tchèou, Ssè-tchèou, Tsing-lou, Ye kiun, e Tcha te-kiun; contiene sei città, cioè:

1. Tang-yn-bien, per l'innanzi Kiang-li, e Tang-yuen-bien. 2. Lin-tchang-bien, già Yè-bien, e Lin-tchi-bien. 3. Lin-hien, altre volte Long-liu, Lin-liu, Yen-tchèou, e Lin-tchèou. 4. Tsè-

schèou anteriormente *Lin-choui-bien*, *Hoèi-tchèou*, *Tchao-y-bien*, e *Kan-yuen-kiun*. 5 *Ou-ngan-bien*, ha conservato sempre il primo nome. 6 *Che-bien*, anticamente *Mo-bien*, e *Tongtchèou*.

OUEI-HOEI-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Primitivamente del *Ki-tchèou*, residenza di *Chèou-sin* Imperadore dei *CHANG*, chiamata *Kou-ouei*, *Tchao-ko-kiun*, *Ki-kiun*, *T-tchèou*, *Quei-tchèou*, *Ho-ping-biun*. Sotto gli *TSIN* faceva parte dell' *Ho-tong*; e contene cinque città.

1 *Tsou-tching-bien*, per l'addietro *Tsou-kouè*, *Nan-yen-kouè*, e *Tsou-tchèou*. 2 e 3 *Sin-hiang-bien*, ed *Ho-ki-ah-bien*, sempre così dette. 4 *Ki-bien*, altre volte *Mou-yè*, *Tchao-ko*, e *Ki-tchèou*. 5 *Moei-bien*, già *Kong-pè-kouè*, *Kong-bien*, *Kong tching*, *Kong-tchèou*, *Ho-ping*, *Sou-men*, ed *Hoei-tchèou*.

HOAI-KING-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Compreso nel *Ki-tchèou*, e paese di *Toan-boai*, appartenne ai Principi tributarj d' *Ouei*. I nomi ne furono *Ho-noui*, *Hoai-tchèou*, *Nan-boai*, *Tsing-nan Hoai-mong*, ed *Hoai-king*; e le città del distretto ne sono:

1 *Tsi-yuen-bien*, per l'innanzi *Si-tsi-tchèou*,
Si-

NOMENCLATURA. 103

Si-tsi-bien, e *Tsi-yuen-tchèou*, nel tempo feudale dei Principi tributarj di Tçin, e d' Ou. 2 *Sun-ou-bien* anteriormente *Sum-ou*, *Nan-yang-tching*, e *Si-sun-ou-bien*. 3 *Ou-chè-bien*, anticamente *Hoay-y*, *Hoay-bien*, e *Chè-tchèou*. 4 *Mong-bien*, nei primi tempi *Ho-yang*, *Ta-bi*, e *Mong-tchèou*; *Ou-quang* vi radunò i Principi tributarj. 5 *Ouen kien*, per l' addietro *Ping-tchèou*.

HO-NAN-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Si chiama come la provincia a cui appartiene, sebbene non ne sia la capitale. Nell' antica divisione era del Yu-tchèou. E' grande, molto popolata, e cinta da un paese affai fertile, quantunque montuoso. Portò i nomi primieramente di *Lo-yang*, sotto gli TSIN di *San-tchuen* perchè situata fra tre fiumi, sotto gli HAN d' *Ho-nan-kiun*, quindi di *Lo-tchèou*, di *Tong-king*, di *Yu-tchèou*, di *Tong-tou*, di *Si-tou*, di *Si-king*, di *Tè-tchang-kiun*, di *Tchong-king*, di *Kin-tchang-fou*, d' *Ho-nan-leu*, e finalmente sotto i MING d' *Ho-nan-fou*. Fu soggiorno degli HAN Orientali, degli OUEI del *San-kouè*, e dei primi Imperadori degli TçIN; e conta nel suo distretto:

1 *Kong-bien*, sotto gli TCHE'OU *Kong-pé-y*. 2 *Mong-tsin-bien*, sotto gli TCHE'OU *Mong-tsin*, e quindi *Ho-yang*, *Ho-tsing-bien*, e *Mong-*

schèou-ten. 3 *Y yang-bien*, anteriormente *Y yang kiun*, *Y yang-tchèou*, *Kanatang*, *Hiong-tchèou*, *Hiong-bien*, *Fou-tchang*, e *Fou-king*. 4 *Teng-fong-bien*; nei primi tempi *Pi yang-tching*, *Song yang*. 5 *Yong ning-bien*, già *Pey yang-bien*, ed *Hiong-eulh-bien*. 6 *Sin ngan-bien*, anticamente *Sin-ngan*, *Tong-beng*, e *Tchong-tchèou*. 7, 8, *Yen-tchi-bien*, sotto gli *Tche'ou* dei Principi d' Han, e *Lou-chè-bien*, che non hanno cambiato nome. 9 *Song-bien*, altre volte *Yn-tchiuen*, *X-tchèou*, *Y yang*, *Y-kiuè*, *Chun-tchèou*, e *Song-tchèou*. 10 *Chen-tchèou*, sotto la terza dinastia dei Principi di Tchin, dipoi di quelli d' Han, detta *Chen-bien*, *Hong-nong*, *Chen-fou*, *Chen-kiun*, *Tang-hing-fou*, *Pao-y*, *Pao-ping*, e *Sin-ngan*. 11 *Ling-pao-bien*, in altri tempi *Nong-nong*. 12 *Min-biang-bien*, precedentemente *Ting-tchèou*, ed *Hou-tching*.

NAN-YANG-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, una delle più celebri dell' impero, d' un distretto molto esteso ed abbondante di tutto, era del *Yu-tchèou*, ed appartenne sotto la terza dinastia ai Principi, prima di *Tchou*, e dipoi d' Han. Fu detta *Nang yang kiun*, *Nan yang-kouè*, *King-tchèou-kiun*, *Yuen-tchèou*, *Teng-tchèou*, e *Chin-tchèou*; e governa dodici città:

- 1 *Tchin-ping-bien*, già *Ngan tchang*.
- 2 *Tang bien*,

bien, per l'addietro *Pi-yang*, *Tong-king*, *Hoai-tchèou*, *Hien-tchèou*, *Pi-tchèou*, *Hoai-ngan-kiun*, e *Tang-tchèou*. 3 *Pi yang-bien*, sotto gli *HAN Ou-yn*, sotto gli *OU* 1 Orientali *Lin-ou*. 4 *Tong-pè bien*, sotto gli *HAN Fou yang-bien*. 5 *Nan-tchao-bien*, così detta dopo i *MING*. 6 *Teng-tchèou*, sotto gli *TCH'OU* principato di *Ting-hèou*, sotto gli *TSIN Jang-y*, sotto gli *HAN Jang-bien*. ed in seguito *Keng-tchèou*, *Nan yang*, *Siuen-bao*, *Hoèching*, *Ou-tching*. 7 *Nowi-biang-hin-bien*, in altri tempi *Tchong-biang*, *Si-bien*, e *Si-yang*. 8 *Sin-yè bien*, anteriormente *Y-yang*, *Y-yang-kiun*. 9 *Si-tchuen-bien*, per l'addietro *Si-yang*. 10 *Yu tchèou*, altre volte *Fong-tching*, *Cban-yang*, *Siang-y*, *Pè-fong*, e *Lou-tchèou*. 11 *Ou-yang-bien*, per l'addietro *Ou-yang-kiun*, ed *Ou bien*. 12 *Yè-bien*, antico principato di *Yen-tsè-koud*, e quindi *Chin-tchu*, *Leang-y*, *Siang-tchèou*, *Ting-nan*, *Nan-siang-tching*, *Yè-tchèou*, *Sien-ou-bien*, e *Sien-tao*.

JU-NING-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Del *Yu-tchèou*, chiamata *Ju nan*, *Hien-bou*, *Yu-tchèou*, *Hing-tai*, *Tsong-koan-fou*, *Cbou-tchèou*, *Tchin-tchèou*, *Tsai-tchèou*, *Hoai-kang*, e *Tching-nan*; governa altre tredici città.

1. *Tching yang bien*, per l'innanzi *Y-yang*, *Pao-tching*, *Tching-kieou*, ed *Hoai-yang*. 2. *Chang-tsai-bien*, sotto la terza dinastia del principa-

106 NOMENCLATURA:

cipato di *Tsai kouè*, dipoi *Lin-ju*, ed *Ou-tsin*.
 3 *Sin-tsaï-bien*, l'antica *Liu kouè* soggiorno dei Principi di *Tsaï*, quindi *Pè-sin-tsaï*, *Tsaï-tchèou*, *Kouang-ning*, *Chou-tchèou*, e *Ju-pè*.
 4 *Si-ping-bien*, anticamente *Pè tsè-kouè*, *Siang-tching*, ed *Ouen-tching*. 5 *Soui-ping-bien*, nei primi tempi *Fang-tsè-kouè*, *Hao-fang*, *Ou-fang*, *Soui-ning*, e *Soui-ping*. 6 *Sin-yong-tchèou*, già *Yyang*, *Song-ngan*, *Ssè-tchèou*, *Pè-tsè-tchèou*, *Yng-tchèou*, *Chin-tchèou*, *Y-tchèou*, *Yyang*. 7 *Lo-chan-bien*, prima dei Principi di *Tsaï*, dipoi *Yen-bien*, *Kao-ngan*, *Nan-hiong-tchèou*, *Lou-yang*, *Lou-tchèou*, e *Lou-chan*. 8. *Ho-chan*, anteriormente *Kiang-kouè*, *Lang-chan*, e *Ngan-tchang*. 9 *Kouang-tchèou*, dell'antica *Yang-tchèou*, in appresso *Ko-yang*, *Kouang*, *Kou-yang*, e *Kouang-chan*. 10 *Kouang-chan-bien*, già *Kouang-tching*, e *Kouang-tchèou*. 11 *kou-chi-bien*, anteriormente *Leat-kouè*, dipoi *Mong bien*, *Tsin-bien*, *Leao-bien*, *Sin-tsaï*, ed *Hoeï tchèou*. 12 *Si-bien*, pria *Si-bèou-kouè*, quindi *Ju-nan*, *Tong-yu-tchèou*, *Si-yu-tchèou*, *Hoaï-tchèou*, *Si-èchou*. 13 *Chang-tching-bien*, sotto gli *TCH'OU Hoang-kouè*, e dopo *Yn-tching-bien*, ed *Y-tchèou*,

J U - T C H E' O U.

NONO DIPARTIMENTO.

Questa città, sebbene non sia *Fou*, si pone in seguito d'essi, a motivo dell'estensione del suo dipartimento. Situata sopra il lido Settentrionale.

trionale del Ju-ho da cui prende il nome, sotto gli TCHÉ'OU il paese d'Ou-man-tsè, passato all'ubbidienza dei Principi tributarj d'Han, fu chiamata Ho-nan-kiun, Pe-king-tchèou, Houtchèou, Siang-tching, Lin-yu, Lou-hai; ed ha sotto di se quattro altre città.

1 Lou-chan-bien, primieramente Tching-y, Lou-yang, Kouang-tchèou, Lou-tchèou, e Lou-bien. 2 Hia-bien, già Pien-y, Long-chan, Chun-yang, Ju-nan, Fou-tching, ed Hia-tching. 3 Pao-fong-bien, sotto i TANG Long-bing. 4 Y-yang-bien, altre volte Song-tchèou, e Song-bien.



PROVINCIA DEL CHEN-SI.

Questa provincia, confinante colla Tartaria, col Kokonor e col Sifan, e terminante alle alte montagne, che la separano, nel Mezzogiorno dal Ssé-tchuen e dall'Hou-kouang, e nell'Est dal Chan-si, si estende più che tutte le altre verso l'Occidente. E' costante, che in essa si stabilirono i primi Cinesi, e che gl'Imperadori ne fecero lungamente la loro residenza. Il clima n'è temperato; e vi si trovano rabbarbaro, mele, cera,

108 NOMENCLATURA.

ra, muschio, una specie di sandalo, piombo rosso, carbon fossile, la pietra *Hiong-biang* a cui si attribuiscono eccellenti proprietà, e miniere d'oro molto ricche, le quali per altro è vietato di scavare. Si divide in Orientale, ed in Occidentale; e contiene otto *Fou*, e molti *Hien*.

S I - N G A N - F O U.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Capitale del Chen-si, per lungo tempo di tutta la Cina, e soggiorno degl'Imperadori, appartenne nel principio al *Yong-tchèou*; e fu chiamata successivamente *Koan-tchèng*, *Ouei nan*, *Nui-sè*, *San-fou*, *Kouan nui*, *King-tchao*, *Yong-tchèou*, *Yeu-koué*, *Yong-ping*, *Yong-bing*, *Ngan-si-lou*, *Fong-yuen*, *Tcin-tchang*, *Tsin-yuen-lou*, *Tchang-nan*, e finalmente dai *MING*, *Si-ngan*, cioè, il *Riposo dell'Occidente*. Nel 1625, si rinvenne, in un villaggio presso la capitale, un monumento bellissimo e molto ben conservato dell'anno 782, il quale prova, che i *Siri*, entrati nell'impero, vi fecero fiorire il Cristianesimo. Le città del distretto sono le seguenti.

- 1 *Hien-yang-bien*, in altri tempi *Sin-tching*, *Ouei-tching*, e *Cbè-ngan*.
- 2 *Hing-ping-bien*, già *Ouei-ly*, *Hoay-li*, *Ping-ling*, *Tchi-ping*, *Kim-tching*, *Tai-kidou*, *Fi-kidou*, e *Mèou-ling*.
- 3 *Lin-tchang-bien*, per l'adiacente *Li-ou-koué*,
Li-

NOMENGLATURA. 109

Li-y, Sin-fong, King chan, Hoi-tchang, Tchao-
 yng. 4 King-yang-bien, anteriormente Tchi-
 yang. Ting-tchèou. 5 Kao-ling-bien, altre vo-
 lte Lou-yuen. 6 Hou-bien, anticamente Hou-
 kouè, Tsong-kouè, ed Hou-kan-ting. 7 Lan-
 tien-bien, precedentemente Yu-chan, Pè-lou.
 8, 9, 10, 11, Chan-yang, Chang-nan, Fou-
 ping, e San-choui, sempre così dette. 12 Li-
 ché-bien, già Tchèou-nan, ed Ychèou. 13 San-
 yuen-bien, per l'innanzi Tchi-yang, ed Hoa-
 tchi. 14 Ouei-nan-bien, in altri tempi Nan-
 sin-fong. 15 Chang-tchèou, anticamente Chang-
 lo, Lo-tchèou. 16 Tchin-ngan-bien, per l'addie-
 tro Ngan-yè, Kien-yuen, Kien-yèou. 17 Lo-
 nan-bien, anteriormente Kiu-yang. 18 Tong-
 tchèou, altre volte Tabie-kouè, Ho-chang, Fong-
 tsiang, Si-hoa, Kouang-kouè, Tchong-on, e Ting-
 kouè. 19 Tchao-y-bien, sotto gli TCHÈ'OU
 Pou-koan, e dopo Nan-ou-siuen, ed Ho-si. 20
 Ho-yang-bien, precedentemente Hoa-kouè. 21
 Teng-tching bien, già Tchang-ning. 22 Pè-
 choui-bien, sotto gli TCHÈ'OU Pong-ya, Pong-
 ouei, in appresso Li-y-bien, e Ya-bien. 23
 Han-tching-bien, sotto gli TCHÈ'OU dei Prin-
 cipi d'Han, ed in seguito Hia-yang, Chao-
 leang-y, Si han-tchèou, e Tchin-tchèou. 24 Hoa-
 tchèou, sotto gli TCHÈ'OU Kien-lien, e dipoi
 Hoa-chan, Tong-yong, Tai-tchèou, Hoa-yn,
 Hing-tè-sou, Tchin-kouè, Hoè-hoa, Tchin-tchang,
 e Kin-ngan. 25 Hoa yn-bien, anteriormente
 Ning-

110 NOMENCLATURA

Ning-tsin, Tchang-tsin, Sien-tchang, e Tai yn :
 26 *Pou-tching-bien*, per l'innanzi *Nan-pè-choui*,
Pou-tching, e *Fang-sien*. 27 *Tiao-tchèou*, in
 altri tempi *Pò-yong tchèou*, *Y-tchèou*, *Y-kiun-kiun*,
Tsong-tchèou, *Tsing-ching*, e *Kan-y-hiun*.
 28 *Tong-koan-bien*, sotto gli *Tsin Tong-koan*,
Hò-kiun. 29 *Kien-tchèou*, anteriormente *Fong-tien-bien*,
Hoei-ching-kiun, e *Li-tchèou*. 30 *Li-siuen-bien*,
 già *Ning-ni-bien*. 31 *Yong-tchèou-bien*,
 altre volte *Kouang-tchèou*. 32 *Pin-tchèou*,
 principato di *Pin-kouè*, soggiorno della famiglia
 d'*Ouen-ouang*, e dopo *Sin-pin*, *Nan-pin*,
 e *Tsing-nan*. 33 *Chun-hoa-bien*, sotto i *Song*
Li-yang-tchin.

FONG-TSIANG-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Appartenne primieramente al *Yong-tchèou*:
 sotto la terza dinastia era del *Ki-tcheou*; e
 passò in seguito ai Principi tributarj di *Tsin*,
 che divennero successivamente Monarchi di
 tutta la Cina. Fu chiamata *Tchong-ti*, *Fou-fong*,
Tsin-kouè, *Tsin-ping*, *Yong-tching*, *Ki-tchèou*,
Ki yang, *Si-king*, *Koan-si*, *Tsin-fong*,
Tien-bing; e conta nel suo dipartimento sette
 città:

1 *Ki-chan bien*, sotto gli *HE'OU-TCH'EOU*
San-long-bien. 2 *Pao-ki-bien*, già *Tchin-tsang*,
Fou tsin, *Yuen-tchèou*, ed *Kien-tchèou*. 3. *Fou-fong-bien*,
 per l'addietro *Ki-yang-tchin*, *Yen-tchèou*,

NOMENCLATURA. III

schèou, ed *Ouei-tchuen*. 4 *Mey-bien*, principato di Tai, detta *Ping-yang*, *Mey-tching*, *Siun-tchèou*. 5 *Lin-yeou-bien*, anteriormente *Fong-se*, *Lin-tchèou*. 6 *Long-tchèou*, sotto gli *HAN Kien bien*, dipoi *Long-tong*, *Kien-yang*. 7 *Kien-yang-bien*, altre volte *Kien-yang-kien*, sotto gli *HAN* del distretto di *Yu-mi*.

HAN-TCHONG-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Questa città, così chiamata per la situazione del suo territorio confinante verso l'Oriente e l'Occidente col fiume d'*Han*, era parte delle antiche provincie del *Yong-tchèou*, e del *Lèang-tchèou*; e sotto la terza dinastia appartenne ai Principi di *Tün*, ed a quelli di *Tchou*. Di là *Lieou-pang*, fondatore degli *HAN*, si aprì una strada, che a traverso precipizj e di montagne orribili, lo condusse alla capitale dell'impero. I lavori sorprendenti, ch'ei fece fare in questa strada, procacciarono a *Chang-lèang*, di lui Generale che gli diresse, gli onori dell'apoteosi, ed a lui stesso il Trono della Cina. Fu essa detta *Lèang-tchèou*, *Han-nan-tching*, *Tschèou-pou*, *Han-ning*, *Han-tchuen*, *Pao-tchèou*, ed *Hing-yuen*; e governa quindici città, che sono:

- 1 *Pao-tching-bien*, patria della famosa *Pao-sè*, e chiamata *Pao-kouè* *Pao-tchong*, *Pao-nouï*.
- 2 *Tching-kou-bien*, già *Lo-tching*.
- 3 *Yang-bien*
sotto

113 NOMENCLATURA.

sotto gli HAN Tang-tching-bien, dopo Hing-tao, Yang-tchëou, Yu-n-tchëou, Ou-kang-k'un. 4 Si-hiang-bien, sotto gli HAN Nan-yang, in appresso Si-yang, Fong-ming, Yang-tchëou, 5 Fong-bien, per l'addietro Lëang-suen, Nan-ki-tchëou, Fong-tchëou, H-tchi-kiun, Ou-hing-kiun. 6, 7, 8, 9, Ning-kiang-tchëou, Ping-li-bien, Tsë-yang-bien, e Pè-ho-bien. 10 Mien-bien, sotto gli HAN Mien-yang, in seguito Pe-mong, Hing-tchëou, Chun-tching, Si-bien, Mien-tchëou. 11 Lio-yang-tchëou, altre volte Tsë-bien, Hing-tchëou, Chun-tching, Mien-tchëou. 12 Hing ngan-tchëou, anteriormente Yong-kouë Ouei-bing, Tong-lëang Kin-tchëou, Ngan-kang Han-nan, Tchu sin, Yong-ou, Tchao-hoa. 13) Cbë-suen-bien, fin sotto i TANG Ou-ngan. 14 Siun-yang-bien, sotto gli HAN Fan-yang. 15 Han-yn bien, sotto gli HAN Ngan-yang, sotto gli TEIN Ngan-kang, sotto i TANG Sin-ngan.

PING-LE'ANG-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Città del Yong-hëou, era sotto la terza dinastia il paese di Tchao-na; e portò i nomi di Ngan-ting, d'Ou-tchëou, di Keng-yuen perchè vicina alle sorgenti del fiume Keng, d'Hing-ouei, e finalmente di Ping-lëang per il temperamento del suo clima. Ha sotto di se altre nove città, cioè:

1 Tsong

NOMENCLATURA. 113

1 *Tseng-sin-bien*, così detta dopo i *TANG*.
 2 *Hea-ting-bien*, già *Tchin-tchè-kiun*, *Y-tchèou*.
 3 *Tchin-yuen*, in altri tempi *Kao-ping*, *Tai-ping*, *Yuen-tchèou*. 4 *Kou-yuen-tchèou*, anteriormente *Ping kao*, *Kai-yuen-pao*, *Kai-tching*. 5 *King-tchèou*, per l'addietro *Ngan-ting*, *Tchang-bo-hiun*. 6 *Ling-tai bien*, anticamente *Mie-siu-tchi kouè*. 7 *Tsing-ning-tchèou*, altre volte *Long-yu-bien*. 8 *Tchuan-ling bien*, ora *Lou* ed ora *Tchèou*. 9 *Long-tè bien*, sotto i *SONG* *Long-tching tchai*, e *Long-tè tchai*.

KONG-TCHANG TCHE'OU.

QUINTO. DIPARTIMENTO.

Anch'essa del *Yong-tchèou*, sotto la terza dinastia appartenne ai Barbari detti *Kiang-yuei*: fu chiamata *Tien-choui*, *Siang-ou*, *Han-yang*, *Quei-tchèou*, *Nan-ngan*, *Long-si*, *Tong-yuen*, e *Kong-tchèou*; e conta nel suo distretto diciassette città.

1 *Ngan-ting-bien*, già *King-si*. 2 *Hoei-ning-bien*, per l'addietro *Hoei-tchèou*, *Si-boei*, *Sin-boei*, *Si ning*. 3, e 4, *Tong-oue-bien*, e *Li-bien*. 5 *Tchang-bien*, anteriormente *Yen-tchuen-tchai*, *Yen-tchuen-tchin*. 6 *Ning-yuen-bien*, sotto i *SONG* *Ning-yuen-tchai*. 7 *Fou-kiang bien*, antico paese di *Mou-ki-yuei*, chiamata *Ki-bien*, *Han-yang*, *Tun-ting*, *Ki-tching*, *Fou tchèou*. 8 *Si-bo-bien*, precedentemente *Tchang-tao*, *Si-bo-tchèou*. 9 *Tching-bien*, altre volte *Tchèou tchi-*

H *kiun*,

114 NOMENCLATURA.

kiun, *Nan-tsin-tchèou*, *Tching-tchèou*, *Tong-kou*, *Ouen-tchèou*, *Tong-king-fou*. 10 *Tsin-tchèou*, sotto la terza dinastia principato degli *Tsin*, antico paese di *Tching-ki*, e chiamata *Tien-choui*, *Han-yang*, *Tchin-yuen*. 11 *Tsin ngan-hien*, fin sotto i *SONG* *Na-kia-tching*. 12 *Tsing-choui-bien*, nei primi tempi *Koue-tchèou*, *Chang-koue-tchin*. 13 *Li-bien*, così detta dai *MING*. 14 *Kiai-tchèou*, già *Ou-tou*, *Ou-kiai*, *Ou-tchèou*, *Yong-tou*, *Kiai-tchèou*. 15 *Ouen-bien*, per l'innanzi *Yn-ping-kiun*, *Ouen-tchèou*. 16 *Hoei-tchèou*, anticamente *Ho-tchi bien*, *Kouang-boan-kiun*. 17 *Lèang-tang-bien*, sotto i secondi *OUAI* *Lèang-tang-kiè*.

LIN-TAO-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Situata presso la Gran-Muraglia, parte del *Yong-tchèou*, appartenne sotto la terza dinastia ai popoli *Si-kiang*. Questa capitale fu detta *Longsi*, *Ti-taa*, *Ou-chi*, *Kin-ti* o *Kin-tching*, cioè, *Paese d'oro* per l'abbondanza di questo metallo, *Lin-tchèou*, *Ou-tching*, *Tchin-tao*, *Yen-tchèou*, *Mi-tchèou*, ed ha sotto di se altre quattro città.

1 *Ouei-yuen-bien*, fin sotto gli *HAN* *Chèou-yang*. 2 *Lan-tchèou*, sotto gli *HAN* *Kin-tching-kiun*, dipoi *Ou-tchi*, *Kin-tching*. 3 *Kin-bien*, sotto i *SONG* *Kin-tchèou*. 4 *Ho-tchèou*, così chiamata dai *MING*.

KING.

KING-YANG-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Situata nel Yung-tchèou, sotto la seconda e la terza dinastia detta Pèpin, prima che gli *Tsin* pervenissero all'impero formava il paese d'Y-tou-yuei. *Tsin-chi hoang-ti* ne discacciò i Tartari, e la chiamò col nome di *Pesti*, al quale succedero quelli di *Sou-tchèou*, di *King-tchèou*, d'*Hong-hoa*, d'*Ho-choui*, di *Ngan-hoa*, di *Chun-hoa*, di *Ngan-ting*, d'*Ou-ting*, di *King-tchèou*, d'*Hoan-tchèou*, d'*Hoan-king*, di *Ngan-kouè*, di *Ting-ngan*, e di *King-yuen*. Questa città ne ha sotto di se altre quattro, vale a dire:

1. *Ho-choui-hien*, sotto gli *OUËI* Occidentali, ed i *Souï Ouei-tchèou*, *Hoa-tchi-hien*, 2. *Hoan-hien*, per l'addietro *Hoan-tchèou*, *Hoai-tchèou*, *Ngan-lo*, *Tong-yuen*. 3. *Ning-tchèou*, precedentemente *Y-kiu-hien*, *Hoa-tchèou*, *Pina-tchèou*, *Hing-ning*. 4. *Tchin-ning-hien*, già *Yang-tchèou*, e *Lo-tchuen*.

YEN-NGAN-FOU,

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Questa città, ed il dipartimento d'essa non appartennero sempre alla Cina. *Tsin-chi hoang-ti* gli conquistò, e gli divise, per mezzo d'una gran muraglia, dalla Tartaria. *Yen-ngan* fu detta, dagli *HAN Tsiè-kouè*, in appresso *Tong-*

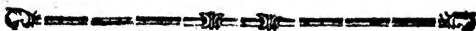
116 NOMENCLATURA.

cuan, Kin-ming, Tong-hia, Yen-tchèou, Tchong-s', Tchang-ou; ed ha sotto la sua giurisdizione venti-sette altre città.

1 Ngan-si bien, altre volte Kouang-lo, Kin-ming, Pé-ou-tchèou, Ngan-sè-pao. 2 Kan-suen-bien, sotto i TANG Fou-lou. 3 Ngan-ting-bien, sotto i SONG Ngan-ting-pao. 4 Pao-ngan-bien, ora Kiun ora Tchèou. 5 Y-tchuen-bien, già Tan-yang, Tan-tchèou. 6 Yen-tchuen-bien, per l'addietro Ouen-ngan, Ngan-min, Yen-choui. 7 Yen-tchang-bien, anteriormente Kouang-ngan, Yen-ngan, Pèlien-tchèou. 8 Tsing-kien-bien, sotto i SONG Tsing-bien-tching. 9 Fou-tchèou, in altri tempi Hing-te-tching, Tong-tsin, Pé-hoa, Fou-tching, Lo-kiao, Pao-ta, Kong-ting. 10 Lo-tchuen-bien, sotto gli HEDOU-OU-ET Fou-tching-kiun. 11 Tchong-pou-bien, per l'innanzi Noui-pou bien. 12 Y-kiun-bien, già Y-kiun-hoer-kiun, Y-tchèou. 13 Soui-tè-tchèou, residenza d'He-lien-popo, fondatore degli HIA, sotto gli HAN Tia-yn-bien, quindi Chang-kiun, Soui-tchèou, Chang-tchèou, Soui-tè-tching, Soui-tè-kiun. 14 Mi-tchi-bien, anteriormente Mi-tchi-tchai, Mi-tchi-tching. 15 Kia-tchèou, precedentemente Tchong-biang, Tching-biang, Tsin-ning. 16 Hao-pao-bien, sotto i SONG Hao-pao-tchai. 17 Chin-mou-bien, altre volte Lin-tchèou, Sin-tsin, Hao-eulh, Kien-ning, Tchingsi, Yun-tchèou. 18 Fou-kou-bien, già Yong-ngan, Tsing-kang, Lin-fou, e Fou-tchèou. 19 Ning-

NOMENCLATURA. 117

Ning-bia-ouei, soggiorno del Principe *Helien-popo*, detta sotto gli *Tsin* e gli *Han Sou-fang*, dipoi *Hoai-yuen*, *Hong-hoa*, *Hing-tchèou*, *Hing-king*, *Tchong-bing*, *Ning-bia-lou*, *Ning-bia-fou*. 20 *Tao tchèou-ouei*, appartenne ai *Tou-kou-boen*, chiamata *Tao-yang*, *Tao-tchèou*, *Lin-tao*, *Lin-tan*, *Lin-tchèou*. 21 *Min-tchèou ouei*, prima *Min-tchèou*, dopo *Hè-tching-kiun*, e *Si-bo-tchèou*, anticamente dei popoli *Kiang*. 22 *Ho tchèou-ouei*, anche dei *Kiang*, detta *Pao-han*, *Ngan-biang*, *Ning-bo*. 23 *Tjing-lou-ouei*, altresì dei *Kiang*, chiamata *Hoei-ning*, *Hoei-tchèou*, *Ming-chi*, *Si-hoei*, *Sou tchèou*, *Lou-ouen*, *Pao-tchuen*, *Sin-hoei*, *Si-ning*. 24 *Kan-sou-ouei*, già parte del regno dei *Yue-tchi*, in seguito degli *Hiong-nou*, detta *Tchang-yè*, *Si-lèang*, *Kan-tchèou*, *Tching-y*, *Siuen-te fou*, *Kan-sou-lou*, *Kan-tchèou-lou*. 25 *Sou-tchèou-ouei*, dei *Yuei-tchi*, e degli *Hiong-nou*, chiamata *Tsiou-tsiuen-kiun*. 26 *Leang-tchèou-ouei*, nei primi tempi *Ou-ouei-kiun*, *Si-yèang-fou*, *Si-lèang-tchèou*. 27 *Si-ning-ouei*, anticamente dei *Si-kiang*, detta *Hoang-tchong*, *Po-kiang*, *Si-ping*, *Chen-tchèou*, *Lo-tou*, e *Si-ning-tchèou*.



PROVINCIA DEL TCHE'-KIANG.

Questa provincia, per la sua fertilità, per il suo commercio, e per le sue ricchezze una delle più considerabili della Cina, è talmente attraversata da fiumi e da canali di comunicazione, che vi si viaggia con egual facilità e piacere per terra e per acqua. Vi si producono sete migliori che in tutte le altre provincie, per la ragione che i mori si potano, e si tengono bassi: vi è comune il *Pè-tsi*, frutto eccellente; e vi si trova l'albero del fego. Nell'antica divisione essa era del Yong-tchèou; ed è oggi divisa in undici *Fou*, ed in 77 *Hien*.

HANG-TCHE'OU-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Riguardata come un Paradiso terrestre per i canali che l'attraversano da per tutto, per il diletto che vi si ritrae dal lago Si-hou confinante colle mura, e dal Tlier-tang largo quivi una lega. Il flusso è riflusso è grande costantemente; ma soprattutto nel dì 18 dell'ottava Luna, le acque del mare, innalzandosi in guisa di montagne, vi entrano con tanto stre-

strepito e violenza, che presentano un raro e spaventevole spettacolo. *Hang-tchèou* è la *Quinsai* di *Marco Polo*, detta dai *Cinesi* *King-sè*, perchè soggiorno dei *SONG Meridionali*, mentre gli *YUEN* occupavano il Settentrione dell'impero. Sotto la terza dinastia essa appartenne successivamente agli *Ou*, ai *Yuei* agli *Tchou*: fu chiamata *Tong-ngan*, *Ou kiun*, *Tsien-tang kiun*, *Yu-hang-kiun*, *Ou-king-kiun*, *Ta-tou-fou*, *Nan-tou-tou*, *Hiu-hang*, *Ou-yuei-kouè*, e dai *SONG* *Lin-ngan-fou*; e comanda a sette *Hien*, che sono:

1 *Fou-yang-bien*, fin sotto gli *HAN* *Fou-tchun*, *Tong-ngan*. 2 *Hai-ning-bien*, già *Tong-koan-bien*, *Yen-koan-tchèou*, *Hai-ning-tchèou*. 3 *Yu-hang-bien*. 4 *Lin-ngan-bien*, per l'addietro *Lin-choui*, *Ngan-kouè*, *T-kin*, *Chun-bos*. 5 *Yu-tsien-bien*, altre volte *Tsien-tchèou*. 6 *Sin-tching-bien*, nei primi tempi *Sin-tong*. 7 *Tchang bos-bien*, anteriormente *Tsè-ki*, *Ou-long*, *Tang-chan*, *Kin-tchang*, *Hoan-chan*, ed *Ou-tchang*.

KIA-NING-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Città celebre per la sua grandezza, per le sue ricchezze, pei suoi bei portici accanto a tutte le strade, e pei canali navigabili che l'attraversano tutta. Sotto *Yao* era del *Yang-tchèou*, e chiamata *Tchang-choui*, e *Tsou-li*: appartenne ai Principi d'*Ou*, ed a quelli di

Yu i, e di Tchou: fu quindi detta *Ou-kian*, *Hoei-ki*, *Kia-bo*, *Siou-tchèou*; e governa cinque città.

1 *Kia-chen-bien*, così denominata dai MING. 2 *Hai-yen-bien*, nome statole dato a motivo dei suoi pantani, d'onde si cava il sale, chiamata precedentemente *Eben ou*, *Ou-yen*. 3, 4, *Ping-ou bien*, e *Tong-hia-g-bien*, così dette dai MING. 5 *Tsong-tè-bien*, sotto gli YUEN *Tsong-tè-tchèou*.

HOU-TCH'OU-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Questa città, così detta perchè situata sopra le sponde del lago di Tai, ha tutti i vantaggi procurati da un gran traffico, da belle campagne, da montagne amene, e dalle acque. Era anticamente del Yang-tchèou, ed il principato di *Fang-fong-chi*: appartenne ai Principi d'Ou, di Yuet, e di Tchou: fu chiamata *Kou-tobing*, *Ou-tching*, *Ou bing*, *Tchao-king*; ed ha sotto di se cinque città.

1 *Tchang-bing-bien*, già *Tchang-tching*, *Tou-tchèou*. *Ki tchèou*. 2 *Tè-tsing-hien*, per l'addietro *Ou-yuen*, *Lin-ki*. 3 *Ou-kang-bien*, altre volte *Yong-ngan*, *Ngan-tchèou*, *Ou-tchèou*. 4 *Ngan-ki-tchèou*, anteriormente *Ngan-ki-bien*. 5 *Hian-fong-bien*, così detta dopo i MING.

YEN.

Y E N - T C H E ' O U - F O U .

QUARTO DIPARTIMENTO.

Questa città, di territorio ineguale e montuoso, non paragonabile colle precedenti, ma celebre per la sua vernice e per lo smercio della sua carta, appartenne sotto la terza dinastia ai Principi d'Ou, di Yuei, e di Tchou: fu chiamata *Yen-ling*, *Sin'-ou Sin-ngan*, *Mou-tchèou*, *Soui ngan*, *Yen-tchèou*, *Sin-ting*, *Kien-tè*, *Kien-ngan*; e conta nel suo distretto cinque città.

1 *Chun-ngan-bien*, in altri tempi *Sin-tou*, *Sin-ngan*, *Ki-ban*, *Hoan-chun*, *Tsing-ki*, *Chunboa*. 2 *Tong-lou-bien*, così chiamata dopo i Principi d'Ou. 3 *Soui-ngan-bien*, per l'innanzi *Sin-ting*. 4 *Chèou-tchang-bien*, anteriormente *Sin-tchang*. 5 *Fen-choui-bien*, già *Ou-ching*.

KIN-HOA-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Diffutta in parte dai Tartari, famosa per il suo vino di riso, per le suse secche, e per gli eccellenti presciutti. Era del Yang-tchèou: fu detta *Tsin-tchèou*, *Vou-tchèou*, *Tong-yang*, *Ou-tching*, *Pao-vou tchèou*, *Pao-ning*; ed ha sotto la sua giurisdizione sette Hien.

1 *Lan-ki-bien*, sotto gli YUEN *Lan-ki-tchèou*. 2, 3, *Tong-yang-bien*, e *Tong-kang-bien*,

122 1. NOMENCLATURA.

bien, così detta dai Principi d'Ou. 4 *Y-oua-bien*, sotto gli HAN *Ou-chang*. 5 *On-y-bien*, sotto i TANG *Ou-sching-bien*. 6 *Pou-kiang-bien*, sotto i TANG *Pou-yang*. 7 *Tang-ki-bien*, così chiamata dai MING.

KIU-TCHE'OU-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Questa è la *Cugui* di *Marco-Polo*, la più Meridionale della provincia, e vicina al Fou-kien con cui comunica per mezzo d'alcune montagne di difficil accesso, una però delle quali è tagliata in moltissimi scalini per comodo dei viaggiatori. Circa la fine della terza dinastia essa apparteneva al paese di *Pi-kou-miè*: fu chiamata *Tai-mou*, *Sin-ngan*, *San-kin*, *Long-yeou*; e governa quattro città.

1 *Long-yèou-bien*, per l'addietro *Tai-mou-bien*, *Fong-ngan*, *Long-kièou*, *Kou-tchèou*. 2 *Tchang-chan-bien*, altre volte *Ting-yang*, *Sin-ngan-bien*. 3 *Kiang-chan-bien*, anteriormente *Siu-kiang*, *Li-bien*. 4 *Kai-bea-bien*, già *Kai-bea-schang*.

TCHU-TCHE'OU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Situata sopra la sponda del fiume di Tong, in mezzo a vaste montagne ricoperte di pini d'una grossezza incredibile, ed atti alla costruzione. Era del Yang-tchèou: formava sotto gli

HAN

NOMENCLATURA: 123

HAN il principato di *Tong-ngèou*: fu detta *Yong-kia-kiun*, *Kouo-tfang*, *Kouo-tchèou*, *Tçin-yun*; e comanda a nove *Hien*, che sono:

1, 2, *Tsing-ting-bien*, e *Tçin-yun-bien*, così chiamate dopo i TANG. 3 *Song-yang-bien*, già *Song-tchèou*, *Tchang-song-bien* 4 *Sau-tchang-bien*, sotto gli YUEI Ping-tchang. 5, 6, 7, 8, 9, *Long-siuen*, *King-yuen*, *Yun-ho*, *Siuen-ping*, e *King-ning*.

CHAO-HING-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Le strade di questa città, che hanno tutte un canale con larghi e comodi marciapiedi felciati di grandi lastre bianche, la rendono preferibile a Venezia per la limpidezza delle acque e per altri vantaggi. Era essa del *Yang-tchèou*: fu chiamata, sotto gli TSIN *Hoei-ki*, in seguito *Yu-yuei*, *Ou-kiun*, *Tong-yang*, *Yuei-tchèou*, *Y-tching*. *Tchin teng*, *Tong-tou*; e le ubbidiscono sei *Hien*.

1 *Siao-chan-bien*, in altri tempi *Yu-ki*, *Yong-bing*. 2 *Tchu-ki-bien*, Corte dei Principi di Yuei, detta *Y-ngan*, *Tchu-tsuen-tchèou*. 3 *Hiu-biao-bien*, già *Hiu-biao-tchèou*, principato dei discendenti di *Chun*. 4 *Chang-yu-bien*, anticamente *Tchi-ning*, anche principato dei discendenti di *Chun*. 5 *Chin-bien*, per l'addietro *Chin-tchèou*, *Yen-tching-bien*. 6 *Sin-tchang-bien*, così chiamata dopo i Principi d' Ou.

NING.

NING-PO-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Ning-po, chiamata corrottramente dai Portoghesi *Liam-po*, ha un territorio reso fertilissimo dai canali che lo attraversano, talchè il riso vi si raccoglie due volte l'anno. Essa fa un gran commercio così colle altre provincie dell'impero, come cogli Europei, e coi Giapponesi. Era dei Yang-tchèou: appartenne ai Principi di Yuei: fu chiamata *Yong-tong*, *Yuei-tchèou*, *Ming-tchèou*, *Hin-bao*, *Ouang-bai*, *Fong-kouè*, *King-yuen*; e governa quattro Hien.

1 *Tsi-ki-bien*, così detta dai TANG.
 2 *Fong-bao-hien*, sotto gli YUEN *Fong-bao-tchèou*. 3 *Ting-bai-bien*, già *Tsing-bai*, *Ouang-bai*. 4 *Siang-chan-bien*, sotto gli TÇIN *Ning-bai-bien*.

TAI-TCHE'OU.FOU.

DECIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, già appartenente ai Principi d'Ou, e poco dopo a quelli di Yuei, dipendeva, sotto gli TÇIN da *Ming-tchong*, sotto gli HAN da *Tong-ngèou*: fu detta *Tchang-ngan*, *Lin-bai*, *Tchi-tching*, *Hai-tchèou*, *Tè-bao*; e comanda a cinque città, che sono:

1 *Hoang-yen-bien*, altre volte *Yong-ning*, *Yong-kia*, *Hoang-yen-tchèou*. 2 *Tien-tai-pien*, per l'addietro *Nan-tchi-ping*, *Tchi-fong*, *Tang-bing*,

NOMENCLATURA. 125

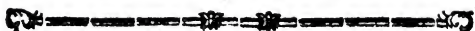
bing, *Tai-hing*. 3 *Sien-kiu-bien*, già *Lo-ngan*, *Tong-ngan*. 4 *Ning-hai-bien*, così detta dopo gli *TÇIN*. 5 *Tai-ping-bien*, così chiamata dopo i *MING*.

OUEN-TCHE'OU-FOU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

E' chiamata la piccola *Hing-tchèou* per la magnificenza dei suoi edifizj: ha un porto molto comodo; ed il flusso e riflusso del mare, che vi entra fin nelle mura, ne facilita il commercio. Fu dei Principi di *Yuei*, dipoi di quelli d'*Ou*; e sotto gli *TÇIN* dipendeva da *Ming-tchong*. Gli *HAN* la chiamarono *Tong-ngtchèou*, gli *TÇIN* ed i *SOUI* *Yong-kia*, i *TANG* *Tong-kia*, *Tsing ngan*: in appresso fu essa detta *Tsing-bai*, *Yng-tao*, *Choui-ngan*; e governa quattro città.

1 *Choui-ngan-bien*, in altri tempi *Lo-yang*, *Ngan-yang*, *Ngan kou*, *Choui-ngan-tchèou*. 2 *Lo tsing-bien*, sotto gli *TÇIN* *Lo-tchbing-bien*. 3 *Ping-yang-bien*, sotto gli *YUEN* *Ping-yang-tchèou*. 4 *Tai-chun-bien*, così detta dopo i *MING*.



PROVINCIA DEL KIANG-SI.

E' chiamata Kiang-si, l'*Occidente del Kiang*; perchè situata nella parte quasi Occidentale di questo fiume, come il Kiang-nan è così detto perchè situato nella parte Meridionale d'esso. Questo paese è talmente popolato, e le donne ne sono tante feconde, che malgrado la fertilità dei suoi piani, supplisce appena a nutrire i suoi popoli. Lo circondano da per tutto alcune montagne, ricche d'erbe medicinali, e di miniere d'oro, d'argento, di piombo, di ferro, e di stagno; ma inaccessibili, ed abitate da una nazione mezz-elvaggia, che non riconoscendo il dominio della Cina, si governa con leggi particolari. Il Kiang-si è composto di tredici *Fou*, o dipartimenti, che formano quasi altrettante provincie, le quali appartennero, primieramente al Yang-tchèou, sotto la terza dinastia ai Principi d'Ou, e dipoi a quelli di Tchou, ad eccezione di *Nan-kang*, di *Kièou-kiang*, e di *Ki-ngan* che furono parte del Yong-tchèou, e del *King-tchèou*.

NAN.

NAN-TCHAN-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Situata in un'isola, nella parte Meridionale della sorgente del Po-yang, ha un territorio talmente coltivato, che appena vi si trovano pascoli per gli armenti. Confinava anticamente coi principati d'Ou, e di Tchou; ed in essa Hong-wou, fondatore dei MING, prese il titolo di Re. Sotto gli TSIN dipendeva da K'èou-kiang: fu chiamata Yu-tchang, Kiang-tchèou, Hang-tchèou, Long-king, Hong-tou: e ne dipendono sei città.

1 Fong-tching-bien, precedentemente Fou-tching, Kouang-fong, Ou-kao, Fou-tebèou. 2 Tsin-bien-bien, per l'addietro Tchong-ling, Tsin-bien-tchin. 3 Fong-sin-bien, sotto i TANG Sin-ou. 4 Tsin-ngan-bien, per l'addietro Tsin-ngan-tchin. 5 Ou-ning-bien, già Yu-ning, Ning-tchèou. 6 Ning-tchèou, sotto i TANG e sotto i MING Ning-bien.

JAO-TCHE'OU-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Situata sopra la riva Settentrionale del gran lago Po-yang, circondata da fiumi che vi si scaricano, e d'un territorio non men fertile che ameno, è famosa soprattutto per il suo commercio d'ottima porcellana, che si fabbrica in Feou-lèang, o King-tè-tching, borgo che

128 NOMENCLATURA.

che contiene un milione d' abitanti , e cinque-cento forni per cuocerla . La materia vi si trasporta da Hoei-tchèou nell' Hou kouang ; e le acque di King-tè-tching la rendono lucida e bella . Jao tchèou fu detta *Po-yang* , *Ou-tchèou* , *Tong-ping* ; e governa sei città .

1 *Yu-kan-bien* , altre volte *Yu-kan-bièou* . 2 *Lo-ping-bien* , già *Lo-ngan* . 3 *Feou-lèang-bien* , altrimenti *King-tè-tching* , *Feou-lèang-tchèou* . 4 *Tè-bing-bien* , sotto i TANG *Tè-bing-chang* . 5 *Ngan-gin-bien* , sotto gli TÇIN *Tçin-bing-guen* . 6 *Ouan-nien-bien* , così chiamata dai MING .

KOUANG-SIN-FOU .

TERZO DIPARTIMENTO .

Città situata in mezzo a montagne coltivate e sparse di borghi , famosa per la bellezza del suo cristallo e per le sue fabbriche di carta e di candele , dipendente sotto gli TÇIN da Hoei-ki , fu chiamata *Hiu-ou* , e *Sin-tchèou* ; ed ha sotto di se sei città :

1 *Yo-chan-bien* , così detta dai TANG . 2 *Ko-yang-bien* , così denominata dai Principi d' Ou . 3 *Kouei-ki-bien* , così chiamata dopo i TANG . 4 *Tchao-chan-bien* , sotto gli YUEN *Tchao-chan-tchèou* . 5 *Tong-fong-bien* , nome da essa preso dopo i TANG . 6 *Hing-ngan-bien* , nome dato-le dai MING .

NAN.

NAN-KANG-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Ricca per la fertilità del suo territorio, e per la pesca che fa nei suoi fiumi, e nel lago di Po-yang che le rimane nella parte Orientale. Sotto gli TSIN dipendeva da Kieou-kiang, e si chiamava *Sin-tchou*: sotto gli HAN fu detta *Pong-tchè*, e dipendeva da Yu-tchang: sotto i TANG dipendeva da Kiang-tchèou: dai SONG fu denominata *Nan kang*; ed ha nel suo distretto tre *Hien*.

1 *Tou-tchang-hien*, così detta dai TANG. 2 *Kien-tchang-hien*, sotto gli YUEN *Kien-tchang-tchèou*. 3 *Ngan-y-hien*, così chiamata dai MING.

KIEOU-KIANG FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Questa città, sebbene situata nella parte Meridionale del Kiang dove il medesimo si scarica nel Po-yang circa cento leghe in distanza dal mare, risente, specialmente nel Plenilunio e nel Novilunio, gli effetti del flusso e riflusso, che vi trasporta, colla marea, salamoni, storioni, e delfini. E' essa come il luogo di riunione d'un incredibil numero di barche, dal che si può argomentarne il commercio. Sotto diverse dinastie dipendè da Yu-tchang, da Pong-tchè, e da *Vau-tchang*: fu chia-

I

mata

130 NOMENCLATURA.

mata *Sin-yang*, *Kiang-schèou*, *Fong-hoa*, *Ting-kang*; e governa quattro città.

1 *Tè-ngan-bien*, già *Li-ling*, *Pou-ting*, *Pen-sching*, *Pou-tang-chang*. 2 *Chou-tchang-hien*, così detta dai *TANG Meridionali*. 3 *Hou-kèou-hien*, sotto i Principi di *Song Hou-kèou*. 4 *Pong-tchè-hien*, per l'addietro *Long-sching*, ed *Hao-schèou*.

KIEN-TCHANG-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Dipendè primieramente da *Kièou-kiang-kiun*, sotto gli *HAN* da *Yu-tchang*; e fu chiamata *Lin-schuen*, *Kan-kiang*, *Fou schèou*, *Kien-ou*, e *Tchao-tchang*. Situata nei confini del *Fou-kien*, è celebre per il suo vino di riso, stimato da taluni più dei vini Europei. Il riso, che vi si raccoglie e che per la sua eccellenza si chiama grano d'argento, si riserva per l'imperadore. Essa ha sotto di se quattro *Hien*,

1 *Sin-tching-bien*, così detta dai *SONG*. 2 *Nan-fong-bien*, sotto gli *YUEN Nan-fong-tchèou*. 3 *Kouang-tchang-bien*, così denominata dopo i *SONG*. 4 *Lan-ki-bien*, così chiamata dopo i *MING*,

FOU-TCHE'OU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Dipendè anch'essa prima da *Kièou-kiang*; dipoi da *Yu-tchang*. Città amena a motivo delle

NOMENCLATURA. 131

delle sue acque e delle sue montagne. In molti cantoni vi si fanno due raccolte d' un riso rimarchevole per la sua bianchezza, e gli arancj ed i fichi ne sono molto stimati. Fu chiamata *Lin-tschuen-kiun*, e *Chao-on*; ed ha dipendenti cinque altre città.

1 *Tsong-gin-bien*, preventivamente *Sin-bien*, *Pau-chan*. 2 *Kin-ki-bien*, sotto i TANG Meridionali *Kin-ki-tchang*. 3 *T-boang-bien*, sotto i TANG Meridionali *T-boang-tchang*. 4 *Lo-ngan-bien*, così detta dopo i SONG. 5 *Tong-biang-bien*, così chiamata dopo i MING.

LIN-KIANG-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Situata sopra il Yu-ho non lungi dal Kan-kiang, fertile quanto la precedente, sempre così detta dopo i SONG, ha tre città nel suo distretto.

1 *Sin-kan-bien*, sotto i Principi d' Ou *Pa-kièou-bien*, sotto gli YUEN *Sin-kan-tchèou*. 2 *Sin-yu-bien*, sotto i TANG *Sin-yu-tchèou*. 4 *Hia-kiang-bien*, così chiamata dopo i MING.

KI-NGAN-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Sotto gli TSIN, parte di *Kièou-kiang-kiun* e di *Tching-cha*: detta dagli HAN *Lin-ling*: da Principi d' Ou, *Ngan-tching*; e dai SOU, dai TANG, e dagli YUEN, *Ki-tchèou*. Il Kiang

scorre in questo luogo (detto *Che-pa-tan*, o *le otto cadute*) per il tratto di venti leghe tanto impetuosamente, che il tragitto ne riesce molto stentato e pericoloso. *K'ngan* ha un territorio reso ineguale dalle montagne che si dice essere ricche di miniere d'oro e d'argento; e governa otto *Hien*.

1 *Tai-bo-bien*, già *Si-tchang*, *Ngan-fong*, *Hong-kien*, *Tong-tchang*, *Nan-ping*. 2 *Ki-choui-bien*, sotto gli *YUEN Ki-choui-tchèou*. 3 *Yong-fong-bien*, sotto i Principi d'Ou *Yung-tching*. 4 *Ngan-fou-bien*, sotto gli *HAN Orientali Ping-tou*, sotto i Principi d'Ou, ed i *Souï Ngan-tching*. 5 *Long-siuen-bien*, per l'addietro *Si-bing*, *Souï-bing*, *Long-siuen-tchang*. 6 *Ouan-ngan-bien*, sotto i *TANG Meridionali Ouan-ngan-tchang*. 7 *Yong-sin-bien*, sotto gli *YUEN Yong-sin-tchèou*. 8 *Yong-ning-bien*, così detta dagli *YUEN*.

CHOU-TCHE'OU-FOU.

DECIMO DIPARTIMENTO.

Fu chiamata, sotto i *TANG Mi-tchèou*, cioè, città del riso per l'abbondanza d'esso: in seguito *Tsing-tchèou*, *Kao-ngan*; e dagli *YUEN Chouï-tchèou*, o la Città felice. Ha l'aria dolce e salubre, i fiumi ed i torrenti ricchi di pagliuole d'oro e d'argento, le montagne sparse di lapislazzuli; ma ha sotto di se solo due *Hien*.

1 *Chang-kao-bien*, sotto i *TANG Chang-kao*.

NOMENCLATURA. 133

kan-tchu. 2 *Sin-tchang-hien*, già *Y fong*, *Yen-tchè-tchin*, e *Sin tchang-tchèou*.

YUEN-TCHE'OU-FOU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

Dipendente sotto gli TSIN da Kieou-yang, detta dai SOU *Yatchun*, ha un territorio, simile a quello di Choui-tchèou, fertile di vitriolo e d'allume; e governa tre *Hien*.

1 *Fen-y-hien*, così detta dopo i MING. 2 *Ping-biang-hien*, sotto gli YUEN *Ping-biang-tchèou*. 3 *Quan-tai-hien*, sotto i Principi d'Ou *Yang-lo*.

KAN-TCHE'OU FOU

DUODECIMO DIPARTIMENTO.

Detta, sotto gli HAN *Kan-yu-tou*, sotto i Principi d'Ou *Nan-pou-tou*, sotto gli TSIN *Nan-kang* e *Tchang-kong*, sotto i SOU *Kien-tchèou*, e sotto i TANG Meridionali *Chac-fin*. E piantata sopra il confluenza dei fiumi Kan e Tchang, che la rendono molto mercantile; il principal traffico n'è la vernice, che vi si fabbrica meglio che altrove. Ha un distretto molto esteso, contenente undici *Hien*, per la maggior parte sopra le montagne.

1 *Kien-tou-hien*, così chiamata dagli HAN. 2 *Sin-fong-hien*, già *Nan-ngan*, e *Nan-kang-hien*. 3, 4, 5, 6, 7, *Hing-touè*, *Ngan-yuen*, *Tchang-ning*, *Chè-tching*, e *Ting-nan*. 8 *Hoi-tchang*.

134 NOMENCLATURA:

tchang-bien, sotto gli *YUEN Hoi-tchang-tchèou*.
 9 *Ning tou tien*, altre volte *Tsing-tou*, *Kien-hoa*, *Ning-tou-tchèou*. 10 *Choui-kin-bien*, per l'addietro *Choui-kin-tchin*. 11 *Lo-nan-bien*, precedentemente *Pà-tchang-bien*, e *Kien-nan-tchang*.

NAN-NGAN-FOU.

DECIMO-TERZO DIPARTIMENTO.

Città la più Meridionale della provincia, molto mercantile per la vicinanza col *Kouang-tong*, dipendente sotto i *Sou* ed i *TANG* da *Tchu-tchèou*, e già detta *Heng-pou*, *Nan-ngan-kin*, e *Nan-ngan-lou*; ha dipendenti tre *Hien*.

1 *Nan-kang-bien*, sotto i Principi d'*Ou Nan-ngan-bien*. 2 *Chang-yèou-bien*, già *Chang-yèou-tchang*, *Yang-tsing-bien*. 3 *Tsong-y-bien*, così detta dai *MING*.



PROVINCIA DELL'HOU-KOUANG.

Questa provincia, quasi nel centro della Cina, confina con otto altre che la circondano. E' detta *Hou-kouang*, o *Lago esteso*, dal gran lago *Tong ting-hou*, largo quaranta miglia e largo trenta-cinque, che ne occupa

NOMENCLATURA: 135

occupa il mezzo. Essendo essa tagliata dal Kiang in due parti, i Geografi la dividono in *Hou-nan*, ed in *Hou-pè*, cioè, in Meridionale, ed in Settentrionale. I nazionali, chiamandola *You-mi-tchi-ti*, vale a dire, il paese del pesce e del riso, ne danno una giusta idea; in fatti, la medesima è il granajo dell'impero. In oltre, vi prosperano, i cedri, gli arancj, i frutti di tutti i generi: le montagne vi sono ricoperte d'antichi pini proprij alla costruzione: vi si trovano miniere di ferro, di stagno, e d'un cristallo bellissimo: vi si rinvencono nelle sabbie pagliuole d'oro e d'argento trasportate dai torrenti e dai fiumi; e vi si fabbrica molta carta delle canne dette *Bamboux*, e candele d'una specie di cera bianca ed odorifera prodotta da piccoli vermi, le quali servono per uso soltanto dei ricchi. L'*Hou-kouang* contiene quindici *Fou*, e 114 fra *Tchèou* ed *Hien*.

YOU-TCHANG-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Era, come la maggior parte delle altre città della provincia, del Kiang-tchèou: appartenne sotto la terza dinastia ai Principi di Tchou; e fu detta *Ngo-kouè*, *Hia-jou*, *Kiang-bia*, *Ou-tchang-tou*, *Yng-tchèou*, *Pè-jin-tchèou*, *Ngo-tchèou*, e *You-tsing-kium*. Questa città è grande quanto Parigi, ma molto più se si

riguarda unita con quella d'Han-yang, che non n'è separata se non dal Kiang, largo quivi tre miglia e profondo quanto basta per sostenere i più grossi legni, sebbene cento-cinquanta leghe lungi dal mare. Or se vi si aggiungono circa dieci mila barche, fra grandi e piccole, che si trovano per più di due leghe lungo questo fiume e quello d'Han, si dirà che Vou-tchang è la più grande, la più frequentata, e la più popolata città del Mondo. Essa governa nove Hien.

1 *Vou-tchang-bien*, in altri tempi *Ngo-bien*, *Cbèou-tchang*. 2 *Kia-yu-bien*, già *Cha-yang-bien*, *Cha-tchèou*. 3 *Pou ki-bien*, così detta dopo i Principi d'Ou. 4 *Kien-ning-bien*, sotto i TANG Meridionali *Yang-ngan*. 5 *Tsong-yang-bien*, per l'innanzi *Chang-tsiun*, *Tsiun-tchèou*, *Tsong-yang*, *Tang-nien*. 6 *Tong-tching-bien*, sotto i TANG *Tong-tching-tchin*. 7 *Hing-koud-tchèou*, altre volte *Yang-sin*, *Yeng-bing*, *Hing-koud-fou*, 8, 9, *Tay-bien*, e *Tong-chan-bien*.

HAN-YANG-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Posta fra alcuni laghi sopra il confluyente del Kiang e dell'Han da cui prende il nome, di gran commercio attesa la situazione comoda alla navigazione, si paragona nella grandezza con Lione. Fu chiamata dagli *Tsin To-yang*, dai TANG *Mien-tchèou*; e non comanda se non alla sola,

NOMENCLATURA. 137

1 *Han-tchuen-bien*, città già detta *Lèang-ngan*, *Oueï-ngan*, *Kiang-tchèou*, *Cha-tchuen*, *Tfeng-chan*, ed *Y-tchuen*.

NGAN-LOU-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Dipendente sotto *Yao* dalla provincia di *King*, e sotto la terza dinastia appartenente agli *Tchou*, fu chiamata *Yng-tchong*, *Yuen-tchong*, *Yun-tou*, *Kin-ling*, *Ngan-tchèou*, *Ouen-tchèou*, *Kin-chan*, *Chè-tching*, e *Fou-choui*. *Ngan-lou* è fabbricata sopra l'*Han*, fa un gran commercio coi due precedenti *Fou*, ed ha nel suo distretto sei *Hien*.

1 *Kin-chan-bien*, altre volte *Sin-tchèou*, *Ouen-tchèou*, *Fou-choui-bien*. 2 *Tfien-chan hien*, sotto i *SONG* *Ngan-yuen-tchin*. 3 *Mien-yang-tchèou*, già *King-ling-kiun*, *Mien-tchèou*, *Fou-tchèou*. 4 *King-ling-bien*, anticamente *Siao-tching*, *Fou-tchèou*. 5 *King-men-tchèou*, fondata dagli *HAN*, dipendente allora da *Nan-kiun*, e detta *King-men-bien*, *King-men-kiun*, *King-men fou*. 6 *Tang-yang-bien*, precedentemente *Ping-tchèou*, e *Yotchèou*.

SIANG-YANG-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Anticamente parte del *King-tchèou* e del *Yu-tchèou*, appartenente sotto la terza dinastia agli *Tchou*, sotto gli *TSIN* e gli *HAN* dipen-

138 NOMENCLATURA:

dipendente da Nan-kiun, fu chiamata, prima degli OUEI *King-tchèou*, *Yong-tchèou*, *Siang-tchèou*, *Tong-y-kiun*. E situata sopra la sponda Occidentale dell' Han in un luogo montuoso, in cui sussistono miniere d'oro, che non si permette di scavare; ma si raccoglie molto di questo metallo nella sabbia dei fiumi. Vi si trovano, in oltre, lapislazzuli, vitriolo, ed una pietra verde poste in opera nella pittura. Questa città ne conta sei altre da essa dipendenti.

1 *Y-tching-bien*, per l'addietro *So-tao*, *Hing-rao*, *Han-nan*, *Y-tching*, *Yen bien*. 2 *Nan-tchang-bien*, già *Tchong-yang*, *Tsiou tchèou*, *Ssè-ngan*. 3 *Tsao-yang-bien*, altre volte *Nan-king-tchèou*, *Tchang-tchèou*, *Kouang tchang*, *Tchun-ling*. 4 *Kou-tching-bien*, sotto gli TCHÆ'OU principato di *Kou-kouè*, dipoi *Y-tching*, *Tsouan-tchèou*. 5 *Kouang-bou-bien*, fin sotto gli HAN *Tsouan-bien*, quindi *Yn-tching-bien*, *Yn-tching-chin*. 6 *Kiun-tchèou*, anticamente *Ou-tang*, *Tchi-ping*, *Tsi-bing*, *Hing-tchèou*, *Fong tchèou*, *Kiun-bien*. Ha vicina la montagna *Vou-tang*, in cui si contano venti-sette vette, trenta-sei falde, e venti-quattro laghi, o stagni.

YUEN-YANG-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Questo dipartimento, nella parte la più Settentrionale dell' Hou-kouang sopra l' Han
era

NOMENCLATURA: 139

era sotto *Yao*, parte del *Yong-tchèou* e del *Lèang-tchèou*: formò quindi il principato di *Mi-kouè*, posseduto dagli *Tchao*; e fu chiamato *Sibiuè*, *Fang-ling*, *Han-tchong*, *Sibien*, *Tchang-li*, *Yuen-yang*, *Nan-fong*, *Tchè-tchèou*, *Kiun-tchèou*, *Yuen-bien*. Ha nelle sue montagne diverse miniere di stagno; e governa sei *Hien*.

1 *Fang-hien*, dato da *Chun* a *Tan-tchu*, figlio di *Yao*, chiamata, sotto gli *TEHE'OU* *Fang-tsè-kouè*, ed in seguito *Fang-ling-bien*, *Sin-tching*, *Kouang-tsin*, *Tsien-tchèou*, *Fang-tchèou*, *Pao-kang*. 2 *Tchou-chan-bien*, sotto gli *TEHE'OU* *Yong-kouè*, dipoi *Chang-yong*. *Ngan-tching*. 3, 4, 5, *Chang-tsin*, *Tchèou-ki*, e *Yun-si*. 6 *Pao-kang-bien*, sotto i *SONG* *Pao-kang-kiun*.

TE'-NGAN-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Città, anticamente del *King-tchèou*, sotto gli *TEHE'OU* principato di *Yuen-tsè-kouè*, dipendente, sotto gli *Tsin* da *Nan-kiun*, e sotto gli *HAN* da *Kiang-kia*, fu chiamata *Ngan-lou*, *Nan-tsè*, *Ngan-tchèou*, *Yuen-tchèou*, *Siuen-ouei*, *Ngan-yuen*, *Fang-yu*. Nel territorio d'essa si trova la cera succennata, produzione di piccoli vermi bianchi; e ne dipendono quattro *Hien*.

1 *Yng-tching-bien*, già *Tching-yang*, *Yng-yang*, *Yng-tching*. 2 *Hiao-kan-bien*, in altri
tem-

140 NOMENCLATURA.

tempi *Hiao-tchang*, *Yo tchèou*, *Yo-chan*, *Tsong-tchèou*. 3 *Soui-tchèou*, sotto gli *TCHÉOU* *Soui-kouè*, in appresso *Soui-bien*, *Pin-tchèou*, *Soui-tchèou*, *Han-tong-kiun*, *Tsong-yak un*, *Tsong-fn-kün*. 4 *Yng chan-bien*, sotto i *LEANG* *Yong-yang*, ed *Yng-tchèou*.

HOANG-TCHÉOU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Città situata sopra il *Kiang*, mol'ò mercantile, popolata, e ricca, anticamente del *King tchèou*, sotto la terza dinastia principato di *Tsieou-boang-kouè*, passata sotto gli *Tchou* e da questi detta *Tcha tching*, dipendente sotto gli *Tsin* e gli *Han* da *Nan-kiun* e quindi da *Kiang-hia*, fu chiamata *Si-ling-kien*, *Tchong tching*, *Si-yang kouè*, *Si-yang-kiun*, *Tsi-ngan*, *Heng-tchèou*, *Hoang-tchèou*, *Yong-ngan*, *Tsien-tchèou*; ed ha sotto la sua giurisdizione otto città.

1 *Hoang ngan-bien*, così detta dai *MENG*. 2 *Ki chou-bien*, già *Y-choui*, *Yong-ngan kiun*, *Lan-ki*. 3 *Lo tien-bien*, per l'innanzi *Y tchèou*, *Y-tching-kiun*, *Chè kiao-tchin*. 4 *Ma-tching-bien*, in altri tempi *Sin-ngan*, *Pè-si-yang*, *Ting-tchèou*, *Yang-tching*. 5 *Hoang pi-bien*, anteriormente *Nan-sè-tchèou*, *Hoang-tchèou*, *Hoang-bien*. 6 *Ki-tchèou*, precedentemente *Kiatchin*, *Ki-yang*, *Tsi-tchang*, *Lo-tchèou*. 7 *Kouang-tsi-kien*, sotto i *TANG* *Yong-ning-bien*. 8 *Hoang-mey*.

NOMENCLATURA. 141

mey-bien, anticamente *Sin-tsay*, *Tong-hing*,
e *Nan tchin-tchèou*.

KING-TCHE'OU-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Città d'un gran popolo e d'un gran traffico, situata sopra il Kiang, e quasi cinta dal lago di Tong, che contribuendo al diletto ed alla sussistenza d'essa, le serve di fortificazione. Residenza degli *Tchéou*, ed appartenente all'antica provincia di King, fu detta *Yng-tou*, *Pa-yng*, *Nan kiun*, *Lin-k'ang*, *Sin-kiun*, *Tchong-tchin*, *Kiang-ling*, *Yuen-ti-tou*, *Nan-tou*, *King-nan*, *King-hou-pè-lou*; e governa dodici altre città.

1 *Kong-ngan-bien*, già *Kiang-ngan*, *Nan-ping*. 2, 3, *Chè-chèou-bien* e *Kien-ly-bien*, così dette, l'una dagli *T-IN*, l'altra dai Principi d'Ou. 4 *Song-tse-bien*, chiamata così dagli *TçIN*, e *Kao-tching* dagli *HAN*. 5 *Tchi-kiang-bien*, sotto dei *TANG Tchang-ning*. 6 *Y-ling-tchèou*, detta, dagli *HAN Si-ling*, dagli *OUËI Y-tou*, dai *LE'ANG Y-tchèou*, dagli *OUËI Occidentali Chè-tchèou*, in appresso *Hia-tchèou*, *Y-ling-kiun*. 7 *Tchang-yang-bien*, sotto gli *HAN Hen-chan*, sotto i *SOUËI Mou-tchèou*. 8 *Y-tou-bien*, già *Y-tao*, *Y-tou-kiun*, *Y-tchang*, *Y-tou-bien*, *Kiang-tchèou*, *Tong-seng-tchèou*. 9 *Yuen-ngan-bien*, sotto gli *TçIN Kao-ngan*. 10 *Kouè-tchèou*, principato di *Kouè-tse*, detto quindi

142 NOMENCLATURA.

di *Ti-kouè*, *Tsè-kouè*, *Pa-tong*. 11 *Hing-chan-bien*, nome datole dagli *TsIN*. 12 *Pa-tong-bien*, sotto i *LE'AN* *Siu-lou-kiun*, sotto gli *HA'OU-TCHE'OU* *Lo-biang-bien*.

YO-TCHE'OU-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Questa città, della provincia di King, fu dei *San-miao*; e dipoi se ne impadronirono gli *Tchou*. Sotto la terza dinastia era una parte dei principati di *Mi-kouè*, e *Lo-kouè*: sotto gli *TsIN* dipendeva da *Tchang-cha-kiun*; e fu chiamata *Tchong-tching*, *Kien-tchang*, *Pa-ling*, *Pa-tchèou*, *Ping-tchin-kiun*, *Lo-tchèou*, *King-bou-pè-lou*, e *Yo-yang*. E' posta sopra il lago *Tong-ting*, che ne divide il territorio: il Kiang ne scorre presso le mura nella parte del Nord; ed il concorso di due altri fiumi, che vi si uniscono, l'arricchiscono mercè l'affluenza delle barche mercantili. E' essa stata soprannominata la *Porta dei tre fiumi*: ha un territorio fertile di tutto; e comanda a sette *Hien*, che sono:

1 *Fou siang-bien*, sotto i *SONG* *Quang-tchao* *Hien*. 2 *Ho-yong-bien*, sotto gli *TsIN* *Nan-ngan*, sotto i *TANG* *Yong-tching*. 3 *Ping-kiang-bien*, sotto gli *TsIN* *Lo-bien*, dipoi *Han-tchang*, *Ou-tchang*, *Tchang-kiang*, *Ping-kiang-tchèou*. 4 *Fong-tchèou*, già *Kin-tchang*, *Nan-ping*, *Y-yang*, *Fong-tchèou*, *Fong-yang*. 5 *Chè-men-bien*, così detta

detta dai SOUÏ . 6 Tsè-li-bien, altre volte Lou-tchong, Lin fong, Tjong-y. 7 Ngan-biang-bien, sotto gli HAN Tsa-tang, sotto gli TSIN Orientali Nan-ping-kiun.

TCHANG-CHA-FOU.

DECIMO DIPAREIMENTO.

Dell' antica provincia di King, detta dagli Tche'ou Sin-cha, dai Principi di Tchou Hiong-siang, ed in seguito Tchang-hoa, Siang-tchèou, Tan-tchèou, Kin-hoa, Ou ngan-kiun, e Tien-lin-lou, ha un territorio fertile e grasso, in cui il riso prospera anche in tempo di siccità, attesa l'industria, usata dagli abitanti, d'irrigarlo; e ne dipendono dieci città.

1 Siang-tan-bien, sotto gli TSIN Siang-ngan, sotto gli YUEN Siang-tan-tchèou. 2 Siang-yn-bien, anticamente Lo-bien, Ou-tchang, Yo-yang, Lo-tchèou, Lo-kiun, Siang-yn-tchèou. 3 Ning-biang-bien, sotto i Principi d'Ou Sin-yang, sotto gli TSIN Sin-kang. 4 Lidou-yang-bien, già Lidou-yang-tchèou. 5 Li-ling-bien, per l'addietro Lin-siang, Li-ling-tchèou. 6 Y-yang-bien, sotto gli YUEN Y-yang-tchèou. 7 Siang-yang-bien, sotto gli YUEN Siang-yang-tchèou. 8 Yèou-bien, sotto gli TCHIN Yèou-choui, sotto gli YUEN Yèou-tchèou. 9 Ngan-hoa-bien, così detta dai SONG. 10 Tcha-ling-bien, altre volte Tcha-ling-kiun, e Tcha-ling-tchèou.

PAO-KING-FOU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

Questa, che presenta nel suo territorio, sebbene montuoso nella parte del Mezzogiorno, valli fertili e deliziose campagne, era come le precedenti, del King-tchèou: fu chiamata dai Principi d' Ou *Tchao-ling*, dai *SONG Tchao-yang*, e dipoi *Tchao-tchèou*, *Mey-tchèou*, *Min-tchèou*; ed ha nel suo dipartimento quattro città.

1 *Tching pou bien*, così detta dai *MING*.
 2 *Sin-boi-bien*, nome datole dai *TANG*. 3
Ou-tchang-tchèou, ch' ebbe i titoli d' *Hien*, di *Kiun*, e di *Lou*. 4 *Sin-ning-bien* così denominata dai *SONG*.

HENG-TCHE'OU-FOU.

DUODECIMO DIPARTIMENTO.

Bagnandone le mura, nel Mezzogiorno il *Kiang*, e nell'Occidente il *Siang*, questa città forma una penisola. Ha le montagne coltivate, abbondanti di cacciagione, e sparse di miniere d'argento, ch'è vietato di scavare. Quella d' *Heng*, che incomincia presso *Hengchan*, si estende per ottanta leghe, ed ha settanta-due cime, trent'otto fontane, e venticinque torrenti. La città appartenne agli *Tchou*: dipendè, sotto gli *TSIN* da *Tchang-cha*, e sotto gli *HAN* da *Kouei-yang*: fu chiamata
Siang.

Siang-tong, Heng-yang, Siang-tchèou, Heng-tchèou, Tong-heng-tchèou, Heng-chan-kiun, Keng-bou-nan; ed ha sotto di se otto altre città.

1 *Heng-chan-bien*, anticamente *Mi-ssè-koué*, *Heng-yang*. 2 *Loui-yang-bien*, sotto gli *YUEN Loui-yang-tchèou*. 3 *Tchang-ning-bien*, già *Sin-ning, Tchang-sing-tchèou*. 4, 5, *Ngan-gin-bien*, e *Ling-bien*. 6 *Lin-ou-bien*, sotto i *TANG Long-ou*. 7 *Kouéi-yang-tchèou*, altre volte *Kouéi-yang-kiun, Ping-yang, Kouéi-yang-bien, Kouéi-yang-lou*. 8 *Lan-chan-bien*, fin sotto gli *HAN Nan-ping*.

TCHANG-TE-FOU.

DECIMO-TERZO DIPARTIMENTO.

Posta sopra il fiume di *Yuen*, ha un territorio poco esteso, ma ameno e fertilissimo, che produce, oltre agli aranci ordinarij, anche aranci d'inverno: appartenne prima ai *Barbari Mantan*, quindi agli *Tchou*: fu detta *Tling, Ou-tchèou, Kien-ping, Yuen-tchèou, Ou-ling, Lang-tchèou, Ou-tching, Ou-chun, Ou-ping, Ting-tchèou, Yeng-ngan*; e governa tre *Hien*.

1 *Tao-yuen-bien*, sotto gli *YUEN Tao-yuen-tchèou*. 2 *Long-yang-bien*, sotto gli *YUEN Long-yang-tchèou*. 3 *Yuen-kiang-bien*, sotto gli *HAN Y-yang*, sotto i *LE'ANG Te-chan*, sotto i *Souï Ngan-to*, e sotto i *TANG Kiao-kiang*.

CHIN-TCHE'OU-FOU.

DECIMO-QUARTO DIPARTIMENTO.

Pae di montagne ricche di miniere d'oro, d'argento, d'argento-vivo, di lapizzali, e di pietre verdi, ed abitata da certi Selvaggi, che si allontanano dall'urbanità dei Cinesi, e che questi dicono esser discendenti d'un cane e d'una Principessa figlia di Ke. *Chin-tchèou*, sotto le tre prime dinastie, dipendeva dai Barbari *Man-y*, in seguito dagli *Tcheou*, quindi sotto gli *Tsin* da *Kin-tchong*, e sotto gli *Han* da *King-tchèou*. Fu detta *Yuen-ling*, *Lou-ki*, o *Liu-ki*; ed ha nel suo distretto cinque *Hien*, ed uno *Tchèou*.

1 *Lou-ki-bien*, sotto gli *Han* *Yuen-ling*, sotto i *Le'ang* *Lou-tchèou*, o *Liu-tchèou*. 2 *Chin-ki-bien*, fin sotto gli *Han* *Chin-yang*, sotto i *Le'ang* *Kien-tchang*. 3 *Sou-pou-bien*, così chiamata dopo i *Tang*. 4 *Yuen-tchèou*, sotto i *Tang* *Ou-tchèou*, *Tan yang*, *Sou-tchèou*, sotto gli *Yuen* *Yuen-tchèou-lou*. 5 *Me-yang-bien*, sotto i *Le'ang* *Long-piao*, sotto i *Tang* *Lang-ki*, sotto i *Song* *Mè-kiang-tching*. 6 *Ma-yang-bien*, già *Long-men*, e *Tchao-yu*.

YONG-TCHE'OU-FOU.

DECIMO-QUINTO DIPARTIMENTO.

Città la più Meridionale dell'*Hou-kouang*, dipendente sotto gli *Tsin* da *Tchang-cha*,
pals

passò agli *Tcheu*, e fu chiamata *Lin-ling*, *Yng-yang*, *Yong-yang*; e ne ha sotto di se cinque altre.

1 *Ki-yang-bien*, così detta dai Principi d' *Ou*. 2 *Tong-ngan-bien*, così chiamata dai *SONG*. 3 *Tao-tchèou*, denominata dai Principi d' *Ou* *Yng-yang-kiun*, dai *LE'ANG* *Yong-yang-kiun*, dai *TANG* *Nan-yng-tchèou*, dagli *YUEN* *Tao-tchèou-lou*, edai *MING* *Tao-tchèou-fou*. 4 *Ning-puen-bien*, già *Lèang-hing*, *Tang-hing*, *Yen-tang*, *Yen-tchang*, *Yen-bi*. 5 *Kiang-hoa-tien*, fin sotto i *TANG* *Yen-ki*.

TSING-TCHE'OU.

DECIMO-SESTO DIPARTIMENTO.

Confinante col *Kouei-tchèou*, chiamata *Ki-tong-tching-tchèou*, *Tching-tchèou*, *Kiu-yang-kiun*, e *Tsing-tchèou-lou*, ha sotto la sua giurisdizione tre *Hien*,

1 *Hoei-tong-hien*, sotto i *SONG* *San-kiang*. 2 *Tong-tao-bien*, sotto i *TANG* *Kong-choui*, *Lo-mong*. 3 *Souining-bien*, sotto i *SONG* *Chè-tchèou*.

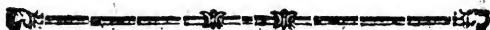
TCHIN-TCHE'OU.

DECIMO-SETTIMO DIPARTIMENTO.

Situata fra due fiumi, e confinante colla provincia di *Canton*. Era da *Pa-ouang* stata scelta per residenza dell' Imperadore *Y-ti*: fu detta, dagli *HAN* *Ko-wei-yang*, in seguito *Tun-*

tchèou, e *Tchin-tchèou-lou*; e governa quattro *Hien*,

1 *Yong-bing-hien*, sotto i *TANG Ngan-ling*, *Kao-ting*, 2 *Hing-ning-hien*, anticamente *Han-ning*, *Yang-ngan*, *Tsing-ning*, *Tchin-bing*, *Tsè-bing*. 3 *Kouei-yang-hien*, già *Yu-tching*, *Lim-yang*, *Y-tchang*, *Tchin-y*. 4 *Kouei-tang-hien*, così detta dai *SONG*.



PROVINCIA DEL SSE'-T CHUEN.

S *Sè-tchuen* significa i quattro fiumi, o le quattro valli. Questa provincia, una delle più grandi dell'impero, è tagliata in due dal *Kiang*, e separata dal *Tiber* per mezzo d'alcune montagne. Gli abitanti, che simpatizzano molto cogli Indiani loro vicini, ebbero per lungo tempo i loro *Rè* indipendenti; e furono per la prima volta soggiogati ed uniti coi Cinesi dall'Imperadore *Tsin-chi-hoang-ti*. Il paese, diviso in quindici considerabili dipartimenti, abbonda di tutte le cose necessarie e comode alla vita: di cedri, di canne di zucchero, di perfetto rabarbaro, di radici di *fenlin*, di sale, di canne dette *bamboux*, del frutto chiamato *Li-tchi*, d'ogni genere di cacciagione, di pappagalli, d'una specie di galline ricoperte

perle di lana molto ricercate dalle Dame, d'agili e bei cavalli, di ferro, di stagno, di piombo, d'ambra, di muschio, di calamita di *lapis armeno* d'un turchino ammirabile, di lavori di canne, di tessuggini ec.

TCHING-TOU-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Sotto *Yao* del *Leang-tchèou*, formò dipoi il principato di *Tchou*. Questa città è grande, molto popolata, e mercantile, ma decaduta dal florido stato in cui si trovava sotto i *Rè* di *Tchou*, elle ne avevano fatto il loro soggiorno dopo che *Tchang-bien-tchong*, capo di ribelli, la devastò, insieme con tutta la provincia, in cui, oltre ad infiniti eccessi, fece trucidare un milione d'abitanti. Il territorio, molto fertile, ed irrigato generalmente da ruscelli, naturali o artificiali, era il principato di *Tou-kouè*. *Tching tou* fu chiamata *Tou-kiun*, *Kouang-han*, *Kin tching*, *Kien-nan*, *Si tchuen*, *Tchou-kiun*, *Yat-hèu*, *Chou-nan-tou*, *Mou-chou-kiun*, *Ta-tou-fou*, *Nan-king*, o *Corte Meridionale*; ed ha sotto di se altre vent'otto città.

1. *Chouang-lidou-bien*, sotto gli *TÇEN Ning-chou-kiun*, sotto i *TANG Kouang-tou*. 2. *Ouena-kiang-bien*, sotto i *SOUI Ouam-tchun-bien*. 3. *Sin-fan-bien*, sotto gli *HAN Fan-bien*. 4. *Sin-tou-bien*, sotto i *LE'NG Tchik-ang*, sotto i

SOU1 *Sin-tou-kiun*, *Hing-lou*. 5 *Tsin-gen-hien*,
 sotto gli TCIN Orientali *Si-yang-kiun*, sotto gli
 QUEI Occidentali *Pou-ting*, sotto i SOU1
Chi-kiun, *Tsin-tsin*. 6 *Pi-yen*, l'antica *Pi-y*,
 detta dai TANG *Si-poui*. 7, 8, 9, 10, *Kin-*
tang, *Noui-kiang*, *Tsè-yang*, *Sin-tsin*, tutte
 Hien. 11 *Gin chéou-hien*, già *Si-tching-ou*,
Hoai-gin, *Tcin-ning*, *Long-chan-kiun*, *Long-*
chan-tchèou. 12 *Tsè-bien*, nei primi tempi
Tsè-tchong-bien, *Pan-chè-bien*, *Tsè-tchèou*. 13
Koan-bien, sotto gli HAN *Tou-ngan*, sotto i
 TANG *Pan-long*, *Tao-kiang*, *Koan-tchèou*,
Yong-ngan, *Yong-kang*. 14 *Tsong-ning-bien*,
 altre volte *Tang-tchang*, *Kouei-hoa*, *Pong-chan*,
Yong-tchang. 15 *Ngan-bien*, sotto i SONG
Ghé-suen-kiun, regnanti gli HAN del distret-
 to d'Ouen-kiang. 16 *Kien-tchèou*, precedente-
 mente *Nou-pi-bien*, *Tang-ngan*, *Tsing-hoa*,
Kien-bien. 17 *Tsong-king-tchèou*, sotto gli
 HAN dipendente da *Kiang-yuen*, chiamata
Tcin-yuen, *Tcin-kang*, *Chou-tchèou*, *Tang-ngan*.
 18 *Han-tchèou*, anteriormente *Lo bien*, *Sin-tou-*
koué, *Koang-han-kiun*, *Tè-yang-kiun*. 19 *Chè-fang-*
bien, anticamente *Fang-ting*. 20 *Mien-tchou-bien*,
 sotto i SOU1 *Hiao-choui-bien*. 21 *Tè-yang-*
bien, sotto gli YUEN *Tè-tchèou*. 22 *Mien-*
tchèou, nei primi tempi *Pey-bien*, *Pa-si-bien*,
Tchang-tchèou, *Kin-chan-kiun*, *Pa-si-kiun*. 23
Tchang-ming-bien, già *Han-tchang*, *Tchang-leng*.
 24 *Lo-kiang-bien*, sotto gli TCIN *Ouan-ngan*
Tchang-

NOMENCLATURA. 351

Tchan-ting, sotto gli OU^{ai} Occidentali *Ouan-ngan-kiun*, *Lo-kian-bien*. 25 *Mèou-tchèou*, per l'addietro *Ouen-chan*, *Ouen-tchèou*, *Hoi-tchèou*, *Nan-boei tchèou*, *Tong-hoa-kiun*. 26 *Ouen-tchuen-bien*, sotto gli HAN *Mien-hou*, sotto i SONG *Ouei-ou-kiun*. 27 *Ouei-tchèou*, in altri tempi *Ouei-tchuen-kiun*, *Hoei-tchèou*. 28 *Pao-bien*, sotto i TANG *Sine-tching*, e *Pao-ning*.

PAO-NING-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Situata sopra la riva Orientale del *Kia-ling*, appartenne anticamente al *Lèang-tchèou*: passò, durante la terza dinastia, sotto i Rè di Pa: fu chiamata *Pa-kiun*, *Pa-si-kiun*, *Pè-pa-kiun*, *Nan-lèang-tchèou*, *Long-tchèou*, *Pan-long-kiun*, *Lang-tcheng*, *Lang-tchèou*, *Ngan-tè*; e governa otto città.

1 *Nan-pou-bien*, per l'innanzi *Sin-ngan-kiun*. 2 *Kouang-yuen-bien*, già *Kia-meng*, *Hanchèou*, *Tcin-chèou*, *Hing-ngan*, *Mien-kou*, *Y-tching*, *Li-tchèou*, *Y-tchang*, *Ning-ou*. 3 *Tchao-hoa-bien*, sotto i SONG *Y-tchang*. 4 *Pa-tchèou*, altre volte *Yen-kiu*, *Kouei-hoa*, *Hoa-tching*, *Tsing-hoa*. 5 *Tong-kiang-bien*, sotto gli Ha'OU^{ai} *No-choui*. 6 *Nan-kiang-bien*, così detta dopo i MINE. 7 *Kien-tchèou*, anticamente *Ngan-tchèou*, *Chi-tchèou*, *Tcin-ngan*, *Long-king*. 8 *Kou-tong-bien*, sotto gli OU^{ai} Occidentali *Tong-tchuen*.

CHUN-KING-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Primieramente del Lèang-tchèou, quindi del Yong-tchèou, circa la fine degli TCHÈOU principato di *Pa-tse-kouè*, e sotto gli TSIN e gli HAN dipendente da Pa-kiun, fu chiamata *Ngan ban*, *Tang-kiu*, *Yen-kiu*, *Pa-si*, *Nan-tchong*, *Kou-tchèou*, *Tchong-tchèou*, *Yong-ning*, *Tong-tchuen*, *Chun-king lou*; e governa nove città del secondo e del terz' ordine.

1 *Si-tchong-hien*, sotto gli TSIN *Si-tchong-kouè*, quindi *Mou-lan*, *Tcin-tching*. 2 *Fong-tchèou*, dai LE'ANG *Fou-yu-kiun*, dipoi *Fong-chan-kiun*, *Fong-tchèou-lou*. 3 *Yng-chan-hien*, sotto i LE'ANG ed i TANG *Long-tching-kiun*, *Fang-tchèou*. 4 *Y-long-hien*, sotto i LE'ANG ed i TANG *Long-tching-kiun*, *Fang-tchèou*. 5 *Kouang-ngan-tchèou*, sotto i SONG *Kouang-ngan-kiun*, sotto gli YUEN *Kouang-ngan-fou*. 6 *Kiu-bien*, già *Lidou-kiang*, *Kiu-tchèou*, *Yen-kiu*, *Ling-chan*. 7, 8, 9, *Ta-chou-bien*, *Yotchi-bien*, e *Ling-choui-bien*.

SOUI-TCHÈOU-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Posa presso il confluente del Kiang e del Ma-hou, era sotto Yao del Lèang-tchèou: formò quindi il regno del *Pè-kouè*: sotto gli HAN fu riunita coll'impero, e portò i nomi

mi di *Kien-oueï*, d'*Ou-tchèou*, di *Yuei-tchèou*, di *Lèou-teng*, di *Nan-ki*, di *Soui-nan*, e di *Soui-tchèou-lou*. Oggi è una celebre città mercantile; ed ha sotto di se nove *Hien*.

1 *King-fou-bien*, così detta dopo i *SONG*.
 2 *Fouchun bien*, già *Kiang yang*, *Lo-yuen*, *Fou-y*, *Fou-chun*. 3 *Nan-ki bien*, sotto i *LE'ANG* *Nan-kouang*. 4 *Tchang-ning-bien*, altre volte *Tchang-ning-tchèou*, *Tchang-ning kiun*. 5 *Kao-bien*, sotto i *TANG* *Kao-tchèou*. 6 *Sun-lien-bien*, per l'addietro *Ling-tchuen-tchai*, *Ling-tchuen-tchèou*, *Sun-lien-tchèou*. 7 *Kong-bien*, sotto i *TANG* *Kong-tchèou*. 8 *Ning-suen-bien*, per l'innanzi *Ngan-tchèou*, *Jong-tchèou*, *Jong-bien*, già appartenente ai popoli di *Ye-lang*. 9 *Long-tchang-bien*, così detta dopo i *MING*.

TCONG-KING-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Città bella e commerciante, fabbricata in forma d'anfiteatro sopra il declivio d'una montagna, presso il confluente di due fiumi. Era del regno di *Pa-tsè-kouè*; e gli *Tsin* ne fecero la provincia di *Pa-kiun*. Fu detta *Yong-ning-kiun*, *Pa-tou*, *Tchaa-tchèou*, *Pa-tchèou*, *Yu-tchèou*, *Nan-ping*, *Kong-tchèou*; e ne dipendono diciannove città.

1 *Kiang-tsin-bien*, sotto gli *HAN* *Kiang-tchèou*, sotto gli *HE'OU-ICHE'OU* *Kiang-yang*, *Ssè-men-kiun*. 2 *Tchang-chèou-bien*, sotto i *TANG*

Lo.

Lo-ouen. 3, 4, *Ta-tso-bien*, e *Tong-tchuen-bien*, così dette dopo i *TANG* 5 *Jong-tchang-bien*, già *Tchang-yuen*, *Tchang-ning*. 6 *Kin-kiang-bien*, già *Kin-chi*. 7 *Nan-tchuen-bien*, sotto i *SONG* *Nan-ping*, *Long-kao*. 8 *Mè-kiang-bien*, sotto gli *HAN* *Chè-tching*. 9, 10, *Ngan-k, u-bien*, e *Pi-chan-bien*, così dette dopo i *MING*. 11 *Ko-tchèou*, precedentemente *Tong-yen-kiu*, *Tien-kiang*, *Pey-tchèou*, *Pa-tchuen*, già del regno di *Pa-tchè-kouè*. 12 *Tong-lèang-bien*, così chiamata dopo i *TANG*. 13 *Ting-yuen-bien*, sotto gli *YUEN* *Ting-yuen-tchèou*. 14 *Tchong-tchèou* altre volte *Lin-kiang*, *Lin-tchèou*, *Tchong-tchèou*, *Nan-pin*. 15 *Fong-tou-bien*, sotto gli *HAN* *Ping-tou*. 16 *Tun-kiang-bien*, per l'innanzi *Ouei-ngan*, *Kouei-ki*. 17 *Fèou-tchèou*, precedentemente *Fèou-ling*, *Fèou-tchèou*, *Ouen-chen*. 18 *Ou-long-bien*, sotto i *SONG* *Tchè-bien*. 19 *Pong-choui-bien*, sotto i *SONG* *Tchao-king-fou*, sotto gli *YUEN* *Tchao-king-lou*.

KOUEI-TCHE'OU-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Sotto *Yao* parte del *Lèang-tchèou* e del *King-tchèou*, circa il principio della terza dinastia regno di *Yu fou*, circa la fine d'essa dipendente dal principato di *Kouei*, e sotto gli *TSIN* da *Pa-kiun*, fu chiamata *Tong-ning*, *Pa-tong*, *Kou-ling*, *Pa-tchèou*, *Sin-tchèou*, *Yunnan*, *Tchin-kiang*, *Ning-kiang*; e governa dodici altre città.

NOMENCLATURA 155

1 *Ou-chan-bien*, sotto i Principi d' *Ou Ou-kiun*, sotto gli *Tsin Ou-bien*, sotto gli *Tsin Kien-ping*. 2 *Tai-tchang-bien*, sotto gli *Tsin Tai-tchang-bien*. 3 *Ta-ning-bien*, sotto gli *Tche'ou Ta-ning-tchèou*, sotto i *Song Ta-ning-yen*. 4 *Yun-yang-bien*, sotto gli *Han Kiu-gin*, dipoi *Yun-ngan*, *Ngan-y*, *Yun-ngan-kiun*, *Yun-yang-tchèou*. 5 *Quan-bien*, già *Nan-fou*, *Ngan-biang*, *Ouan-tchuen*, *Ouan-tchèou*. 6 *Kai-bien*, altre volte *Han-fong*, *Tong-ning*, *Ching-chan*, *Kai-tchèou*, *Yng-chan*, *Kai-kiang*. 7, 8, 9, *Sin-ning-bien*, *Tong-biang-bien*, e *Tai-ping-bien*. 10 *Lèang-chan-bien*, sotto gli *Yuen Lèang-chan-tchèou*. 11 *Kien-chi-bien*, sotto gli *He'ou-tche'ou Po-tchèou*. 12 *Ta-tchèou*, anticamente *Siuén-ban*, *Tong-koan*, *Tong-tchèou*, *Tong-tchuen*, *Ta-tchèou* *Ta-bien*.

MA-HOU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, fabbricata dall'Imperadore *Han-ou-ti*, sopra la riva Settentrionale del *Ma-nou* nei confini dell'antico regno di *Pè-hèou*, nel tempo della sua spedizione nelle Indie, fu detta *Pè-beou*; ma i *Tan* la chiamarono in seguito *Ma-hou* dal fiume che ne bagna le mura, e da un lago vicino anche dello stesso nome.

LONG.

LONG-NGAN-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Questa città, piantata verso la sorgente d'un fiume che scende nel Pa e quindi nel Kiang, è molto importante, e come la chiave della provincia; talchè comanda a molti Forti che difendono quella parte dell'impero. Sotto Yao era nei confini del Lèang-tchèou, ed appartenne lungamente al Kiang. Fu chiamata, sotto gli HAN In ping, sotto gli Hè'OU-OUËI Kiang yèou, dipoi Long-tchèou, Ping-ou, Long-men, Tching-tchèou, Yng-ling, finalmente dai MING Long-ngan, o la tranquillità del Dragone; ed ha nel suo distretto tre Hien.

1 Kiang-yèou-bien, sotto gli Hè'OU-TOHÈ'OU Kiang-yèou-kiun. 2 Chè-siuen-bien, sotto i SONG Chè-siuen-kiun; Yu, fondatore degli HIA, n'era originario, e gli fu quivi innalzato un tempio. 3 Ping-ou-bien, così detta dopo i MING.

TCHIN-YONG-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Anticamente Man-pou-pou, chiamata, dai SONG Si-nan-fan-pou-tou, dagli YUAN Man-pou-lou, e dai MING Man-pou-fou, Man-pou-kiun, non ha alcuna città dipendente.

Le città seguenti non sono nel numero dei Fou; ma meritano d'esserlo e per l'estensione dei loro distretti, e per la loro popolazione.

TCHANG.

TCHANG-ICHUEN-ICHE'OU.

DECIMO DIPARTIMENTO.

Città, d'un territorio reso fertilissimo dai fiumi, d'aria salubre, e sparso di montagne non men coltivate dei piani, e popolate di grossi bo-ghi. Fu detta, sotto gli HAM Kouang-han-kiun, dipoi Kou-tchang-kiun, Sin-zou-kiun, Sin-tchèou, Tchang-tching-kiun, Kou-tchèou, Sin-tching-kiun, Ngan-sing-kiun, finalmente Tchang-tchuen-fou, e Tchang-tchuen-lou; e ha sotto di se sette Hien.

1 Chè-hong-ning, sotto gli OUAI Occidentali Chè-kiang. 2 Yen-ting-hien, già Pè-yen-kiu-kiun, Yen-ting-kiun. 3 Tchong-kiang-hien, per l'innanzi Ou-tching, Hiuen-ou. 4 Soui-ning-hien, altre volte Té-yang, Soui-tchèou, Ou-sin, Soui-ning-fou, Soui-ning-tchèou. 5 Fong-ki-hien, sotto i TANG Tang-ning, Ou-fong, Tang-bing. 6 Ngan-yo-hien, per l'addietro Tçin-tsè, Tçin-tchèou, To-yè, Ngan-yo-kiun. 7 Lo-tchi-hien, così detta dopo i TANG.

MEY-TCHE'OU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

Piantata in mezzo ad un lago, ha il territorio circondato dal Kiang, fu chiamata Tsi-tong, Tsing-tchèou, Kia-tchèou, Mey-chan, Tong-y-kiun, Tong-y-hien, Mey-chan-tchèou; e governa tre Hien.

1 Pong-

158 NOMENCLATURA.

1 *Pong-shan-bien*, già *Ou-yang*, *Ling-chè*, *Kiang-tchèou*, *Long-chan-kiun*. 2 *Tan-ling-bien*, in altri tempi *Tsi-lo-kiun*, *Tsi-lo-hien*, *Hong-ya-bien*. 3 *Tsing-chin-bien*, anticamente *Tsing-ya-bien*, *Tsing-chin-kiun*.

KIA-TING-TCHE'OU.

DUODECIMO DIPARTIMENTO.

Ha un territorio fertile ed ameno, abbondante di muschio, e sparso di laghi e di fiumi che fanno prosperarvi il riso. Chiamata già *Kien-ouei*, *Tsing-tchèou*, *Mey-tchèou*, *Kia-tchèou*, *Ping-kiang*, *Mey-chan-kiun*, *Kien-ouei-kiun*, *Kia-king-kiun*, *Kia-ting-lou*, e *Kia-ting-fou*, ha nel suo distretto cinque *Hien*.

1, 2, *Kia-kiang-bien*, ed *Hong-ya-bien*, così dette dai *Souï*. 3 *Kien-ouei-bien*, sotto gli *He'ou-TCHE'OU* *Ou-yang-bien*. 4 *Tong-bien*, altre volte *Tai-lao*, *Hio-tchuen*, *Jong-tchèou*, *Ho-y*, *Tchao-bi-fou*. 5 *Ouei-yuen-bien*, così denominata dai *Souï*.

LIU-TCHE'OU.

DECIMO-TERZO DIPARTIMENTO.

Piantata in un sito ameno e frequentata dai commercianti, ha verso il Mezzogiorno la montagna *Pao*, la di cui aria salubre si crede un preservativo contro la febbre. Fu detta, dagli *HAN* *Kiang-yang-kiun*, dai *Souï* *Liu-tchuen-kiun*, dai *SONG* *Kiang-ngan-tchèou*; e governa tre *Hien*,

NOMENCLATURA. 159

1 *Na-ki-bien*, nome dato dai **SONG**, 2, 3.
Ho-kiang-bien, e *Kiang-ngan-bien*, chiamate
dagli **TÇIN** *Ngan-lo*, e *Nan-ngan-bien*.

YA-TCHE'OU.

DECIMO-QUARTO DIPARTIMENTO.

La più Occidentale della provincia, e la
più vicina al Tibet, denominata, dagli **OUËI**
Occidentali *Mong-chan-kiun*, dai **SOUËI** *Lin-
kiang*, e dalle cinque dinastie *Yong-ping-kiun*,
ha sotto di se due *Hien*.

1 *M'ing-chan-bien*, fin sotto gli **OUËI**
Mong-chan-bien. 2 *Jong-king-bien*, sotto i **TANG**
Kin-tang-kiun.

KIONG-TCHE'OU.

DECIMO QUINTO DIPARTIMENTO.

Detta, dagli **OUËI** Occidentali *Pou-yuen-
kiun*, dagli **TCHE'OU** posteriori, dai **SOUËI**, e
dai **TANG** *Lin-kiang-kiun* e *Lin-kiang-bien*,
comanda a due *Hien*, che sono:

1 *Ta-y-bien*, per l'addietro *Tcin-yuen-bien*.
2 *Pou-kiang-bien*, già *Kouang-ting-bien*.



PROVINCIA DEL FOU-KIEN.

Questa provincia, di clima puro e salubre, sebbene caloroso, è piena di montagne, che, tagliate per altro dall'industria dei nazionali in una specie di terrazzi, presentano agli occhj come tanti anfiteatri, i quali ampliano il terreno, e producono, come piani, moltissimo riso. Siccome questo grano non prospera se non mercè le acque, così i medesimi hanno saputo o farle salire dai fiumi, per mezzo di trombe, fin sopra le più eminenti vette, o farle, passare per mezzo di canali formati delle canne dette *bambouk*, da una in un'altra cima, e distribuirle con sommo artificio. Le montagne stesse abbondano di legname di lavo- vero, e di miniere di stagno, di ferro, e fin d'oro e d'argento, ch'è proibito di scavare sotto pena di morte. Il *Fou-kien* è una delle più piccole provincie dell'impero, ma nello stesso tempo delle più ricche per il gran commercio, che fa (malgrado le leggi le quali lo proibiscono), col Giappone, colle Filippine, e con diverse altre isole, e regni vicini. Gli abitanti vi portano oro, muschio, gemme, argento-vivo, canapa, cotone, seta, ferro, ed

ac-

acciajo gregj e lavorati; e ne riportano aragente, garofano, cannella, pece, sandalo, ambra, corallo ec. Lucrano anche considerabilmente così sopra il loro pesce fresco e salato, come sopra i *Litchei* i *Long-yen*, ed i *Moei-gin-li*, frutti bellissimi del loro territorio ch'essi spargono in tutta la Cina. Sono riguardati come i più arditi corsari dell'impero; ed hanno tanti *Tchang-pan*; e *Pan-tchong* (così chiamano i loro navigli), che si offrono ad un loro Monarca, il quale pensava a muover guerra al Giappone, di comporre un ponte che giungesse fin a quelle isole.

Il *Fou-kien*, già appartenente ai Rè di *Min*, fu uno degli ultimi paesi conquistati dai Cinesi; gli abitanti n'erano fin allora stati riguardati dai Cinesi medesimi come altrettanti Barbari. Essa conta nove *Fou*, e 49 *Hien*, senza comprendervi nè *Nang-bai*, nè *Hia-men* più cognita sotto il nome di *Emoui* o di *Quemoui*, riputate semplici Fortezze, sebbene non inferiori ad alcune città grandi, nè le isole dipendenti, cioè, quelle di *Pong-ou* o *Pescatori*, di *Liden-kieou*, e di *Tai-quan* o *Fermosa*.

FOU-TCHE'OU-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Capitale del *Fou-kien*, soggiorno d'un Vice, e d'un *Tsong-tou*, celebre per il suo

L

com-

commercio. Le navi, che hanno bisogno del più gran fondo d'acqua, possono facilmente avvicinarsi fin sotto le mura, entrando per una larga imboccatura, che comunica dall'una all'altra riva per mezzo d'un ponte molto rinomato, lungo cinquanta pertiche, o 150 piedi Cinesi, sostenuto da cento archi, costruito di pietre bianche, ed ornato di balaustri e di lioni che fanno risaltarne la bellezza.

Questo paese era anticamente sotto il dominio dei Rè di *Min* indipendenti dalla Cina. Secondo *Confucio*, i Cinesi lo conobbero sotto la terza dinastia; e *Tsin-hoang-tù* lo conquistò: ma essendo mancata ben presto la di lui dinastia, il medesimo ne scosse il giogo. *Lieou-pang*, nel 202 prima di G. C., diede il titolo di Re di *Min-yue* a *Vou-tchou*, che lo aveva ajutato a salire sopra il Trono Imperiale, e che scelse quindi *Kien-ning* per sua residenza. 92 anni dopo, *Han-ou-ti*, celebre conquistatore, soggiogò questi paesi Meridionali, in ispecie *Fou-kien*; e per affievolirli della sommissione degli abitanti, gli trasferì nel paese posto fra il *Kiang* e l'*Hoai-ho*. *Fou-tchèou* fu detta anticamente *Min-tchong*, *Tsi-ming*, *Min-yuei*, *Tcin-ngan*, *Tcin-ping*, *Fong-tchèou*, *Suen tchèou*, *Min-tchèou*, *Tchang-lo*, *Hoei-ou*, *Tchang-ou-kien*. Vi si trova nel territorio gran quantità di *Litichi*, e di *Long-yen*: vi si fa un commercio di zucche-

ro bianchissimo ; e vi si comprendono otto città .

- 1 *Hoai-ngan-bien* , così detta dopo i *SONG* .
- 2 *Kou-tien-bien* , così chiamata dopo i *TANG* , posta presso la montagna *Ou haa* , o dei cinque fiori , nome preso dalle cinque cime d' essa .
- 3 *Ming-tsing-bien* , così detta dopo le cinque Famiglie .
- 4 *Tchang-lo-bien* , già *Sin-ning* , *Ngan-tchang* .
- 5 *Ling-kiang-bien* , sotto gli *Tsin Ou-ni-ma* .
- 6 *Lo-yuen-bien* , per l' addietro *Yong-tching* , *Yong-tchang* .
- 7 *Yong-fou-bien* , così detta dopo i *SONG* , presso *Kao-kai* , montagna rinomata per la sua altezza , per le antiche sue foreste , e per i suoi monasteri .
- 8 *Fou-tsing-bien* , per l' addietro *Fou-ngan* , *Fou-tang* , *long-tchang* , e *Fou-tsing-tchèou* .

SIUEN-ICHEOU FOU .

SECONDO DIPARTIMENTO .

Essendo situata sopra il mare , vi entrano nel recinto delle mura le più grosse navi , e vi si fa un considerabil traffico . *Siuen-tchèou* , riguardevole per la bellezza e l' eleganza delle case e per la maestà degli edifizj pubblici , ha le strade selciate di mattoni incorniciati di due file di pietre quadrate . Oltre a diversi archi trionfali , frequenti in quelle città , vi si vedono due torri , ciascuna edificata in onore del preteso Dio *Fed* ; sono esse di pietra e di marmo , alte , ciascuna 1260 piedi Cinesi , e divise in più piani , da ciascuno

dei quali spargono in fuori alcune gallerie per comodo di chi vuole passeggiarvi. Il ponte nel Nord-Ouest, fabbricato sopra un braccio di mare per l'addietro fatale ai passeggeri, desta meraviglia. Formato interamente d'una pietra nericia o turchina molto cupa e durissima, si appoggia a più di tre-cento pilastri, che terminano nell'una e nell'altra parte in angoli acuti per rompere la violenza delle acque. Non vi sono archi; ma cinque pietre egualmente larghe e grosse ne occupano lo spazio fra le due pile. *Martini*, che lo vide, pretende esservi 1400 pietre, ciascuna di diciotto passi comuni. Nei due lati è esso fiancheggiato da balaustrate ornate in eguali intervalli di globi, di lioni, e di piramidi sostenute dalle loro basi. Secondo lo stesso Scrittore, una sola metà di questo ponte ha 360 pertiche, cioè, più di 3600 piedi Cinesi di lunghezza, pretendendo che l'altra metà non sia meno lunga. Secondo *Navarette* però, che lo misurò tutto, il ponte medesimo si estende per 1345 dei suoi grandi passi, vale a dire (valutandosi questi grandi passi a ragione di due piedi l'uno), per 3362 piedi.

Siuu-tchèou dipendeva, sotto gli Tche'ou da Tse-ming, e sotto gli HAN Hoi ki: fu chiamata *Nan-ngan*, *Ouen-ling*, *Fong-tchèou*, *Ou jong*, *Tsing-yuen*, *Ping-hai*, *Siuu-tchèou-lou*; ed ha nel suo distretto sei *Hien*.

I Nang.

NOMENCLATURA. 165

1 *Nan-ngan-bien*, detta dai Principi d' Ou *Tong-ngan*, dagli *Tcin Tcin-ngan*, dai *LE' ANO Nan-ngan kiun*. 2, 3, 4, *Quei-ngan-bien*, *Tè-hoa-bien*, e *Tong-ngan bien*. 5 *Ngan-ki-bien*, già *Tsing-ki-bien*. 6 *Yong-tchun-bien*, sotto le cinque Famiglie *Tao-yuen-bien*.

KIEN-NING-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Kien-ning, posta sopra la riva Orientale del *Min-ho*, fu devastata dai Tartari, che ne trucidarono gli abitanti. Rifabbricata in appresso, sebbene meno magnifica, è tuttavia commerciante mercè il passaggio continuo delle barche che salgono o scendono per il fiume suddetto. Vi è però un inconveniente: siccome questo fiume, in distanza di trenta leghe, cioè, presso *Pou-tching*, non è più navigabile, così bisogna sbareare le mercanzie, e farle trasportare per montagne e per valli profonde fin a *Ping-kou*, distretto di *Kiang-chan* nel *Tchè-kiang*; in questa strada, spianata e selciata, vanno e tornano continuamente dieci mila facchini. *Kien ning* dipendeva, sotto gli *TCH'OU* da *Tsi-ming*, e sotto gli *HAN* da *Hoei-ki*: fu detta, dagli *HAN* Orientali *Hoei-ki-nan-pou-tou-oue*, dai Principi d' Ou *Kien-ngan*, dai *TANG* *Kien-tchèou*, dai *SONG* *Kien-ning*, come anche *Tchi-ngan*, *Tchin-ou*, *Yong-ngan*, *Tchèng-y*; e ne dipendono sette *H'ien*.

166 NOMENCLATURA:

- 1 *Ngèou ning-bien*, così detta dai **SONG**.
- 2 *Kien-yang-bien*, così chiamata dagli **TCIN**.
- 3 *Tsong-ngan-bien*, nome dato dai **SONG**.
- 4 *Pou-tchin-bien*, già *Han-bing*, *Ou-bing*, *Tang-bing*, *Ou-ning*, *Pou-tching*.
- 5 *Tching-ho-bien* fin sotto i **SONG** *Koan-li*.
- 6 *Song-ki-bien*, sotto i **TANG** *Song-yuen*.
- 7 *Chèou-ning-bien*, così denominata dai **MING**.

YEN-PING-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Yen-ping, fabbricata in anfiteatro sopra la falda d'una montagna esteriormente inaccessibile al di cui piede scorrono il *Min-ho* ed il *Si-ho*, è riputata dall'una parte fortissima e la chiave di tutta la provincia, dall'altra una delle più deliziose città dell'impero. Le acque, che scendono da essa montagna, sono condotte, per via di canali, in tutte le case. In oltre, essendovi andata una colonia da *Nan-king*, vi si parla comunemente la lingua dotta. Sotto la terza dinastia essa apparteneva ai *Ming-yuei*: sotto gli **HAN** dipendeva da *Hoei-ki*: fu chiamata *Tan-tchèou*, *Kien-tchèou*, *Li-tchèou*, *Nan-kiên*; e governa sei *Hien*.

- 1 *Tsiang-lo bien*, fin sotto le cinque Famiglie *Yong-tchèou*.
- 2 *Ta-tien-bien*, così detta dopo i **MING**.
- 3 *Cha-bien*, già *Cha-tsun*, soprannominata d'argento per la fertilità delle

lue

NOMENCLATURA. 167

sue terre, e per i suoi frutti. 4 *Ou-ki-bien*, nome dato dai TANG. 5 *Chun-tchang bien*, sotto i TANG *Yong-chun-tchang*. 6 *Yong-ngan-bien*, così chiamata dopo i MING.

TING-TCHE'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Appartenente anche ai Principi di Min, e dipendente da Hock-ki, fu detta *Sin lo*, *Ting-tchèou*, *Lin-sing*. Ha un territorio abbondante, ma montuoso, ed insalubre. Le montagne, che la dividono dal Kiang-si, ricoperte di fiori, formano un'ameno prospecto. I MING posero sotto la giurisdizione d'essa sette Hien.

1, 2, 3, *Ning-hoa-bien*, *Chang bang-bien*, ed *Ou-ping bien*, sotto i TANG *Hoeng bien*, *Tai-ping tchang*, ed *Ou-ping-tchang*. 4 5. 6. 7, *Tsing lèou*, *Lien tching*, *Kouei-hoa*, e *Yong-tsing*, Hien così dette dopo i SENG ed i MING.

HING-HOA-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Hing-hoa, o *fior nascente*, ha il più bello ed il più fertil territorio di tutta la provincia, pieno di casali e di borghi tanto fra essi vicini, che sembrano formare una sola città. Fu chiamata *Pou-tchang*, *Poustien*, *Tai-ping*, *Hing-nan*; e non ha sotto di se che un Hien.

1 *Sien-yèou-hien*, per l'addietto *Tsing-yuen*.

CHAO-OU-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

La più Settentrionale della provincia, il di cui territorio confina col Kiang-si. Poco considerabile sotto i Principi di Min, fu chiusa di mura, e dichiarata città sotto i TANG; la sua situazione ed i suoi Forti l'hanno resa importante, e fatto riguardare come una delle chiavi della provincia. Vi si fabbrica una bella tela di canape cruda, molto stimata per essere fresca nella state, e per non insudiciarsi col sudore. *Chao-ou* fu detta dai Principi d' *Ou Tchao-ou*, dai *Souï Ping-tching*; e governa tre *H'en*.

1 *Kouang-tchè*, così chiamata dopo i *Song*.
 2 *Tai-ning-bien*, già *Kouei-hoa-tchang*, *Kouei-hoa tchin*, *Kouei-hoa-bien*. 3 *Kien-ning-bien*, per l'addietro *Souï-tching*, *T-ning kiun*, e *Tong-ngan-tchang*.

TCHANG-TCHÉ'OU-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

La più Meridionale della provincia, così detta dal fiume *Tchang* sopra cui è fabbricata. Vi è un bel ponte di pietra di taglio a trenta-sei archi molto alti, sopra il quale si vedono diverse botteghe fornite delle più rare mercanzie forastiere. Siccome il fiume ha le sue maree regolari che montano fin a *Tchang-tchéou*,

NOMENCLATURA. 169

tchèou, così vi giungono molti legni mercantili, e ne partono tutti i Cinesi che vanno a trafficare nelle Manille. Nelle montagne d'essa si trova il più bel cristallo di rocca, di cui si fanno sigilli, bottoni, figure d'animali, ed altre galanterie. Finalmente vi abbondano arancj particolari così per la grossezza come per l'odore e sapore, simili a quelli dell' uva molcadella. *Tchang-tchèou*, sotto gli HAN, dipendeva da *Hoei-ki*: fu chiamata *Tchang-tchèou*, *Tchang-pou-kiun*, *Nan-tchèou*, *Tchang-tchèou-lou*; e ne dipendono sette città.

1 *Long-yen-bien*, per l' innanzi *Kou-tsao-tchin*, *Sin-lo-bien*. 2 *Tchang-tai-bien*, così detta dai TANG. 3, 4, 5, 6, 7, *Tchang ping*, *Ping-ho*, *Tchao-ngan*, *Haï-tching*, *Ning-yang*, tutte *Hien* così chiamate dopo i MING.

FOU-NING-TCHE'OU.

NONO DIPARTIMENTO.

Benchè non *Fou*, si pone dopo i *Fou* perchè ha anch'essa città dipendenti. Piantata a piè della montagna *Long-tchèou* presso il mare da cui ritrae molti vantaggi, è una bella e vasta città, che ha verso il Nord la montagna *Ta-lao*, rinomata le sue trenta-sei cime, e per un ruscello, che ne scende nell'autunno, d'acqua turchina in cui si tingono i drappi e le stoffe. *Fou-ning* fu chiamata dai TANG *Tchang-ki-bien*; e comanda a due
altre

altre città cioè a *Fou ngan*, ed a *Ning-ti* già detta *Tchin-tè-tchang*:



PROVINCIA

DEL KOUANG-TONG.

Questa provincia, cognita a noi sotto il nome di *Canton*, la più riguardevole delle Meridionali, confina col *Tonquin*, con altre quattro provincie, e col mare a cui apre molti comodi e frequentatissimi porti. Le si attribuiscono tre particolarità, cioè, un Cielo senza nuvole, alberi sempre verdi, ed abitanti che sputano sangue; in fatti, non vi si vedono mai nuvole, gli alberi non si spogliano mai di foglie, e gli abitanti usano il *betel* che ne fa la saliva rossa. *Kouang-tong*, che significa *Oriente esteso*, fu forse così chiamata in opposizione a *Kouang-si*, che esprime *Occidente esteso*. Sotto la terza dinastia aveva i suoi Rè particolari, detti *Nan-yue*, o *Yue Meridionali*, indipendenti dai Monarchi della Cina. *Han-ou-ti* la conquistò; e la divise in nove governi nel 111 prima di G. G. Il territorio n'è fertilissimo, e produce ogn'anno due raccolte, senza soffrire gl'incomodi dell'inverno. Vi si trovano in gran copia oro, gemme, seta, perle, stagno, argento-vivo, zucchero,

èhero, rame, ferro, acciajo, salpietra, ebano, legno d'aquila, ed altri legni odoriferi. Vi abbondano anche i più eccellenti frutti, *Litchi*, *Long yen*, cedri, arancj di tutte le specie, fin moscardini come nel territorio di Tchang-tchèou, melagranati, uve, noci, pere, castagne, banani, noci d'India, ananas, pampelmossi (specie di limoni grossi quanto una testa umana dai quali si distilla un gratissimo umore), e polemie, o *Jaka*, frutti che nascono dal tronco e pesano fin cento libbre.

Non si trova altrove un'egual moltitudine d'anatre domestiche. Gli abitanti le fanno covare nel letame o nei forni, e le conducono in turme sopra piccoli battelli lungo le rive del mare o dei fiumi, dove questi animali, quando la marea è bassa, si cibano d'ostre, di conchiglie, e d'altre produzioni acquatiche, e nella sera, al tocco d'uno strumento suonato dai loro padroni, rientrano, ciascuno nella propria barchetta. Se ne sala la carne, la quale si vuole che nulla perda del primo sapore. Se ne salano anche le uova mescolando col sale una porzione d'argilla di cui si ricuoprono; ed i medici Cinesi gli stimano talmente salubri, che ne permettono l'uso ai loro ammalati.

Il Kouang-tong contiene 9 Fou, e 64 fra *Hien* e *Tchèou*.

KOUANG-TCHE'OU, o CANTON.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, da noi detta *Canton* dal nome corrotto della provincia, è, per la sua opulenza, per il numero dei suoi abitanti, per la grandiosità dei suoi edifizj pubblici, e finalmente per l'estensione del vantaggioso suo sito, una delle più importanti dell'impero. Le si danno circa quattro leghe Alemanne di giro, e quattro milioni d'abitanti. Sebbene sia essa alquanto lontana dal mare, vi giunge fin presso le mura un così gran numero di grossi legni, che il porto si somiglia ad una foresta. L'imboccatura vi forma una gran baja, larga circa 60 miglia; le di cui rive sono ingombrate da barche, contenenti un infinito popolo; sopra ciascuna d'esse alloggia una famiglia entro comodi appartamenti, composti di dieci o dodici parti, simili a quelli delle case. Queste barche, strette insieme e poste in una stessa linea, formano in certa guisa strade regolari, e presentano l'idea d'una città ondeggiante, d'onde gli abitanti escono ogni mattina per andare o a pescare, o a coltivare il riso. La baja di Canton, detta *Hou men* o *Porta del Tigri*, è sparza di Forti armati per tenerne lontani i corsari; e siccome i piani e le colline contigue sono ricoperte di riso e d'alberi verdi, così offrono agli occhj un ameno prospecto.

Canton fu detta, anticamente *Yang-tching*, dagli *Tsin Nan-bai-kiun*, dai Principi d'Ou *Kouang-tchèou*, dai *Souï Pan tchèou*, dai *TANG* e dai *SONG Tsing-bai-kiun*; e dagli *YUAN* e di *MING* di nuovo *Kouang-tchèou*; conta sotto di se tredici *Hien*, ed uno *Tchèou*.

1. *Chun-tè bien*, così detta dai *MING*; si trovano in una montagna quivi vicina certe pietre rappresentanti diversi grotteschi, delle quali i Cinesi fanno le loro montagne artificiali. 2. *Tong-koan-bien*, così chiamata dai *TANG*, e sotto gli *Tsin Pao-ngan-bien*. Presso *Ta-hi*, montagna di quel territorio si contano 36 isolette, fra le quali *San-ou*, cioè l'isola del corallo, ed *Hou-téou*, molto alta che serve di Faro ai naviganti. 3, 4, 5, *Tsong-hoa-bien*, *Long-men-bien*, e *Sin-ning-bien*, nomi ad esse dati sotto i *MING*. 6 *Tceng-tching-bien*, sotto gli *Tsin Tong-koan-kiun*. 7 *Hiang-chan-bien*, sotto i *TANG Hiang-chan-tchin*. 8 *Sin-boei-bien*, già *Sin-boei-kiun*, e *Kang-tchèou*, presso l'isola di *Yai*, dove, nel 1279, l'ultimo Imperadore dei *Song*, battuto dai *Mongols*, si buttò nel mare. 9 *Tsing-yuen-bien*, per l'addietro *Tsing-yuen-kiun*, e *Tching-ping-bien*, vicina alla montagna *Ta-lo*, che continua fin nel *Kouang-si*. 10, 11, *San-choui-bien*, *Sin-ngan-bien*, così dette dai *MING*. 12 *Lien-tchèou*, altre volte *Kouei-yang*, *Yang-chan*, *Hi-ping*, *Lien chan kiun*,

13 *Yang*.

13 *Yang-chan-bien*, così chiamata dagli HAN.

14 *Lien-chan-bien*, sotto i LE'ANG ed i SOU
Kouang-tè, e *Kouang-tce*.

Non si parla quì di molti luoghi riguardevoli dipendenti da Canton, come di *San-cian* isola in cui morì S. *Francesco Saverio*, di *Macao* accordata ai Portoghesi per i servizi prestati ai Cinesi contro un corsaro che devastava le spiagge ed assediava Canton, di *Fo-chan*, quattro leghe quindi distante, semplice villaggio, ma non inferiore alla capitale per la grandezza, per le ricchezze, per il numero degli abitanti, e per il commercio.

CHAO-TCHE'OU-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Sotto la terza dinastia, parte del regno dei *Zuè del Nord*, dipoi degli *Tchou*: dipendente, sotto gli TSIN da *Nap-hai*, e sotto gli HAN da *Kouci-yang*; e chiamata dai Principi d'*Ou Chi-bing*, dagli HAN Orientali *Chi-king-tou-quei*, dai primi SONG *Tang-bing*, *Kouang-bing*, dai SOU *Ping-tching*, e dai TANG *Pan-tchèou*, e *Tong-beng-tchèou*.

Chao-tchèou, fabbricata, parte in un' isola formata dall' unione di due fiumi parte sopra le due rive opposte, ha un territorio grasso, e fertile di grano e d'armenti, ma d'aria grossolana ed infalubre dall' Ottobre fin al Dicembre; ed ha nel Sud-Est la montagna di *Nan-hoa*
cele-

celebre per l'antichissimo monastero dei Bonzi dell'a Setta di *Lao-tse*, che vi è sopra la cima. *Chao-tchèou* governa cinque *Hien*.

1 *Lo-tchang bien*, sotto i *LE'ANG L'ang-hoa*, e *Ping-che*, presso la montagna *Tchang*, che produce certe canne nere simili all'ebano delle quali si fanno varj strumenti di musica. 2 *Gin-hoa-bien*, così detta dopo i *TANG*. Vi scorre vicino un ruscello, chiamato *Kinchè*, il quale produce alcune canne, che i Cinesi riducono in fili sottilissimi, e ne fanno abiti. 3 *Ju-yuen-bien*, così chiamata dopo i *SONG*. 4 *Hong yuen-bien*, sotto gli *TCHING Tsin yuen*, presso la montagna *Li-tchi*, dov'è un lago formato d'otto sorgenti, l'una delle quali è medicinale. 5 *Ing-tè-bien*, già *Tcin-yang*, *Kouang-tchèou*, *Ing-tè-fou*, ed *Ing-tè-lou*.

NAN-HIONG-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

La più Settentrionale della provincia, posta sopra le sorgenti del fiume *Tchin*, non navigabile se non una giornata al di sotto; pure vi si fa un gran commercio, trasportandovisi le mercanzie per terra. Fra questa città e *Nao-ngan* nel *Kiang-si* corrono circa dieci leghe; e per andare dall'una all'altra, bisogna attraversare la montagna *Mey-lin*, lo che altre volte ne rendeva molto difficile il tra-

tragitto. Ma avendo un Governatore di Nan-hiong fatto tagliare la stessa montagna a sue spese e costruire una strada selciata, questa è talmente frequentata, che secondo il P. *Gaubil*, non si vede tanta gente nelle piazze di Parigi. I preffi della città sono tutti montagne, nelle quali si trova una pietra durissima di cui si formano accette e coltelli, ed un'altra, simile all'inchiostro della Cina, della quale si fa l'uso stesso che si suole fare della nostra pietra di farti. *Nan-hiong* anticamente era degli *Tchou*: sotto gli *Tsin* dipendè da *Nan-hai*, e sotto gli *Han* da *Kouei-yang*: fu detta, dagli *Han* Meridionali *Hiong-tchèou*, dai *Song* *Nan-hiong-tchèou*, e *Pao-tchang-k'un*, e dagli *Yuen* *Nan-biang-lou*; e comanda alla sola *Chi-bing-hien*, sotto gli *Tai Tchinkiai-hien*.

HOEI-TCHE'OU-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Il territorio d'*Hoei-tchèou*, il migliore di tutta la provincia, è reso fertile da molte sorgenti. La città abbonda di pesci di tutte le specie, che somministra il mare vicino, in cui si trovano testugini prodigiosamente grosse dei gusci delle quali i Cinesi fanno molti curiosi lavori, ed un pesce volante, detto, dal suo color giallo, *Hoang-tcio-yu*. Questo però si pesca nel solo inverno; perocchè

rocchè nella state vola sopra le montagne, e non rientra nel mare prima dell'autunno. *Hori-tchdou*, sotto gli TSIN e gli H N, dipende da Nan-hai; fu chiamata *Lèang-hoa*, *Siun-tchdou*, *Leng-tchuen*, *Hai-fong*, *Tching-tchdou*, *Po-lo*; e ne dipendono nove *Hien*.

1 *Polo-bien*, così chiamata dopo gli TSIN, a piè della celebre montagna *Lo-fèou*, che si crede avere 36000 piedi d'altezza, 3 leghe di circuito, 15 falde, e 432 caverne; vi crescono alcune lunghe canne coi tronchi talvolta d'un giro di più di dieci palmi. 2, 3, 4, *Tchangning-bien*, *Yang ngan-bien*, *Ho ping-bien*, così dette dopo i MING. 5 *Hai fong-bien*, sotto gli YUEN ed i TANG *Lou-ngan*. 6 *Ho-yuen-bien*, nome dato le dagli HAN Meridionali. 7 *Leng-tchuen-bien*, sotto i TANG *Ley-biang*, presso la montagna *Ho*, in cui si contano 372 falde. 8 *Tchang-lo-bien*, già *Tchang-lo-tchin*. 9 *Hing-ning-bien*, sotto i TANG e gli HAN Meridionali *Tsin-tchang*.

TCHAO-TCHE'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Sotto gii TSIN e gli HAN dipendente da *Hic-yang* nel Nan-hai, chiamata, dagli stessi HAN *Ping-nan-yuei*, dagli TSIN *Yngan*, dai LA'ANG *Yng-tchdou*, *Tong-yang-tchdou*, dai TANG *Tchaoyang kiun*, è la città la più Orientale della provincia, confinante col *Fou-kien* da

M cui

Questa città, appartenente circa la fine della terza dinastia agli *Yue del Nord*, dipendente, sotto gli *Tsin* da *Nan-hui*, e sotto gli *Han* da *Tfang-ou-kiun*, fu detta *Soui-kien*, *Kao-yao*, *Sin-ngan*, *Toan-tchèou*, *Nan-soui tchèou*, *Tching-tchèou*, *Hing-king*, *Tchao-king-lou*; ed ha sotto di se altre dieci città.

1 *Ssè-boei-hien*, sotto i *TANG* *Nan-soui-tchèou*, *Tching-tchèou*. 2 *Sin-bing-hien*, già *Lin-kièou*, *Sin-ning*, *Sin-tchèou*, e *Sin-tchèou-lou*, presso ad una montagna piena di caverne che destano orrore; vi è soprattutto lo *Stagno del Dragone*, che fa udire il fragor del tuono, solleva vapori, e gettandovisi la più piccola pietra, eccita la pioggia. 3 *Yang-tchuen-hien*, per l'adietiro *Yang-tchun-kiun*, *Tchun-tchèou*, *Nan-ling*. 4 *Yang-kiang-hien*, altre volte *Hai-ngan*, *Tsi-ngan*, *Ngen-ping*, *Si-ping*, *Nan ngen*. 5, 6, 7, *Kao-ming-hien*, *Ngen-ping-hien*, *Kouang-ming-hien*, così dette dopo i *MING*. 8 *Tè-king-tchèou*, in altri tempi *Tsin-kang*, *Nan-bang*, *Min-kang*, *Kang-tchèou*, *Tè-king fou*, *Yang-king*, *Tè-king-lou*, vicina alla montagna di *Kao-lèang*, la quale produce il legno di ferro ch'è così chiamato per la sua gravezza, durezza, e colore, e di cui si fanno ancora. 9 *Fong-tchuen-hien*, per l'innanzi *Lèang-sin-hien*, *Lèang-sin-kiun*, *Tching-tchèou*, *Fong-tchèou*, *Fong-bing*, *Lin-fong*, *Fong-tchèou-lou*. 10 *Kai-kien-hien*, sotto i *LE'ANG* *Nan-tsing-kiun*.

LO-TING-TCHE'OU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Ha il territorio che confina col Kouang-si: fu detta, sotto gli TÇIN *Lang-biang-bien*, *Ping-yuen-kiun*, sotto i LE-ANG *Long-tchèou*, sotto i SOU *Long-sau-bien*, *Tong-bi-kiun*, sotto i TANG *Kai-yang-kiun*; e non governa se non due *Hien*.

1, 2 *Tong-ngan-bien*, e *Si-ning-bien*, così denominate dopo i MING.

LIEN-TCHE'OU-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

La più Occidentale della provincia, confina col Tong-king da cui è separata da montagne di difficil accesso e dal fiume Kiang. Fu chiamata *Lien-tchèou*, o città dell'angolo, perchè il Kouang-tong forma verso nell'estremità una specie d'angolo, il di cui lato termina nel mare, che presenta un comodo porto ai legni mercantili, e produce molte perle, come il territorio produce molti pavoni. Questa città, dipendente sotto gli TSIN da *Siang-kiun*, fu chiamata *Ho-pou*, *Tchu-koan*, *Yuei-tchèou*, *Ho tchèou*, *Tai-ping*; e non ha sotto di se se non due *Hien*.

1 *King-tchèou*, più *Song-tchèou-kiun*, *Ngan-tchèou*, *Ning-yuei*, *Kin-tchèou-lou*, e *King-tchèou-fou*, è cinta da cinque laghi, e prende il nome

NOMENCLATURA. 185

me da un fiume, che scendendo dalla montagna Kouang si, ne bagna le mura. 2 *Ling chan-bien*, sotto i *Sou Nan ping*, al piè della montagna *Lo-yang*; si pretende, che quivi fossero state erette due colonne di rame da *Ma-yuen*, Generale di *Kouang-ouati*, nella sua spedizione contro il *Tong-king*.

KIONG-TCHE'OU-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Capitale dell'isola d'*Haï-nan*, una delle riguardevoli dell'Alta-Asia e per le sue produzioni, e per il suo circuito che si estende per circa 160 leghe. Il centro è occupato dalle montagne dette *Li-mou-chan*, abitate da un popolo indipendente dal governo Cinese. Sopra il lido prosperano piante marine; madrepora, certi alberi che producono sangue di dragone, ed altri dai quali si ricava per via d'incisione un sugo, che indurito diviene rofficio, e bruciato, manda un odore men acuto, ma più grato, di quello dell'incenso. In qualche profondità nel mare, ed in mezzo agli scogli, si trovano certi piccoli pesci turchini, simili piuttosto al delfino che all'orata, e molto stimati dai Cinesi.

Nel paese entro terra terra, dove si fanno due raccolte di riso l'anno, abbondano oltremodo la cacciagione così di volatili di tutte le specie come ancora di quadrupedi;

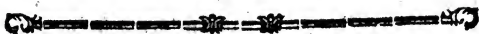
di; ed oltre alle produzioni proprie della Cina, vi è gran copia di zucchero, di tabacco, di cotone. d'indaco, di noci d'*areka*, di pampelimosi, e di pesce secco e salato. Vi si rinvencono anche miniere d'oro, *Lapis armeno* con cui si tingono le porcellane in turchino, legno d'aquila, ed *Hoa-li* o eriscetro, che si riserva, come anche un'altra specie di legno giallo bellissimo giudicato incorruttibile, per uso dell'Imperadore.

Kiong-tchèou, situata sopra un promontorio verso il Nord, distante circa quattro leghe da terraferma, ha un porto formato dal *Li-mou-kiang*, frequentatissimo dalle barche di Canton. Prende il nome attuale dalla montagna *Kiong*, dove sussistono cave di marmo rosso detto anche *Kiong*: ma fu chiamata anticamente *Tchuyai*, *Tai-tchèou*, *Kiong-chan*, *Tchin-tchèou*, e *Kien-ning*; si pretende che *Tchuyai*, cioè, lido di perle, fosse il nome ad essa dato dall'Imperadore *Han-ou-ti*, che conquistò l'isola, e che vi trovò una gran quantità di perle. Ne dipendono 12 città, poste tutte nell'isola stessa.

1 *Lin-kao-bien*, sotto i **TANG** *Lin-ki-bien*.
 2, 3, *Teng-yu-bien*, e *Ting-ngan-bien*, così dette, l'una dopo i **SOUI**, l'altra dopo gli **YUEN**. 4 *Ouen-tchang-bien*, sotto i **TANG** *Ping-tchang*. 5, 6, *Hoi-tong-bien*, *Lo-hoi-bien*, così chiamate, la prima dopo gli **YUEN**,
 la

NOMENCLATURA. 183

la seconda dopo i TANG. 7 *Tan-tchèou*, già *Tan-eulb*, *Tchang-hoa*, *Nan-ning*. 8 *Tchang-hoa-bien*, sotto gli HAN *Tchi-lai*. 9 *Quan-tchèou*, altre volte *Quan-ngan*, *Quan-tsiuen*, *Quan-ning*. 10 *Ling-choui-bien*, così detta dopo i SOU. 11 *Yay-tchèou*, per l'addietro *Lin-tchin*, *Tchin-tchèou*, *Tchu-yai*, *Ki-yang*, vicina alla montagna • all'isola *Hoei-fong*, che supera la regione in cui si formano le nuvole. 12 *Kan-ngan-bien*, sotto gli HAN *Kièou-long*.



PROVINCIA DEL KOUANG-SI.

COSÌ probabilmente detta perchè situata nella parte Occidentale riguardo al Kouang-tong. Confinante anche con quattro provincie, e nel Sud-Ouest col Tong-king, cede alle altre tutte nell'estensione, nelle ricchezze, nel commercio; e non è ben coltivata se non nell'Oriente e nel Mezzogiorno, dove il terreno è piano, e si respira un'aria più dolce, giacchè verso il Settentrione è piena d'alte montagne ricoperte di foreste. Nella parte coltivata, ricca di fiumi e di casali, il riso prospera talmente, che provvede per sei mesi la provincia di Canton, i di cui numerosi

abitanti potrebbero appena sussistere senza tal soccorso. Nelle montagne si trovano miniere d'oro, d'argento, di rame, di stagno, e di piombo.

KOUËI-LIN-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO

Kouei-lin, in Cinese Foresta di fiori di *kouei*, fu così detta da una montagna, che le forge nella parte del Nord, ricoperta di *kouei*; alberi altissimi, i quali hanno le foglie simili a quelle degli alberi della cannella, ed i fiori piccoli e gialli, che si formano in mazzolini, ond'etala, e si spande all'intorno un gratissimo odore: alcuni d'essi fruttano quattro volte l'anno. Nel territorio vi si vedono uccelli di penne così ben assortite dei più vivaci colori, che le medesime s'impiegano nella tessitura di certe stoffe di seta. Questo paese, appartenente agli *Tchou* e già del principato di *Pè-yuei*, fu chiamato *Kouei-lin-kiun*, *Chi-ngan*, *Chi-kien-koué*, *Kouei-tchéou*, *Kien-ling*, *Tsing-kiang*, finalmente di nuovo *Kouei-lin*; e governa otto città.

1 *Hing-ngan-bien*, sotto i **TANG** *Lin-yuen* e *Tsiuen-y*, presso la montagna *Hai-ngan*, dov'è una caverna piena d'acqua, nella quale si dice trovarsi un pesce a quattro piedi, armato d'un corno, con cui si difende. 2 *Lin-tchuen-bien*, così denominata dai **TANG**.

3 *Tang*.

3 *Yang-fou-bien*, sotto i TANG *Kouei-y*. 4 *Yong-nin-tschèou*, già *Chun-hoa*, *Mou-hoa*, *Kon-tien*. 5 *Y-fou-bien*, così chiamata dopo i TANG. 6 *Y-ning-bien*, così detta dalle cinque Famiglie. 7 *Tsiuen-tschèou*, altre volte *Siang-yuen*, *Tsing-siang*. 8 *Koan-yang-bien*, nome dato le dai Principi d'Ou.

LIE'OU-TCHE'OU-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Dipendente in origine dal principato di *Pè yuei*, fu dagli TSIN posta nel dipartimento di *Kouei-lin*, e dagli HAN in quello di *Yo-lin*; e chiamata *Ma-ping*, *Long-tschèou*, *Siang-tschèou*, *Siang-kiun*, *Koen-tschèou*, *Nan-koen-tschèou*, *Long-tching*, e dai TANG *Lidou-tschèou*, o città dei falci. Ha un territorio spazioso, e ben irrigato dalle acque che scendono dalle montagne, quasi ricoperte di semplici molto cercati dai Botanici; ed ha sotto di se 11 città.

1, 2, *Lo-yong-bien*, *Lo-tching-bien*, così dette, l'una dopo i TANG, l'altra dopo i SONG. 3 *Lidou-tching-bien*, per l'addietro *Long-tching*, *Long-tschèou*. 4 *Hoai-yuen-bien*, già *Quang kèou-tschai*, *Ping-tschèou*, *San-kiang-tschin*. 5 *Yong-bien*, altre volte *Tan-tchong*, *Tsiabi*, *Tong-ning*, *Yong-tschèou*, *Yong-choui*, *Tsing-yuen*, *Yong-tschèou lou*. 6 *Lai ping-bien*, sotto i TANG *Yen-tschèou*. 7 *Siang-tschèou*, precedentemente
Siang-

Siang-kiun, *Siang-bien*, *Siang-tchèou-lou*, presso la montagna *Chin-tang*, estremamente scoscesa ed alta, sopra la di cui cima si trova un lago molto abbondante di pesci, e reso talmente delizioso dai fiori e dagli alberi dai quali è circondato, che la plebe Cinese dice che vi si radunano i Genj per ricrearsi. 8 *Ou-y-bien*, sotto i TANG *Ou-tsien*. 9 *Ping-tchèou*, per l'innanzi *Ling-fang*, *Lin-pou*, *Ngan-tching*, *Ping-tchèou-lou*. 10 *Tsien-kiang-bien*, sotto i TANG *Ssè-kang-tchèou*. 11 *Chang-lin-bien*, già *Teng-tchèou*.

KING-YUEN-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

In questo dipartimento, circondato da montagne orribili in parte abitate da popoli indipendenti, si dice trovarsi molte miniere d'oro che la politica Cinese vieta di scavare, contentandosi di far cogliere le pagliuole di tal metallo trasportate dai fiumi. Vi prosperano comunemente l'*Areka*, le piccole noci d'India, ed il *Li-tchi*. Il paese, appartenente prima al regno di *Pè-yuei*, e dipendente sotto gli HAN, parte dal *Kiao-tchi*, e parte dal *Ge-nan*, fu detto *Ngao-tchèou*, *Yuè-tchèou*, *Y-tchèou*, *Long-choui*; e governa quattro *Hien*, e quattro *Tchèou*.

1 *Tien-bo-bien*, così detta dopo i TANG.

2 *Hin-tching-bien*, sotto i TANG *Tchi-tchèou*.

3 *Ho-*

NOMENCLATURA. 187

- 3 *Ho-tchi tcbèou*, già *Ho tchi-bien*, *Ting-tchèou*.
- 4 *Sse-ngen-bien*, così chiamata dopo i **TANG**.
- 5 *Li-po-bien*, sotto i **SONG** *Li-po-tchèou*.
- 6 *Nan-tan tcbèou*, sotto i **MING** *Nan-tan-oueï*.
- 7 *Tong lan-tchèou*, sotto i **SONG** *Lan-tchèou*.
- 8 *Na-ti-tchèou*, anticamente *Nati*.

PING-LO-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Posta sopra la sponda Orientale del **Li**, che scorrendo strepitosamente fra anguste valli e scogli, è innavigabile anche per le sue cataratte o cadute d'acqua. Le città di questo dipartimento, in numero di sette, sono tutte circondate da alte montagne. Vi si fabbrica una stoffa di foglie rosse di *Musa*, ed una cera, bianca al par della neve, formata da certi vermi sopra un albero, detto perciò *Pè-la-chu*; e vi è gran copia di *Li-tchi*. **Ping-lo**, sotto la terza dinastia era del regno di *Fè-yueï*, sotto gli **Tsin** dipendeva da Kouéilin, sotto gli **HAN** da *Tsang-ou*; e fu chiamato, dai Principi d'*Ou Chi-ngan*, e dai **TANG** *Lo-tchèou*, e *Tchao-tchèou*.

- 1 *Kong-tching-bien*, così detta dopo i **SOUY**.
- Fou-tchuen-bien*, per l'addietro *Fou-choui*.
- 3 *Ho-bien*, già *Lin-ho*, *Lin-king*, *Lin-ho-koué*, *Ho-tchèou*.
- 4, 5, *Tchao-ping-bien*, e *Li-pou-bien*, così chiamate, l'una dopo i **MING**, l'altra dopo gli **HAN**.
- 6 *Sicou-gin-bien*, già *Kien-*

Kien-ling, *Ngan-tchèou*. 7 *Yong-ngan-tchèou* così chiamata dopo i **MING**.

OU-TCHE'OU-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Appartenente sotto la terza dinastia ai *Pè-yuei*, e dai **Tsin** resa dipendente da *Kouë-lin*, fu chiamata *Ping-pè-ngao*, *Tsang-ou*, e *Kiao-tchèou*. Contigua nell'Oriente al *Kouang-tong*, si reputa una delle chiavi della provincia; ed unendovisi tutti i fiumi, vi si fa più traffico che in tutte le altre città della provincia medesima. Nelle montagne si trovano cinabro o vermiglione, rinoceronti, e scimmie gialle simili ai cani, col viso umano, e con una voce acuta; e vi cresce l'albero, detto *Kouang-lang*, della di cui polpa gli abitanti fanno gli stessi usi che da noi si fanno della farina. *Ou-tchèou* governa nove città.

1 *Sid-bien*, per l'addietro *Sid-tchèou*, *Yong-ping*, *Kan-y-kiun*. 2 *Yong-bien*, altre volte *Tang-tchang*, *Yn-tchè*, *Fong-hoa*, *Tchin-ning*, *Tong-tchèou*, *Yong-tchèou*, *Yong-tchèou-lou*. 3 *Tchin-ki-bien*, precedentemente *Yong-yè*, *Tan-y-tchèou*, *Nan-y-tchèou*. 4 *Hoai-tsi-bien*, sotto gli **Tsin** *Hoai-yuen*. 5 *Ouei-lin-tchèou*, già *Ouei-tchèou*, *Ouei-lin-kiun*. 6 *Po-pè-bien*, sotto i **Tang** *Nan-tchèou*. 7, 8, *Pè-lieou-bien*, e *Lou-tchuen-bien* così dette dopo i **Souï**. 9 *Hing-yè-bien*, fin sotto gli **Tchin** *Che nan-bien*, e *Chè-nan-kiun*.

TSIN-TCHE'OU-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Dipendente prima dai *Pè-yuei*, e successivamente da Kouei-lin, da Yo-lin, e da Sang-ou, fu chiamata *Kouei ping*, *Tsin-tchèou*, e *Tsin-kiang*. Nel territorio vi crescono una cannella più perfetta di quella di Ceilan, l'albero del ferro, e l'erba di *Yu* di cui si fanno drappi migliori di quelli di seta; e vi si trova una terra gialla creduta un antidoto contro i veleni, ed un animale, simile alla vacca, colle corna più bianche dell'avorio. *Tsin-tchèou* ha sotto di se due *Hien*.

1 *Ping-nan-bien*, altre volte *Ou-tching*, *Ou-lin*. 2 *Kouei-bien*, già *Kouang-onci*, *Yn ping*, *Ouei-ping*, *Ting-tchèou*, *Nan-ting*, *Yn-tchèou*, *Ouei-tchèou*, *Nan-yn-tchèou*, *Kouei-tchèou*, ed *Hoai-tché-kiun*.

NAN-NING-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Appartenente prima ai *Pè-yuei*, quindi a Kouei-lin, ed a Yo-lin, fu chiamata *Ping-nan-ngao*, *Tcin-bing*, *Siuen-hoa*, *Nan-tcin tchèou*, *Y-tchèou*, *Lang-ning*, *Yong-tchèou*, *Yong-ning*, e *Kien ou kian*. Nel paese vi si vedono pappagalli non men grossi degli avvoltoj e facili ad imparare a parlare, porci spini d'extraordinaria grandezza, una specie di galline che produ-

190 NOMENCLATURA.

producon cotone col becco, e finalmente molti elefanti. La capitale ha sotto di se sette altre città.

1, 2, 3, *Sin-ning-bien*, *Long-ngan-bien*, ed *Ou-lo-bien*, così dette, le due prime dopo i MING, la terza dopo i SOU. 4 *Heng-tchèou*, già *Hou-pou-pou*, *Kien-yang*, *Kien-tchèou*, *Lo-tchèou*, *Nan-kien-tchèou*, *Ning-pou-kien*, *Heng-tchèou-lou*, *Heng-tchèou fou*. 5 *Yong-chun bien*, sotto i TANG *Loan-tchèou*, *Yong-chun-bien*. 6 *Chang-se-tchèou*, nome dato dai TANG. 7 *Hia-ley-tchèou*, così detta dopo i MING.

TAI-PING-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Compresa nella signoria di Nan yuei, dipende sotto gli HAN dal Kiao-tchi, e fu chiamata *Lou-kiang*, o *Li-kiang*, *Ki-men-tchèou*, *Ping-ling*, e *Tai-ping-lou*. Il territorio n'è dei più fertili della provincia; ma situato al di là delle montagne, è passato sotto i Rè del Tong-king. *Tai-ping* ha nel suo dipartimento 22 città, chè ognuno può vedere nella carta.

Non si entrerà in un più minuto dettaglio anche circa le seguenti città principali.

1 *Ssè-ming-fou*, per l'innanzi *Ssè-ming-tchèou*, *Yong-ping*. 2 *Ssè-ngen-fou*, altre volte *Ssè-ngen-tchèou*, *Li-yong*. 3 *Tchbing-ngan-fou*, già *Tchbing-ngan*. 4 *Ssè-tchbing-fou*, anticamente *Ssè-tchbing-tou*. è u.

PROVINCIA DEL YUN-NAN.

IL *Yun-nan*, che significa *le Nuvole del Mezzogiorno* così detta da un Imperadore degli HAN che vi osservò alcune nuvole maravigliose per la diversità dei colori, è una delle più ricche provincie Cinesi, confinante, nell'Oriente, nel Sud-Est, e nel Nord col Kouang-si, col Ssè-tchuen, e col Kouei-tchèou, e nel Sud e nell'Ouest col Tong-king, col Leao, col Pegu, coll'Aracan, coll'Ava, col Mien, col Sifan o Tibet ec.

Tsin-chi-boang-ti fu il primo che sottomise questo paese, il quale, sollevatosi in appresso contro i nuovi padroni, fu rimesso sotto il giogo da *Han-ou-ti*, che terminò la conquista della Cina Meridionale. Gli abitanti si somigliano nei costumi, più che ai Cinesi, agl'Indiani loro vicini. I Tartari *Yuen* vi spedirono diverse colonie; ed i *Lolos*, che abitano nella parte Occidentale, hanno una lingua, una scrittura, e certe cerimonie religiose simili a quelle del Pegu, e dell'Ava.

Indipendentemente dai generi necessarij che vi abbondano oltremodo, vi si ricava molt'oro dalla sabbia dei fiumi; e si pretende che nel-

le

Le montagne se ne trovino miniere più ricche di quelle delle altre provincie; ed oltre al rame comune, vi sono miniere d'una specie di rame bianco chiamato *Pè-tong*. Gli abitanti allevano cavalli eccellenti, ed avvezzano i loro elefanti a combattere nelle guerre. Finalmente il territorio produce ambra rossa, rubini, zaffiri, agate, perle, ed altre rare gemme, muschio, seta, belzuino, incenso molto stimato, e marmo screziato rappresentante al naturale giardini, montagne, alberi, fiori, e fiumi. Il *Yun-nan* conta 20 *Fou*, o Dipartimenti.

YUN-NAN-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

La parte Settentrionale del territorio di questa capitale era degli *Tchou*, e chiamata allora *Tien-kouè*. Sotto gli *HAN* essa era semplicemente un *Hien* che portava il nome d'*Y tchèou*, cangiato da *Han-ou-ti* in quello di *Yun nan*. Posteriormente fu detta *Kien-ning*, *Ning-tchèou*, *Nan-ning*, *Nan-tchao*, *Ehen-tchen*, e *Tchong-king*, finchè i *MING* non tornarono a chiamarla *Yun-nan*. Questa città, nulla inferiore alle più celebri dell'Asia per il suo traffico e per l'eleganza dei suoi edifizj, è piantata in un amenissimo sito sopra la riva Settentrionale del lago di *Tien*, che ha un circuito di circa cinquanta leghe, e le di cui acque,

NOMENCLATURA. 193

acque, giungendo per mezzo di canali fin dentro le mura d'essa, vi aprono l'ingresso ai legni mercantili. Il territorio è famoso per la bellezza delle colline, per l'eccellenza delle acque, per la salubrità dell'aria, per la generale abbondanza dei generi, e per la robusta costituzione degli abitanti; i cavalli vi sono di mediocre statura, ma arditi e coraggiosi. *Yun nan* è anche celebre per le sue manifatture: i tappeti ne sono giudicati i migliori; il raso, detto *Tong-hai-toan-se*, o *Raso del Mare Orientale*, cioè, del lago di *Tien*, è una stoffa fabbricata di seta torta. *Ou-san-kouei* vi fece la sua residenza; ed in appresso vi è soggiornato un *Tsong-tou*, che riunisce il governo generale del *Yun-nan*, e del *Kouei-tchèou*. Ne dipendono dodici fra *Hien* e *Tchèou*.

1 *Fou-min-bien*, così detta dopo gli *YUEN*.
 2 *Y-léang-bien*, già *Y-léang-kouang-tching*, *Y-léang-tchèou*. 3 *Song-ming-tchèou*, altre volte *Tchang-tching-kiun*, *Song-ming-kiun*, *Song-ming-lou*. 4 *Tcin-ning-tchèou*, sotto i *SONG Yang-tching-pao*, presso la montagna *Kin*, così chiamata perchè ricca di miniere d'oro. 5, 6, *Kouei-hoa-bien*, e *Tchin-kang-bien*, dette così dopo gli *YUEN*. 7 *Ngan-ning-tchèou*, anticamente *Tang-long tchuen* del regno di *Tien*, quindi *Lien-gen-bien*, *Ngang-ning-bien*, cretta dagli *YUEN* in *Tchèou*. 8 *Lo-tsè-bien*, l'an-

tica *Yen-mo-liu tſun*, sotto gli YUEN *Lo tsè-tchèou*. 9 *Lo fong-bien*, anticamente *Lo-fong-tien-pè-tſun*. 10, 11, 12, *Koen-yang-bien*, *Can-pè bien*, *Y-men bien*, nomi ad esse dati dagli YUEN.

TA-LI-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Città grande, popolatissima, la più Occidentale di tutta la Cina, e posta sulla sponda d'un lago che le somministra molti comodi e piaceri. Il paese fu primitivamente dei Principi di Kouen-mi, e quindi di quelli di Tchou che formarono un potente regno. L'Imperadore *Han-ou-ti*, che giunse colle sue armi al di là del Gange, ne fece la conquista, fondò *Ta-li*, e la chiamò *Y-tchèou*; nome a cui i di lui successori sostituirono quello di *Tè-yu*, ed i TANG l'altro di *Yao-tchèou*. Essa si liberò in appresso dal giogo Cinese, e fu detta *Nan-tchao*. Finalmente *Hou-pilai*, nipote di *Tchin-kis-han* sortomise nel 1253 il regno di *Ta-li* agli YUEN. Nella parte Occidentale di questa città sorge la montagna di *Tien-fong*, di circa trenta leghe d'estensione, in cui si trovano cave d'un marmo di colori variati con tal gradazione, che sembra esservi da eccellente pennello state dipinte montagne, fiumi, alberi, e fiori. *Ta-li* altre volte fu anche chiamata *Si-nan-y*, e *Yong-tchang*; e governa cinque *Tchèou* ed un *Hien*.

NOMENCLATURA. 195

- 1 *Tchao-tchèou*, sotto i **SUN** *Tien-choui*.
- 2 *Sin-ping bien*, così detta dopo i **MING**.
- 3 *Teng-tchuen*, così detta dagli **YUEN**, e dai Principi di *Nan-tchao* *Teng-tschuen-chan*, *Te-yuen tching*, presso la montagna di *Ki-tco* sopra cui si vedono molti monasteri della religione di *Fod*, e d'onde si ebbe la prima cognizione della di lui falsa dottrina.
- 4 *Lang-kiong-tchèou*, sotto gli **YUEN** *Lang-kiong-bien*.
- 5, 6, *Ping-tschuen tchèou*, e *Tun-long-tchèou*, così dette, l'una dopo i **MING**, l'altra dopo gli **YUEN**.

LIN-NGAN-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Il territorio di *Lin-ngan*, parte piano parte montuoso, è popolatissimo, ed abbondante di riso, di grano, di mele, di cera, e di tutti i frutti che prosperano nelle Indie. Dipendente nel principio dal regno di *Kiù-ting*, e sotto gli **HAN** dal principato di *Tsang-ko*, la capitale ne fu chiamata *Lin-ngan*, *Nan-tchao*, *Teng-hai*, *Sicou-chan Ho-pè*, e sotto gli **YUEN**, che la circondarono di mura, *Lin-ngan-fou*. Essa conta tre *Tchèou* e quattro *Hien* sotto la sua giurisdizione.

- 1, 2, *Chè-ping-tchèou*, ed *Ho-mi tchèou*, così dette dopo i **MING**.
- 3 *Ning-tchèou*, altre volte *Si-ning-tchèou*, *Ly-tchèou*, *Ning-hai-fou*.
- 4 *Teng-hai-bien*, così chiamata dopo gli

N 2

YUEN

196 NOMENCLATURA.

YUEN dal lago *Tong bai*, o *Mare Orientale*.
 5 *Ho-si-bien*, sotto i TANG *Tong-tchèou*, sotto
 gli YUEN *Ho-si-tchèou*. 6 *Si-ngo-bien*, sotto
 gli YUEN *Si-ngo-tchèou*. 7 *Mong-mou-bien*,
 così chiamata dopo gli YUEN.

TCHOU-HIONG-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Appartenente sotto la terza dinastia agli
Tchèou, e dipendente da *Tien-kouè*, fu com-
 presa sotto gli HAN nel distretto d'*Y-tchèou*;
 e chiamata, dagli TCIN *Ngan-tchèou*, dai TANG
Pang-ouang, dai SONG e dagli YUEN *Ouei-*
tchèou o *Hoei-tchèou*, e finalmente *Tchèou-biong*
 dai MING.

Questa città, posta quasi nel centro della
 provincia, gode d'un territorio fertile, ame-
 no, e pieno d'ottimi pascoli; ed ha nell'
 Ovest due montagne, una ricoperta sempre di
 verdura, e madre di più di cento sorgenti.
Tchèou-biong governa quattro *Hien* e tre *Tchèou*.

1 *Kouang-tong-hien*, così chiamata dopo gli
 YUEN. 2 *Ting-yuen-bien*, già *Siu-tchèou*, *Ting-*
yuen-tchèou. 3, 4, 5, 6, *Ting-pien*, *Oua-*
kia, *Nan-ngan* e *Tchin-nan*, le due prime
Hien, le due altre *Tchèou*, così dette dopo
 gli YUEN. 7 *Yun-chan-tchèou*, nome dato-
 dai MING.

TCHING.

TCHING-KIANG-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Questo territorio formava anticamente il paese di *Tien*, e dipendeva dal regno di *Si-nan*. Gli *HAN* ne fondarono la capitale, che fu chiamata, da loro *Yu-yuen*, dai *SONG* *Koen-tchèou*, dai Principi di *Nan-tchao* *Houyang*, e dagli *YUEN* *Tchিং-kiang*. Il dipartimento non n'è molto esteso, ma delizioso per i suoi laghi, e suoi fiumi: vi si fabbricano bellissimi tappeti di cotone; e vi si comprendono due *Hien*, e due *Tchèou*.

1 *Kiang-tchuen bien*, per l'addietro *Y-long-tching*, *Pou-biong-pou*, *Kiang-tchuen-tchèou*. 2 *Yang-tsong-bien*, sotto i *SONG* *Yang-tsong-pou*. 3 *Sin-bing-tchèou*, già *Kieou-tchèou*, *Ouen fou-tchèou*. 4 *Lou-nan-tchèou*, prima degli *YUEN* *Le-mong-pou*.

MONG-HOA-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Fondata da un Principe di *Nan-tchao*, figlio di *Mong-che-long* e perciò da esso allora chiamata *Mong-che-tching*, dipende, sotto gli *HAN* da *Y-tchèou*, sotto i *TANG* da *Yao-tchèou*, e però anche i nomi di *Yang-koua-tchèou*, di *Kai-nan*, e di *Mong-hoa-tchèou*. Ha essa nel Nord una montagna, in cui si ode un eco tanto perfetto, ch'è detto *Tien-eulù*,

N 3

cioè,

198 NOMENCLATURA.

cioè, *Orecchio del Cielo*; ed ha un dipartimento che abbonda di muschio più che qualunque altro cantone della Cina.

KING TONG-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Detta anticamente *Chè-nan*. Un Re di Nantchao, che ne gettò i fondamenti, la chiamò *Yn-seng*, cioè, *Argento-nascente*, dalle miniere d'argento che vi si trovano in vicinanza: gli YUEN, che la conquistarono, le diedero i nomi di *Kai-nan-tchèou*!, e d' *Ouei-tchou-lou*; ed i MING quello di *King-tong*. Gli abitanti hanno molto dei costumi Indiani: il territorio è fertile; e si attribuisce all'Imperadore *Han-ming-ti* l'erezione d'un ponte composto di venti catene di ferro, che vi si vede nella parte Occidentale, al di sopra d'un precipizio.

KOUANG-NAN-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Chiamata la *Terra d'oro*, per esprimerne la fertilità. Il territorio è separato per mezzo d'alte montagne dai luoghi dipendenti dalla Cina; quindi gli abitanti ne sono riguardati come Barbari di costumi diversi da quelli dei Cinesi.

KOUANG.

KOUANG-SI-FOU.

NONO DIPARTIMENTO.

Del regno di *Tien*, dipendente sotto gli *HAN* da *Tfang ko*, chiamata, dai *TANG* *Touan-men-tchèou*, e dagli *YUEN* e dai *MING* *Kouang-si-lou*, e *Kouang-si fou*, governa tre *Tchèou*.

1 *Se-tsong-tchèou*, prima che appartenesse alla Cina *Sse-tsong-pou*. 2 *M lè tchèou*, sotto i Principi di *Nan tchao Miale-pou*. 3 *Mo-tchèou*, così detta dagli *YUEN*.

TCHIN-YUEN-FOU.

DECIMO DIPARTIMENTO.

Anticamente il territorio *Sinan ki-pien* abitato dai Barbari *Po-lo-ssa* che si sottomisero ai *TANG*. Sotto gli *YUEN* la città dipendeva da *Hoei-yuen-tchèou*; dai Principi di *Nan-tchao* fu chiamata *Yn-seng*, e dai *MING*, prima *Tchin-yuen-lou*, quindi *Tchin-yuen fou*. Il paese è montuoso, ricco di miniere d'argento, ed abbondante di pavoni selvatici e domestici.

YONG-NING-FOU.

UNDECIMO DIPARTIMENTO.

Questa città, confinante col *Si-fan*, è la più Settentrionale della provincia, e si chiamava anticamente *Ta-lang*: gli *YUEN*, che la conquistarono, le diedero il nome di *Yong-*

200 NOMENCLATURA:

ning-tchèou; ed i **MINE**, quello di *Yong-ning-fou*. Nella parte Orientale sorgono da un bel lago tre isole eguali, ciascuna con una pendice alta cento *Tchang*, o mille piedi Cinesi. Nel territorio vi sono le vacche, dette del Tibet, delle code delle quali si adornano gli elmi e le bandiere, e si fanno tappeti e stoffe che reggono alla pioggia. *Yong-ning* comanda a cinque Forti.

CHUN-NING-FOU.

DUODECIMO DIPARTIMENTO.

Piccola città posta nell'antica contrada dei *Pou-man*, detta *King-tien*; gli **YUEN**, che ne fecero la conquista, le cangiarono il nome. Il territorio n'è montuoso e sterile; e gli abitanti, lontanissimi dall'urbanità Cinese, vanno dipinti, e vivono alla maniera dei *Scl. vaggj*.

KIU-TSING-FOU.

DECIMO-TERZO DIPARTIMENTO.

Appartenente sotto gli **HAN** ad *Oui-hien* nel *Yè-lang*; e detta circa la fine di questa dinastia *Hing-kou*, fu chiamata successivamente *Si-suan*, *Nan-ning*, *Kiu-tchèou*, *Tsing-tchèou*, *Chè-tching*, *Mo pi-pou*, e *Kiu-tsing-lou*. Il territorio confina col *Tong-king*; e gli abitanti, laboriosi, attendono all'agricoltura, ma sono riputati amanti delle liti. *Kiu-tsing* conta

ta

NOMENCLATURA. 201

ta nel suo distretto un *Hien*, e quattro *Tchèou*:

- 1 *Yè-tso-bien*, così detta dopo gli *YUEN*.
- 2 *Tchen-y-tchèou*, già *Si-ping-tchèou*, *Pan-tchèou*.
- 3 *Lou-leang-tchèou*, già *Ping-y-biun*.
- 4, 5, *Ma-long-tchèou*, e *Lo-biong-tchèou*, così chiamate dopo gli *YUEN*.

OUEI-KIANG-FOU.

DECIMO-QUARTO DIPARTIMENTO.

Sotto gli *Tchèou* appartenente al principato di *Tien*, fu detta anticamente *Koen-tchèou*, *Ho-yang*, *Ouei-kiang*, e dagli *HAN*, che la chiamarono *Yu-yuen-bien*, resa dipendente da *Y-tchèou*.

YAO-NGAN-FOU.

DECIMO-QUINTO DIPARTIMENTO.

Parte del *Tien-kouè*, e dipendente da *Y-tchèou*. La città, fondata dagli *HAN*, fu chiamata, da loro *Long-tong-bien*, dai *TANG* *Tao-tchèou*, dagli *YUAN* *Yao-ngan*, e dai *MING* *Yao-ngan-fou*. Situata nel Nord-Ouest della capitale, abbonda di muschio, ha un territorio tagliato da valli fertilissime, ed un pozzo che la provvede d'un sale molto bianco.

HO-KING-FOU.

DECIMO-SESTO DIPARTIMENTO.

Appartenente sotto gli *HAN* al regno di *Yong-tchang*, fu detta dai *TANG* *Ho-tchen*,
dagli

202 NOMENCLATURA.

dagli YUAN *Ho-king*, e dai MING *Ho-king-fou*. E' cinta da monti: gli abitanti, non usando nè vantaglì, nè ombrelli come i Cinesi, sono sempre armati d'archi e di dardi; e ne dipendono due città.

1, 2, *Kien-tchuen*, e *Chun-tchèou*.

LI-KIANG-FOU.

DECIMO-SETTIMO DIPARTIMENTO.

La più Occidentale della provincia, situata al Nord di Ta-li, ha un territorio tagliato dal fiume *Kin chan*, o *Sabbia d'oro*, così detto dalle pagliuole d'oro che trasporta colla sabbia. Nel Nord Ovest d'essa sorge la montagna *Siue*, o di *Neve*, perchè ricoperta perpetuamente di nevi. Gli abitanti del territorio discendono dagli antichi Cinesi; ma le vicine nazioni estere ne hanno alterati i costumi e le leggi. Vivendo in un paese fertile e ricco d'oro, si danno in preda ai piaceri, conseguenza dell'abbondanza; ma sono riputati molto abili a montare a cavallo, ed a tirar d'arco. Sotto gli HAN quest'era *Yuei-fou*, che i MING chiamarono *Li-kiang*; governa le quattro città di *Pao-tchan*, di *Lan-tchèou*, di *Lin-si*, e di *Kiu-yn*.

OU-TING-FOU.

DECIMO-OTTAVO DIPARTIMENTO.

Parte del *Tien-kouè*, sotto gli HAN dipendente

NOMENCLATURA. 203

dente da Y-tchèou, chiamata, dai *Souï Kouen-tchèou*, dai *TANG Tanschèou*, e dagli *YUEN Ou-ting*. Situata presso la capitale, e sopra le frontiere del Kouei-tchèou, è sempre fornita d'una guarnigione per tenere in freno i montanari, e per assicurarne il paese dalle scorriere. Il territorio, irrigato da due rami del Kin-cha, è ameno e molto fertile, pieno d'ottimi pascoli, ed abbondante di bestiami. Presso Lo-kiuen si trova la montagna Hing-kicou, piana nella cima, ma così scoscesa e piena di precipizj nelle falde, che appena può salirvi un sol uomo la volta; e gli abitanti se ne servono come d'asilo in tempo di guerra. *Ou-ting* conta nel suo dipartimento le tre città d'*Ho-kio*, di *Yuen-mèou*, e di *Lo-kiuen*.

YUEN-KIANG-FOU.

DECIMO-NONO DIPARTIMENTO.

Confinante col Laos e col Tong-king, sotto i *TANG* parte del regno di Nan-tchao, e dipendente da Ynseng, fu conquistata dagli *YUEN*. Abbonda di seta, d'ebano, di palme, di noci d'*areka* che gli abitanti masticano come il *betel*, e di pavoni.

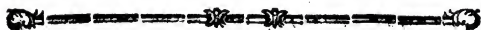
YONG-TCHANG-FOU.

VENTESIMO DIPARTIMENTO.

Parte del principato di Ngai-lo, e chiamata, allora *Pou-hoeï*, ma dagli *HAN* Orientali

La-

Lia-tsang da un fiume che la irriga. Passata sotto i Rè di *Yong tchang*, divenne la loro capitale, e ne prese il nome, che cangiò, sotto i TANG in quello di *Kai yuen*, e sotto gli YUEN in quello di *Kin tchi*, ch'esprime *denti d'oro*, preso dall'uso di quei popoli d'applicarsi foglie d'oro sopra i denti. *Marco-Polo*, nei suoi viaggi, dice lo stesso d'una città chiamata *Un-chiam*, capitale della provincia d'Arcladam: quest'ultimo nome è affatto corrotto ed incomprendibile; ma in quello d'*Un-chiam* si conosce tanto più facilmente *Yong tchang*, quanto che la situazione da esso data al paese, ed i costumi ch'ei descrive, degli abitanti convengono perfettamente con ciò che ne dicono i Cinesi. Queste parti Meridionali della Cina furono nel 1282 il teatro della guerra fatta dai Tartari sotto il regno d'*Hou pilai*, padrone dell'impero attesa l'estinzione della dinastia dei SONG. *Yong tchang* ha un territorio abbondante d'oro, di cera, di mele, di marmi, d'ambra, di lino, e di seta; e comanda a tre città, ed a tre Forti.



PROVINCIA DEL KOUEI-TCHE'OU.

UNa delle più piccole e delle più sterili provincie dell'impero, formata sotto i MING di parti smembrate dal Ssè-tchèou, dall'Hou-kouang, dal Kouang-si, e dal Yun-nan che la circondano. Gli YUEN vi fabbricarono diversi Forti e piazze d'armi, che sono state sempre munite di guarnigioni per tenere in freno i popoli vicini, specialmente i *Miao-tsè*, che trincerati sopra fin da un tempo remotissimo sopra montagne inaccessibili, si collegavano o per difendersi contro i Cinesi, o per devastare le terre dell'impero (Si veda il Tom. XXXV, pag. 228). Sebbene questa provincia possa essere, in confronto colle altre, riguardata come sterile, vi sono fra le montagne valli molto fertili ed anche amene: talchè i generi di prima necessità vi abbondano; si crede ancora che le stesse montagne sieno piene di miniere d'oro, d'argento, di mercurio, e d'altri utili e preziosi metalli. Vi si moltiplicano le vacche, i porci, ed i cavalli giudicati i migliori di tutta la Cina. Non vi è seta; ma vi si fabbricano drappi d'un'erba chiamata *Ko*, simile alla canape, dei

dei quali si fanno abiti eccellenti, e molto comodi per la state. Eccone le città, ed i dipartimenti.

KOUEI-YANG-FOU.

PRIMO DIPARTIMENTO.

Parte del principato di *Lo-chi-kouei*, i di cui abitanti, avutosi riguardo alla situazione dell'antica Cina, eran detti *Si-nan-y*, o *Barbari del Sud-Ouest*, che formavano molte nazioni distinte, e di diversi costumi. Sotto gli HAN, che ne fecero la conquista, questa città dipendeva da Tfang-ko: soggiogata dagli YUEN, fu detta *Chun-yuen*, o *favorevole agli YUEN*; finalmente i MING ne fecero la capitale del Kouei-tchèou, e la chiamarono, prima *Tching-fan-fou*, e dipoi *Kouei-yang-fou*. Ha essa un distretto diviso in piani ed in monti, e molto popolato; e comanda a diciotto Forti, alcuni più grandi degli Hien e degli Thèou, cioè, a

1 *Kin-kiun*, 2 *Mo-koua*, 3 *Ta-hoa*, 4 *Tchin-fan*, 5 *Quei-fan*, 6 *Fang-fan*, 7 *Hong-fan*, 8 *Ngo-long*, 9 *Kin-tcho*, 10 *Siao-long*, 11 *Lo-fan*, 12 *Ta-long*, 13 *Siao-tching*, 14 *Chan-oua*, 15 *Lou chan*, 16 *Lou-fan*, 17 *Ping-fa*, 18 ed a *Ma-biang*.

SSE'-TCHE'OU-FOU.

SECONDO DIPARTIMENTO.

Confianze coll' Hou-kouang, abbonda d'argento vivo, di cinabro, e d'altri minerali. Non si parla di questa città se non sotto gli TSIN, la quale era allora del distretto di Kin-tchong; ma gli HAN la posero in quello d'Ou ling. Fu essa chiamata dai TANG *Ssè-tchèou* e *Ning-y*, dai MING *Ssè-tchèou-fou*; ed ha sotto di se quattro Forti.

SSE'-NAN-FOU.

TERZO DIPARTIMENTO.

Circa la fine della terza dinastia, questa città era una parte del regno degli Tchou; sottomesse gli Tchou, fu resa dipendente prima da Kin-tchong, e sotto gli HAN da Ou ling. Fu chiamata, dai SOU *Ou-tchuen*, dai TANG *Ou-tchèou*, *Ssè-tchèou*, *Ning-y*, *Ning-koua*, dai SONG *Toan-men-tchèou*, finalmente dai MING *Ssè-nan-fou*; e comanda a due città, ed a cinque Forti.

TCHIN-YUEN-FOU.

QUARTO DIPARTIMENTO.

Questa città, fabbricata sotto gli YUEN, ha portato sempre lo stesso nome. Il territorio, già appartenente agli Tchou e chiamato *Ta-tien-ki-tong*, produce fiori bellissimi, melag-

208 NOMENCLATURA.

granati, arancj, e galline selvatiche. *Tchin-jun* comanda ad una città, ed a quattro Forti.

CHE-TSIEN-FOU.

QUINTO DIPARTIMENTO.

Situata nell'estremità Occidentale del Kouei-tchèou fra Ssè-man e Ssè-tchèou, fu fondata dagli YUEN, e chiamata *Tschèou*, *Tsiuen*, e *Cheestien*; ma i MING la ingrandirono, e le diedero il nome ch'essa oggi porta. Ne dipendono quattro Forti.

TONG-GIN-FOU.

SESTO DIPARTIMENTO.

Questo territorio, confinante coll'Hou-kouang, faceva una parte del paese di Kiman. Gli YUEN vi fabbricarono la città suddetta, allora Forte molto riguardevole, e lo chiamarono *Tong-gin*; ma i MING l'ampliarono e la dichiararono *Fou*. Essa comanda ad otto Forti; e ha miniere d'oro e d'argento nelle sue montagne.

LI-PING-FOU.

SETTIMO DIPARTIMENTO.

Questo dipartimento, che oggi si estende fin alle frontiere del Kouang-si e dell'Hou-kouang e che comprende tre città, ed 11 Forti, confinava anticamente col Yè-lan; e dipen-

dipendeva, sotto gli HAN da Tsang-ko, e sotto le cinque Famiglie da Sse-tchèou. Gli YUEN, che vi fabbricarono la città suddetta, la chiamarono *Tan ki*; ma i MING la ingrandirono, e le diedero il nome di *Li-ping-fou*. Nel paese vi crescono la migliore specie di *Fou-ling*, o di radica di *China*, ed il *Ko* di cui si è parlato.

TOU-KIUN-FOU.

OTTAVO DIPARTIMENTO.

Situata nel Sud-Ouest di *Li-ping-fou*, presso il Kouang-si ch'essa difende colle sue montagne, fra le quali è celebre quella detta *Hing-lang*, vicina a *Fong-ning*, talmente scoscesa, che non si può salirvi se non per un gradino tagliato nello scoglio in guisa di scala. *Tou-kiun* apparteneva anticamente ai *Si-nan-y*: fu chiamata, dagli YUEN *Tou-yun*, dai MING *Tou-kiun-oueï*, finalmente *Tou-kiun-fou*; e comanda ad otto città, ed a nove Forti.

Le quattro seguenti sono *Tchèou*.

1. *Pou-ngan*, sopra i confini del Kouei-tchèou che riguardano il Yun-nan, ed il Kouang-si, e considerata perciò la chiave di queste tre provincie; appartenente sotto gli HAN a Tsang-ko: chiamata, dai TANG *Si-ping-tchèou*, *Pan-tchèou*, dai Principi di Nan-tchao *Che-pou*, dai SONG *Tsi-mi-pou*, dagli YUEN finalmente *Pou-ngan-tobèou*, cioè, città che prolunga il ri-

peso; ed abbondante d'argento-vivo; di vermiglione, e di *Mufa*. 2 *Yong-ning*, fondata dagli *YUEN*, che ha sotto di se due Forti. 3 *Tchin-ning*, che comanda a due Forti. 4 *Nganchun*, anticamente, come le tre precedenti, del territorio di *Tchong-fou*: dagli *YUEN* dichiarata *Tchèou*, posta nel *Yun-nan*, e detta *Ssè-ngan*; e chiamata dai *MIN*, prima *Nganchun-tchèou*, dipoi *Nganchun-fou*.

Le altre quattro sono piazze d'armi.

1 *Pou ting*, fabbricata dagli *YUEN* nella strada che conduce alla Cina. 2 *Sien-tien*, che comanda a quattro Forti, ha verso il Mezzogiorno una montagna d'altezza superiore alla regione delle nuvole. 3 *Ping yuei*, che governa due Forti, appartenente sotto gli *Tsai* a *Kin-tchong*. 4 *Long-li*, che comanda ai due Forti di *Ping-fa*, e di *Ta-ping*.



PROVINCIA

DEL LEAO-TONG.

NEi primi tempi *Lèao-yang*, capitale di questa provincia, era compresa nel *Ki tchèou* e nel *Leang-tchèou*, e divisa in due parti, chiamate l'una *Xèou-tchèou*, l'altra *Ing-tchèou*, e situate, l'una nell'Est, l'altra nell'Ouest di *Kouang-ning*. Sotto la terza dinastia tutto
il

il paese apparteneva ai Principi di Yen. Gli TSIN, avendo riguardo alla posizione del fiume Lèao che separa i due territorj, diedero a Yeou-tchèou il nome di Leao-si, ed ad Yng-tchèou quello di Lèao-tong. Il Leao-tong sotto gli HAN apparteneva alla famiglia dei Kong-sun: passò in seguito ai Mou-jong, una delle più illustri famiglie dei Sien-pi: quindi ai Kitang, o Leao, discendenti dai Ye-liu; e finalmente ai Kin o Niutchè, ed ai Manceli (Man-tchèous), che n' erano padroni prima d' intraprendere la conquista della Cina. I differenti nomi del L^èao-tong sotto queste diverse Potenze furono Ping-tchèou, Ngan-tang-tou-beei, Po-bai, Tong-ping, Nan-king, Tong-king, Leao-yang-fou, Tong-king-lou, e finalmente Lèao-yang lou.

2, Tchín-tchèou, così detta dai Kin: dai Kao kiu-li, Cha pi-tiching, dai Po-bai, Nan-bai-fou, dai Leao, Hai-tchèou, e Nan-hai-kium.
3 Kai-tchèou, 24 leghe al Sud di Leao yang, sotto i Kao-kiu-li, Kai-mou-tching: sotto; Leao, Tchín-tchèou e Fong-kouè; e sotto i TANG ed i Kin, Kai-tchèou. 4 Fou tchèou, 42 leghe al Sud di Lèao-yang, sotto i Lèao, Tsin-min-bien e Fou-tchèou. 5 Kin-tchèou, lungi 60 leghe da Lèao-yang, così detta dai TANG. 6 Kouang-ning, 42 leghe in distanza da Lèao-yang, già chiamata Ou-lin-chèou tso-tching, Hien-tchèou, Kouang-ning-fou, e Kouang-ning-lou.

7 *Y-tchèou*, 54 leghe all' Oueſt di *Lèao-yang*, altre volte *Cbi-kien tching*, e *Tſong-y-kien*. 8 *Kouang-ning-tchong*, 60 leghe al Nord-Oueſt di *Lèao yang*, già *Sì-lo-kien*, *King-tchèou*, e *Kouang-ning-tchang*. 9 *Kouang-ning-tſien*, 96 leghe all' Oueſt di *Lèao-yang*, chiamata precedentemente *Tſouing-bien*, *Choui-tchèou*, *Lai-tchèou*, *Lai-tchèou-fou*, *Tſong-tchèou*. 10 *Ning-yuen*, 77 leghe all' Oueſt di *Lèao-yang*, così detta dopo i *MING*. 11 *Tchin-yang-lou*, 12 leghe al Nord di *Lèao-yang*, in altri tempi *Po hui*, *Tchin-tchèou*, *Hing-leao-kien*, *Tchao-tè-kien*, ed *Hien-tè-kien*. 12 *Tce-leang*, 24 leghe al Nord di *Lèao yang*, già *Tſiè-ling-tching*. 13 *San-ouan*, 33 leghe al Nord di *Lèao-yang*, detta *Y-lou*, *Ou-ki*, *Hè-choui-ta-ta*, *Hè-choui-fou*, *Chang-king*, *Long-suen-fou*, *Hoei-ning-fou*, e *Kay-yuen-lou*. 14 *Tſong-ho-tching*, città antichiffima, ſotto *Chun* nel dipartimento di *Kouang-ning-tchong*, già detta *Tſong-ho-lien*, e *Ngan-tchang-bien*. 15 *Ping-yang-tching*, ſituata nell' Eſt del fiume *Ya-lou*, precedentemente *Quang-bien-tching*, *Lo-lang-kien*, e *Ping-yang*, ſoggiorno di *Ki-tsè-y* di cui vi ſi vede tuttavìa il ſepolcro. 16 *Kai-yuen-tching*, ſituata alquanto all' Oueſt di *San-ouang*; ſecondo la Storia degli *YUEN*, queſta città, ſotto i *Leao* ed i *Kin* era, per così dire, circondata, in maggiore e minor diſtanza da altre diciſette, delle quali ſotto gli *YUEN* medefimi ſi ve-

si vedevano le sole rovine. 17 *Kien-tchèou tching*, sette leghe al Sud Ovest di Kouang-ning, per l'addietro *Kien-tchèou*, e *Kouang-tè-kium*. 18 *Liu-yang-tching*, cinque leghe e mezza al Sud-Ovest di Kouang-ning, altre volte *Fong-ling-bien*. 19 *Ou-koue-tèou tching*, cento leghe al Nord di San-ouan; in essa fu seppellito *Hoei-tsang*, Imperadore dei SONG. 20 *Ta-ning-tching*, verso il Nord di Lèao-yang, e verso il Sud del fiume *Huang chouï*, fu detta *Tchong-king*, *Ta-ting-fou*, *Pè-king*, e *Ta-ning-lou*.



Chiuderò questa Nomenclatura Geografica con una serie delle Latitudini e delle Longitudini delle principali città della Cina determinate, dall'anno 1710 fin al 1716 inclusivamente, dai Matematici incaricati dall'Imperadore Kang-hi di formare la carta del suo impero.

Le Longitudini sono prese da Peking.

PROVINCIA DEL PE-TCHE'-LI.

P	Città	Latitudine	Longitudine
Peking		39 55 0	0 0 0
Yu tien hien		39 56 10	1 18 10 or.
Tong-tchèou		39 55 30	0 13 30 or.
Yong-ping fou		39 56 10	2 25 28 or.
Yang-eulh-tchouang		38 20 0	1 5 25 or.
Hiong-hien		39 1 5	0 18 27 oc.
Tai-tching hien		38 44 0	0 13 50 or.
Tfang-tchèou		38 22 20	0 27 0 or.
Ho kien-fou		38 30 0	0 18 0 oc.
King-tchèou		37 46 15	0 6 30 oc.
Ki-tchèou		37 38 15	0 46 30 oc.
Fey hiang hien		36 29 55	1 22 30 oc.
Tai-ming-fou		36 21 4	1 6 30 oc.
Tong-ming-hien		35 23 5	1 30 15 oc.
Kouang-ping-fou		36 45 30	1 34 0 oc.
Chua-rè fou		37 7 15	1 49 30 oc.
Tsing hoèi tèou		38 1 0	0 53 50 oc.
Tchao-tchèou		37 48 0	1 23 0 oc.

Tchin-

Tchin-ting-fou	36	10	55	1	43	20	oc.
Tiang-tchèou	38	32	30	1	19	30	oc.
Pao-ting-fou	38	53	0	0	52	31	oc.
Ngan-su-hien	39	1	10	0	42	0	oc.
Tsun-hien	35	43	50	1	40	30	oc.
Tching-ngan-hien	36	20	0	1	36	3	oc.
Lay-choui-hien	39	25	10	0	39	8	oc.
Tse-king-koan	39	26	0	1	12	37	oc.
Tang tching	40	13	30	1	55	16	oc.
Siten-hoa-fou	40	37	10	1	20	2	oc.
Yen-king-tchèou	40	29	5	0	26	0	oc.
Min-yun-hien	40	23	30	0	24	16	or.
Tien-tsin-ouei	39	10	0	0	45	23	or.
Cha-tchin-ou cha-ho	40	25	25	0	6	36	oc.
Boccha del fiume d'essa	39	1	40	1	18	5	or.
Kao-ko-tchurang	39	28	48	2	18	58	or.
Chan-hai-koan	40	2	30	3	22	8	or.
Ki-lin-kèou	40	12	0	2	33	31	or.
Tsing-chan-yu	40	23	50	2	6	19	or.
Hi-fong kèou	40	26	10	1	37	13	or.
Lo-ouen-yu	40	19	30	1	28	30	or.
Tang-tsuen	40	13	20	1	16	22	or.
Sè-ma-tay	40	41	30	0	48	23	or.
Kou-pè-kèou	40	42	15	0	39	4	or.
Mou-ma-pou	41	4	20	0	21	6	oc.
Tou-chè-kèou	41	19	20	0	39	41	oc.
Kun-tse-pou	41	15	30	0	47	22	oc.
Tching-ning-pou	40	59	45	0	44	12	oc.
Long-men-hien	40	47	40	0	49	40	oc.
Tchang-kia-kèou	40	51	35	1	32	48	oc.

PROVINCIA DEL KIANG-NAN.

Città	Latitude	Longitude
Po-tchèou	33 57 50	0 34 43 oc.
Mong-tching-hien	33 22 50	0 9 0 or.
Siao-hien	34 12 0	0 44 51 or.
Tang-chan-hien	34 28 30	0 12 25 or.
Pè-su-tchèou	34 15 8	0 57 0 or.
Kidou-pi-tchèou	34 8 55	1 38 34 or.
Sou-tien-hien	34 0 50	2 2 51 or.
Hai-tchèou	34 32 24	2 55 47 or.
	O 4	Hoai-

Hoai-ngan-fou	33	32	24	2	45	42	or.
Yen-tching hien	33	21	55	3	32	51	or.
Tong-tchèou	33	3	40	4	12	40	or.
Ju kao hien	32	26	33	2	57	45	or.
Tai-tchèou	32	30	22	3	21	25	or.
Yang-tchèou-fou	32	26	32	2	55	48	or.
Pou-kèou	32	8	0	2	12	50	or.
Lai-ngan-hien	32	25	10	1	57	9	or.
Ling-pi hien	33	33	26	1	4	17	or.
Ting-yueu-hien	32	32	46	1	4	17	or.
Lu-tchèou-fou	31	56	57	0	46	50	or.
Yo-chan-hien	31	30	6	0	7	8	or.
Lu-kiang hien	31	16	49	0	48	40	or.
Toan-yao-tchin	29	57	40	0	16	0	or.
Ngan-king-fou	30	37	10	0	35	43	or.
Tchi-tchèou-fou	30	45	41	0	58	34	or.
Tsing-tè-hien	30	24	37	2	5	43	or.
Ouei-tchèou-fou	29	58	30	2	3	20	or.
Ning-kouè-fou	31	2	26	2	15	33	or.
Li-choui hien	31	42	50	2	38	0	or.
Nan-king	32	4	30	2	18	34	or.
Tien-ouang-se	31	44	43	2	43	40	or.
Sou-tchèou fou	31	23	25	4	0	25	or.
Tchang-tchèou-fou	31	50	56	3	24	17	or.
Song-kiang fou	31	0	0	4	28	34	or.
Tching-kiang-fou	32	14	26	2	55	43	or.
Tsong ming hien	31	36	0	4	50	0	or.
Tai-ping fou	31	38	38	2	4	15	or.
Fong yang-fou	32	56	30	1	1	26	or.

PROVINCIA DEL CHAN-SI.

Città	Latitudine	Longitudine
Tien-tching-kèou	40-28 30	2 24 30 oc.
Tsou-ma-pao	40 24 0	3 33 0 oc.
Cha hou keou	40 17 0	4 12 0 oc.
Lèou-tse-yn	39 30 40	5 24 30 oc.
Tai-tong-fou	40 6 43	3 12 0 oc.
Ouei-tchèou	39 50 54	1 52 30 oc.
Yng-tchèou	39 39 0	3 15 0 oc.
Sou-tchèou	39 25 12	4 1 30 oc.
Ho-ku-hien	39 14 14	5 27 0 oc.

P. 0

Pao-tè-tchèou	39	4	44	5	40	0	oc.
Tai-tchèou	39	5	50	3	30	30	oc.
Ou-tai-hien	38	46	36	3	4	30	oc.
Tsing-lo-hien	38	31	12	4	31	30	oc.
Liu-hien	38	4	50	5	30	40	oc.
Tai-yuen-fou	37	53	30	3	55	30	oc.
Yong-ning-tchèou	37	33	36	5	22	30	oc.
Fen-tchèou fou	37	19	12	4	46	30	oc.
Yong-ho-hien	36	48	0	5	51	0	oc.
Ki-tchèou	36	6	0	5	54	0	oc.
Kiang-tchèou	35	31	32	5	15	0	oc.
Pou-tchèou	34	54	0	6	13	30	oc.
Hoan-ku-hien	34	57	36	4	45	30	oc.
Tse-tchèou	35	30	0	3	39	0	oc.
Lou-ngan-fou	36	7	12	3	28	30	oc.
Lèao-tchèou	37	2	50	3	1	0	oc.
Lo-ping-hien	37	37	50	2	43	30	oc.
Yu-tse-hien	37	42	0	3	43	30	oc.
Ping-yang-fou	36	6	0	4	55	30	oc.

PROVINCIA DEL CHAN-TONG.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>			<i>Longitudine</i>		
Tè-tchèou	37	32	20	0	0	36 oc.
Hai-fong-hien	37	50	51	1	16	26 or.
Tsing-tchèou-fou	36	44	22	2	15	0 or.
Lai-tchèou-fou	37	9	26	3	45	10 or.
Teng-tchèou-fou	37	48	26	4	36	0 or.
Yen-tehèou-fou	35	41	51	0	33	0 or.
Tsi-ning-tchèou	36	33	0	0	16	30 or.
Hoang-hoa-pou	34	35	26	2	18	0 or.
Tai-tchuang-th	34	42	0	1	34	30 or.
Ting-rao-hien	35	11	18	0	44	30 oc.
Tiao-hien	34	58	46	0	48	0 oc.
Yu-tai-hien	35	7	21	0	18	0 or.
Tai-ngan-tchèou	36	14	30	0	48	0 or.
Ngen-hien	37	15	10	0	1	40 oc.
Yu-tching-hien	37	2	30	0	22	30 or.
Tsing-ping-hien	36	52	0	0	12	30 oc.
Ping-yn-hien	36	23	2	0	6	0 or.
Tsi-nan-fou	36	44	24	0	39	0 or.
Sin-hien	36	16	48	0	34	30 oc.

Tong.

Tong-tchang-fou	36 32 24	6 18 30 oc.
Ling t'ing t'ch'ou	36 57 15	0 33 30 oc.
Kiao-tch'ou	36 14 20	3 55 30 or.
Ouei-hai-oueï	37 33 30	6 2 0 or.
T'ing-hai-oueï	36 53 0	6 7 20 or.
Ngao-chan-oueï	36 20 24	4 23 30 or.
Ngan-tong-oueï	35 8 20	3 21 30 or.
T'ching-chan-oueï	37 23 50	6 30 0 or.
T'chou-tching-hien	36 0 0	3 29 30 or.

PROVINCIA DELL'HO-NAN.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
S'è-tch'ou	36 25 15	1 55 30 oc.
T'chang-rè-fou	36 7 20	1 58 30 oc.
Oueï k'ouè-fou	35 27 40	1 12 30 oc.
Hoai-king-fou	35 6 34	3 28 30 oc.
Tong-koan-oueï	34 39 10	6 18 0 oc.
Y-yang-hien	34 31 20	4 16 30 oc.
Si-tchuen-hien	33 5 0	5 1 20 oc.
Sin-ye-hien	32 4 25	4 3 30 oc.
Pi-yang-hien	32 48 40	3 6 0 oc.
Ju-ning-fou	33 1 0	2 7 30 oc.
Kouang-tch'ou	32 12 36	1 28 30 oc.
Chang-tching-hien	31 55 30	1 10 30 oc.
Song-t'fè-koan	31 27 50	1 0 0 oc.
Sin-yang-tch'ou	32 12 25	2 28 30 oc.
Nan-yang-fou	33 6 15	3 53 55 oc.
Chang-t'ai-hien	33 19 20	2 6 0 oc.
Lou-y-hien	33 56 50	0 54 0 oc.
Yen-tching-hien	33 38 20	2 23 50 oc.
Ho-nan-fou	34 43 15	4 0 50 oc.
Teng-fong-hien	34 30 10	3 27 10 oc.
Jong-yang-hien	34 53 40	2 54 0 oc.
Jong-t'fè-hien	34 56 40	2 44 30 oc.
Y-fong-hien	35 55 0	1 21 0 oc.
Cai-fong-fou	34 52 5	2 55 30 oc.
Tchin-tch'ou	34 42 0	1 26 0 oc.
Tch'è tching-hien	34 8 20	0 57 0 oc.
Kao-tching-hien	34 47 0	1 1 30 oc.
Yu-tching-hien	34 38 35	0 19 30 oc.
Kouè-rè-fou	34 28 40	0 37 30 oc.

PRO.

PROVINCIA DEL CHEN-SI.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
Chin-nou-hien	38 56 20	6 22 30 oc.
Yu lin-ouei	38 18 8	7 6 0 oc.
Tung-ping-pao	37 40 48	7 48 0 oc.
Hoa-ma-chi	37 52 45	9 25 30 oc.
Ning-hia-ouei	38 32 40	10 21 0 oc.
Tch'ng-ouei	37 39 35	11 18 0 oc.
Lèang-tchèou	37 39 0	13 40 30 oc.
Kan-tchèou	39 0 40	15 32 30 oc.
Sou tchèou	39 45 40	17 21 30 oc.
Kia-yu-koan	39 48 20	17 37 45 oc.
Si ning-tchèou	36 39 20	14 40 30 oc.
Sin-tao-fou	35 21 36	12 30 0 oc.
Kong-tchéng-fou	34 56 44	11 45 0 oc.
Kiai-tchèou	33 19 12	11 23 33 oc.
Han-tchong-fou	32 56 10	9 16 5 oc.
Hing-ngan tchèou	32 31 20	7 6 49 oc.
Tchin ngan-hien	33 15 30	7 14 38 oc.
Fong-thang-fou	34 25 12	8 58 55 oc.
Long-tchèou	34 48 0	9 30 36 oc.
Ping-lèang-fou	35 34 48	9 48 0 oc.
Kou-yuen-tchèou	36 3 30	10 7 30 oc.
King-yang fou	36 3 0	8 46 0 oc.
Yen-ngan-fou	36 42 20	7 4 30 oc.
Hang tching-hien	35 30 30	6 4 57 oc.
Tong-tchèou	34 50 24	6 37 35 oc.
Chang-tchèou	33 51 25	6 35 0 oc.
Si-ngan-fou	34 15 36	7 34 30 oc.
Lan tchèou	36 8 24	12 33 30 oc.

PROVINCIA DEL TCHE'-KIANG.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
Hang-tchèou-fou	30 20 20	3 39 4 or.
Fou-yang-hien	30 4 57	3 27 7 or.
Yu-tien-hien	30 14 27	2 54 27 or.
Kia-hing-fou	30 52 48	4 4 11 or.
Ping-hou-hien	30 43 0	4 17 24 or.
Hou-tchèou-fou	30 52 48	3 27 54 or.
		Y-ou.

Tchang-hing-hien	31	1	10	3	14	27	or.
Yen-tchèou-fou	29	37	18	3	4	17	or.
Ku-tchèou-fou	29	2	33	2	35	11	or.
Kai-hoa-hien	29	9	15	2	7	18	or.
Kin-hoa-fou	29	10	48	2	22	17	or.
Y-ou hien	29	20	15	3	41	15	or.
Yong-kang hien	28	58	0	2	41	5	or.
Chao-hing-fou	30	6	0	4	4	11	or.
Chang-yu-hien	29	59	14	4	25	7	or.
Ching-hien	29	26	0	4	14	17	or.
Tchu-ki-hien	29	44	24	3	47	55	or.
Nang-po-fou	29	55	12	4	57	19	or.
Tse-ki-hien	30	1	24	4	48	50	or.
Ting hai-hien	30	0	40	5	32	9	or.
Siang-chan-hien	29	34	48	5	13	57	or.
Tai-tchèou-fou	28	54	0	4	40	54	or.
Tchu-tchèou-fou	28	25	36	2	27	54	or.
Ouen-tchèou-fou	28	2	5	4	21	7	or.
Tai-chun-hien	27	34	48	2	21	50	or.
Pou-meu-fou	27	15	30	4	6	58	or.
Nhil-hia-kou	27	11	45	4	10	9	or.
Thang-chan-hien	28	56	6	2	12	33	or.
Kiang-chan-hien	28	47	20	2	22	3	or.
Long-suen-hien	28	8	0	2	40	37	or.

PROVINCIA DEL KIANG-SI.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
Pong-se-hien	30 1 40	6 6 40 or.
Kèou-kiang-fou	29 54 0	0 24 0 oc.
Chou-tchang-hien	29 49 12	0 44 40 oc.
Nan-kang-fou	29 31 41	0 16 37 oc.
Ou-ning-hien	29 15 56	1 26 37 oc.
Ning-tchèou	29 0 45	1 58 20 oc.
Sin-tchang-hien	28 18 0	1 50 27 oc.
Chou-tchèou-fou	28 24 40	1 10 54 oc.
Nan-tchang-fou	28 37 12	0 36 43 oc.
Yu-kang-hien	28 40 48	0 10 0 or.
Jao-tchèou-fou	28 59 20	0 13 33 or.
Tou-tchang-hien	29 20 24	0 12 18 or.
Kin-tè-tchin	29 15 56	0 47 43 or.
Tè-hing-hien	28 54 50	1 13 48 or.

Kouang-

Kouang-sin-fou	28 27 36	1 27 30 or.
Koué-ki hien	28 16 48	0 48 50 or.
Fou-tchèu-fou	27 56 24	0 10 30 oc.
Kien-tchang fou	27 33 36	0 12 18 or.
Nan-fong-hien	27 3 36	0 0 40 oc.
Ning tou-hien	26 27 36	0 37 45 oc.
Chou-king-hien	25 49 12	0 27 16 or.
H ei-tchang-hien	25 32 24	0 46 1 oc.
Tchang-ning-hien	24 52 48	0 51 50 oc.
Long-nan-hien	24 51 36	1 51 40 oc.
Nan-ngan-fou	25 30 0	2 28 38 oc.
Kan-tchèu-fou	25 52 48	1 40 54 oc.
Ouan-ngan-hien	26 26 24	1 47 10 oc.
Ki-ngan-fou	27 7 54	1 34 5 oc.
Yuen tchèu-fou	27 51 32	2 5 24 oc.
Lia-kiang-fou	27 57 36	1 1 30 or.

PROVINCIA DELL' HOU-KOUANG.

Città	Latitude	Longitude
Tsing-lan-ouei	27 4 48	7 54 40 oc.
Tien-koué-hien	26 48 0	7 28 16 oc.
Tong-tao-hien	26 16 48	7 0 0 oc.
Ou-kang-tchèu	26 34 24	5 58 39 oc.
Tong-ngan-hien	26 13 12	5 15 0 or.
Tao-tchèu	25 32 27	5 0 0 oc.
Ning-yuen-hien	25 32 54	4 40 59 oc.
Koué-yang-tchèu	25 48 0	4 5 27 oc.
Hing-ning-hien	25 54 40	3 29 16 oc.
Koué-tong-hien	26 3 36	2 54 30 oc.
Yong-ning-hien	26 4 48	3 43 39 oc.
Yong-tchèu-fou	26 8 24	4 53 40 oc.
Kou-tchèu	26 29 48	4 42 10 oc.
Lai-yang-hien	26 29 48	3 47 42 oc.
Tché-lin-tchèu	26 53 40	3 5 27 oc.
Heng-tchèu-fou	26 55 12	4 5 30 oc.
Pao-king-fou	27 3 36	5 7 10 or.
Yuen-tchèu	27 24 30	7 3 20 oc.
Sin-hoa-hien	27 32 24	5 18 48 oc.
Heng chan-hien	27 14 24	3 50 40 oc.
Siang-tan-hien	27 58 30	3 46 38 or.
Tchang-cha-fou	28 12 0	3 41 43 oc.

Ngen-

Ngan-hoa-hien	28	12	12	5	2	40	oc.
Tching-tchèou-fou	28	22	25	6	10	0	oc.
Tao-yuen hien	28	52	10	5	17	21	oc.
Yuen-kiang-hien	28	45	30	4	15	0	oc.
Ping-kiang-hien	28	42	20	3	4	5	oc.
Tong-tching hien	29	15	16	3	41	35	oc.
Yo-tchèou fou	29	24	0	3	34	5	oc.
Tsong yang hien	29	31	38	2	28	48	oc.
Kong-ngan hien	30	1	0	4	31	10	oc.
Chè-men-hien	29	30	30	5	5	27	oc.
Tchang tè-fou	29	1	0	5	1	41	oc.
Yong-ting ouei	29	7	12	6	4	5	oc.
Chè-tchèou-ouei	30	15	56	7	2	35	oc.
Tchang-yang-hien	30	32	24	5	21	58	oc.
King-tchèou-fou	30	26	40	4	21	40	oc.
Y-lin-tchèou	30	49	0	5	18	10	oc.
Mien yang-tchèou	30	12	12	3	16	50	oc.
Kouè tchèou	30	57	36	5	50	27	oc.
Pao-king-hien	31	54	0	5	12	18	oc.
Tchou-chan-hien	32	8	35	6	8	10	oc.
Yuen-yang-fou	32	49	20	5	36	49	oc.
Kou-tching-hien	32	18	0	4	48	20	oc.
Siang yang-fou	32	6	0	4	21	44	oc.
Soui-tchèou	31	46	43	3	12	18	oc.
Ngan-lo-fou	31	12	0	4	56	31	oc.
Tè ngan-fou	31	18	0	2	50	50	oc.
Ma-tching-hien	31	14	24	1	36	49	oc.
Ki-tchèou	30	4	48	1	10	20	oc.
Hing-kouè-tchèou	29	51	36	1	22	48	oc.
Hoang-tchèou-fou	30	26	24	1	30	35	oc.
Han-yang-fou	30	34	38	2	18	21	oc.
Ou-tchang-fou	30	34	50	2	15	0	oc.

PROVINCIA DEL SSE'-TCHUEN.

Città	Latitudine	Longitudine
Ta-tsien-lou	30 8 24	114 37 40 oc.
Tai-ping-hien	32 8 28	118 20 0 oc.
Pa-tchèou	31 50 32	9 41 28 oc.
Pao-king-fou	31 32 24	10 30 0 oc.
Mien-tchèou	31 27 36	111 36 0 oc.
Tchong-kiang-hien	31 2 24	111 01 54 oc.

Tching-

223

Tching-tou-fou	30	40	41	12	18	0	oc.
Ya-tehèou	30	3	30	11	24	52	oc.
Ma-ou-fou	28	31	0	12	10	0	oc.
Song-pan-ouei	32	35	40	13	52	30	oc.
Tchi-ngan-tchèou	28	30	0	8	57	30	or.
Pong-choui-hien	29	14	24	8	14	38	oc.
Ou mong fou	27	20	24	12	42	0	oc.
Tching hiang-fou	27	18	0	11	36	15	oc.
Soui-tchèou-fou	28	38	24	11	42	52	oc.
Pei tchèou	29	50	24	8	58	31	oc.
Ho tchèou	30	8	24	10	4	30	oc.
Kouang-ngan-tchèou	30	31	26	9	49	40	oc.
Chun king-fou	30	49	12	10	21	0	oc.
Ta tchèou	31	18	0	8	51	0	oc.
Koud-tchèou-fou	31	9	36	6	53	30	oc.
Long-ngan-fou	32	22	0	11	49	40	oc.
Hoei-tchèou	31	25	12	12	48	0	oc.
Kia ting-tchèou	29	27	36	12	31	30	oc.
Kien-tchèou	30	25	0	11	51	0	oc.
Tchong king-fou	29	42	0	9	46	30	oc.
Hoei li-tchèou	26	33	36	13	22	25	oc.
Tong-tchuen-fou	26	20	56	13	2	51	oc.

PROVINCIA DEL FOU-KIEN.

<i>Città</i>	<i>Latitude</i>			<i>Longitude</i>		
Fou-tchèou-fou	26	2	24	3	0	0 or.
Fong-ting y	25	14	27	2	37	50 or.
Suen tchèou fou	24	56	12	2	22	40 or.
Tong-ngan-hien	24	44	24	1	50	50 or.
Tchang-tchèou-fou	24	31	12	1	24	0 or.
Tchang-pou-hien	24	7	12	1	20	0 or.
Ting-tchèou-fou	25	44	54	0	1	5 or.
Ou-ping-hien	25	4	48	0	16	0 or.
Yong-ting-hien	24	44	54	0	24	0 or.
Chao-ou-fou	27	21	36	1	8	0 or.
Kien-ning fou	27	3	36	1	59	25 or.
Kien-ning-hien	26	48	30	0	30	40 or.
Yen-ping-fou	26	38	24	1	49	20 or.
Pou tching hien	28	0	30	2	9	10 or.
Kien yang hien	27	22	44	1	44	0 or.
Tsong-ngan-hien	27	45	36	1	39	20 or.

Fou-

Fou-ning-tchèou	26	54	0	3	40	0	or.
Fou ngan hien	27	4	48	3	18	40	or.
Lo-yuen-hien	26	26	24	3	16	30	or.
Hing-hoa-fou	25	25	22	2	48	50	or.
Ming-tsing-hien	26	12	12	2	32	20	or.
Fou tsing-hien	25	40	48	3	8	0	or.
Lien-tching-hien	25	37	12	0	21	20	or.
Tchao-ngan-hien	23	43	12	0	49	50	or.
Nan-ngao-tching	23	28	48	0	48	20	or.
Hai-tan-tching	25	32	24	3	31	50	or.
Hia-men-so, e Emoui	24	27	36	1	50	30	or.
Yong fou hien	25	46	48	2	32	10	or.
Kin-men-so	24	26	24	2	10	40	or.
Tchè yang-pao	25	14	48	3	41	30	or.

ISOLA DI FORMOSA.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>			<i>Longitudine</i>		
Isola, di Fong-kou	23	34	48	3	1	0 or.
Tai-quan-fou	23	0	0	3	32	50 or.
Fong-chan-hien	22	40	48	3	37	50 or.
Cha-ma-ki-tèou	22	6	0	4	9	20 or.
Tchu-lo-hien	23	27	36	3	44	0 or.
Tan-choui-tching	25	7	10	4	43	30 or.
Ki-long-tchai	25	16	48	5	9	30 or.

PROVINCIA DEL KOUANG-TONG.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>			<i>Longitudine</i>		
Nan-hiong-fou	25	11	58	2	33	20 oc.
Chao-tchèou-fou	24	55	0	3	20	0 oc.
Tien-tchèou	24	50	32	4	16	0 oc.
Yang-chan-hien	24	30	0	4	4	0 oc.
Ya-tè-hien	24	11	32	3	33	30 oc.
Tchang-ning-hien	24	6	45	2	37	20 oc.
Lien-ping-tchèou	24	19	12	2	10	59 oc.
H-ping-hien	24	30	0	1	31	35 oc.
Hing-ning-hien	24	33	6	0	46	40 oc.
Tchao-tchèou-fou	23	36	0	0	46	40 oc.
Tsin-ning-hien	23	26	24	0	18	40 oc.
Hai-fong-hien	22	54	0	1	9	36 oc.
Ho-yuen-hien	23	42	0	1	54	40 oc.

Hoci.

Hoei-tchèou fou	23	2	24	2	16	0	00.
Long-men-hien	23	43	42	2	24	40	00.
Tfong-hoa-hien	23	33	36	3	10	40	00.
Tfing-yuen-hien	23	44	24	3	46	40	00.
Kouang-ning-hien	23	39	26	4	29	35	00.
Tchao-king fou	23	4	48	4	24	30	00.
Tè-king-tchèou	23	13	42	5	14	40	00.
Lao-ting-tchèou	22	55	18	5	33	30	00.
Sing-y-hien	22	6	0	6	1	20	00.
Kao-tchèou fou	21	48	0	6	2	15	00.
Chè-tching-hien	21	32	24	6	38	40	00.
Lien-tchèou-fou	21	38	54	7	29	40	00.
Kin-tchèou	21	54	0	8	0	45	00.
Ling-chan-hien	22	24	0	7	28	20	00.
Soui-ki-hien	21	19	12	6	42	30	00.
Ley-tchèou fou	20	51	36	6	48	20	00.
Su-ouen-hien	20	19	24	6	50	0	00.
Hoa-tchèou	21	37	12	6	17	20	00.
Yang-kiang-hien	21	50	20	5	3	40	00.
Sin-ning-hien	22	14	24	4	16	20	00.
Sin-hoei-hien	22	30	0	3	55	40	00.
Hiang-chan-hien	22	32	24	3	30	0	00.
Chun-tè-hien	22	49	25	3	39	31	00.
Kouang-tchèou fou	21	10	58	3	31	29	00.

ISOLA DELL' HAI NAN.

Città	Latitudine	Longitudine
Kiong-tchèou fou	20 2 26	6 40 20 OC.
Ouen-tchang-hien	19 36 0	6 14 50 OC.
Ouan-tchèou	18 49 0	6 36 0 OC.
Tfiao-tchèou	18 21 36	7 44 0 OC.
Tchang-hoa-hien	19 12 0	8 8 0 OC.
Tchen-tchèou	19 32 24	7 29 20 OC.
Lin-kao-hien	19 46 48	7 13 40 OC.

PROVINCIA DEL KOUANG-SI.

Città	Latitudine	Longitudine
Tsuen-tchou	25 49 12	5 22 40 oc.
Koan-yang hien	25 21 16	5 29 20 oc.
Kouei-lin-fou	25 13 12	6 14 40 oc.
	P	Hoai-

Hoai-yuen-hien	25	15	56	7	18	40	oc.
Ho-tchi-tchèou	24	48	0	8	45	20	oc.
Si long-tchèou	24	32	24	10	49	20	oc.
Sè-tching-fou	24	20	48	10	10	40	oc.
King-yuen-fou	24	26	24	8	4	0	oc.
Lo-tching-hien	24	44	24	7	50	40	oc.
Yong-ning-tchèou	24	7	12	6	52	20	oc.
Ping-lo-fou	24	21	54	5	59	15	oc.
Ho-hien	24	8	24	5	12	0	oc.
Yong-ngan-tchèou	24	1	12	6	9	20	oc.
Siang-tchèou	23	59	0	7	2	40	oc.
Lieou-tchèou-fou	24	14	24	7	20	0	oc.
Lai-ping-hien	23	38	24	7	22	40	oc.
Sè-ngen-fou	23	35	18	8	34	40	oc.
Tou-yang-fou	23	30	25	9	1	20	oc.
Tchin-ngan-fou	23	20	25	10	9	20	oc.
Ngan-ping-tchèou	23	43	12	9	40	0	oc.
Tai-ping-fou	22	35	12	9	21	20	oc.
Chang-sè-tchèou	22	19	12	8	58	10	oc.
Nan-ning-fou	22	43	18	8	25	30	oc.
Ping-tchèou	23	1	18	7	52	20	oc.
Heng-tchèou	22	38	24	7	31	30	oc.
Ouei-lin-tchèou	22	40	48	6	45	24	oc.
Sin-tchèou-fou	23	26	28	6	37	20	oc.
Ou-tchèou-fou	23	28	48	5	37	15	oc.

PROVINCIA DEL YUN-NAN.

Città	Latitude	Longitude
Ku-tsing-fou	25 32 24	12 38 30 oc.
Lo-ping-tchèou	24 58 48	12 9 20 oc.
Kouang-nan-fou	24 9 36	11 22 35 oc.
Koué-hoa-fou	23 24 30	12 6 45 oc.
Mong-tse-hien	23 24 0	12 52 20 oc.
Lin-ngan-fou	23 37 12	13 24 0 oc.
Yuen-kiang-fou	23 36 0	14 18 40 oc.
Suen-oueï-sè	22 12 0	15 26 40 oc.
Mong-lien	22 19 20	16 42 0 oc.
Mong-ting-fou	23 37 12	17 14 40 oc.
Tching-kang-tchèou	24 11 35	16 52 0 oc.
Long-han-roan	23 41 40	18 32 0 oc.
Yn-yuèi-tchèou	24 58 20	17 42 40 oc.

Yong-

Yong-tchang-fou	25	4	48	17	2	35	oc.
Chun-ning-fou	24	37	12	16	18	35	oc.
King tong fou	24	30	40	15	24	30	oc.
He-fi-hien	24	16	10	13	38	40	oc.
Kouang-fi-fou	24	39	26	12	38	40	oc.
Tching-kiang-fou	24	41	12	13	24	0	oc.
Tchou-hiong-fou	25	6	0	14	45	20	oc.
Mong-hoa-fou	25	18	0	15	58	25	oc.
Ta-li-fou	25	44	24	16	6	40	oc.
Kidou-lau-tchou	26	21	0	16	38	40	oc.
Ta-tching-kean	27	31	0	16	40	0	oc.
Li-kiang-fou	26	51	36	16	1	10	oc.
Yong-ning-fou	27	48	28	15	41	20	oc.
Yong-pè-fou	26	42	0	15	29	20	oc.
Yao-ngan-fou	25	31	20	15	2	40	oc.
On-ting-fou	25	32	24	13	56	0	oc.
Yun-nan-fou	25	6	0	13	36	50	oc.

PROVINCIA DEL KOUËI-TCHE'OU.

<i>Città</i>	<i>Latitude</i>			<i>Longitude</i>		
Ou-tchaen-hien	28	24	0	8	16	11 oc.
Sè-nan fou	27	56	24	8	2	50 oc.
Tong gin-fou	27	38	24	7	29	2 oc.
Sè-tchèou-fou	27	10	48	7	54	0 oc.
Chè-tien fou	27	30	0	8	18	40 oc.
Tchin-yuen-fou	27	1	12	8	10	40 oc.
Yu-king-hien	27	9	36	8	43	51 oc.
Chè-ping hien	27	0	20	8	26	40 oc.
Tsing-ping-hien	26	27	12	8	48	12 oc.
Ping-yuè-fou	26	37	25	9	4	52 oc.
Kai-tchèou	26	58	40	9	45	20 oc.
Ta-ting tchèou	27	3	36	10	56	0 oc.
Yong-ning-tchèou	27	52	48	11	5	20 oc.
Hoei-ning-fou	26	43	15	12	12	0 oc.
Ping-yuen-tchèou	26	37	12	10	45	10 oc.
Pou-ngan-tchèou	25	44	24	11	49	20 oc.
Ngan-lau-tchia	25	3	36	10	56	20 oc.
Yong-ning-tchèou	25	54	0	11	0	30 oc.
Ngan-chun-fou	26	12	0	10	36	0 oc.
Long-li hien	26	21	50	9	36	0 oc.
Tou-yuen-fou	26	12	10	9	4	0 oc.

Ma-ha-tchèou	26 26 24	9 1 30 or.
Houè-ting hien	26 30 0	9 21 20 or.
Kouè-yang-feu	26 30 0	9 52 20 or.
Yong-tsong hien	25 57 36	7 24 30 or.

PROVINCIA DEL LEAO-TONG.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
Sin-tien-tse	41 16 30	5 13 20 or.
Nièou-tchuang	41 0 25	6 13 20 or.
King-tchèou	39 0 0	5 27 50 or.
Koulouchannien-cajan	40 5 30	7 27 50 or.
Fong hoang-tching	40 30 30	7 45 30 or.
Yndou-hotun	41 44 15	8 35 30 or.
Tègou-cajan	41 56 20	7 49 40 or.
Moueden ou Chin-yang	41 50 30	7 11 50 or.

TARTARIA ORIENTALE.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
Pansè-hotun	41 39 0	9 6 40 or.
Mirin-oula-hotun	43 46 48	10 24 20 or.
Nigoura-hotun	44 24 15	13 16 0 or.
Tchoulghei-hotun	43 30 10	15 8 20 or.
Sergente d'Heutchi-pira	42 31 0	13 15 0 or.
Hongta-hotun	42 54 1	13 36 0 or.
Tchoulghei-hotun di Soui fong-pira	44 1 12	15 36 30 or.
Tapcou-hinca, riva mèrid	44 33 0	16 34 0 or.
Tchoulghei-hotun d' Ou- fouiri-pira	44 47 10	18 0 0 or.
Niman-cajan	46 55 20	17 44 15 or.
Hai-tchou-cajan	47 59 0	18 45 0 or.
Houlè-cajan	48 50 0	19 3 20 or.
Tondon-cajan	49 24 20	19 58 40 or.
Edou-cajan	48 9 36	15 37 0 or.
Tchèfi-cajan	47 49 12	16 11 20 or.
Aomili-cajan	47 21 0	15 27 30 or.
Mohoro-cajan	47 18 45	14 40 40 or.
Indamou-cajan	46 53 20	14 12 50 or.
Nouchon-cajan	45 47 45	9 52 0 or.
Pètounez-hotun	45 15 40	8 32 20 or.

Poros

Poroto-cajan	42	48	0	5	50	0	or.
Harapay-chang	42	18	0	4	3	0	or.
Kogin-po-kiamon	41	4	15	2	46	40	or.
Soulai-po	41	50	30	1	25	0	or.
Siran y Jousai-po	42	15	36	1	58	20	or.
Parin	41	35	0	2	15	0	or.
Tchacca-hotun	41	59	0	1	26	40	or.
Poroto-kiamon	44	16	48	0	30	0	or.
Porot-hotun	44	1	30	2	57	30	or.
Tchol-hotun	46	39	36	6	36	20	or.
Tchskar	47	24	0	7	27	40	or.
Kamica kiamon	48	41	30	8	27	20	or.
Merghen-hotun	49	12	0	8	33	50	or.
Sahalien-oula-hotun	50	0	55	10	59	0	or.
Ouloussou-moudan	51	21	36	10	23	0	or.

TARTARIA OCCIDENTALE.

<i>Città</i>	<i>Latitudine</i>			<i>Longitudine</i>		
Achto-kia-mon	45	46	48	6	13	20 or.
Porot-erghi-kiamon	44	56	26	5	18	20 or.
Talai-hai	44	19	12	4	48	10 or.
Kouïssou	43	32	6	4	16	40 or.
Kouren-pouha	42	16	51	3	31	0 or.
Sirolin pira	41	52	12	3	5	0 or.
Hara-touhoutou-kiamon	41	44	11	2	56	50 or.
Kou kia-tun	42	42	0	0	28	0 or.
Oloro-cœurè	42	49	12	0	24	12 or.
Horai cœurè	43	0	40	0	25	22 or.
Artchato-kiamon	43	49	12	0	21	15 or.
Tougito-hotoc	44	46	48	1	2	20 or.
Chang-tou-pouritou	45	45	0	2	24	20 or.
Poudan-poulac	46	18	30	2	45	0 or.
Soroto poulac	47	2	20	2	11	50 or.
Oulan-poulac	48	22	48	1	8	20 or.
Beccha del Kerlon	48	50	24	0	45	0 or.
Para-hotun	48	4	48	2	49	30 or.
Couroumè-omo	47	51	36	4	1	50 or.
Ecorè-halha	47	37	0	5	15	52 or.
Tono-alin	47	7	12	6	35	16 or.
Unione del Tènè col Kerlon	48	11	48	7	22	50 or.
Kirfa-alin	48	8	0	8	14	5 or.

Han-alin	47	49	30	9	5	17	08.
Poro-pira	48	22	48	10	0	0	00.
Pourong han-alin	49	36	24	11	22	45	00.
Ap'an-alin	48	7	12	12	45	36	00.
Pa'firi-pouriton	48	23	50	13	31	42	00.
Talalho kara-palgafon	47	32	24	13	21	30	00.
Erdeni-tchao	46	57	36	13	5	25	00.
Kecou-omo	46	24	0	15	36	48	00.
Hourinato-kèber	45	38	55	16	41	0	00.
Congora-agirhan-alin	45	26	0	18	19	20	00.
Elgoui-poulac	45	14	12	19	40	25	00.
Ourtou	44	50	35	21	38	20	00.
Sorcto-anga	44	54	0	22	25	0	00.
Ergoustei	44	12	0	21	43	20	00.
Ourtou-poulac	43	48	0	23	0	0	00.
Aftai	43	2	35	22	48	20	00.
Hami	42	53	20	22	23	20	00.
Hauptar-Paitchan	42	21	30	19	30	0	00.
Tèkèlik	41	8	10	19	49	12	00.
Tapfon-nor	40	38	20	18	23	30	00.
Ouei-lo	40	26	24	17	9	0	00.
Chara omo	39	32	24	13	15	0	00.
Hara amo	39	19	12	12	14	24	00.
Kifan omo	41	15	36	8	42	0	00.
Piloutai-hotun	40	37	12	7	0	0	00.
Kentouctou-hotun	40	31	20	4	40	30	00.
Koukou-hotun	40	49	20	4	45	15	00.
Kara-hotun	41	15	36	2	0	0	00.
Oulan-houtoc	41	55	22	1	1	0	00.
Tchangoutou	43	0	25	1	25	30	00.
Unione dell'Eguè col Sèlin- guè	49	27	10	12	22	14	00.
Naring-chorong-alin	41	55	19	9	30	0	00.
Altan-alin	41	10	20	9	15	55	00.
Onnhin-chorong-alin	41	20	17	8	44	45	00.
Catchar-hocho	41	21	22	8	6	10	00.
Tahan ten alin	41	15	58	7	33	12	00.
Mok-hocho	40	45	54	7	35	20	00.
Moltchok-hocho	40	48	48	7	31	50	00.
Kara wannay-omo	40	18	12	8	4	30	00.
Hatamal-alin	40	45	9	6	40	20	00.
Algaitou-alin	41	11	24	6	21	40	00.
Podantou							

Podanteu-alin	40	57	0	6	6	0	oc.
Paihongour-alin	41	7	30	5	54	20	oc.
Tel alin	41	15	36	5	53	45	oc.
Oulan-hata	41	36	27	4	13	20	oc.
Arou-soume-hata	41	36	51	4	29	41	oc.
Karakün-alin	40	59	52	4	45	53	oc.
Ongon-alin	40	59	6	4	38	20	oc.
Tcherde-modo-alin	40	52	3	4	12	40	oc.
Apka-hara-alin	40	38	10	4	12	51	oc.
Obrou-alin	40	23	5	4	26	50	oc.
Ochi-alin	40	56	57	5	13	13	oc.
Kotourantai-alin	41	58	20	1	8	57	oc.
Aga'kou-alin	41	42	56	1	34	0	oc.
Houtoukontey-alin	42	7	14	1	24	45	oc.
Ouker-tcheurghe	42	26	56	3	37	20	oc.
Payen-oho	41	57	19	4	6	12	oc.
Serbey-alin	4	57	25	2	52	47	oc.
Tchao-naiman-soume	42	25	0	0	11	50	oc.
Hoai-yu-kéou	40	54	15	1	22	10	oc.
Kara-hotun	40	58	48	1	20	0	oc.
Gè-ho-hotun	41	3	36	1	30	0	oc.

I termini di questi nomi, o Tartari, o Mancefi, o Mongeus, significano, cioè, *Oula*, Fiumana: *Pira*, Fiume: *Amo*, Lago o Stagno: *Sekins*, Sorgente di Fiume: *Mouren*, Fiume *Ner*: Lago o Stagno: *Poulac*, Fontana, Sergente: *Alin*. Montagna: *Hata*, Scoglio: *Hotun* ed *Moton*, Città: *Cajan*, Villaggio: *Paitchan*, Luogo chiuso da un recinto; *Tababan*, Montagna elevata, o Passaggio di Montagna.

cominciarono a cangiare aspetto. *Tsin-chi-hoang*,
Imperadore della Cina (quello stesso che fabbricò in cinque anni la Gran-Muraglia tuttavia
sufficiente (1), e che per fare obbligare le
azioni dei suoi predecessori (2), fece bruciare
tutti

Prima di
G.C. 214

ho stimato di farvi pochi cangiamenti; ma vi ho seguate le epoche, aggiunte alcune note da me credute necessarie, e corretti molti nomi sfigurati nelle precedenti Edizioni. Editore.

(1) La Gran Muraglia fu costruita dai Principi di *Tsin*, di *Ten*, e di *Thao* per garantire i loro Stati dalle scorrerie degli *Hiong-nou*, o degli *Unni*; ond'è un errore attribuire questo gran lavoro al solo *Tsin-chi-hoang-ti*. Si veda il Tomo V, p. 222 della Storia, nell'anno 244 prima dell'Era Cristiana.

(2) Stefano Fourmont poneva in dubbio l'incendio dei libri, adducendo per ragioni ed il silenzio degli scritti della Concincina e del Tong-king intorno ad un così singolar avvenimento, e la facilità d'averli, dopo la morte di *Tsin-chi-hoang-ti*, molti esemplari dei libri Cinesi sparsi in questi due regni. Il P. Gaubil oppone la barbarie che vi regnava; e pretende, che la colonia spedita dall'Imperadore suddetto v'introducesse i caratteri Cinesi. „ Questo Principe (ei „ soggiunge), che voleva ridurre in cenere i libri „ del suoi Stati, avrebbe impedito di lasciargli passare „ presso i Barbari divenuti di lui sudditi, ed inabili „ a leggergli. „ Un tal fatto non ammette replica. Quando, sotto gli HAN, si cercarono i libri salvati dall'incendio, se ve ne fossero stati nella Concincina e nel Tong-king, i Cinesi non vi avrebbero ricorso? *Tsin-chi-hoang-ti* fu determinato a tal incendio non dal solo motivo riportato dal P. Gaubil, ma principalmente da quello di annichilare i titoli delle Case Sovrane delle quali egli aveva invasi gli Stati.

Prima di
G.C. 214 tutti i libri di storia e di diverse altre materie in tutti i suoi Stati), avendo conquistati il Ton-king e la Concincina, radunò cinquecento mila persone frai suoi sudditi, e ve le inviò. Questa numerosa colonia empiì i due regni di famiglie Cinesi, che essendovisi stabilite e moltiplicate, v' introdussero a poco a poco i loro caratteri, il governo, e la Religione. La Concincina era allora chiamata *Lin-y*, e così la capitale d' essa.

209

Sotto l' infelice e breve regno d' *Eulchi*, figlio di *Tsing-chi-boang-ti*, un certo *Tchao*, Grande del *Pè-tchè-li* e Governatore d' una piazza nel distretto di Canton, divenuto mercè il suo credito Governatore di tutto esso distretto da cui dipendeva la Concincina ed il Tong-king, se ne fece dichiarare Re, diede al suo Stato il nome di *Nan yuè*, e ruppe ogni comunicazione colla Cina. Appena però che fu salito sopra il Trono *Kao-tsou* fondatore degli *HAN*, ci rientrò nell' ubbidienza, e si sottomise a pagare il tributo. Morto *Tchao*, e rimastine gli Stati in turbolenze ed in confusioni, *Ou-ti* vi spedì le sue truppe, se ne rese padrone, stabilì i suoi Governatori, e pose quelle contrade sotto il dominio degl' Imperadori Cinesi (1), i quali per altro non ne furono

179

(1) Si veda la Storia Tom. VI, pag. 165, 217 Tom. VII, pag. 22, 26, 84, 85, 88, 89, la quale presenta più dettaglj di quelli dà qui il *P. G. aubert*.

furono tranquilli possessori se non fin all' anno 29 di G. C.

Prima di
G.C. 179

Stanchi i Concincinesi d' avergli per padroni, si collegarono, durante il regno di *Kouang-suei*, coi *Tonquinesi*; ed agendo di concerto, si rimisero nel medesimo tempo in libertà: ma quella, che deve arrecar maraviglia è, che i medesimi ebbero per loro capi in tal' intrapresa due Dame Tonquinesi, chiamate *Tching-tze*, e *Tching-eul*, sorelle fra loro, le quali adempirono tutte le parti d'ottimi Generali.

Dell'Era
Cristiana
49

L'Imperadore vi spedì un formidabil esercito sotto il comando di *Ma-yuen*, il quale, entrato primieramente nel *Tong-king*, ebbe bisogno d'una grand'abilità ed esperienza per battere i ribelli; e se le dame bellicose, che loro comandavano e che gli contrastarono passo per passo il terreno, fossero state meglio secondate dai loro Uffiziali e soldati, è cosa molto probabile ch'ei non vi sarebbe riuscito. Dopo molti attacchi e molte perdite dalla parte dei Cinesi, fu data finalmente, presso il lago *Si-bou*, una sanguinosa battaglia, in cui *Ma-yuen* restò completamente vittorioso. Le due dame prefero la fuga, seguite dagli avanzi dei loro; ma incalzate dai vincitori, voltarono loro la fronte; ed in quest'ultimo attacco rimasero ambedue trucidate, ed il *Tong-king* sottomezzo. *Ma-yuen* si portò quindi nella Concincina, che rimise facilmente sotto l'ubbidienza dell'Imperadore.

Dell' Era
Gristiana

42

Questo Generale, nel suo passaggio dall'uno nell' altro paese, fece collocare, per segnarne i confini, due colonne di rame verso il Sud di *Kouang-nan-fou*, lo che prova che tali confini erano allora quasi gli stessi che oggi. Si dice, ch'ei ne avesse fatto innalzare due altre presso il monte *Fenmeo* che separa il Canton dal *Tong-king*; ed altre due presso *Sulin-tchèou* nel distretto dello stesso *Tong-king*. Di quelle per altro non si è mai trovato vestigio; ma queste due sussistono coll' Iscrizione, *Quando saranno distrutte le presenti colonne, il Tong king perirà.*

50 263

Ristabilita fermamente nell'anno 50 l'autorità Imperiale nella Concincina, vi si sostenne fin al 263. In quest'epoca un nazionale, chiamato *Kulien*, uccise il Governatore Cinese: vi si fece riconoscere Sovrano sotto il nome di Re di *Lin-y*; e non avendo trovato chi gli resistesse, morì pacificamente nel Trono usurpato.

Non avendo *Kulien* lasciati eredi maschi, fu eletto Re *Fan-biong*, che ne discendeva per via di femmine. A costui succedè il suo figlio *Fan-y*, sotto il di cui regno la Famiglia *Fan* adottò uno schiavo, detto *Ouen*, nato in *Kouang-nan* nel *Tong-king*, e lo chiamò *Fan-ouen*.

Questo vile straniero, ammesso mercè tal' adozione nella Real Famiglia, dopo aver acqui-

SOPRA LA CONCINCINA'. 287

stata coi suoi intrighi e col suo credito un' ^{Bell' Era} illimitata potenza, ingrato ai suoi benefatto- ^{Cristiana} ²⁶³ ri, seppe render odioso il figlio di *Fan-y*, e dopo la morte del di lui padre, impossessarsi della Corona. Per segnalare quindi il principio del suo regno, entrò con un esercito nel Tong-king, s'impadronì di Kouang-nan sua patria, e devastò il territorio di Tsin-hoa.

Per conservarsi la sua conquista, propose allora al Governatore Cinese del Tong-king di fissare i confini dei due stati fra Kouang-nan e Tchagan, nella montagna Fleng: ma la proposizione fu rigettata; ed ei poco dopo, morì.

Fan-fou, di lui figlio e successore, non ne aveva nè l'abilità, nè l'esperienza; onde il Governatore del Tong-king, profittando delle favorevoli circostanze per riacquistare ciò che gli era stato tolto, s'innoltrò con una numerosa armata, ed obbligò il nuovo Re a ritirarsi in Lin-y. *Fan-ouenti*, nipote di *Fan-fou*, dopo un regno agitatissimo, fu ucciso da *Tang-ken-tchun*, figlio del Re di Fou-nan.

Fan-tchou-nong, della Famiglia Reale, ristabilì la calma in uno stato troppo agitato, e si fece dichiarare Sovrano della Concincina. A costui succedè *Fang-yang-mey* di lui figlio, che lasciò il regno al suo figlio *Fan-tche*. Di tutta questa Famiglia Reale non si sa se non ch'essa pagò esattamente il tributo ai SONG, agli

Dell'Era
Cristiana
605

agli TSI, ai LE'ANG, agli TGHIN, ed ad Ouen-ti fondatore dei SOU.

Yang-ti, successore d'Ouen-ti, per avidità di possedere i tesori che udì dire trovarsi nella Concincina, spedì il Generale *Lidou-fang* (1) seguito da un esercito ad attaccarla. *Fan-tchi*, che n'era allora il Re, fece inoltrare le sue forze verso le frontiere. I due eserciti s'incontrarono presso le colonne di rame, dove seguì una sanguinosa battaglia, fatale ai Concincinesi. *Lidou-fang* usò l'astuzia d'irritare in maniera gli elefanti condotti dai nemici nella loro armata, che questi animali, dandosi alla fuga, rovesciarono, calpestarono tutto ciò che trovarono nel loro passaggio, e posero le truppe di *Fan-tchi* in tanto disordine, che i Cinesi poterono facilmente trucidarle.

Lidou-fang vincitore s'incamminò verso Lin-y, dove giunse dopo otto giorni di marcia. Avendo *Fan-tchi*, al di lui avvicinarsi, abbandonata questa capitale, egli vi entrò: la fece saccheggiare: prese dalla sala in cui questo Principe andava, secondo l'uso Cinese, ad onorare la memoria dei suoi antenati, diciotto Tavolette d'oro coi loro nomi; e carico d'un

(1) Quattro anni prima vi era stato da Ouen-ti spedito lo stesso *Lidou-fang* con cinquanta mila uomini contro *Liu-fou tsè* che ne aveva fatto ribellare gli abitanti, e discacciate le guarnigioni Cinesi. Si veda il Tomo XV della Storia, pag. 212.

SOPRA LA CONCINCINA. 139

d'un così ricco bottino, se ne tornò nel Tong-king. Dopo la di lui ritirata, il Re rientrò in Lin-y, e si applicò a riparare i danni eh'esso vi aveva fatti.

Dell'Era
Cristiana
605

Nei secoli seguenti la Storia Cinese dà poche notizie sicure, e quasi niun dettaglio delle cose della Concincina. Si sa soltanto, che circa il 639 il Re *Fan-teouly* mandò a *Tay-tsong*, della dinastia dei TANG, molte rarità del suo paese: ch'essendo *Fan-tching-long*, di lui successore, stato assassinato, finì in esso la Famiglia *Fan*; e che i Grandi proclamarono allora *Tchou-coti*, figlio d'una zia paterna di *Fan-teouly* ec., il quale nel 653 spedì in tributo alcuni doni a *Kao-tsong*.

629

653

Circa cento cinquant'anni dopo, il Re della Concincina entrò a man armata, senza saperne il motivo, nel Tong-king, e devastò i governi oggi detti Kouang-nan e Tchagan; ma ne fu ben presto discacciato dal Governatore Cinese. Trasportò quindi la sua residenza in *Tchen*, porto vicino alla città di *Tchen-tching*, lo che fu motivo che il regno prendesse tal nome.

In quest'anno vi regnava *Chely-in-teoman*, a cui succedè *Sile-yn-topan*.

956

Due secoli dopo, il Re *Tseon-yana* volle arricchire i suoi Stati col commercio. Avendo però spedito a tal oggetto nell'isola *Haï-nan* certi insolenti assassini, questi, sotto pretesto che

1166 1170

dusse a far arrestare i Ministri di questo Tribunale.

Dell' Era
Cristiana
1282

L'Imperadore, per vendicarsene, v'invio da Canton una flotta considerabile equipaggiata di truppe Tartare e Cinesi, sotto il comando di *Soton*, il quale, sbarcato in Tchen-tchèou, si rese facilmente padrone di Lin-y. Il Re ed il di lui figlio, ritiratisi nelle montagne, avendo segretamente fatto radunare le loro truppe, e fortificare un grosso borgo che aveva le porte munite di buoni lavori e delle artiglierie dette *cannoni dei Maomettani*, si disfecero occultamente dei Ministri del Tribunale suddetto; e per tenere a bada *Soton*, gl'inviarono doni per lui e per le di lui truppe, promettendo d'uniformarsi agli ordini dell'Imperadore.

Soton da principio si lasciò ingannare: ma informato quindi da un fuggitivo di tutto il procedere dei Principi nemici, specialmente della marcia d'un grosso esercito per intercettargli i viveri e per chiudergli i passi nel tornare indietro, comprese che non aveva tempo da perdere; e s'innoltrò coi suoi per dare un assalto al borgo fortificato. Vi trovò però un terreno tanto difficile, e tanta resistenza negli assediati, che per non veder perire tutte le sue truppe, fu obbligato a retrocedere.

Poycou-poula-tchèou ed il di lui figlio, col

la lusinga che, dopo questo svantaggio, l'Imperadore fosse più trattabile, mandarono a fargli le loro sottomissioni; ma egli, senza volerne anche ammettere gli Ambasciatori, vi spedì il suo figlio *To-boan* con un esercito, incaricandolo di chiedere il passaggio al Re del Tong-king, ed ordinando a *Soton* d'unirsi con esso per opprimere il nemico. Tutto il vantaggio dell'impresa però si ridusse ad alcune devastazioni fatte da quest'ultimo Generale nei paesi per i quali ei passò: talchè *Koublay* morì senza essersi potuto vendicare della Concincina; e quei Rè si liberarono da ogni imbarazzo mercè l'ordinario tributo che continuarono a pagare ai di lui successori.

1368

Il primo Imperadore dei MING diede parte ad *Itataba*, allora Re della Concincina, del suo avvenimento al Trono Cinese: fece, contro il consueto, far sagrifizj in quel regno in onore degli spiriti delle foreste, delle montagne, e dei fiumi: ricevè l'omaggio del Principe suddetto; e gli mandò considerabili doni. *Itataba*, dal canto suo, gli spedì settanta mila libbre d'un prezioso legno trovato sopra alcuni naviglj corsari predati da una sua flotta. Questa buona intelligenza però fu interrotta, prima da una guerra mossa da questo Principe, contro il voto e l'ordine dell'Imperadore, al Sovrano del Tong-king il quale vi perdè la vita; e secondariamente

1373

dalla

1377

1387

dalla bassa e vil cupidigia per cui il Principe stesso fece togliere la quarta parte d'un numero d'elefanti mandati dal Re Cambèja a quel Monarca. *Itacheng*, uno dei Grandi della Corte Concincinese, prevalendosi dello sdegno dei due Sovrani e dell'odio in cui era *Itataha* presso il popolo, fece assassinarlo, s'impadronì del di lui regno, e deputò all'Imperadore *Hong-vou* per pagargli il tributo, e per chiederne l'investitura. *Hong-vou* ricevè l'uno, e negò l'altra, rimproverando amaramente all'usurpatore l'enorme di lui attentato.

Dell'Era
Cristiana
1387

1390

Avendo *Yongolo* privato della Corona il successore d'*Hong-vou*, *Tchen-pati-lay*, allora Re della Concincina, per conciliarsi il favore dell'imperadore, attesa la guerra in cui era col Re del Tong-king, gli pagò il tributo, e lo pregò ad interporfi per ottenergli la pace. *Yong-lo* lo promise: ma le di lui esortazioni e gli ordini riuscirono inutili; e la guerra continuò frai due regni in terra ed in mare con gran violenza, e con danni reciprochi.

1403

In mezzo a queste turbolenze *Tchen-pati-lay* ripigliò il paese di *Chali-ya* già tolto dal figlio di *Likily*, Grande ribellatosi contro il Re del Tong-king; ed avendo arrestati molti capi di ribelli Tonquinesi, gl' inviò alla Corte dell'Imperadore, da cui ebbe per gratitudine molti doni riguardevoli in denaro ed in se-

Dell'Era
Cristiana

- 1403 *ki-kouang*, ribelle all'Imperadore medesimo, gli somministrò denaro ed elefanti sotto la condizione che gli fossero consegnate Ching-hoa, quattro altre città del second'ordine, e tredici del terzo nel Tong-king. *Tong-lo*, informato di tutte le circostanze di questo Trattato, in vece di punirlo colla forza delle armi, si contentò di rimproverarnelo vivamente, e si lasciò placare dalle di lui scuse e sommissioni.

1441 *Mabo-pen-kay*, che succedè in quest'anno a *Tchen-pati-lay*, entrato, malgrado l'esortazioni dell'Imperadore, al pari del suo avo in una

1446 fiera ed ostinata guerra col Re del Tong-king, cadde nelle mani del nemico, il quale negò pertinacemente di rimmetterlo in libertà: talchè i Grandi della Concincina, disperando di riacquistarlo, innalzarono a quel Trono *Mobo-*

1447 *kouei-lay*, nipote di *Tchen-pati-lay*; elezione approvata, e confermata dall'Imperadore. A

1458 *Mobo-kouey-lay* succedè *Mobo-kouey-yeou*: ma i loro regni non furono lunghi, perocchè nel 1458 vi regnava *Molo pan-loyue*, ch'ebbe per successore *Panlo-tchu-tsuen*, suo fratello.

1471 Finalmente il 1471 fu l'anno della gran rivoluzione, che rese *Ly-bao*, Re del Tong-king, anche padrone assoluto della Concincina. *Panlo-tchu-tsuen* fu fatto prigioniero: il Prin.

SOPRA LA CONCINCINA . 245

Principe *Panlo-tcha-yue*, che solo avrebbe potuto sostenere il vacillante stato, soggiacque alla stessa sorte; ed i Concincinesi, obbligati a sottometterli al giogo del vincitore, riconobbero *Ly-hao* per loro Sovrano .

Dell' Era
Cristiana
1471

L' Imperadore della Cina, che poteva essere l' unica loro risorsa, si ricordava, che *Tcheu-pati-lay* cinquant' anni prima aveva soccorso il ribelle *Tching-ki-kouang*; talchè, quando i Principi della Famiglia Reale della Concincina vi ricorsero • per procurare la libertà del Monarca prigioniero o per ottenerne un altro, ei chiuse l' orecchio alle loro istanze, e lasciò agire liberamente il loro nemico.

Dopo quest' epoca, la Storia Cinese della dinastia dei *Ming* quasi nulla più dice della Concincina; e non si legge, nè in essa nè nella Nuova Notizia Cinese sopra i paesi esteri, quando, e come questo regno si liberò dalla servitù, ed ebbe un Re particolare.

MEMORIA STORICA

SOPRA IL TONG-KING.

ESTRATTO DEI LIBRI CINESI.

Prima di G.C. 200 **Q**uesto regno ebbe molti nomi diversi. Prima del governo di *Tsin-chi-hoang-ti* era chiamato *Kiao-tchi*, *Nan-kiao*, e *Tuè-tchang*. *Ou-ti* lo divisè in tre dipartimenti, cioè, nel *Kiao-tchi*, che ha tuttavia per capitale *Tong-king*, detta dal Generale *Ma-yuen*, *Kiao-tchèou*: nel *Kièou-tching*, che aveva la sua capitale nel luogo in cui è attualmente *Tung-hoa-fou*; e nel *Ge-nan*, che aveva la sua nel sito dell'attuale *Kouang-nan-fou*. Il nome di *Ge-nan* si dà presentemente non al solo *Tong-king*, ma altresì alla *Concincina* ed a *Camboja*, perchè, significando esso il Sud del Sole, in tutti tre questi paesi, durante i giorni della lunga state, l'ombra del Sole del Mezzogiorno sembra verso il Sud. Il *Tong-king* nel 679 fu dall'Imperatore *Kao-tsung* chiamato *Gan-nan*.

Dell'Era
Cristiana

679 Circa due secoli dopo, sotto *Ki-tsung* Imperatore dei *TANG*, questo regno cangiò Sovrano; ma rientrò ben presto sotto il dominio della Cina.

861

Vno

Uno dei Rè di Nan-tchao nel Yun-nan vi entrò a man armata, se ne rese padrone, fece una grande strage degli abitanti, e ne ripertò un immenso bottino. Costui minacciava il Kouang-si, ed in molti incontri battè le truppe Cinesi: ma il Generale Kao-pien lo attaccò; lo sconfisse più volte, riacquistò la capitale del Tong-king, e finalmente tutto il regno; ed ad oggetto di perpetuare la memoria di queste sue vittorie, fece fabbricare in Kiaotchèou un sobborgo, che chiamò *Jalo-tohing*. Il regno del Nan-tchao è uno dei quattro chiamati nella storia *i quattro flagelli dell'impero*.

Estinti i TANG, i Grandi del Tong-king prevalendosi delle turbolenze della Cina, pensarono a stabilirli un governo indipendente, ed a crearli un Sovrano. Ma le pretensioni, e le rivalità delle famiglie illustri vi accesero una guerra civile, che non terminò se non quando la casa dei Ting acquistò un' assoluta superiorità.

Un Ting adunque fu Sovrano del Tong-king; e per piacere ai suoi popoli, affettò una total' indipendenza dalla Cina. *Ting-lien* però, di lui figlio e successore, deputò alcuni Inviati all' Imperadore, e non ricusò di prestargli omaggio, e di pagargli il tributo. Questa politica gli giovò: il Monarca ricevè con distinzione i di lui Ambasciatori, gli spedì diversi doni, e lo dichiarò in un diploma *Kun-onang*, o Principe del second' ordine; tal-

— che *Ting-lien* dev' essere riguardato come il
 Dell' Era primo Sovrano del Tong-king.
 Cristiana

907 S' ignorano i nomi dei di lui immediati
 successori. Si sà soltanto, che il terzo fu de-
 tronizzato da un certo *Li-boan*; e che anche
 il terzo successore di quest' ultimo lo fu da
Li-kong-yun, nato da una famiglia illustre nel
 territorio della capitale.

— Questi Principi coltivarono l' amieizia degl'
 1075 Imperadori. Uno però d' essi, detto *Li-biensè*,
 non solo volle scuoterne il giogo, ma anche
 entrò con un esercito nella provincia del Can-
 ton, prese e saccheggiò *Kin-tchèou* e *Lien-
 tchèou*, e trucidò più d' otto mila Cinesi.

— Nell' anno dopo, avendo le di lui truppe asse-
 1076 diata la piazza oggi detta *Nan-ning-sou*, il
 Governatore, dopo averla difesa valorosamen-
 te, piuttosto che cader vivo nelle mani dei ne-
 mici, si gettò, insieme colla sua famiglia, nelle
 fiamme espressamente da esso fatte accendere;
 ed i Tonquinesi ebbero la crudeltà di passar
 a fil di spada cinquanta-otto mila abitanti.

L' Imperadore v' inviò il General *Kota* con
 un esercito d' ottanta mila soldati; e pregò i
 Rè di Camboja e della Concincina a far fare
 dalle loro truppe qualche diversione nel Tong-
 king. Il General Cinese, giunto sopra le
 frontiere del Kouang-si, si dispose ad attaccare
 il nemico. La battaglia fu data presso il fiu-
 me *Fou-lèang-kouang*, dove i Tonquinesi furono
 taglia-

tagliati in pezzi, ed il figlio del loro Sovrano vi perdè la vita.

Dell' Era
Cristiana

1076

Kota, vedendo il suo esercito attaccato da un' epidemia, non volle varcare il fiume, contentandosi d' impossessarsi di *Kouang-yuen*, e diverse altre città. Allora si aprì un Trattato, in viger del quale *Li-kientè* mandò a pagare il tributo all' Imperadore, e gli restituì i prigionieri, e le città di *Kin-tchèou*, di *Lien-tchèou*, e di *Nan-ning-fou*; e questo Monarca gli perdonò, e fece consegnargli i paesi occupati da *Kota*: in oltre, furono regolati i confini dei due Stati.

In quest' anno l' Imperadore *Miao-tsong* diede a *Li-tien-tso* il titolo di Re del *Gan-nan*, in vece di quello di Principe del *Tong-king* portato fin allora da quei Sovrani. *Ti-tien-tso* ebbe per successore il suo figlio *Li-long-han*, a cui succedè *Li-hao-tsan*; e questo, non avendo alcun maschio, lasciò il regno a *Tchao-ching*, sua figlia, moglie di *Tching-ge-king*. Così la sovranità del *Tong-king*, occupata durante 300 anni da otto Principi della Famiglia *Li*, passò in quella di *Tchin*.

1164

1230

Avendo in questo tempo i Tartari *Mon-gous* già tolta ai *SONG* una gran parte dell' impero Cinese, *Hou-lèang-hotai*, Generale di *Meng-ko*, si avvicinò al *Tong-king*, e deputò alcuni dei suoi a quel Re per intimargli a riconoscere *Meng-ko* per proprio Sovrano. Ma

1257

non

Dell'Era
Cristiana

1257

non avendogli veduti tornare, invase il regno: lo ricolmò di spavento: battè le truppe che tentarono di fargli fronte; ed inoltratosi fin a Fou-lèang-kiang, (entrò nella capitale già abbandonata da *Tchen-gè-king*. Quivi, avendo saputo che questo Principe aveva fatto arrestare e legare tanto fortemente con pezzi di canne *bamboux* i suoi Deputati, che le medesime si erano loro profondate nella carne, ed uno d'essi ne morì di spasimo) ne provò tanto furore, che fece passate a fil di spada tutti gli abitanti; dopo di che, per timore del caldo del clima e delle malattie, si ritirò nel Kouang-si, a fine di passare, secondo gli ordini statigli dati, nell' Hou-kouang.

Prima però d'uscire dal Tong-king, inviò due nuovi Deputati al Re, colla credenza che, attesa la vendetta fatta dei maltrattamenti sofferti dai primi, questi sarebbero stati meglio ricevuti; ma *Tchin-gè-king*, maggiormente irritato dalla distruzione della sua capitale, ordinò che i medesimi si caricassero di catene, e si rimandassero in tale stato a quel Generale. Rimettendo però in seguito, che avrebbe con tal condotta resi irrimediabili i suoi nemici, rinunciò alla Corona in favor di *Tchin-koang-ping*, suo figlio. Il nuovo Re si affrettò a placare con doni e colla promessa d'una pronta sottomissione *Hou-lèang-batai*; ed alle nuove di lui sollicitazioni, spedì a *Meng-ko* il suo tributo:

ma per conservarsi la pace con ambedue le Corti, ne spedì un altro eguale anche all'Imperadore Cinese.

Dell'Era
Cristiana
1257

Koublay, fratello e successore di *Meng-ko*, nominò *Tchin-koang-ping* per Re del *Gan-nan*, coll'obbligazione che il medesimo gli pagasse un tributo in oro, in argento, in gemme, in medicamenti, in avorio, ed in corni di rinoceronte; e che permettesse che un Grande *Mongou* risiedesse nel *Tong-king*, in qualità di Commissario Imperiale, con un sigillo per gli affari d'importanza. Lo incaricò, in oltre, di mandargli un numero d'abili Medici, d'astrologi, di mercanti Maomettani che trafficavano quivi, di Tonquinesi versati nei libri della Cina, ed una carta geografica del regno.

Tchin-koang-ping, imbarazzato da tante richieste, gli spedì nuovi doni, rispondendogli, che accettava il Commissario, ma che i mercanti Maomettani da esso richiesti erano già morti; e siccome gl'Inviati di *Koublay* gli avevano proposto di portarsi in persona a prestargli omaggio, così egli addusse loro le ragioni che ne lo impedivano, nel che fare gli trattò con troppa alterigia. L'Imperadore se ne lamentò, dichiarando, che per esentarlo dal viaggio, esigeva una quantità d'oro; o quel Principe fu obbligato a scusarsi, ed a confessare d'aver mancato, riguardo ai Deputati, a molti articoli del cerimoniale.

Dell' Era
Cristiana

1277

Morto *Tchin-keang-ping*, gli succedè *Tchin-gè-biven*, il quale essendo salito sopra il Trono senza chiederne l'assenso all'Imperadore, ne soffrì i più vivi rimproveri, e fu costretto ad adempire tutte le richieste fatte al suo predecessore. Ei cedè per allora, ma colla risoluzione di vendicarsene quando se gliene fosse presentata l'occasione.

Nella Memoria sopra la Concincina si è accennato, che *Koublay*, nello spedire contro di questo regno *Tobean*, suo figlio, gli aveva ordinato di chiedere al Re del *Tong-king* un passaggio per i di lui Stati. *Toboan* lo fece; ma il Re, esagerandogli la difficoltà del tentativo, n'eluse la richiesta sotto mendicati pretesti. Il General Cinese, avendo compresi gli artifizj del di lui rifiuto, risolvè di ricorrere alla forza; ma v'incontrò tanti ostacoli, che credè di dover differire l'impresa.

1285

Finalmente forzò i passi i più difficili: entrò nel *Tong-king*: ne dissipò le truppe che gli si opposero: varcò mercè un gran numero di zatte, il *Fou-lèang-kiang*: raggiunse tutta l'armata nemica; e l'attacò, e la disfece.

Il Re vinto si ritirò, e si nascose ai vincitori: talchè *Toboan* credè lui già perduto, e le di lui truppe fuori di stato di più agire; ma restò oltremodo sorpreso nel vedere inoltrarsi impovvisamente verso d'esso un nuovo esercito Tonquinese. Questo attaccò i Tattati

tari con tanto impeto, che gli obbligò, malgrado il loro valore a darsi alla fuga, ed a ritirarsi precipitosamente nel Kouang-si,

Dell'Era
Cristiana
1285

Sotou, che appostato venti leghe in distanza dal campo di battaglia, ignorava la loro ritirata, e che si trovò improvvisamente investito dai nemici, fece quanto può fare in simili occasioni un abile e valoroso Comandante; ma avendo avuta la disgrazia di rimanere ucciso, le di lui truppe furono completamente distrutte.

Koublay, afflitto per la morte del Generale *Sotou* e di molti altri buoni Uffiziali, ordinò che si equipaggiasse una numerosa flotta nei porti di Canton, e si radunasse una formidabil' armata terrestre, questa sotto il comando dello stesso Principe *Toboon*, e la prima sotto quello d'un esperimentato Uffiziale, detto *Sitour*. Il Re del Tong-king, che non si aspettava meno, fece considerabili leve di milizie: armò in guerra un numero riguardevole di barche; e coll'assistenza d'uno dei suoi fratelli, uomo prudente, valoroso, e versatissimo nell'arte militare, spedì ordini in tutto il suo regno, specialmente agli abitanti delle montagne, di tenersi pronti a prender le armi, ed a porsi in marcia al minimo cenno che ne fosse loro stato dato: ma ai primi attacchi gli convenne soccombere.

Giunte nel Tong king l'armata terrestre, e la

Dell' Era e la flotta, e sbarcate molte truppe di Ci-
Cristiana nesi e Tartare, le medesime agirono con tan-
 1287 to vigore, che avendo riportate sopra i Ton-
 quinesi dieciassette vittorie, ne fecero un or-
 ribil macello, presero, e saccheggiarono la
 capitale e molte altre città; mentre la flot-
 ta, secondando i loro sforzi, predò un gran
 numero di barche munite di marinaj, d'ar-
 mi, e di provvisioni.

Il Re, secondo il solito, si rese invisibile;
 insieme col suo fratello; e *Tohoan* ed i di
 lui Generali, riputandosi già padroni del re-
 gno, impiegarono l'anno intero nello spedire
 da per tutto partite dei loro soldati, così per
 ovviare alle sollevazioni, come per rintrac-
 ciar notizie di *Tchin-gè-hiven*, e per arrestarlo.

1288 Nell'anno seguente però, mentre i Tarta-
 ri eran affatto allo scuro del destino di questo
 Principe, videro improvvisamente una mol-
 titudine innumerabile di milizie Tonquinesi
 inoltrarfi con una sorprendente celerità verso
 i lidi del mare, e fortificarvisi; una folla di
 barche nemiche spandersi nelle isole del gol-
 fo, e lungo le rive; e lo stesso *Tchin-gè-
 hiven*, ed il di lui fratello condursi dietro in
 campagna un formidabil esercito, che fu im-
 mediatamente aumentato d'altre truppe som-
 ministrare dai Capi dei popoli delle monta-
 gne dove questo Re aveva magazzini segreti
 d'armi, e di provvisioni di tutte le specie.

Volen-

Volendo egli allora accoppiare l'accortezza alla forza, deputò a *Toboan* per afficcarlo d'esser finalmente risoluto d'ubbidire all'Imperadore. Il Principe Tartaro ed i di lui Generali diedero nella rete; e credendo sincere le disposizioni del Re, aspettavano, senza usar precauzioni, l'effetto delle di lui promesse. Ma furono estremamente sorpresi quando seppero, ch'egli, avendo non men di trecento mila uomini in diversi luoghi, si era reso padrone di tutti i passi angusti e difficili. Allora si avvidero d'essere stati ingannati; e pensarono a render vane le di lui misure; ma era già troppo tardi.

Dell'Era
Cristiana
1288

I popoli si armarono, e fecero man bassa sopra i Tartari nei diversi quartieri: le barche nazionali in parte predaiono, ed in parte dispersero una flotta carica di provvisioni speditevi dalla Cina: insorse nell'esercito una mortal' epidemia: incominciarono a mancare i viveri; e le milizie Tonquinesi s'innoltravano da per tutto.

In tali estremità *Toboan*, per non perire con tutti i suoi, si ritirò, molestato sempre dai dardi dei nemici; talchè giunse con pochissimi dei suoi nel Kouang-si. Le altre truppe Tartare, ch'erano nel Tong-king, lo seguirono ben presto, secondo gli ordini da esso spediti; e le navì Cinesi si ritirarono nei porti del Canton.

Tchin-

Dell' Era
Cristiana
1288

Tchin gè-biven, sebbene vincitore, gl'inviò alcuni Deputati per iscusarsi di ciò ch'era accaduto, si confessò reo, offrì in tributo una statua d'oro, e dichiarò di riconoscere l'Imperadore per suo Sovrano; di più, fece assistere con attenzione i *Mongous* ammalati, e restituì tutti i prigionieri Tartari e Cinesi, insieme colle loro armi ed equipaggj.

1290

Koublay, sdegnato contro *Toboan*, suo figlio, a cui attribuì l'esito infelice delle spedizioni nel Tong-king, gli diede un piccolo governo nel Kiang-nan, e gli proibì di più lasciarsi vedere nella Corte. Frattanto le rimostreanze fattegli dai Grandi, così Cinesi come Tartari, sopra le disgrazie sofferte dai popoli a motivo di tante guerre: la morte di *Tchin-gè-biven*; e la sottomissione di *Tchin-gè-tjun*, di lui successore, il quale gl'inviò immediatamente i suoi Ambasciatori per pagargli il tributo e per chiedergli l'investitura degli Stati del suo padre parve che incominciassero a placarlo. La condizione però da *Koublay* ad esso chiesta per cedere, cioè, che il nuovo Re andasse in persona a prestargli omaggio; ed i replicati pretesti addotti da questo Principe per esentarsene fecero rivolgere l'Imperadore al primo progetto. In fatti, ei aveva già dati gli ordini che si equipaggiasse una nuova flotta, e si ponesse in piedi un più formidabil esercito; ma tutto rimase interrotto dalla di lui morte, accaduta nel febbrajo del 1294.

Sotto l'Imperadore *Timaur* o *Tching-tsong*, Dell'Era
Cristiana
1294
di lui nipote e successore, gli affari del Tong-king cangiarono aspetto. Il nuovo Monarca, dichiarando di scordarsi di tutto il passato, sospese gli armamenti, ricevè i doni di *Tchin-gè-tsun*, e lo riconobbe per Re del *Gan-nan*, tributario dell'impero. Dopo quest'epoca, non solamente i Chinesi vissero in pace coi Tonchini; ma anche i loro Rè e quelli della Concincina, secondando l'intenzione degli Imperadori, desisterono dalle loro ostilità reciproche.

Nel 1335, *Tchin-tonan-on*, succeduto a *Tchin-gè-tsun*, fu confermato nel Trono da *Tchoan-simoun*, o *Chun-ti*, ultimo Imperadore degli *YUAN*. In tal'epoca si contavano nel Tong-king tredici dipartimenti o principati, cinquanta-due città del prim'ordine, e dugento-diciannove del secondo e del terzo.

In quest'anno, primo del regno d'*Hong-wu*, 1368
fondatore dei *MING*, *Tchin-gè-kouei*, allora Re del Tong-king, gli spedì alcuni doni, e si dichiarò tributario dell'impero; e quel Monarca gli mandò una Patente, che lo confermava nel grado di Re, accompagnata anche da doni considerabili, e da un esemplare dell'Astronomia Chinesa, corretta e pubblicata dal Tribunale dei Matematici sotto il nome di *Ta tong-li*.

Tchin-gè-kouei non ebbe il piacere di saper

R

l'esi-

Dell'Era
Cristiana

1368.

l' esito della sua ambasciata, essendo morto prima del ritorno dei suoi Ambasciatori e dell' arrivo dei Grandi inviatigli dall' Imperadore. *Tschin-gè-kien*, di lui nipote, ne diede parte alla Corte della Cina, e ne chiese l' investitura, che gli fu accordata.

1371

Questo Principe, nel 1371, fu vittima della perfidia di *Tschin-chou-ming*, suo zio, il quale, procurando di celare il suo delitto, diede a credere all' Imperadore che il medesimo era morto di malattia. Questo Monarca gli credè; e nell' inviare a far le ceremonie solite in casi simili, gli permise di governare il regno, ma senza dargli il nome di Re. *Tschin-chou-ming*, vedendosi privo d' un titolo che formava il principal oggetto della sua ambizione; si servì del pretesto della sua vecchiezza, e pregò l' Imperadore a dar la cura del governo a *Tschin-touan*, suo fratello, lo che facilmente ottenne.

1377

Sei anni dopo, *Tschin-touan* morì nella guerra contro la Concincina; ed ebbe per successore il suo fratello *Tschin-ouei*, che osservò dal canto suo, come l' Imperadore osservò dal suo, il cerimoniale ordinario nei cangiamenti dei regni nel Tong-king: ma nè egli, nè i di lui fratelli *Chou-ming*, e *Touan* furono dichiarati Re del Gan-nan dalla Corte Imperiale.

Allora il Tong-king divenne preda dell' usurpatore *Likili*, Grande Tonquinese, il quale,

quale per mezzo di misfatti acquistò tanta autorità e potenza, che vi bisognò in certa maniera tutto il peso dell'impero della Cina per opprimerlo.

Dell'Era
Cristiana
1373

Primieramente depose *Tchin-ouei*, ed innalzò al Trono *Cbou-ming* di lui fratello: in seguito fece segretamente privare di vita lo stesso *Tchin-ouei*; e frattanto spedì, sotto il nome di quest'infelice Principe, il tributo all'Imperadore, il quale da principio ordinò che non si lasciassero entrare nella Cina i di lui Inviati, ma cedendo in appresso ai di lui artifizj ed al timore di non doverli esporre ad una rovinosa guerra, ne accettò finalmente i doni.

Nell'anno seguente, *Cbou-ming* soggiacque alla sorte del suo fratello, e *Likili* partecipò alla Corte della Cina e la di lui morte e l'elevazione al Trono di *Tchin-gè-koen*, di lui figlio, a cui quell'assassino tolse nel 1399 la vita, e la Corona, che fece passare successivamente sopra le teste di due di lui figli, anche da esso uccisi l'uno dopo l'altro. Finalmente *Likili* fece scannare spietatamente tutti i Principi della Real Casa di *Tchin*, e tutti i principali delle famiglie riguardevoli ad essa affezionati (ad eccezione del Principe *Tchin-tien-ping*, e di pochi Grandi, che trovarono la maniera di salvarsi, il primo nel paese di Laos, ed i secondi in altri luoghi

1395
1396

1399

Dell' Era
Cristiana

1399

rimoti): si dichiarò Re, prendendo egli il nome d' *Hou-yuen*, e dando al suo figlio *Tsang* quello d' *Nou-kuen*: pubblicò d' essere un discendente di *Chun*: si arrogò fin i titoli d' *Augusto*, d' *Imperadore*, e di *Padre*; e seppe in appresso così ben maneggiarsi presso l' Imperadore *Tong-lo*, che questo Monarca, persuaso della total' estinzione della famiglia di *Tchin*, gli accordò l' investitura, e le Patenti di Re del *Gan-nan*.

1405

Le informazioni però spedite nella Corte della Cina dai Mandarinì delle frontiere del *Kouang-si* e del *Yun-nan* sopra le invasioni già fatte da *Likili* di molte importanti fortezze e di cinque città: l' arrivo d' un Grande *Tonquinese* affezionato agli *Tchin* che fece un dettaglio di tutti i misfatti dell' usurpatore; e soprattutto un Memoriale del Principe *Tchin-tien-ping*, fratello del Re *Tchin-gà-kouei* ed unico rampollo della Real Casa, fecero conoscere a *Tong-lo* l' errore, in cui la sua troppa bontà lo aveva fatto incorrere, e lo determinarono a ripararlo col proteggere il Principe oppresso, e col punire gli eccessi del tiranno della di lui famiglia. Lo chiamò egli quindi osarevolmente presso di se, coll' idea d' impiegar le sue forze per stabilirlo nel Trono ad esso dovuto; e mandò a fare a *Likili* i più sanguinosi rimproveri sopra la di lui atroce e detestabil condotta.

Questo

Questo perfido, vedendosi smascherato, si appigliò, per salvarsi all'ipocrisia; si dimostrò pentito, si sottomise, restituì quanto aveva occupato nelle due accennate provincie, e promise di riconoscere *Tchin-tien-ping* per suo Sovrano, e di farlo installare.

L'Imperadore, credendo tali dimostrazioni sincere, gli diede un titolo onorevole, ed alcune ricche terre nel Tong-king; e mandò il Principe suddetto, carico d'onori e di doni, ed accompagnato da un corpo di cinque mila uomini sotto il comando del Generale *Hoang-tschong*, a porsi in possesso del regno.

Entrato *Tchin-tien-ping* nel Tong-king; ed informato *Likili* che la di lui scorta era di soli cinque mila soldati, questo scellerato invid per diverse strade un grosso numero di truppe, che unitesi in una sola armata, e posti in agguato presso *Ping-tsiang-tchèou*, assalirono improvvisamente la squadra Cinese, uccisero il Principe, batterono la soldatesca, o la obbligarono a ritirarsi nel Kouang-si.

Tong-lo, entrato a tal notizia nel più furioso sdegno, vi spedì un poderoso esercito, diviso in due partite comandate da due eccellenti Generali, detti, l'uno *Mon-chin*, l'altro *Tchang-pou*, i quali, secondando maravigliosamente le intenzioni del loro Sovrano, sottomisero successivamente tutto il Tong-king: riportarono tre decisive vittorie sopra *Likili*,

Dell' Era
Cristiana
1407

ed il di lui figlio che si erano ben preparati alla difesa: gl' inseguirono fin sopra la montagna Kac-ouang dove i medesimi si erano rifugiati; e finalmente gli fecero prigionieri, e gl' inviarono alla Corte Imperiale, lo che rallegrò infinitamente *Tong-lo*, il quale ordinò che il *Gan-nan* fosse d'allora in poi chiamato *Kiao-tchi*.

Malgrado le più esatte perquisizioni, non si trovò alcuno dell' antica Real Famiglia degli *Tchin*, lo che indusse l' Imperadore a seguire il sentimento dei suoi Generali e di molti Grandi Tonquinesi, i quali lo consigliavano a ridurre quel regno in una provincia Cinese. Nomino egli adunque un Governatore Generale, un Tesoriere, un Giudice Supremo per il Criminale, un numero di Mandarini di diversi Tribunali per gli affari civili, i Governatori delle provincie e delle città del primo, secondo, e terzo ordine, i Mandarini per i tributi o canoni, i Comandanti delle truppe e delle piazze d'armi, i Soprantendenti del Commercio, delle Strade, delle Fabbriche pubbliche, e della Marina, ed un Tribunale per i Collegi e per le Scuole. Comandò, in oltre, che si facesse una scelta d'artigiani abili, di buoni astronomi, di buoni medici, di letterati, di persone versate nell'arte militare, nella Storia, e nella Marina, e di giovani forti e di bell'aspetto capaci d'esser istruiti nelle

nelle scienze o nel mestiero della guerra. Quest'ordine particolare fu ben presto eseguito; talchè *Tchang-pou* fece partire per la Cina nove mila Tonquinesi da esso giudicati tali quali l'Imperadore gli desiderava.

Dell'Era
Cristiana
1407

Yong-lo, Monarca saggio e benefico, provvide liberalmente alla sussistenza delle vedove, degli orfani, e dei poveri: stabilì spedali: fece risarcire ed ornare i sepolcri dei Principi della Real Famiglia *Tchin*: accordò liberalità considerabili ai soldati ed ai congiunti di quelli ch'erano morti nella guerra: indenizzò tutte le famiglie ingiustamente rovinate da *Likili*: lasciò nelle cariche le persone non sospette: impiegò molti Tonquinesi nelle armate e nei Tribunali: fece cercare i soggetti abili e probi, che per mancanza di protettori, si erano ritirati nelle montagne e nei deserti; finalmente nulla omise di tutto ciò che poteva far amare il suo nuovo dominio.

Tchang-pou, nel tornare alla Corte, gli presentò una carta Geografica di quel regno, la lista degli abitanti, ed un catalogo delle cose che vi si trovavano.

1408

Il Tong-king, secondo la di lui Memoria, si estendeva dall'Est all'Ouest per 1760 *ly*, e dal Nord al Sud per 2800. Quest'ultima estensione è evidentemente eccessiva: ma nella Cina le carte dei Generali si formano secondo le giornate delle truppe, fatte in istra-

Dell'Era de quasi non mai in linea retta; ed i 19
Cristiana eran di quelli, dugent'ottanta, o tre-cento dei
1405 quali formano un grado di latitudine.

Secondo la Memoria, medesima il numero degli abitanti del Tong-king ascendeva a tre milioni-cento-venti mila famiglie (1), che supponendosi di sei persone l'una, ne formerebbero diciotto-milioni-sette-cento-venti mila. Vi si trovavano, fra bovi, cavalli, ed elefanti, dugento-trenta-cinque-mila-nove-cento: undici-milioni-cento-sessanta *Tan* di riso (il *Tan* sotto *Yong-lo* era del peso di cento-venti libbre Cinesi): otto-mila-sei-cento-settanta barche; e due milioni-cinque-cento-trenta-nove mila-otto-cento pezzi d'armi.

L'Imperadore non solo ricompensò generosamente i due Generali conquistatori e gli altri Uffiziali Cinesi, ma si diede anche il pensiero di distinguere e d'onorare i Grandi Tonquinesi, che si erano dimostrati partigiani della Real Famiglia degli *Tchin* e contrarj al partito di *Likili*.

(1) Consultandosi sopra questi calcoli e sopra molti articoli della presenti Memorie il Tom. XXX della Storia sotto le stesse epoche, vi si vedono rimarchevoli differenze; differenze, che unite colla mancanza degli Originali senza i quali mi è impossibile formare un sicuro giudizio, mi hanno indotto porre tali scritti di paragone sotto gli occhj del Lettore, colla speranza che i nostri Letterati Europei soggiornanti in Pè king vogliano comunicarci gli schiarimenti che sono nel caso di procurarsi sopra sì fatte difficoltà storiche.

Questo Monarca però commise un error di politica. Credendosi già tranquillo possessore del regno nuovamente acquistato, fidò troppo nei soldati, negli Uffiziali, e nei Mandarini nazionali; e ne richiamò quasi tutte le sue truppe. Ma insorti dopo la loro partenza, molti Capi di partito, s'impadronirono di diverse piazze marittime, e si resero padroni quasi assoluti della navigazione dei fiumi. Le poche truppe Cinesi, che cercarono di far loro fronte, soggiacquero a perdite considerabili; e potevano appena sostenersi nella capitale, e nelle altre piazze importanti.

Tong-lo vi mandò un'altra volta *Tchang-pou*, e *Mou-chin* con un fort' esercito, i quali dovettero in questa nuova guerra superare molte più difficoltà che nella precedente, e sacrificarvi un gran numero dei loro soldati. Appena che avevano essi presi ed uccisi i capi dei ribelli ch'erano colle armi in mano, ne apparivano in campagna altri nuovi, sostenuti tutti segretamente dal Principe di *Lacs*, e dai popoli mezzi-selvaggi delle montagne. Contuttociò riuscì loro di ritogliere ai sediziosi le città da questi occupate, e di farne una strage terribile.

Il principal capo d'essi, detto *Tching-ki-kouang*, già soccorso con denaro e con elefanti dal Re della Concincina, ridotto all'ultima estremità, si rifugiò sopra la montagna *Tchou-*

Dell'Era
Cristiana
1409

1410
1415

Dell'Era
Cristiana
1415 Tchou-paichan, d'onde s'incamminò, con al-
quanti ribelli e sempre inseguito da *Tchang-*
pou, verso gli Stati del Principe di Laos.
Questo però, intimorito dalle minacce del
Generale Cinese, abbandonò l'infelice *Tching-*
ki-kouang, il quale fu finalmente arrestato nel
Marzo del 1414. L'Imperadore, informato
dai due Generali del buon esito dell'impresa,
richiamò *Tchang-pou* in Pè-king, ed ordinò
a *Mou-chin* di tornarsene nel Yun-nan, dichia-
rando *Li-pin*, Ufficiale di gran credito, Ge-
neralissimo nel Tong-king.

Questo regno sembrava sottomesso, e non lo
era. Allontanati i due Generali, *Li-li*, Mandari-
no d'armi in Golo del distretto di Tching-
hoa-fou, assunse il titolo di Principe, diede
al suo fratello quello di Generale; e colla di
lui assistenza si pose in possesso di più città,
e trucidò molti soldati, Uffiziali, e Manda-
rini Cinesi. *Li-pin*, dopo aver fatto uccidere
un gran numero di ribelli, datosi ad inse-
guirne il Capo, l'obbligò a rifugiarsi nel pac-
se di Laos; ma sorpreso dalla morte, non

1422 potè rimettere totalmente in calma gli Stati
ad esso commessi. *Tchi*, che gli succede nel-
la carica, passato in Suen-koang-fou, at-
taccò l'armata di *Li-li*, la tagliò in pezzi, e
ridusse lui medesimo a darsi alla fuga; ma la
1424 morte, accaduta in quest' epoca, dell' Impera-
dore *Yong-lo* fu d'un gran vantaggio al pa-
tito dei ribelli.

SOPRA IL TONG KING. 267

Asceso sopra il Trono della Cina *Suen-sfong*, nipote di *Yong-lo*, *Li-li*, che aveva molti amici ed aderenti nella Corte Imperiale, propose un Trattato d'accomodamento, durante il quale riportò anche molti vantaggi colle armi, effetti non tanto del suo valore e di quello dei suoi quanto della sua intelligenza col Generale Cinese *Quangatong* spedito per opporgli. L'artificio frattanto da esso fatto maggiormente valere presso il nuovo Monarca fu, di dargli a credere, che *Tchin-bao* era un rampollo della Famiglia *Tchin*. Il nuovo Monarca, desiderando forse un onorevol pretesto per terminare una guerra gravosa all'impero, non esitò adunque a far proclamare questo *Tchin-bao* Re del Tong-king, ed a spedire l'ordine a tutti i Cinesi d'evacuare il regno.

Li-li se ne trovò quindi padrone assoluto; ed essendo morto senza posterità *Tchin-bao* che non era Re se non di nome, *Suen-sfong* lo eredi Governatore ereditario, e ricevè onorevolmente i di lui Deputati, i di lui doni, ed un atto solenne in cui il medesimo si dichiarava tributario e vassallo della Cina. *Li-li*, dopo aver preso fin il titolo di *Ti* che i Cinesi non danno se non al solo Imperadore, e dopo aver fatto fiorire nel suo paese le arti e le scienze, morì nel 1432. Fu egli colui che chiamò *Tsing-hiao-fou* col nome di

Dell'Ere
Cristiana
1426

1428

1432

di *Si-tou* o *Corte Occidentale*, e *Kiao-tchèou*
 Dell' Era capitale del regno, con quello di *Corte Orientale*,
 Cristiana detta in Cinese *Tong-tou*, ovvero *Tong-king*; ragione, per cui il regno del *Gan-nan* è stato da allora in poi detto *Tong-king*.

A *Li-li* succedè *Li-lin*, di lui figlio, che nel 1436 fu dall' Imperadore dichiarato Re del *Gan-nan*, e che morto nel 1443 ebbe per erede nel Trono il suo figlio *Li-sun*. Questo incominciò il suo regno dal dichiarare, senza saperfene il motivo, la guerra alla Concincina; guerra in cui le di lui truppe, dopo aver devastato il porto di *Sin-tchèou*, fecero schiavi trenta-tre mila Concincinesi, ed arrestarono quel Principe, che morì prigioniero.

In quest' anno *Li-sun* fu ucciso dal perfido *Li-boan*, suo fratello, che si fece proclamare Re: ma due mesi dopo ei fu deposto; e *Li-bao*, altro loro fratello, ne ottenne la Corona, e ricevè le Patenti dall' Imperadore.

Li-bao, Principe guerriero ed ambizioso, nel 1471 fece prigioniero *Panlo-tchai-tsuen* Re della Concincina, e tre anni dopo *Panlo-tchai-ive*, di lui fratello; quindi si vidde padrone anche di quel regno. Aveva quindi voltate le mire contro la provincia di Canton e le frontiere del Yun-nan: ma gli ordini spediti dalla Corte a quei Mandarini Cinesi d'opporli vigorosamente alle di lui forze, gli fecero cangiar pensiero, e dirigere le sue armi verso

SOPRA IL TONG-KING: 269

verso il paese di Laos, in cui entrò, seguito da novanta mila uomini, lo devastò, e ne uccise il Principe, e due di lui figli; il terzo però gli fuggì, e si rifugiò negli Stati di Papè.

Questo paese, allora tributario della Cina e dipendente dal Yun-nan ed ora appartenente al Re d'Ava, è situato al Sud-Ovest di quello di Tcheli. *Lin-bao*, risoluto d'inseguire il Principe fuggitivo, intimò al Principe di Tcheli un ordine falso d'unire le di lui truppe colle sue per attaccare Papè; ma non gli giovarono in tal'occasione nè la forza, nè l'astuzia.

Il Sovrano di Papè si pose alla testa dei suoi, e gli uccise in diversi attacchi più di dieci mila uomini; talchè *Li-hao*, per non sacrificarvi tutta l'armata, fu obbligato a ritirarsi precipitosamente nel Tong-king, dove dove anche soffrire i più sanguinosi rimproveri dalla parte dell'Imperadore, estremamente irritato dalla di lui ingiusta intrapresa.

Una conseguenza del disgusto di questo Monarca fu la manifesta protezione da esso accordata al Principe *Koulai* della Real Famiglia della Concincina, che decorò del titolo di Re, e risolvè di stabilire nel Trono; ma *Lj-baa*, avendone rotte tutte le misure, restò in pacifico possesso di quel regno.

Li-bao lasciò, prendendo, la sua Coreana al suo

Dell'Era suo figlio *Hoei*, il qual ebbe per successore
Cristiana *Li-kian*, che finì di vivere nel primo anno
 1304 del suo regno; e dopo di lui, regnò *Kili*,
 di lui fratello. Quest'ultimo scelse male i
 suoi Ministri, e confidò il governo ad alcuni
 Grandi della famiglia della sua madre, per-
 sone avide e crudeli, che dopo aver fatto
 morire molti Principi della Casa Reale,
 obbligarono lui stesso ad uccidersi.

Un certo *Li-tchdon*, sdegnato per tante
 violenze, venne a capo di discacciare questi
 cattivi Ministri, e di privargli di vita; dopo
 di che, collocò sopra il Trono un Principe
 inabile, il quale governò così male il suo
 regno, che diede luogo a turbolenze gravissi-
 me. *Tchin-kao*, che vantava falsamente d' es-
 sere della Famiglia di *Tchin*, si ribellò; e se-
 condato da due suoi figlj, fece assassinare *Li-*
tchdon, ed usurpò l'autorità Reale.

Questa rivoluzione fu ben presto seguita da
 un'altra. *Mou-teng-yong*, attaccò *Tchin-kao*,
 l'obbligò a ritirarsi dalla capitale, ed aven-
 dolo in seguito, obbligato ad una battaglia, e
 disfatto, di concerto cogli altri Grandi, fece
 riconoscere in qualità di Re *Li-boci*, nipote
 dell'infelice *Li-tchdon*.

Il nuovo Re, troppo grato al beneficio,
 diede a *Mou-teng-yong* tutta l'autorità sopra
 il governo, e lo creò Generalissimo in mare;
 elevazione eccessiva che ispirò a questo sud-
 dito

dite ambizioso il pensiero d'essere egli solo il padrone, il primo di lui oggetto fu di disfarfi di *Tchin-kao*, che si era fortificato nei dipartimenti di *Leang-chan* e di *Tai-yuen*; quindi lo attaccò, lo sconfisse, e l'obbligò a darsi alla fuga, nella quale quell'usurpatore morì.

Dell' *Kia*
Cristiana
1504

Nell' anno dopo, *Mou-teng-yong*, smascheratosi affatto, si arrogò il titolo di Principe: nominò *Mou-kouang*, suo fratello, Governatore dell' importante dipartimento d' *Hai-tong-fou*; ed incominciò a prendere le sue misure per far perire *Li-hoci*.

1522

La Principessa madre del debole Sovrano, il di lei figlio, ed alcuni Grandi loro confidenti si rifugiarono in *Tching-hoa-fou*, e si fortificarono in questa Corte Occidentale; mentre la Occidentale, tutti i paesi posti fra la medesima ed il mare Orientale, le principali città tra il fiume *Fou-léang* il *Kouang-si* ed il *Yua-nan*, e le frontiere del Canton ubbidivano al ribelle, il quale, per assicurare il Trono alla sua famiglia, cedè il governo dei suoi Stati a *Mou-fang-yng*, suo figlio, ritenendo per se stesso il titolo di *Gran-Monarca-padre*.

1539

Morto in quest' anno *Li-hoci*, *Li-ning*, di lui fratello e successore spedì alla Corte della Cina i suoi Deputati, i quali, attesi gl'intrighi di *Mou-teng-yong*, furono arrestati per istrada, ed alcuni d'essi fin privati di vita.

Dell' Era
Cristiana
1537 Finalmente un Deputato di *Li-ning*, pene-
trato nella Corte, ed istruito l'Imperadore
da una rimostranza di quel Principe degli avve-
nimenti del *Tong-king*, questo Monarca inviò
alcuni dei suoi Grandi verso le frontiere per
informarli della vera cagione delle turbolenze
circa le quali incominciava ad aver lumi. Spe-
di nello stesso tempo un Generale ad afficu-
rarsi del paese di *Lic-ho-tan*, posto verso
l'estremità del distretto di *Mong-tse-hien* nel
Yun-nan; e volle sapere qual numero di trup-
pe sarebbe convenuto farvi marciare, in una
parola, tutta la spesa necessaria per prepara-
re, in caso di guerra, un armamento così per
terra come per acqua.

Mou-teng-yong frattanto, dimostrandosi dispo-
sto ad ubbidire agli ordini del Monarca Cine-
se, gli mandò anch'egli i suoi Deputati, una
carta geografica del *Tong-king*, ed il ruolo
degli abitanti; e nello stesso tempo nulla rispar-
miò per procurarsi protettori: in fatti, n'
ebbe così potenti, che determinarono l'Impe-
radore a far esamina e ciò che da lui gli era
proposto, ed a trattarlo con dolcezza.

1540 In quest'anno i Commissarj Imperiali giun-
sero sopra i confini di quel regno; e *Mou-
teng-yong* v'invio uno dei suoi figlij, e quatran-
ta due primarj Mandarini, i quali consegnaro-
no l'atto, in cui egli ed il suo figlio si di-
chiaravano fedeli sudditi della Cina. I Com-
missarj

missarj lessero ad alta voce il Rescritto di S. M., che accordava loro il perdono, e la facoltà di conservare gli Stati che attualmente essi possedevano sotto la condizione di pagare di tre in tre anni il consueto tributo. Vi si soggiungeva, che il *Gan-nan* avrebbe portato quindi in avanti il nome, non già di *regno*, ma di *signoria ereditaria dipendente dall'Imperadore*; e si a dava *Mou-teng-yong* il titolo di *Signore ereditario del Tong-king*. La stessa cosa fu determinata riguardo a *Li-ning* ed agli Stati da questo posseduti. Gli uni e gli altri ebbero ordine di seguire il Calendario della Corte; dopo di che, furono licenziati il figlio di *Mou-teng-yong*, ed i Mandarin di lui seguaci, che avevano uditi, prostrati in terra, gli ordini Imperiali.

Mou-teng-yong morì nel 1542; ed essendo gli premorto *Mou-fang-yung* suo figlio, *Sou-chai*, di lui nipote ebbe la *Patente Imperiale* di Governatore e Signore ereditario del paese di *Gan-nan*. D'allora in poi, insorsero vive dissensioni nella famiglia di *Mo*. Essendone gli Stati divisi fra molti Capi, questi si fecero una così fiera guerra, e s'indebolirono reciprocamente in maniera, che nel 1575 la famiglia medesima si vidde affatto decaduta dalla sua antica potenza ed autorità.

Quella di *Li* seppe, all'opposto, profittare di tali discordie, e regnare onorevolmente in

S

Tfing-

Dell'Era
Cristiana
1540

Dell' Era
Cristiana

1597

Tling hua fou. *Li-oue-tan* attaccò nel 1597 il più potente Signore della famiglia rivale; lo sconfisse in una battaglia: riacquisì la capitale del Tong-king e le migliori città già usurpate alla sua, e vedendosi nel 1597, padrone di tutto il regno, pagò il tributo all' Imperadore, ed una statua d'oro, e n' ebbe la Patente di Governatore ereditario. I *Mo* si ritirarono quindi sopra le frontiere del Canton, del K u a g s i, e del Yun-nan, dove si trovavano ridotti a non possedere se non la città ed il territorio di Cao-ping, quantunque la loro famiglia conservasse nella Corte Imperiale lo stesso grado che quella di *Li*.

1606

Li-oue-sin, che nel 1597 succedè a *Li-oue-tan*, avendo mandato il tributo ordinario, ricevè nel 1606 il Diploma Imperiale, che lo dichiarava Governatore ereditario del Tong-king. *Li-oue-ki*, di lui figlio e successore, fu il più formidabil nemico della famiglia di *Mo*.

1624

Avendolo *Mo-king* nel 1624 provocato colle armi, ei gli andò incontro, lo disfece, gli uccise nella battaglia il figlio primogenito, e ne fece prigioniera la moglie, le concubine, ed il terzo figlio. Queste due famiglie persisterono ostinatamente nella loro inimicizia per tutto il rimanente del tempo in cui i *MING* regnarono nella Cina.

1644

Quando ascese sopra quel Trono *Chun-tchi*, Principe Tartaro Mancese, *Mo-king-yao* spedì a pre-

a presentargli il tributo ed a prestargli omaggio; ed ei gli accordò la Patente di Governatore ereditario: ma essendo questa giunta dopo la morte di *Mo-king yoo*, fu consegnata a *Mo-yuen-tsing*, di lui figlio. Non si sa se più sussistono ancora in Cao-ping discendenti della stessa Famiglia che godano dei privilegi e degli onori dei loro antenati.

Quella di *Li* si è sostenuta con tutto lo splendore. Nel 1661, il Vicerè del Kouang-si assicurò alla Corte di Pè-king, che *Li-ouei-ki*, capo ed erede di quest'ultima famiglia, viveva come un suddito fedele all'impero; e cinque anni dopo, il Tribunale dei Riti rappresentò a *Kang-hi*, che la famiglia medesima di *Li* meritava da Sua Maestà grandi onori, e grandi privilegi. Questo savio Monarca volle probabilmente accertarsi meglio della verità di tali testimonianze, e per alcuni anni nulla fece a tal riguardo; ma nel 1683 mandò nel Tong-king un Grande della sua Corte con un diploma, in cui dichiarava il Principe *Li-ouei-tehing* Re del Gan-nan; ed al diploma erano aggiunti alcuni caratteri Cinesi, scritti di proprio pugno dell'Imperadore, in lode dello stesso Principe. Siccome però questo pretendeva d'estendere i confini del suo regno fin a Mong-tse-hien nel Yun-nan, così i Grandi ebbero la commissione d'esaminarne la pretensione; ed essendo essi sta-

Dell'Era
Cristiana
1644

1683

Dell'Era ti di sentimento che i confini medesimi do-
Cristiana vevano esser fissati, come per l'addietro, nel
 1683 paese di Lien-hoa-tan, l'Imperadore ordinò
 che se ne seguisse la decisione, ed il Re del
 Tong-king si uniformò al di lui ordine.

Nel 1725, l'Imperadore *Tong-tching*, figlio
 di *Kang-bi*, scrisse quattro caratteri Cinesi in
 lode di *Li-suei-tao*, che aveva chiesta l'inve-
 stitura, e pagato il tributo. Anche oggi la fa-
 miglia di *Li* occupa il Trono del Tong-king,
 sempre in ottima intelligenza colla Corte di
 Pe-king.



NOTIZIA STORICA

SOPRA LE INTRAPRESE DEI RUSSI CONTRO I CINESI

Fin allo stabilimento ni Nertchinsk (1).



Dell'Era **I** Russi, che possedevano la metà della Si-
Cristiana beria (cioè, quella parte di questa con-
 1619 trada che si estende dai monti Jughori fin al
 fiume di Jenissei), avendo acquistate per mez-

20

(1) Questa è lavorata sopra un estratto fatto dal Si-
 gnor *Stollenwerk*, Francese di gran-merito ed antico
 Ufficiale del Carabinieri al servizio della Russia,
 dalla *Storia della Siberia dal tempo della scoperta del-
 la medesima fin all'epoca in cui essa fu interamente con-
 quistata dai Moscoviti*.

zo dei Galmuchi i lumi che fin allora non avevano avuti intorno alla Cina, desideraro-
no d'avvicinarvisi; desiderio, che può forse
essere annoverato fra i più potenti motivi che
gli determinarono ad intraprendere la conqui-
sta della parte Orientale della Siberia medesi-
ma la quale va a terminare nel Nord.

Senza impegnarci a dettagliar qui i pro-
gressi da essi fatti in questa spedizione, si par-
lerà brevemente di quelle, fra le loro parti-
te, che s'innoltrarono nei luoghi situati so-
pra il fiume *Amour*, appartenenti al dominio
Cinese.

Alla voce sparfa dai *Prémiscloenest*, (cioè,
dai cacciatori o mercanti vagabondi della Si-
beria) della bellezza delle terre irrigate dal
fiume suddetto, o piuttosto dello scavo d'una
miniera d'argento che si faceva da un Prin-
cipe nazionale presso il fiume d'Ourka il
quale si scarica nello stesso *Amour*, un Go-
vernatore della città di *Jakoutsck* v' inviò,
sotto il comando di *Potjarkov*, un distacca-
mento di cento-trenta persone, per la mag-
gior parte, cacciatori, che si adattarono a fa-
re il mestiere di Cosacchi. Questo distacca-
mento, ben armato, munito d'un cannone
del calibro di mezzo libbra, e provveduto d'
un numero di battelli carichi di tutte le co-
se necessarie in tale spedizione, s'imbarcò
circa la metà di Luglio; e scendendo per il

Del' Era
Cristiana.
1043

fiume Lena, passò primieramente in quello d'Aldan; quindi nell'altro d'Outchour, finalmente nel Ghonoma, e montò fin alla metà del corso di quest'ultimo. *Poujarkov*, avendo lasciata quivi una parte dei suoi, s'innoltrò in compagnia degli altri, ora sopra slitte ora sopra il fiume *Necumka*, ma senza provvisioni, entro paesi inculti; e senza forze e senza risorse, intraprese a fare conquiste: ma mancandogli i viveri, dove per non esservi abitanti, dove per avergli egli disgustati colle violenze, perdè non pochi dei suoi seguaci, ridotti, per difetto d'altri cibi, a nutrirsi della carne dei Tartari da essi precedentemente uccisi.

Ciò non ostante, egli scorre il territorio di molte nazioni (alcune indipendenti, altre tributarie della Cina, come quelli dei *Dauri*; dei *Dutskerisi*, dei *Natchsi* dei *Gilechisi* ec.); esigendo contribuzioni, ed imponendo tributi; e dopo tre anni d'assenza, si restituì finalmente in *Jakoutsck*, ma senz'avervi arrecata alcuna notizia della misera chimerica, principal oggetto del suo penoso viaggio.

Intanto la brama dell'acquisto del vello d'oro incoraggj altri argounati a seguire il di lui esempio; talchè furono vedute uscir dalla Siberia diverse bande simili alla prima, che si proponevano la stessa ricerca. Convien distinguere, fra queste, la partita degli *Emissarij*, che un Principe della Famiglia de'

Kourakin

Konrakin inviò da *Joulsésk*, e che nel tempo stesso in cui *Pojarkov* era sopra l'Amour, avendo attraversato il lago Baikal, rimontò fin alla sorgente del fiume Selenga; ma questa partita non si avvicinò alle possessioni Cinesi se non dopo molti anni, durante i quali il Vaivoda di *Jkou'sk* fece fare una nuova spedizione.

Dell' Era
Cristiana
1646

Ne fu capo un cacciatore, detto *Khabarov*, il quale si offrì a nulla esigere dal governo nè per la sussistenza, il mantenimento, e lo stipendio di cento-cinquanta persone, nè per le provvisioni dei battelli, e per gli altri preparativi necessarij in una lunga navigazione. Nell'avanzare queste vantaggiose proposizioni che non potevano essere rigettate, ci aveva certamente in mira il suo personal interesse. Il Vaivoda gli diede anche alcuni Cosacchi; e lo fece partir subito, sebbene la state fosse già molto inoltrata, e non fosse ancora completo il numero delle truppe ch'ei doveva mettere in piedi.

1647

Khabarov, avendo scelta una strada più corta di quella presa da *Pojarkov*, risalì per la Lena, per l'Olekma, e per il Toughir, presso la di cui imboccatura si trattenne durante l'inverno; ed avendo attraversate alcune montagne, s'imbarcò finalmente sopra l'Ourka, ed entrò nel 1648 nell'Amour.

Avendo egli primariamente per oggetto di

1648

Dell' Era
Cristiana
1648

scuoprire la residenza del Principe *Lavka* nel di cui Stato si diceva trovarsi la pretesa miniera, scese per il fiume suddetto; ma non rinvenne nella sinistra del medesimo ciò di che andava in traccia. Osservò cinque Forti di legname, distanti una giornata e mezzo l'uno dall'altro, fiancheggiati di torri, e cinti di profonde fosse, i quali in tempo di guerra servivano d'asilo al popolo, che ordinariamente viveva nella campagna. *Khabarov* si avvicinava al terzo, quando si vidde andargli incontro cinque uomini a cavallo, uno dei quali era lo stesso Principe *Lavka*, che lo interrogò del motivo della di lui andata. Avendo il Russo risposto ch'era un mercante e che vi si era portato ad esercitare la sua professione, il Principe *Dauro* replicò di sapere che si cercava d'ingannarlo; e dopo queste poche parole, spronò il suo cavallo, e si allontanò, inseguito invano dalle persone mandate da *Khabarov* per raggiungerlo. La flotta Russa passò in seguito sotto gli ultimi Forti, ch'erano affatto vuoti, ad eccezione d'un solo, in cui fu trovata una donna, che disse esser sorella del Principe *Lavka*.

Dispiacque a *Khabarov* che i Dauri fossero così presto informati del suo arrivo; ma dall'altra parte, gli sarebbe stato impossibile fargli sloggiare a forza coi pochi suoi soldati. Ei comprese tal verità; e persuaso, che i me-
desimi

desimi erano preparati a resistergli, si ritirò nel primo dei cinque Forti suddetti, come nel migliore di tutti, più vicino al Toughir, e più capace d'assicurargli le spalle.

Dell' Era
Cristiana
1649

Subbene gli fosse mancata la speranza dell'acquisto della miniera d'argento, un paese di terreno suscettibile d'un'ottima cultura, sparso di boschi abbondanti d'animali ricoperti di pelli di gran valore, ed attraversato da un fiume produttore di rari ed eccellenti pesci gli fece nascere il desiderio d'assicurarne il possesso alla sua patria, e lo determinò a portarsi in Jakoutsk per ricondurre gente che gliene facilitasse l'impresa.

I cacciatori, che non avendo avuta da principio una grand'idea della di lui spedizione non si erano curati d'accompagnarlo, accorsero in folla per pregarlo ad accettargli: talchè se ne formò un numero di cento-diciassette, ai quali si aggiunsero vent'uno Cosacchi datigli dal Vaivoda; e con questo seguito ei se ne tornò nel Forte d'Albazin, dove condusse l'inverno, e restò fin alla primavera del 1651.

1650

Scelse allora col suo distaccamento per l'*Amour*, scuoprì, dopo pochi giorni, tre Forti appartenenti, ciascuno ad un Principe nazionale, e non divisi se non da un terrapieno. I Dauri, avendo con essi cinquanta Mancesi, credevano di potere, mercè tal rinforzo, resistere

1651

Dell' Era
Cristiana
1651

ai Russi, o almeno impedir loro lo sbarco: ma avendo la prima scarica della moschetteria di questi ultimi uccisi loro venti uomini, si affrettarono tutti a rientrare nei Forti; ed i Mancesi s' internarono nelle terre, d'onde, spettatori pacifici, osservarono le azioni dei due partiti.

Kbaharev intimò alla piazza la resa: il Principe *Ghoghondar*, che n'era il Comandante Supremo, la negò con isdegno; ed i Dauri scaricarono dall'alto delle loro torri sopra i Russi grandinate di dardi. Questi risposero loro col fuoco della moschetteria e del cannone, coll'ajuto del quale penetrarono durante la notte in uno dei Forti, e nella mattina se ne trovaron padroni. Verso il mezzo-giorno i nemici n'evacuaron un altro, e si ritirarono nel terzo, dove si difesero con furore, ma senza vantaggio. Alcuni d'essi si diedero finalmente alla fuga; e gli altri, venuti alle mani coi Russi, ne furono tagliati in pezzi. Nei primi due Forti si trovarono uccisi dugento-quattordici uomini, e quattrocento-venti-sette nel terzo; e si trassero da alcune fosse sotterranee dugento-quaranta-tre fra donne e donzelle, cento-diciotto fanciulli, dugento-trent'uno cavalli, e cento-tredici pezzi di bestiame. I Russi perdettero in quest'occasione quattro uomini, e n'ebbero quaranta-cinque feriti.

Aven-

Avendo *Khabarev* domandato ciò che facevano i Mancei fra i Dauri e perchè gli avevano abbandonati, i prigionieri gli dissero, che i medesimi erano cinquanta persone incaricate d'effigere il tributo dovuto a *Cbun-tchi-Khan*, Imperadore della Cina: che si portavano con se diverse mercanzie per venderle senza pregiudizio del loro impiego finattanto che vi fossero andati altri esattori a rilevarle: che all'arrivo della flotta nemica il Principe *Ghoghendar* le aveva sollecitate ad assisterlo colle armi; ma ch'esse se n'erano scusate col dire, che il loro Sovrano aveva loro proibito qualunque atto d'ostilità contro i Russi.

Khabarev diede alla piazza il nome di *Ghoghendar*; e dopo sei settimane, continuò a scendere per l'Amour. Informato per istrada trovarsi sopra la riva di questo fiume, alquanto al di là dell'imboccatura del Sora, una città fabbricata di fresco (ch'ei chiamò *Tolghin-ghorod*), ben fortificata, e residenza di tre Principi della stessa nazione, andò a sorprenderla mentre gli abitanti celebravano una loro festa in qualche distanza dalla medesima. Questi, avutone l'avviso, tornarono; ma troppo tardi. Lo strepito del cannone udito sopra la riva del fiume gli disordinò, e gli disperse. Inseguiti dai nemici; alcuni d'essi vollero voltar faccia e disputare il terreno; ma vi perdettero la vita. Gli altri si arresero, ad esempio

dei loro Principi, ai quali parve di non poter resistere alle forze nemiche.

Dell'Era
Cristiana
1651

Khabarov fece condurre questi tre Principi, chiamati *Tourownitcha*, *Tolgha*, ed *Omoutei*, nel Forte, insieme con cento dei più riguardevoli loro sudditi, per esservi custoditi in qualità d'ostaggj e di garanti del giuramento di fedeltà ch'essi avevano già prestato alla Russia, a cui si erano obbligati anche a pagare un annual tributo. Ad istanza di *Tourownitcha*, di *Tolgha*, ci pose in libertà il grosso della nazione già rinchiusa nel Forte medesimo; e ne uscì, in compagnia del Principe *Omoutei*.

Khabarov fidò troppo in popoli che opprimeva. I Dauri da principio si mostrarono molto affezionati a lui ed alla di lui nazione; ma seppero dopo poco trovar la maniera di dileguarsi improvvisamente, insieme con una gran parte degli ostaggj. Ei, riguardando allora quelli rimastigli come responsabili della defezione dei loro compagni, gli trattò con tanta crudeltà, che il Principe *Tolgha* si diede, per disperazione, la morte. *Khabarov*, avendo così perduto il frutto della sua vittoria, fece incendiare e distruggere una piazza che più non poteva conservare; e ne partì nel dì 7 di Settembre per andare a cercar fortuna nei paesi più bassi dell'Amour.

Approdato dopo tre settimane ad *Atschanskoi*.

skoighorod, fece costruirvi un piccolo Forte di legname, in cui, dopo aver sofferto un attacco da mille, fra Natchisi abitanti del paese e Dutcherisi, ch'ei sconfisse e dissipò, si trattenne per tutto l'inverno, ed esigè anche dai nazionali alcuni tributi.

Dell'Era
Cristiana
1651

I lamenti frattanto di questi popoli eccitarono finalmente lo zelo del Luogotenente dell'Imperadore *Chun-schi*, che si trovava allora presso la riva del Chinghal, e che diede ordine ad un suo Uffiziale di portarsi con un corpo di tre mila Mancesi ad attaccare i Russi, e di procurare di fargli prigionieri per condurglieli vivi ed armati. Una mattina adunque, mentre nel Forte erano tutti ancora immersi nel sonno, i Mancesi si diedero a fulminar la piazza col cannone e colla meschetteria. *Khabarov*, benchè sorpreso, non mancò di ben difendersi; e corrispose per tutto il giorno con un fuoco continuo a quello dei nemici. Ciò non ostante, i Mancesi aprirono la breccia: montarono all'assalto; e sarebbero certamente rimasti vittoriosi, se non si fossero imbarazzati da se stessi nel loro trionfo col cercare di prender vivi i Russi. Così diedero il tempo a questi ultimi di trasportare, e d'appuntare davanti l'apertura un grosso cannone di bronzo, le di cui palle, passando per la breccia, obbligarono gli assediati a tornare indietro. Gl'assedati fecero
allora

1652

Dell' Era
Cristiana
1652 allora una sortita in numero di cen-cinquanta:
s' impadronirono di due pezzi d' artiglieria dei
loro nemici; ed avventandosi sopra i meglio
armati, parte ne ridussero in istato di più
non poter combattere, e parte ne obbligarono
a prender la fuga, seguiti dagli avanzi del
loro corpo. I Russi perdettero dieci uomini,
e n' ebbero settant'otto feriti: ma uccisero
sei-cento-sessanta-sei Mancesi; e tolsero loro,
oltre ai due cannoni accennati, diciassette
moschetti, otto bandiere, ed otto-cento-trenta
cavalli.

Malgrado questo vantaggio, *Khabarev*, non
potendo trattenerli in un luogo dove non tro-
vava altro nutrimento che pesce, dove te-
meva le intraprese del nuovo nemico che al-
lora aveva vinto, e desiderando d'assicurarli
per qualunque evento la comunicazione con
Jakoutsk, partì nell' Aprile dello stesso anno
per rimontare l' *Amour*; ed ebbe il piacere
d'esser raggiunto per istrada da un corpo d'
ottanta-nove, fra Cosacchi e cacciatori, che
partiti dalla Siberia, sotto il comando d'un
certo *Tchè-schigbin*, per andargli dietro, do-
po aver lungamente errato, vennero finalmen-
te, a capo d'incontrarlo.

Con questo rinforzo, e colle munizioni che
ne aveva ricevute, egli avrebbe potuto man-
tenerli vantaggiosamente sopra il fiume sud-
detto; ma essendo insorta la discordia fra i
suoi,

suoi, appena passato il Seïa, cento-trenta d'essi, montati sopra tre battelli, lo abbandonarono col prendere una strada opposta a quella che da lui si faceva. Dell' Era
Cristiana
1652

Pochi giorni dopo, *Khabarov* spedì a *Jakoutsk* una relazione circostanziata di tutto ciò che gli avvenne da che si era per la seconda volta partito da questa città: quindi si diede a cercare, per condurre l'inverno, un luogo che lo assicurasse dagl' insulti dei Mancesi; e non lo rinvenne se non verso l'imboccatura del *Kamara*, che si scarica nell'*Amour* verso il Mezzogiorno. Allora probabilmente fu costruito il Forte *Kamarskii*, per qualche tempo principale stabilimento dei Russi sopra quel fiume. Frattanto perchè questi si conservassero i loro vantaggi, bisognava loro provvedere alla propria sussistenza in vece di battere la campagna, e sacrificare un interesse personale e presente ad un ben generale ed ancora lontano; ma dai Cosacchi, che conservavano nella loro società un' assoluta indipendenza, non si poteva sperar tanto.

La Corte di Mosca, convinta dell'inconveniente, risolvè di spedirvi, sotto il comando d'un certo Principe *Labanov*, un corpo di tre mila uomini presi da alcune città della *Dvina* Settentrionale, e dalla Siberia; ma volle che lo precedesse un gentiluomo Russo, detto *Zinoviev*, incaricato di visitare e riattare le strade, e di fare altri importanti preparativi.

Dell'Era
Cristiana
1652

Durante il viaggio di quell' Inviato, il quale, malgrado la speditezza inculcatagli, non ne venne a capo se non nell'inverno dell'anno seguente, i racconti dei messaggieri di *Khabarov* fecero, riguardo ai paesi situati sopra l'Amour, una così grand' impressione nei popoli, che i Cosacchi, accorrevi in turme, lasciarono spopolati più cantoni della Siberia.

1653

Frattanto *Zinoviev*, giunto sopra il Seia, eseguì gli ordini impostigli dallo Czar *Alessio Michelovitz*. Consegnò a *Khabarov* tre-cento medaglie d'oro per lui; e per ciascuno dei compagni delle di lui fatiche; e lo inviò in Mosca a render conto delle operazioni che gli avevano procurato tal favore. Nominò per Capo delle truppe, che quivi rimanevano, un Cosacco, chiamato *Stepanov*, incaricandolo d'innalzare un Forte sopra l'imboccatura del Seia, un altro sopra quella dell'Ourka, ed un terzo nel sito in cui era quello d'Albazine, e raccomandandogli di far coltivare un'estensione di terreno capace di supplire alla sussistenza di cinque o sei mila uomini, e di preparare gli altri viveri necessarj a tal numero di gente per il corso d'un anno. Scelse *Tchè-tchighin*, per ispedirlo, in nome del suo Sovrano, nella Cina; e gli diede per compagni quattro uomini, e per conduttori due fratelli d'un Principe Dauro che lo stesso *Tchè-tchighin* aveva già reso tributario della Russia. Lasciò in
fine

SOP. LE INTRAPR. DEI RUSSI. 189

fine altri regolamenti secondo il piano adottato a tal oggetto dal Consiglio di Mosca; e se ne tornò in questa capitale, dove presentò allo Czar alcuni prigionieri dei due sessi di diverse nazioni Tartare, che furono rimandati a *Stepanov* per essere restituiti alle loro famiglie.

Dell'Era
Cristiana
1653

Stepanov succedè a *Khabarov* in un tempo in cui l'Imperadore della Cina aveva mandato l'ordine ai Tartari d'evacuare i paesi infestati dai Russi. Mancatagli quindi improvvisamente la maniera d'aver viveri, egli non poteva procurarseli se non col fare coltivar la terra; ma gli riuscì impossibile ridurre i cacciatori ed i Cosacchi, atti soltanto a far la guerra alle fiere ed agli uomini, a divenire agricoltori. Altro non restandogli adunque contro i disegni dei Cinesi che la sola spada, sorprese i Dauri nel nuovo loro ritiro, e si provvide dei comestibili necessarij per l'inverno, durante il quale andò a trattenersi presso i Dutscherisi.

1654

Nel ritorno della bella stagione, uscì per fare una spedizione consimile nello stesso luogo, incontrò nel Chinghal una flotta sostenuta nelle rive da un'armata terrestre composta di Mancesi, di Cinesi, di Dutscherisi e di Dauri; e battè l'una: ma fu obbligato a fuggire l'attacco dell'altra.

Sbarcato dipoi al di là del Chingal in un paese
che

Dell' Era
Cristiana

1654

che trovò già deserto, non vi vidde se non poche persone rimaste indietro, dalle quali rilevò, che *Tchè-ich-ghen*, ed i di lui quattro compagni erano stati uccisi dai Dauri che dovevano congiugli nella Cina.

Rimontato allora per l'Amour, fu raggiunto da *Behetov* (celebre nella Storia della conquista della Siberia), il quale, partito da *Jennisseisk*, dopo avere costruito un Forte sopra il lago *Ighen*, si era dato a seguirlo in compagnia d'altri trenta Cosacchi, e si offrì volontariamente a servire sotto i di lui ordini, in qualità di semplice soldato.

Stepanov, avuto questo nuovo rinforzo, andò errando finchè durò la buona stagione: ma all'avvicinarsi dell'inverno, si ritirò nel Forte *Kamarskii*, che trovò rovinato, e che ristabilì; precauzione troppo savia, perocchè, circa la fine dell'inverno si trovò nel caso di dover sostenere, con una guarnigione di soli cinque-cento uomini, un fiero attacco di non meno di dieci mila Cinesi.

1655

Questi, incoraggiati dall'esser loro riuscito di distruggere due piccoli corpi Russi, e muniti d'una forte artiglieria e di stravaganti macchine guerriere, si accostarono al Forte; e se mancò loro l'abilità, attese le savie disposizioni e cautele usate da *Stepanov*, di danneggiarlo con tre batterie che continuamente lo fulminarono, ebbero il coraggio di dare l'assalto,

to, e di sostenerlo lungamente con intrepidezza: ma abbattuti dagli sforzi dei nemici, finalmente si ritirarono.

Dell' Era
Cristiana
1655

I Russi riguardarono questa loro liberazione come miracolosa; tuttavolta i loro affari incominciarono ad andare in decadenza. *Stepanov* mandò il tributo, esatto dai popoli sopra l' *Amour*, direttamente a Mosca, col che dimostrò di voler sottrarsi alla giurisdizione dei *Vaivodi* di *Jakoutsk*, che avevano fin allora sostenute quelle spedizioni, e che quindi in poi più non vollero intramettersi, rifiutando costantemente, malgrado le replicate istanze dello stesso *Stepanov*, di mandarvi fin polvere e piombo.

I *Cosacchi* adunque, ed i cacciatori si diedero a vagare per cercar viveri; ma non avendo trovati quasi da per tutto se non paesi inculti ed abbandonati, si vollero a disertare, in maniera che nelle truppe *Cinesi* sparse sopra le frontiere non si vedevano se non Russi fuggitivi. Finalmente in un attacco contro i *Cinesi*, la *Moscovia* perdè il valoroso *Stepanov* con tre-cento uomini. Il *Vaivoda Pachkov*, incaricato d'unire tutte le forze di *Jenciseisk* per una vigorosa spedizione, non potè, per mancanza di viveri e di truppe, se non sotromettere pochi ribelli, imporre alcuni tributi, e fabbricare la città di *Nertschinsk* presso il fiume *Nertscha*, dove la fame ridusse gli

1658

Dell'Er. S' i abitanti a cibarsi di carni di cavalli, di
Cristiana cani, e d'animali di tutte le specie.

1678 L'Autore, da cui ho tratto quanto finora ho
 detto (senza parlare di quanto seguì fra i
 Russi ed i Cinesi fin al Trattato concluso
 nel 1689 dalle due nazioni in Nerfchinsk,
 che terminò le loro prime discordie), chiude
 la sua relazione colla ritirata dall'Amour del
 Vaivoda *Pachkov*, seguita nel 1664; ed io,
 mancando di guida, sono obbligato anche a
 fermarmi dove questa mi lascia.

FINE.

005683574



